



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 17 settembre 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto Toni Farina

Parco naturale Alpe Veglia: la spianata dell'Alpe Pian dul Scricc

I parchi del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 1 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 15 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 143 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n.1-11923, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 13 agosto 2009, parte I, i supplementi al Bollettino Ufficiale contenenti esclusivamente determinazioni dirigenziali, la cui pubblicazione costituisca un effetto di pubblicità-notizia, verranno diffusi esclusivamente sul sito Internet della Regione Piemonte, nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale, in sede di prima applicazione di quanto disposto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (articolo 32). Il Settore Gestione del Sistema documentale e del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento (tel.011 4324734, 011 4323994).

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 35-12097

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione al Comitato di gestione del CA CN 6 a rinnovare le ACS "Monte Fantino", "Cima Robert" e "Briaglia", limitatamente alle stagioni venatorie 2008/2009 e 2009/2010 nonché ad istituire tre nuove ACS nel territorio di competenza. Le ACS sono finalizzate alla tutela della piccola fauna stanziale ed alpina ed, in un caso, ad una razionale gestione della specie camoscio.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 36-12098

Art. 16, comma 5, l. r. 70/1996. Autorizzazione al CA CN 2 a revocare, istituire e confermare Aree a caccia specifica. Le ACS in questione sono finalizzate alla tutela ed all'incremento delle specie appartenenti alla piccola fauna alpina (galliformi e lagomorfi), della lepre e del fagiano comune nell'ambito di uno specifico progetto su base comunale nonché della starna (*Perdix perdix*).

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 29-12133

DGR n. 34 - 11613 del 15.6.2009 concernente l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 2009/2010. Modifiche all'allegato C1).

pag. 8

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 30-12134

Art. 44 l.r. 70/96. Approvazione piani numerici di prelievo alle specie: volpe, starna e pernice rossa negli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) per la stagione venatoria 2009/2010.

pag. 8

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 31-12135

D.G.R. n. 93-11920 del 28.7.2009. Piani di prelievo selettivo degli ungulati selvatici per la stagione venatoria 2009/2010. D.G.R. n. 79-11907 del 28.7.2009 concernente i piani di prelievo nelle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico-venatorie. Modifiche ed integrazioni.

pag. 12

Codice DB1100

D.D. 15 luglio 2009, n. 607

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 del Piemonte - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'implementazione delle misure relative alla biosicurezza zootecnica (Decisione della Commissione 2005/779 CE - Ordinanza del Min. Salute del 12.04.2008). Applicazione della DGR n. 30 - 11646 del 22/06/09: date di apertura e chiusura delle domande.

pag. 45

Codice DB1100

D.D. 30 luglio 2009, n. 655

Regolamento CE 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007, disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura. Programma regionale di attuazione per l'anno 2009-2010. Approvazione del bando per la concessione di contributi.

pag. 45

Codice DB1100

D.D. 11 settembre 2009, n. 782

Regolamento (CE) n. 479/08. Approvazione del Bando di apertura dei termini di ricevimento delle domande di contributo per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale dei fondi assegnati alla misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" per la campagna 2009/2010.

pag. 48

Comunicato del Settore Attività negoziale e contrattuale – Espropri – Usi civici

Art. 2, commi 2, 3 e 4 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5. Tabelle dei valori agricoli medi dei terreni approvati dalle Commissioni Provinciali Espropri Piemon-

tesi, riferiti all'anno 2008e validi per l'anno 2009. Rettifica delle tabelle della Provincia di Alessandria precedentemente pubblicate sul Bollettino Ufficiale n. 26 – parte I – del 2 luglio 2009.

pag. 143

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 7-12111

Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal FESR - Valutazione dei progetti proposti a finanziamento per il rilascio del parere da parte della Struttura tecnica regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 18/84.

pag. 6

Codice DB1600

D.D. 13 luglio 2009, n. 165

Regolamento (CE) 1260/99 FESR - Obiettivo 2 Docup 2000/2006 Linea di intervento 3.1a: Progetto integrato d'area Provincia di Asti. Rideterminazione contributo a seguito economie emerse in fase conclusiva e pagamento saldo.

pag. 126

Codice DB1600

D.D. 30 luglio 2009, n. 194

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (1ª ammissione).

pag. 130

BORSE DI STUDIO

Codice DB1500

D.D. 11 giugno 2009, n. 300

Istituzione, ad iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità, di n. 3 (tre) borse di studio del valore unitario di Euro 6.000,00 mirate ad approfondimento e pubblicazione di tesi di laurea e/o di dottorato, sui temi di genere nel processo di unificazione nazionale, a 150 anni dall'Unità d'Italia. Impegno di spesa di Euro 18.000,00 sul capitolo 116930/09.

pag. 109

COMUNICAZIONE

Codice DB0600

D.D. 10 luglio 2009, n. 188

Iniziativa di comunicazione relativa all'immagine coordinata del sistema sanitario regionale - spesa di euro 11.016,00 sul cap. 127489/09

pag. 35

Codice DB0600

D.D. 14 luglio 2009, n. 189

Rettifica determinazioni n. 167 del 22.6.2009 e n. 439 del 28.11.2008 - Variazione beneficiari

pag. 36

Codice DB0600

D.D. 15 luglio 2009, n. 190

DGR n.22-10601 del 19.1.2009 Stampa materiale editoriale per sedi URP della Regione Piemonte. Affidamento incarico. Spesa di euro 15.042,00 cap.110828/09

pag. 36

Codice DB0600

D.D. 15 luglio 2009, n. 191

DGR n. 22-10601 del 19.01.2009 Iniziativa di comunicazione istituzionale finalizzato alla promozione del sito della Regione Piemonte su altri portali nazionali ed internazionali. Affidamento incarichi. Spesa di euro 143.798,00 cap.113168/09

pag. 36

CONSIGLIO REGIONALE

Codice DB0300/DB0303

D.D. 21 luglio 2009, n. 0537/0290

Determina dirigenziale n. 0186/0120 DB0303 del 26/02/2009. Rettifica per mero errore materiale del nome della ditta beneficiaria.

pag. 15

Codice DB0300/DB0303

D.D. 22 luglio 2009, n. 0539/0291

Affidamento dell'attività di fornitura radiatori nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte, alla ditta Cirie' Termica s.n.c.. Impegno di spesa di € 18.000,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

pag. 15

Codice DB0300/DB0304

D.D. 28 luglio 2009, n. 0547/0292

Presa d'atto e validazione ai fini del sistema formativo del personale regionale dei corsi realizzati nel periodo gennaio - luglio 2009.

pag. 15

Codice DB0300/DB0303

D.D. 29 luglio 2009, n. 0550/0293

Affidamento dell'attività di installazione gruppo motopompa antincendio presso lo stabile di Via Arsenale 14, sede del Consiglio regionale del Piemonte, alla ditta Cirie' Termica s.n.c.. Impegno di spesa di € 15.434,87 o.f.c. sul cap. 21030 art. 2 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

pag. 15

Codice DB0300

D.D. 29 luglio 2009, n. 0551/0294

Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo e funzionale degli impianti tecnologici dei locali della sede del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto di parte delle opere impiantistiche ad Alfieri Impianti di Alfieri Domenico & C. s.a.s. con sede in Torchiara (Sa).

pag. 16

Codice DB0300

D.D. 29 luglio 2009, n. 0552/0295

Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo e funzionale degli impianti tecnologici dei locali della sede del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere murarie rientranti nella cat OG2 del d.p.r. 34/2000 a Russo Costruzioni sas di Russo geom Vincenzo & C. con sede in Salerno.

pag. 16

Codice DB0300/DB0301

D.D. 29 luglio 2009, n. 0553/0296

Determinazione dirigenziale n. 0534/0287 DB0301 del 20/07/2009. Rettifica per mero errore materiale del cognome del consigliere cessato.

pag. 16

Codice DB0400/DB0403

D.D. 29 luglio 2009, n. 0554/0144

Approvazione schema di convenzione tra il Consiglio regionale e il Consorzio di valorizzazione culturale de La Venaria Reale. Impegno di spesa € 15.000,00 o.f.c. Cap. 13040, Art. 14, Esercizio finanziario anno 2009 ed € 15.000,00, o.f.c. sul cap. 13040 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale all'esercizio finanziario 2010.

pag. 16

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 luglio 2009, n. 0555/0079

Consulta femminile regionale – Stampa in lingua straniera degli opuscoli relativi al Progetto “Salute donna” - Impegno di spesa di Euro 15.837,5 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 3 Bilancio del Consiglio regionale esercizio 2009.

pag. 17

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 luglio 2009, n. 0556/0080

Consulta femminile regionale – Stampa in lingua straniera degli opuscoli relativi al Progetto “Fermare la violenza si può” - Impegno di spesa di Euro € 12.522,05 o.f.c. sul Cap.16010 art. 3 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2009.

pag. 17

Codice DB0300

D.D. 31 luglio 2009, n. 0562/0298

Servizio di copertura assicurativa ad adesione per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli (Kasko) in favore di n. 1 consigliere regionale cessato dal mandato - accerta-

mento d'entrata di € 30,00 - accertamento d'entratea impegno di spesa di € 508,76 sul cap. 71 - bilancio2009.

pag. 17

Codice DB0300/DB0303

D.D. 31 luglio 2009, n. 563/0299

Interventi di adeguamento delle porte tagliafuoco al piano ammezzato della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Pignocchino Carlo. Impegno di spesa di € 7.638,00 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 7 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2009.

pag. 18

Codice DB0300/DB0303

D.D. 31 luglio 2009, n. 0564/0300

Variazione compensativa al documento “Assegnazione delle risorse ai responsabili delle strutture” tra gli articoli 11, 13 e 20 del capitolo 13030 e gli articoli 1 e 4 del capitolo 21030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

pag. 18

Codice DB0400/DB0403

D.D. 3 agosto 2009, n. 0565/0145

Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (l.r. 6/77 modificata con l.r. 49/78). Impegno di spesa di € 114.750,00 o.f.c. sul cap. 17040, art. 1 – esercizio finanziario 2009.

pag. 18

Codice DB0100/DB0103

D.D. 3 agosto 2009, n. 0567/0084

Consulta Europea. XXV Edizione Concorso “Diventiamo cittadini europei”. Anno scolastico 2008-2009. Viaggio studio a Bruxelles (5/7 ottobre 2009). Premiazione secondo gruppo di vincitori – Affidamento incarico all'Agenzia Italian Wine Travels Snc ed autorizzazione erogazione anticipo. Impegno di spesa di euro 26.544,00 o.f.c. al cap. 16010 art. 5 Bilancio 2009.

pag. 26

Codice DB0400/DB0403

D.D. 5 agosto 2009, n. 0568/0147

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 134.736,80 con imputazione per € 21.236,80 sul cap. 13040, art. 14 e per € 113.500,00 sul cap. 17040, art. 1 – esercizio finanziario 2009.

pag. 26

Codice DB0300/DB0303

D.D. 5 agosto 2009, n. 0569/0301

Servizio di manutenzione apparecchi fax installati negli edifici in uso al Consiglio regionale del Piemonte e ai Gruppi consiliari. Ripetizione del servizio per anni uno. Impegno di spesa presunto complessivo di € 5.505,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale esercizi finanziari 2009 e 2010 a favore della Ditta Molteco S.p.A.

pag. 28

Codice DB0300/DB0303

D.D. 5 agosto 2009, n. 0570/0302

Manutenzione ordinaria - lavori di sistemazione del canale di scarico acque bianche del cortile di Palazzo Tournon - Piazza Solferino n. 22 - Torino. Affidamento alla Ditta C.S.G. Costruzione s.r.l., via A. De Gasperi n. 18 - Chiavasso - impegno di spesa di euro 4.916,11 o.f.c. sul capitolo di spesa 13030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 28

Codice DB0300/DB0304

D.D. 5 agosto 2009, n. 0572/0304

Concorso pubblico per esami per la copertura di 1 posto di profilo professionale "Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione". Organizzazione tecnica e logistica della prima prova scritta: autorizzazione alla spesa, per l'affitto della sede della prova, di Euro 828,00 (o.f.c.), (Imp. n. 13/2008).

pag. 29

Codice DB0400/DB0402

D.D. 6 agosto 2009, n. 0573/0148

Pagine d'informazione istituzionale sulla stampa locale del Piemonte - cambio ragione sociale.

pag. 29

Codice DB0300

D.D. 6 agosto 2009, n. 0574/0305

Disposizioni per l'espletamento di una gara mediante procedura negoziata per la fornitura di arredi occorrenti agli uffici del Consiglio regionale e dei Gruppi consiliari. Spesa di euro 185.223,76 o.f.c. di cui euro 100.000,00 a carico del cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2009, euro 65.223,76 a carico del cap. 22030 art. 1 - esercizio finanziario 2010 ed euro 20.000,00 a carico del cap. 22030 art. 1 - esercizio finanziario 2011.

pag. 29

Codice DB0300/DB0303

D.D. 6 agosto 2009, n. 0575/0306

Fornitura e installazione di impianti di antenne digitale terrestre e satellitare presso la sede del Co.Re.Com di Via Lascaris n. 10 - Torino. Affidamento alla Ditta California Records s.a.s. impegno di spesa di €. 13.794,62 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 30

Codice DB0300/DB0303

D.D. 6 agosto 2009, n. 0576/0307

Gestione dei servizi di bar e ristoro durante le sedute dell'Assemblea legislativa del Consiglio regionale del Piemonte - impegno di spesa di € 9.250,00 a favore della Ditta F. & F. s.n.c. sul cap. 13030 art. 17 del bilancio esercizio finanziario 2009 del Consiglio regionale del Piemonte.

pag. 30

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0577/0308

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D1 alla posizione D2 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

pag. 31

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0578/0309

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D2 alla posizione D3 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

pag. 31

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0579/0310

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D3 alla posizione D4 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

pag. 31

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0580/0311

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D4 alla posizione D5 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

pag. 32

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0581/0312

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D5 alla posizione D6 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

pag. 32

Codice DB0300/DB0303

D.D. 7 agosto 2009, n. 0582/0313

Disposizioni per l'espletamento di una gara informale per l'affidamento del servizio di manutenzioni varie - opere da fabbro, falegname da parte del Consiglio regionale del Piemonte per un importo di 30.366,12 o.f.c.

pag. 32

Codice DB0300/DB0301

D.D. 7 agosto 2009, n. 0583/0314

Rimborso spese Consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio vigente con decorrenza 1 luglio 2009. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di agosto ed al conguaglio per il mese di luglio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso.

pag. 33

Codice DB0300/DB0301

D.D. 7 agosto 2009, n. 0584/0315

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo per le spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Modifica composizione Gruppo consiliare Moderati per il Piemonte e costituzione Gruppo misto "Partecipazione e libertà" - svolta riformista". Presa d'atto e adempimenti conseguenti.

pag. 33

Codice DB0300/DB0304**D.D. 18 agosto 2009, n. 0585/0316**

Erogazione della retribuzione di risultato per il personale dirigente afferente al ruolo del Consiglio regionale – anno 2008.

pag. 33

Codice DB0300/DB0304**D.D. 18 agosto 2009, n. 0586/0317**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari – budget esercizio 2009 – acconto luglio 2009.

pag. 33

Codice DB0300/DB0301**D.D. 18 agosto 2009, n. 0587/0318**

Presa d'atto istanza di contribuzione volontaria ai fini vitalizio presentata dall'Assessore esterno cessato Bruna Sibille, nonché delle modalità di versamento adottata in relazione alla corresponsione dell'indennità di fine mandato.

pag. 33

Codice DB0300/DB0301**D.D. 18 agosto 2009, n. 0588/0319**

Indennità di fine mandato spettante al consigliere regionale Oreste Rossi cessato dal mandato consiliare per elezione al Parlamento europeo. Autorizzazione alla relativa spesa sul cap. 11030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2009.

pag. 34

Codice DB0300/DB0301**D.D. 18 agosto 2009, n. 0589/0320**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economica del Consiglio regionale, periodo dal 01.07.2009 al 31.07.2009. Approvazione e reintegro.

pag. 34

Codice DB0300/DB0303**D.D. 18 agosto 2009, n. 0590/0321**

Fornitura apparati di rete Cisco per implementazione degli impianti di rete cablata fonia/dati installati presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a favore della Ditta Tecnet s.p.a. impegno di spesa di € 16.200,00 o.f.c. sul cap. 21030 art. 4 sul bilancio del c.r.p. esercizio finanziario 2009.

pag. 34

Codice DB0400/DB0401**D.D. 19 agosto 2009, n. 0591/0149**

Attività dell'Osservatorio Elettorale: predisposizione di simulazioni ad opera di analisti del C.S.I. in relazione alla deliberazione della nuova normativa in materia elettorale della Regione Piemonte, nonché per le ulteriori attività connesse alle prossime elezioni regionali - impegno di spesa di € 10.000,00 sul cap. 13040 art. 13 - Esercizio finanziario 2009.

pag. 34

Codice DB0300/DB0301**D.D. 20 agosto 2009, n. 0592/0304**

Rimborso chilometrico spettante al nuovo consigliere Giuseppe Filiberti, ai sensi dell'art. 3 l.r. n. 14/1994, modificato con art. 2 l.r. n. 50/2000, l.r. n. 4/2001 e l.r. n. 6/2006. Approvazione del ruolo del relativo importo di rimborso chilometrico da corrispondere.

pag. 35

Codice DB0300/DB0301**D.D. 20 agosto 2009, n. 0593/0323**

Presa d'atto della surrogazione del consigliere Oreste Rossi eletto al Parlamento europeo con il Signor Giuseppe Filiberti ai fini della corresponsione dell'indennità di carica di cui agli articoli 1 e 2 l.r. 13 ottobre 1972, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti conseguenti.

pag. 35

Codice DB0300/DB0301**D.D. 20 agosto 2009, n. 0594/0324**

Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali autocertificate nel mese di giugno 2009. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di agosto (L.R. 13 ottobre 1972, n. 10).

pag. 35

Codice DB0300/DB0303**D.D. 24 agosto 2009, n. 0597/0327**

Servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici di illuminazione e altri impianti – fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti – integrazione dell'impegno di spesa di €. 6.000,00 o.f.c. a favore della Ditta Imp.Electric s.r.l. (contratto rep. 1460/cr del 07/01/2008) sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale 2009.

pag. 35

Codice DB0300**D.D. 28 agosto 2009, n. 0600/0330**

Fornitura ed installazione di impianti di antenne digitale terrestre e satellitare presso la sede del Co.Re.Com. di Via Lascaris, 10 - Torino. Autorizzazione al subappalto delle attività di posa cavi a Garino Giuseppe con sede in Moncalieri (To).

pag. 35

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2009, n. 1-12104

Autorizzazione a proporre avanti la Corte Costituzionale ricorso per conflitto di attribuzione del D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89. Patrocinio congiunto e disgiunto degli avv.ti Eugenia Salsotto e Gabriele Pafundi ed elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Gabriele Pafundi del Foro di Roma. Spesa presunta euro 5.000,00.

pag. 6

Codice DB0300**D.D. 5 agosto 2009, n. 0571/0303**

Rettifica per mero errore materiale della Determinazione Rep. 0561/0297/DB0300 del 31 luglio 2009 - impegno di spesa di Euro 10.738,00 sul Cap 16.030 art 1 del Bilancio 2010.

pag. 28

Codice DB0700**D.D. 21 aprile 2009, n. 454**

Estensione incarico consulenza tecnica avente ad oggetto il supporto alla ricognizione, al monitoraggio ed alla gestione del patrimonio immobiliare regionale e delle AA.SS.RR. all'Arch. Silvia DE CICCO. Impegno di spesa di Euro 24.786 o.f.i. cap. 116046/2009.

pag. 37

Codice DB0700**D.D. 20 maggio 2009, n. 595**

Progettazione Definitiva della Correria, del Seccatoio ed aree adiacenti - Castello di Casotto (CN). Affidamento di incarico per il servizio di consulenza e supporto tecnico amministrativo all'Arch. Piera Spotorno - Spesa euro 115.300,80 o.f.c. - Cap. 203903/2009 - Assegnazione 101707.

pag. 37

Codice DB0700**D.D. 23 luglio 2009, n. 824**

Determinazione e valutazione dei flussi finanziari riguardanti la locazione finanziaria immobiliare relativo al "Palazzo degli uffici regionali". Affidamento incarico al Prof. Dott. Valter Cantino - spesa Euro 23.868,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi - Cap. 213159/2009.

pag. 38

Codice DB1100**D.D. 28 luglio 2009, n. 643**

Presa d'atto della sospensione del contratto di collaborazione continuativa con la Dottoressa Francesca Ratti.

pag. 45

CULTURA**Codice DB1800****D.D. 11 settembre 2009, n. 835**

Progetto interregionale "Teatri nella Rete/Spazi per la danza contemporanea". Anno 2009. Invito a presentare progetti.

pag. 132

**ECONOMIA MONTANA E
FORESTE****Codice DB1400****D.D. 23 luglio 2009, n. 1508**

DD 1322/DB1416 del 02.07.2009: affidamento mediante cottimo fiduciario dell'incarico avente per oggetto "Rea-

lizzazione di un bollettino cartaceo di informazione in campo forestale (PSR 2007-2013 Mis. 111 Az.2)" Nomina commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del Dlgs 163/06.

pag. 73

Codice DB1400**D.D. 23 luglio 2009, n. 1509**

D.D. n. 1304 del 01.07.2009 e D.D. n. 1438 del 15.07.2009. Accertamento economia e riduzione dell'impegno n. 2745 sul capitolo 155986/09.

pag. 74

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1538**

D.P.R. 384/2001, artt.2-5 e 6 e art.125, comma 11, del D.Lgs. n.163/2006. Acquisizione materiale promozionale per la campagna di prevenzione dagli incendi boschivi e il rispetto dell'ambiente.

pag. 82

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1539**

Fondo per le spese correnti relative allo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato in attuazione della convenzione Rep. n.12951 stipulata in data 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Impegno di ulteriori Euro 50.000,00 a favore di beneficiari vari sul capitolo n.132405/2009.

pag. 82

Codice DB1400**D.D. 29 luglio 2009, n. 1564**

Programma di ricerca e comunicazione in campo forestale per il 2009 - D.D. n. 1254 del 22.06.2009. Partecipazione alla manifestazione Forlener 2009 - Affidamento di servizi a Paulownia Italia s.r.l.. Impegno di Euro 95.377,60 sul cap. 123011/09.

pag. 89

Codice DB1400**D.D. 29 luglio 2009, n. 1577**

Impegno della somma pari a Euro 5.000,00 sul capitolo n.133535/09 a favore di "Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)" per il servizio di: "Recapito dei bollettini postali premarcati" relativi al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei tartufi".

pag. 91

Codice DB1400**D.D. 29 luglio 2009, n. 1578**

Impegno della somma pari a Euro 8.000,00 sul capitolo n.110828/09 a favore di Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane) per la stampa del bollettino postale "premarcato" relativo al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei Tartufi".

pag. 91

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1580

L.r. n.16/99 art.51 comma 1 lettera b). D.G.R. n.108-27962 del 26.07.99. D.D. n.896/14.04 del 05.10.99. P.S.I. denominato: "Laboratorio interattivo di architettura-Colle del Lys per il recupero e lo sviluppo del territorio montano" e ridenominato: "Progetto di salvaguardia e valorizzazione ambientale-Colle del Lys". Liquidazione saldo alla C.M. Bassa Val Susa e Val Cenischia pari a Euro 186.304,48 (impegno n.5145/05).

pag. 92

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1581

Reg. (CE) n. 1698/2005 P.S.R. 2007-2013: Definizione dei criteri di valutazione della redditività delle imprese che accedono alla Misura 123.2 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali" - Incarico ad Inea nell'ambito della Rete Rurale Nazionale.

pag. 92

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1583

D.G.R. 22-11347 del 4.05.2009 e D.D. 947 del 11.05.2009. Programma di lavoro IPLA S.p.A. 2009 della Direzione DB1400 - Attuazione progetti del settore Politiche Forestali (DB1416).

pag. 93

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1588

Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Mis. 313, az. 1. Invito pubblico approvato con D.D. n. 1972 del 9/09/2008. Approvazione esiti istruttoria preliminare delle domande di finanziamento relative alla Provincia di Alessandria e graduatoria regionale dei soggetti finanziabili con economie di stanziamento.

pag. 93

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1597

L.R. 16/99, art. 29 e s.m.i. - D.G.R. n. 35-5388 del 26/02/07. Det. n. 2860 del 21/11/08. Risorse ordinarie 2008. Progetto "Ristrutturazione e riqualificazione fabbricato La Capannina in Comune di PRALI per attività turistiche". Beneficiario: C.M. Valli Chisone e Germanasca. Importo progetto e spesa ammessa Euro 200.000,00. Contributo in conto capitale concedibile: Euro 160.000,00 (80,00%).

pag. 100

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1598

Contratto rep. n. 10133/2005. Servizi a mezzo elicottero svolti il giorno 27.05.2009 in attività di pubblico interesse regionale e il giorno 28.06.2009 in esercitazione a.i.b. in comuni vari della Provincia di Torino. Liquidazione di complessivi Euro 5.600,70, in favore della società Elieuro

S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul capitolo n.142299/2009.

pag. 101

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1599

D.G.R. n.22-11347 del 04.05.2009. D.D. n.947/DB1400 del 11.05.2009. Programma di lavoro I.P.L.A. S.p.A. - Anno 2009. Direzione DB1400. Attuazione progetti del Settore DB1418 denominati: "Cartografia delle attitudini tartufigene del territorio piemontese. Progetto pluriennale - III anno, approfondimento di scala " (Euro 80.000,00) e "Gestione delle tartufaie sperimentali" (Euro 30.000,00).

pag. 102

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1600

Programma di Ricerca e Comunicazione in campo Forestale per il 2009 - D.D. 1254 del 22.06.2009 - Assegnazione di contributi a favore di azioni divulgative e culturali. Impegno complessivo di euro 191.000,00 sul cap. 155986/2009.

pag. 102

Codice DB1400

D.D. 31 luglio 2009, n. 1608

D.D. n. 1254 del 22.06.2009 - Programma di Ricerca e Comunicazione in campo forestale per il 2009 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste. Affidamento al Dip. Agroselviter dell'Università degli Studi di Torino di attività di ricerca inerenti la tecnologia del legno. Impegno di Euro 140.000,00 sul cap. 123011/09.

pag. 106

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2009, n. 1638

Contratto Rep. n. 10081/2005. Servizio di pubblico interesse regionale ed esercitazione antincendi boschivi effettuati con elicottero nei giorni 1 maggio 2009 e 17 maggio 2009 in Comuni vari del Lotto Nord (Province di Novara - Verbania - Vercelli e Biella). Liquidazione di Euro 3.600,00, in favore della ditta Eliossola s.r.l. di Domo d'Ossola (VB) sul capitolo n. 142299/2009.

pag. 109

EDILIZIA

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 19-12081

Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Autorizzazione alla A.T.C. di Novara ad utilizzare i fondi accantonati con la legge n. 457/78 per l'intervento di nuova costruzione sito nel Comune di Arona, P.E.E.P. Montenero e finanziato ai sensi delle leggi n. 179/92 e n. 560/93. Autorizzazione al superamento del massimale di costo (P.I. n. 3082).

pag. 2

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 21-12125

Destinatari, criteri, modalità e termini per l'erogazione da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro dell'anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria ai sensi dell'art.57 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009." .

pag. 7

Codice DB1500

D.D. 17 luglio 2009, n. 384

POR-FSE 2007/2013, Ob 2 Asse I, Adattabilità, Ob. Specifico C. Attuazione in Sovvenzione Globale del progetto "Percorsi integrati per la creazione d'impresa innovative spin off della ricerca pubblica. Strumenti finanziari a sostegno delle nuove imprese". Approvazione schema di convenzione con Finpiemonte S.p.A. Spesa complessiva Euro 9.613.980,71. Imp. di spesa di Euro 261.740,86 sui capp. vari del bilancio 2009.

pag. 110

Codice DB1500

D.D. 30 luglio 2009, n. 412

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b), impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 39.619,92 (cap. 173817/2009) ed alle spese di assistenza tecnica per Euro 16.845,74 (cap. 173872/2009).

pag. 110

Codice DB1500

D.D. 30 luglio 2009, n. 413

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 158,70 (cap. 173817/2008) ed alle spese di assistenza tecnica per Euro 2.500,00 (cap. 133872/2008).

pag. 111

Codice DB1500

D.D. 31 luglio 2009, n. 420

Legge regionale 23/2004 e s.m.i., art. 3. Concessione accreditamento regionale alla S.c. Associazione Cooperative Servizi Piemonte siglabile ASSOCOOP Piemonte di Torino, quale centro di consulenza tecnica.

pag. 111

Codice DB1500

D.D. 3 agosto 2009, n. 424

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1 a) Assegno di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2007/2008. Rettifica Determi-

nazioni Dirigenziali n. 524 del 18/11/2008 e n. 331 del 25/06/2009.

pag. 111

Codice DB1500

D.D. 3 agosto 2009, n. 425

L.r. 28/2007 - art. 12 comma 1b) Assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti a.s. 2007/2008. Rettifica e sostituzione nominativi beneficiari in Determinazioni Dirigenziali n. 525 del 18/11/2008 e n. 330 del 25/06/2009.

pag. 111

Codice DB1500

D.D. 3 agosto 2009, n. 426

Presa d'atto della variazione della denominazione dell'Associazione culturale "Faber Teater" in Associazione culturale "Teatri di Confine", nella realizzazione del progetto "Gioventu' Teatrale 2008" ammesso a contributo con Determinazione n. 270 del 07/07/2008.

pag. 111

Codice DB1500

D.D. 6 agosto 2009, n. 431

Legge regionale 23/2004. Articolo 4, comma 3. Contributi alle sezioni regionali delle Associazioni di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute. Anno 2008. Erogazione della somma di Euro 125.550,00, sul cap. 186971/2008.

pag. 111

Codice DB1500

D.D. 6 agosto 2009, n. 433

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Erogazione di Euro 48.789,37, quale contributo a favore del Centro di consulenza tecnica A.G.C.I. Piemonte s.r.l. di Torino sul cap. 173652/2008.

pag. 112

ISTRUZIONE

Codice DB1500

D.D. 15 settembre 2009, n. 460

Emanazione del "Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie - Anno Scolastico 2009/2010". L.r.28/2007, art.21.

pag. 112

NOMINE

Comunicato del Presidente del Consiglio regionale

Commissione di garanzia – Elezione di 1 membro.

pag. 148

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2009 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 20 Ottobre 2009).

pag. 148

PATRIMONIO

Codice DB0700**D.D. 7 agosto 2009, n. 887**

Servizio per la pesatura di n. 146 posizioni dirigenziali con responsabilità di strutture di II livello (Settori) e definizione dotazione organica del personale della Giunta regionale (con esclusione della qualifica dirigenziale) della Regione Piemonte. Estensione incarico - Approvazione atto aggiuntivo al contratto Rep. n. 13882 in data 22.10.2008 - Impegno di 36.000,00 o.f.i. sul Cap. 106601/2009.

pag. 38

PERSONALE REGIONALE

Codice DB0700**D.D. 17 luglio 2009, n. 806**

Formazione obiettivo "La riorganizzazione in Regione Piemonte: analisi dei processi ed individuazione degli indicatori per il loro monitoraggio". Spesa di euro 110.000,00 (cap. 106601/09).

pag. 38

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Codice DB0800**D.D. 15 maggio 2009, n. 220**

Contributi per il finanziamento del Piano di Assetto Idrogeologico previsto dal PAI. Erogazione dei saldi ai Comuni aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 237067/09 di Euro 424.118,88.

pag. 39

RICERCA E INNOVAZIONE

Codice DB1300**D.D. 9 settembre 2009, n. 156**

L.R. n. 4/2006. "Bando regionale per progetti di ricerca in materia di Scienze Umane e Sociali per l'anno 2008" - Approvazione della graduatoria finale.

pag. 58

SANITÀ

Codice DB2000**D.D. 8 aprile 2009, n. 165**

Azienda Sanitaria V.C.O. di Omegna. Autorizzazione per l'attivazione di un corso per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di Ausiliario Socio-Sanitario specializzato, in servizio presso l'Istituto Scientifico Ospedale San Giuseppe (I.R.C.C.S.) Fondazione Istituto Auxologico Italiano di Piancavallo di Oggebbio (VB). Anno 2009.

pag. 138

Codice DB2000**D.D. 17 aprile 2009, n. 179**

Organizzazione sesta edizione corso riservato ai Medici Tutor nell'ambito del corso di formazione in Medicina Generale di cui al D.Lgs. 368/99.

pag. 138

Codice DB2000**D.D. 29 aprile 2009, n. 198**

D.D. n. 963 del 22.12.1008 - Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 96 del ACNL/2005 - Anno 2008/2009. Approvazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova di selezione.

pag. 138

Codice DB2000**D.D. 4 maggio 2009, n. 207**

Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria art. 96 del ACNL/2005 - Anno 2008-2009. Approvazione della composizione della commissione esaminatrice per la prova di selezione.

pag. 138

Codice DB2000**D.D. 5 maggio 2009, n. 209**

D.G.R. n. 18-8271 del 25.02.08 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2008/2011). Approvazione attività seminariale mese di maggio 2009.

pag. 138

Codice DB2000**D.D. 5 maggio 2009, n. 210**

D.G.R. n. 45-5284 del 12.02.07 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2007/2010). Approvazione attività seminariale mese di maggio 2009.

pag. 139

Codice DB2000**D.D. 5 maggio 2009, n. 211**

D.G.R. n. 44-2047 del 23.01.06 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2006/2009). Approvazione attività seminariale mese di maggio 2009.

pag. 139

Codice DB2000**D.D. 3 giugno 2009, n. 260**

DGR n. 18-8271 del 25.02.08 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2008/2011). Approvazione attività seminariale mese di giugno 2009.

pag. 140

Codice DB2000**D.D. 3 giugno 2009, n. 261**

DGR n. 45-5284 del 12.02.07 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2007/2010). Approvazione attività seminariale mese di giugno 2009.

pag. 140

Codice DB2000**D.D. 3 giugno 2009, n. 262**

DGR n. 44-2047 del 23.01.06 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2006/2009). Approvazione attività seminariale mese di giugno 2009.

pag. 140

Codice DB2000**D.D. 5 giugno 2009, n. 270**

Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria art. 96 del ACNL/2005 - Anno 2008-2009. Approvazione della sede per lo svolgimento del corso. Assegnazione definitiva dei medici per l'inizio del corso alla Sede formativa.

pag. 141

Codice DB2000**D.D. 17 luglio 2009, n. 387**

Aggiornamento dell'"Elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo per le industrie alimentari" della Regione Piemonte.

pag. 141

Codice DB2000**D.D. 20 luglio 2009, n. 388**

Modifica e integrazione composizione del gruppo di lavoro sul "Rischio Clinico" già istituito con determinazione n. 23/28 del 25.01.2007.

pag. 141

Codice DB2000**D.D. 3 agosto 2009, n. 437**

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 285/90, del P.C.M. 26.5.00, dell'art. 12 della l.r. 20/07 e della D.G.R. 12-11061 del 23.3.09, alla tumulazione dei resti mortali di Antonio Isoardi nato a Canosio (CN) il 14.10.1916, deceduto in Russia il 31.1.1943, in località differente dal cimitero, precisamente nel Santuario di S. Maurizio, sito in Cervasca (CN) Strada Provinciale S. Maurizio.

pag. 142

Codice DB2000**D.D. 12 agosto 2009, n. 447**

Impegno della somma di Euro 133.927,31 sul cap. 161466/09 (Ass. 101121) da assegnare alle ASL per il pagamento dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti.

pag. 142

Codice DB2000**D.D. 13 agosto 2009, n. 450**

Progetto "Indagini e monitoraggio sulle morie di api e sulle cause possibili di tali eventi". Finanziamento al Dipartimento Valorizzazione e Protezione Risorse Agroforestali - Università degli Studi di Torino. Impegno della

somma diEuro 15.000,00 sul cap. 157096/09 (Ass.101018).

pag. 142

Codice DB2000**D.D. 20 agosto 2009, n. 464**

Approvazione del Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia per gli anni 2009-2010.

pag. 142

TRASPORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 17-12079

Linee guida per l'attuazione del programma di sostituzione degli autobus non ecologicamente compatibili impiegati nel trasporto pubblico di competenza della Regione Piemonte.

pag. 1

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400**D.D. 23 luglio 2009, n. 1502**

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008. Opere idrauliche tratto fiume Po nel centro abitato. Proponente: Comune di Crissolo (CN). Importo Euro100.000,00.

pag. 71

Codice DB1400**D.D. 23 luglio 2009, n. 1503**

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008.Sistemazione della viabilità comunale con costruzione opere di sostegno e di regimazione. Proponente: Comune di Crissolo (CN). Importo Euro 100.000,00.

pag. 71

Codice DB1400**D.D. 23 luglio 2009, n. 1504**

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 .Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008. Interventi per la sistemazione e messa in sicurezza scarpate strada comunale Villa - Paschie'. Proponente: Comune di Oncino (CN). Importo Euro 150.000,00.

pag. 72

Codice DB1400**D.D. 23 luglio 2009, n. 1505**

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento del corso d'acqua denominato rio della Madonnina, con linea elettrica a 400 volt staffata a manufatto esistente in Comune di Toceno (VB). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A.

pag. 72

Codice DB1400

D.D. 23 luglio 2009, n. 1506

Autorizzazione idraulica n. 4300 per la realizzazione di uno stramazzone per la misurazione delle portate del Torrente Gravio tra i Comuni di San Giorio di Susa e Villar Focchiaro. Ditta: Aerforma S.p.A.

pag. 72

Codice DB1400

D.D. 23 luglio 2009, n. 1511

Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di 1 pontile galleggiante sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 2 del Fg. 28. Richiedente: Sig. Zacchera Antonio in qualità di legale rappresentante della Società Alberghi Zacchera S.r.l..

pag. 74

Codice DB1400

D.D. 23 luglio 2009, n. 1512

Autorizzazione idraulica n. 58/09 per i lavori di allargamento Via Brigata C. Battisti in sponda destra torrente San Giovanni Intra - I^a lotto, in Comune di Verbania (VB) - Perizia di Variante. Richiedente: Comune di Verbania.

pag. 75

Codice DB1400

D.D. 23 luglio 2009, n. 1513

Autorizzazione idraulica n. 59/09 per la realizzazione delle opere idrauliche in variante rispetto a quanto autorizzato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con DD n. 398 del 25/09/2008, inerenti la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente San Carlo e dallo scarico della centrale Enel di Ornavasso, in comune di Ornavasso (VB). Richiedente: Le Rogge S.r.l..

pag. 75

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1514

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Grana, nel Comune di Castelmagno, per mc. 1.105,61. Ditta Richiedente: GE.LA.MO snc di Villar San Costanzo.

pag. 76

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1515

Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione di sedime demaniale per attraversamento in subalveo Fiume Tanaro in Comune di Castellino Tanaro (Cn). Richiedente: Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo.

pag. 76

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1516

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale demaniale per attraversamento in subalveo Torrente Uzzone in Comune di Pezzolo Valle Uz-

zone. Richiedente: Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo.

pag. 77

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1517

Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione di sedime demaniale per attraversamento in subalveo Torrente Corsaglia in Comune di Montaldo Mondovì (Cn). Richiedente: Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo.

pag. 77

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1521

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per terreno adibito a pista, ponte sull'alveo del Fiume Stura in Comune di Fossano (Cn) e deposito di materiali inerti sull'alveo del Fiume Stura in Comune di Sant'Albano Stura (Cn). Richiedente: Società UNICAL S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BUZZI UNICEM S.p.a., con sede legale a Casale Monferrato (Al).

pag. 77

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1522

Regio Decreto: 523 / 1904 - Polizia Fluviale: n. 4738 - Comune: Sanfront - Corso d'acqua: Torrente Croesio - Lavori di: Realizzazione di un guado nel torrente Croesio per il passaggio dei mezzi agricoli. Richiedente: Comune di Sanfront Piazza Statuto n. 2 - 12030 Sanfront CN.

pag. 78

Codice DB1400

D.D. 24 luglio 2009, n. 1523

Demanio idrico fluviale. Concessione in via di sanatoria per il mantenimento di un tracimatore di piena per scarico di acque meteoriche nel torrente Agogna, in territorio del Comune di Cavaglietto (NO). Ditta: Comune di Cavaglio d'Agogna (NO) - Rettifica alla D.D. n. 1432 del 15.07.2009.

pag. 79

Codice DB1400

D.D. 27 luglio 2009, n. 1532

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 27/09 per interventi di manutenzione idraulica-forestale del reticolo idrografico minore nell'ambito dei Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio. Biennio 2007-2008- Rii vari nei Comuni di Cuorgne', Valperga, Rivara, Pertusio e Rocca Canavese. (TO). Richiedente: Comunità Montana Alto Canavese.

pag. 79

Codice DB1400

D.D. 27 luglio 2009, n. 1533

Concessione demaniale per attraversamento in subalveo del torrente Chiusella in Comune di Pavone Canavese con metanodotto. TO/SME/3084. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

pag. 80

Codice DB1400**D.D. 27 luglio 2009, n. 1534**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del rio Asinaro, con condotta gas metano, in Comune di Chieri. Concessione TO/SME/3101- Richiedente: Società Italiana per il Gas.

pag. 80

Codice DB1400**D.D. 27 luglio 2009, n. 1535**

O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Ordinanza commissariale n. 5 del 02/08/2008. Evento alluvionale 29 - 30 maggio 2008 - Intervento TO_DA14_3683_08_227 - Conferenza di servizi definitiva del 26/06/2009 per l'esame del progetto di "Interventi di stabilizzazione di versante sul Rio Grilli a valle della S.C. Bocchiasse in Comune di Meana di Susa (TO)- Importo di progetto Euro 150.000,00.

pag. 80

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1541**

Ditta: Mediterranea delle Acque S.p.A. - Genova. Autorizzazione idraulica, per accesso all'alveo del Torrente Piota in Comune di Casaleggio Boiro e Tagliolo Monferrato (AL).

pag. 83

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1542**

Autorizzazione in sanatoria per messa in sicurezza collettore fognario consortile posto alla confluenza del Torrente Borbera con il Torrente Scrivia, località Precipiano in Comune di Vignole Borbera (ordinanza sindacale n. 24 del 26/06/2009). Ditta: Gestione Acqua S.p.A. - Cassano Spinola (AL).

pag. 83

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1543**

Autorizzazione idraulica (PI n. 39 T. Scrivia) per la realizzazione di lavori di manutenzione della difesa di sponda sx T. Scrivia (tratto di difesa della banca intermedia), con rifacimento del collettore fognario ivi posato, il tutto in fregio allo stabilimento Sigemi (ex Sigea) in Comune di Arquata Scrivia. Ditta: AMIAS S.p.A.

pag. 84

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1544**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla Fase di Verifica della procedura di VIA relativa al progetto "Opere di completamento argine Bormida in Comune di Cassine (AL)", presentato dall'AIPO.

pag. 85

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1545**

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Istanza pervenuta in data 16.07.2009 per l'ottenimento del nulla osta

ai soli fini idraulici per l'occupazione di area demaniale mediante posa di prefabbricato su pali in corrispondenza dell'ex darsena comunale. Ditta: Yacht Club Arona di Arona.

pag. 85

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1546**

Rio Onella in Comune di Pettenasco (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con metanodotto, realizzazione di palizzata in sponda dx e rivestimento con biostuoie in sponda sx, ricadenti nella fascia di rispetto di 10 m. dal piede dell'argine. Ditta: SNAM Rete Gas.

pag. 85

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1548**

Rio Cagullo in Comune di Ameno (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con metanodotto, realizzazione di soglia di fondo, tratto di scogliera in sponda dx e sx e rivestimento con biostuoie in sponda sx. Ditta: SNAM RETE GAS.

pag. 86

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1549**

Torrente Agogna in Comune di Ameno (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con metanodotto e realizzazione di tratto di scogliera in sponda dx e sx. Ditta: SNAM RETE GAS.

pag. 87

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1553**

Torrente Pescone in comune di Pettenasco (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con metanodotto, realizzazione di soglia di fondo e tratta di scogliera in sponda dx e sx. Ditta: Snam Rete Gas.

pag. 88

Codice DB1400**D.D. 28 luglio 2009, n. 1554**

Torrente Meia in Comune di Suno (NO). Autorizzazione idraulica per occupazione temporanea area demaniale, per la durata complessiva di 11 (undici) giorni, mediante la posa di un ponte pedonale in legno, per lo svolgimento della "Festa Uva Fragola". Richiedente: Pro Mottoscarone.

pag. 89

Codice DB1400**D.D. 29 luglio 2009, n. 1566**

VCA133 - Demanio idrico fluviale - revoca della concessione demaniale n. 77 del 10/10/2007 relativa alla realizzazione di attraversamento in sub alveo del Rio Morgaccia con posa di una condotta in ghisa sferoidale DN 450 mm. in comune di Roasio - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese.

pag. 90

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1575

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2095 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - realizzazione di n. 2 attraversamenti della pista di servizio del canale Fiat-Pallone, sul torrente Marchiazza e sul Rio Torbola e realizzazione del rivestimento in massi del recapito nel torrente Rovasenda del Canale Fiat, in comune di Roasio.

pag. 90

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1579

L.r. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00186, sito in località regione Cavallo cascina Fumeri, in comune di Pralormo (TO), di proprietà Sig.ra Lisa Melchiorre (omissis).

pag. 92

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1582

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Applicazione dell'Art.40 del D.Lgs. 152/1999. Art.114 D.Lgs 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della diga di San Damiano in comune di San Damiano Macra (CN), di proprietà dell'Enel Produzione S.p.A. ai sensi dell'art.14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n.12/R così come modificato dal D.P.G.R. 29 gennaio 2008, n.1/R.

pag. 93

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1590

Autorizzazione idraulica n. 60/09 per la realizzazione di un guado d'attraversamento sul torrente Vallessa, uso pista di cantiere nell'ambito dei lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Gravellona Toce", in comune di Casale Corte Cerro (VB). Richiedente: Ditta Salumificio Nino Galli S.p.A.

pag. 96

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1591

Autorizzazione idraulica n. 61/09 per la realizzazione di argine in sponda sinistra rio Selvalunga in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Arch. Righetti Claudio.

pag. 96

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1592

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 62/09 per la realizzazione di una linea di teleferica per trasporto merci tra la località Iselle e l'Alpeggio di Osone di Sopra in Comune di Trasquera (VB). Richiedente: Consorzio Alpi di Osone con sede in Trasquera (VB).

pag. 97

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1593

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2125 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - interventi di manutenzione straordinaria della Roggia Marchionale in comune di Rovasenda

pag. 98

Codice DB1400

D.D. 30 luglio 2009, n. 1594

Conferenza dei Servizi - Associazione d'irrigazione Ovest Sesia di Vercelli - progetto definitivo - Approvazione ed autorizzazione relativamente ai lavori di: "Adeguamento funzionale Canali settore Nord dell'abitato del comune di Vercelli-interventi di completamento" (prog.151)

pag. 99

Codice DB1400

D.D. 31 luglio 2009, n. 1602

Ditta: Comune di Frugarolo. Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica Rio Acquanera e affluenti in Comune di Frugarolo. LL.RR. 54/75 - D.D. n. 2036 del 16/09/2008.

pag. 103

Codice DB1400

D.D. 31 luglio 2009, n. 1603

Ditta: Comune di Serravalle Scrivia. Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di pulizia del Rio Negraro in Comune di Serravalle Scrivia. LL.RR. 54/75 . D.D. n. 24 del 11/02/2000.

pag. 104

Codice DB1400

D.D. 31 luglio 2009, n. 1604

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4301 per la realizzazione di un guado definitivo sul rio Laux in Comune di Usseaux (TO). Richiedente: Energie S.p.A.

pag. 105

Codice DB1400

D.D. 31 luglio 2009, n. 1605

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 29/09 per lavori di manutenzione straordinaria riguardanti salti di fondo e briglie esistenti sul torrente Rho in Comune di Bardonecchia (TO). Richiedente: Comune di Bardonecchia.

pag. 106

Codice DB1400

D.D. 31 luglio 2009, n. 1609

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00008 in comune di Villanova d'Asti (AT), di proprietà del Sig. Michele Pavesio.

pag. 109

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2009, n. 1615

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 48/06 per la realizzazione di un muro di difesa in massi di cava in sponda dx del rio Marrone in Comune di Cavour, già autorizzato con D.D. in data 04/12/2006 n. 2131.

pag. 109

Codice DB1400

D.D. 4 agosto 2009, n. 1634

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 4302 per la realizzazione di un nuovo ponte su Via Sebastiano, una passerella pedonale su Via Guglielmino, il rifacimento di un muro in destra, la sottomurazione delle esistenti difese in destra e in sinistra e l'adeguamento delle sezioni in alveo nel rio Tortorello in Comune di Giaveno (TO). Richiedente: Comune di Giaveno

pag. 109

Codice DB1400

D.D. 19 agosto 2009, n. 1729

Determinazione dei canoni per le concessioni di pertinenze del demanio idrico rilasciate ai sensi dell'art. 32 comma 4, delle Norme di attuazione del PAI.

pag. 109

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 21-12083

Prima variante generale al Piano d'Area del Parco naturale Capanne di Marcarolo. Proposta di approvazione al Consiglio Regionale.

pag. 3

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 17-12079

Linee guida per l'attuazione del programma di sostituzione degli autobus non ecologicamente compatibili impiegati nel trasporto pubblico di competenza della Regione Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di attuare il programma di sostituzione del materiale rotabile e in particolare degli autobus dando mandato alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di impegnare, non appena saranno approvati i bilanci annuali di previsione per gli anni 2010 e 2011 le somme previste nel bilancio pluriennale 2009-2010-2011 pari a € 52.669.230,77 per l'anno 2010 e a € 52.669.230,77 per l'anno 2011 sul cap. n. 256841.

Di prevedere una prenotazione (n. 100046/p/2010 e n. 100014/p/2011) degli importi sopra stabiliti, comprensivi dei costi di gestione della gara, a favore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica perché provveda ad attivare le procedure inerenti all'acquisto dei veicoli necessari all'attuazione del piano, fino a concorrenza delle somme stanziare, e comunque nel limite dei veicoli necessari a sostituire gli autobus destinati al trasporto pubblico di linea regionale del Piemonte classificati pre-euro o euro 0 e, dopo la loro totale sostituzione, anche di quelli classificati euro 1, purchè siano stati immatricolati, prima del 31.12.1995, se finanziati con gli stanziamenti relativi al 2010, prima del 31.12.1996 se finanziati con gli stanziamenti relativi al 2011.

Eventuali economie saranno utilizzate negli anni successivi per finanziare la sostituzione di eventuali veicoli euro 1 immatricolati successivamente al 31.12.1996.

Di stabilire, che la partecipazione regionale al finanziamento del rinnovo del parco rotabile sarà pari all'integrale copertura dell'acquisto del 60% del numero di autobus complessivi da acquisire in sostituzione.

Di stabilire che la contribuzione sarà attuata mediante l'assegnazione a ciascun soggetto avente titolo del 60%, (arrotondato all'unità) del numero di autobus destinato al servizio di trasporto pubblico necessario a sostituire prioritariamente gli autobus pre euro o euro 0 e successivamente euro 1, fino a concorrenza delle somme stanziare.

Di subordinare l'assegnazione degli autobus così finanziati all'impegno formalmente sottoscritto dalle aziende e/o degli Enti soggetti di delega ad acquistare ed immettere in servizio contestualmente due veicoli (40% del fabbisogno) per ogni tre veicoli (60% del fabbisogno) finanziati dalla Regione Piemonte, con arrotondamento all'unità secondo i criteri che saranno indicati con successivo provvedimento, dando contestuale mandato alla Regione Piemonte di effettuare la procedura ad evidenza pubblica

di acquisizione, avvalendosi della propria centrale di committenza S.C.R. s.p.a.

Di subordinare l'assegnazione degli autobus alla sottoscrizione da parte degli assegnatari di un documento che disciplini i rapporti tecnici, giuridici ed economici durante tutta la vita tecnica del veicolo, e durante l'eventuale suo prolungamento, nonché la disciplina della fine della vita tecnica secondo i criteri in narrativa.

Di stabilire che gli autobus assegnati ai soggetti aventi titolo siano gravati da ipoteca di primo grado, a favore della Regione Piemonte, per tutta la durata della vita tecnica.

Di considerare, eccezionalmente ed in via transitoria, come concorrenti al diritto all'assegnazione di un autobus a finanziamento regionale per ogni autobus acquistato con fondi aziendali o degli enti soggetti di delega, gli autobus nuovi di fabbrica, immessi in servizio e immatricolati in servizio pubblico di linea esclusivamente sulle autolinee appartenenti ai servizi finanziati dalla Regione Piemonte tra il primo gennaio 2009 e la data di pubblicazione della presente deliberazione a condizione che sostituiscano autobus pre-euro o euro 0, abbiano tutti i requisiti previsti dalle deliberazioni della giunta regionale per l'ammissione al finanziamento precedenti alla presente deliberazione e siano almeno di classe ambientale euro 5.

Di considerare, eccezionalmente e in via transitoria, come concorrenti al diritto all'assegnazione di tre autobus finanziati con fondi regionali per ogni due acquistati con fondi propri e/o degli enti soggetti di delega gli autobus acquistati, con procedure d'acquisto avviate dopo la pubblicazione della presente deliberazione, previo riconoscimento dell'urgenza da parte della Giunta Regionale in misura non superiore al 40% di quelli necessari alla sostituzione di veicoli pre-euro o euro 0 non ancora sostituiti in applicazione delle disposizioni di cui al comma precedente, o che hanno subito sinistri con danni irreparabili, previa restituzione delle quote di contributo regionale non ancora ammortizzate a condizione che siano immessi in servizio improrogabilmente entro il 31 marzo 2010 e che rispettino tutti i requisiti che saranno stabiliti nel provvedimento di riconoscimento dell'urgenza ed appartengano almeno alla classe ambientale euro 5, o alimentati con carburanti o sistemi di trazione alternativi (in tal caso deve essere certificato da parte di un istituto accreditato ufficialmente presso uno stato dell'Unione Europea, che i livelli di emissione, misurati secondo i cicli di prova stabiliti dall'Unione Europea per la rispondenza alle direttive siano almeno pari ai parametri EEV), che siano predisposti per ricevere tutti gli equipaggiamenti previsti dal progetto BIP.

Di stabilire che gli autobus acquistati con fondi regionali saranno soggetti alla gratuita retrocessione alla Regione Piemonte, in caso di riduzione o cessazione del servizio, o a gratuita cessione, previa ricognizione da parte della Regione Piemonte, della consistenza, dello stato d'uso, e dello stato di manutenzione, all'eventuale soggetto che per qualsiasi motivo subentri nella gestione, sotto vincolo garantito da ipoteca di primo grado.

Di stabilire che la quota di autobus del 40% non finanziata dalla Regione Piemonte, ma costituente titolo per

l'assegnazione della quota del 60%, dovrà essere vincolata a prestare servizio sulla rete di trasporto pubblico locale della Regione Piemonte, e che in caso di trasferimento su altre reti non di competenza della Regione Piemonte, da attuarsi previa autorizzazione regionale o degli enti soggetti di delega, sarà proporzionalmente ridotto il numero di autobus finanziati dalla Regione Piemonte, assegnati a ogni singola azienda, in modo da mantenere il rapporto 40% finanziato con fondi aziendali, 60% finanziato con fondi regionali.

Con successivo atto della Giunta Regionale si provvederà alla definizione delle procedure di accesso al finanziamento da parte dei soggetti che esercitano il TPL recependo le indicazioni di cui ai punti precedenti.

Di dare mandato alla Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica di stabilire la vita tecnica di riferimento degli autobus in relazione alla tipologia dei veicoli e alla gravosità del tipo di servizio.

Di dare mandato alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di redigere la convenzione/contratto con i soggetti assegnatari degli autobus che stabilisca le obbligazioni degli assegnatari stessi per tutta la durata della vita tecnica degli autobus, compreso il caso di distruzione del veicolo o di grandi interventi sulla carrozzeria e sugli organi meccanici, fino al loro automatico rientro, per fine della vita tecnica o del suo prolungamento a seguito di interventi strutturali, nella disponibilità alla Regione Piemonte, che provvederà alla loro vendita o rottamazione, attraverso la sua centrale di committenza S.C.R. s.p.a.

Di dare mandato alla Direzione trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di istituire e gestire il data base degli autobus destinati al trasporto pubblico di linea Regionale, dal quale risultino tutti i dati relativi alla vita degli autobus che dovranno essere tassativamente comunicati sui modelli predisposti dalla Regione Piemonte entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

Di escludere dall'assegnazione di autobus a finanziamento regionale, fermo restando l'obbligo degli stessi di eliminare dalla circolazione entro il 1 ottobre 2010 tutti gli autobus previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 66 – 3856 del 18 settembre 2006, i soggetti che entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione non abbiano inviato gli elenchi degli autobus euro 0 ed euro 1 da dismettere nonché quello degli autobus richiesti in sostituzione.

Il data base sopracitato dovrà essere aggiornato entro 30 giorni dalla revisione annuale dei veicoli con comunicazione a carico degli assegnatari e/o intestatari degli autobus da inviarsi alla Regione e all'Ente soggetto di delega competente.

La Giunta regionale con successiva deliberazione approverà le disposizioni relative alla mancata, inesatta o tardiva comunicazione.

Di richiedere alla Società di committenza Regionale SCR s.p.a. in attuazione del programma degli interventi approvato con la D.G.R. n. 90 – 10532 del 29 dicembre 2008 di espletare la procedura ad evidenza pubblica più opportuna per la scelta dei contraenti di più accordi quadro, di adeguata durata nel tempo, finalizzati alla fornitura, me-

dante i successivi contratti applicativi, delle diverse tipologie di autobus necessarie a sostituire tutti gli autobus euro 0 ed euro 1, riferiti sia agli autobus il cui finanziamento è a carico della Regione Piemonte, che a quelli finanziati direttamente dagli esercenti e/o dagli Enti soggetti di delega.

La società di committenza S.C.R. redigerà tutti gli atti amministrativi relativi, provvedendo alla pubblicazione dei bandi, non appena saranno state impegnate le risorse necessarie.

Di dare mandato alla Società di committenza Regionale SCR s.p.a. in relazione alla necessità di contenere il più possibile i tempi per l'espletamento delle procedure di gara di procedere alla pubblicazione di un avviso indicativo ai sensi dell'art 223 del Codice degli Appalti, prendendo a riferimento le richieste delle Aziende o degli Enti soggetti di delega nel limite delle disponibilità previste dal bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 19-12081

Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Autorizzazione alla A.T.C. di Novara ad utilizzare i fondi accantonati con la legge n. 457/78 per l'intervento di nuova costruzione sito nel Comune di Arona, P.E.E.P. Montenero e finanziato ai sensi delle leggi n. 179/92 e n. 560/93. Autorizzazione al superamento del massimale di costo (P.I. n. 3082).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, il finanziamento di € 1.136.205,00 concesso con la legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999, alla A.T.C. di Novara per l'intervento di nuova edificazione ubicato nel Comune di Arona, P.E.E.P. Montenero, P.I. n. 3082;

2) di autorizzare l'A.T.C. di Novara all'utilizzo dell'importo di € 904.311,00 attingendolo dalla somma accantonata ai sensi della D.G.R. n. 51-16159 del 22 giugno 1992, legge n. 457/78, P.I. n. 7107, per integrare il finanziamento dell'intervento di nuova costruzione sito nel Comune di Arona, previsto con le leggi n. 179/92 e n. 560/93, ed approvare conseguentemente l'assestamento finanziario del citato intervento (P.I. n. 3082), così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

3) di dare atto che l'importo di € 239.484,00, a valere sulle risorse di cui alla legge 23 dicembre 1993, n. 560, reso disponibile dall'Agenzia non è oggetto di preventiva autorizzazione regionale all'utilizzo, così come stabilito dalla D.G.R. n. 5-1274 del 13.11.2000;

4) di stabilire che l'intervento, P.I. n. 3082, dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data di pub-

blicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5) di approvare il superamento del massimale di costo dell'intervento, così come riportato nell'allegato "B" alla presente deliberazione;

6) di approvare l'aggiornamento contabile degli accantonamenti dell'A.T.C. di Novara, legge n. 457/78, P.I. n. 7107, così come risulta indicato nell'allegato "C" alla presente deliberazione.

Gli allegati "A", "B" e "C" di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 21-12083

Prima variante generale al Piano d'Area del Parco naturale Capanne di Marcarolo. Proposta di approvazione al Consiglio Regionale.

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

Vista la legge regionale 31 agosto 1979, n. 52 "Istituzione del Parco naturale Capanne di Marcarolo e successive integrazioni e modificazioni con LL.RR. 2 marzo 1984, n. 15; 23 gennaio 1989, n. 13; 22 marzo 1990, n. 12; 30 dicembre 1998, n. 45;

visto in particolare l'articolo 16 della citata legge regionale n. 52/79 che prevede la predisposizione di un Piano d'Area costituente a tutti gli effetti stralcio del Piano Territoriale;

visto l'articolo 23 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 e l'articolo 7 della L.R. 21 luglio 1992, n. 36 "Nuove norme in materia di aree protette";

vista la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, "Tutela ed uso del suolo", e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il Nuovo Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.lgs 42 del 22 gennaio 2004, capo III, modificato dal D. lgs n. 157/06 e dal D.Lgs n. 63/08;

vista la legge regionale 3 aprile 1989, n. 20 "Norme in materia di tutela di beni culturali, ambientali e paesaggistici", ed in particolare l'articolo 2, comma 1, sub b), della legge medesima che individua, tra gli strumenti e le azioni di tutela del paesaggio e dell'Ambiente naturale, l'istituzione di Parchi e Riserve naturali e la relativa formazione dei Piani di Area, così come modificata dalla L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al D.lgs 42/04 e s.m.i.";

visto il Piano d'Area vigente del Piano Naturalistico delle Capanne di Marcarolo approvato con D.C.R. n. 636-13402 del 29 ottobre 1987, di cui il presente Piano costituisce variante sul territorio dell'Area protetta;

vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione del Parco naturale Capanne di Marcarolo n. 2 del 18 gennaio 2005 con la quale si è provveduto ad adottare la prima variante generale al Piano di Area del Parco naturale Capanne di Marcarolo;

vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione del Parco n. 18 del 16 giugno 2005 con la quale si è provveduto all'esame delle osservazioni al Piano di Area in argomento e all'adozione definitiva dello stesso;

vista la D.G.R. n. 19-6106 dell'11 giugno 2007 di approvazione degli elaborati definitivi della variante generale al Piano d'Area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo;

sentito il parere della Commissione Tecnica Urbanistica Regionale e della Commissione Regionale per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali in seduta congiunta, tenutasi in data 29 gennaio 2009 a norma dell'articolo 77 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modificazione ed integrazioni e per le funzioni attribuite dal 4 comma dell'articolo 77 bis della legge regionale 27 dicembre 1991, n. 70;

ritenuto opportuno accogliere le raccomandazioni espresse dalle predette Commissioni, ed in particolare:

- nella Tavola n. 2 – Aree attrezzate di 1 e 2 ordine – Benedicta – Capanne di Marcarolo – Capanne superiori, è stata stralciata l'area residenziale di nuova previsione", poiché è classificata in classe III a, ossia in zona inedificabile, come evidenziato dalla documentazione comunale prodotta nell'ambito dell'istruttoria per la compatibilità con il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del fiume Po (PAI); di conseguenza, essendo l'unica "area residenziale di nuova previsione" è stato eliminato il relativo articolo 29.5;

- negli elaborati cartografici di piano sono state modificate alcune colorazioni delle campiture delle aree, che contraddistinguono le differenti destinazioni d'uso, e le relative legende, scurandole e/o schiarendole per renderne più immediato il riconoscimento;

- i nomi dei singoli fabbricati censiti nell'allegato "Patrimonio edilizio esistente" e catalogati con un numero di codice sulla TAV. 3 "Carta delle emergenze schedate", non sono stati riportati sulla Tavola n. 1 (Scala 1:10.000) e n. 2 (Scala 1:5.000) dove essi sono contraddistinti dal numero di codice al fine di una migliore leggibilità della carta. La rintracciabilità dei fabbricati è comunque assicurata dal codice univoco che li contraddistingue e che è riportato sulle singole schede contenute nell'elaborato "Patrimonio edilizio esistente";

- per maggior chiarezza nella legenda delle Tavole di Piano è stato affiancato ad ogni simbolo il corrispondente articolo normativo di riferimento; i simboli non sono invece stati raggruppati per "Ambiti omogenei", poiché tale classificazione non è significativa;

- la legenda relativa alle "Aree soggette a restauro paesaggistico" è stata integrata con la dizione "e ripristino ambientale", riportata di conseguenza all'articolo 16 della N.T.A.;

- sulla TAV n. 2 sono stati riportati i fabbricati e i ruderi della Benedicta;

- sulle Tavole di Piano (n. 1 e n. 2) sono state completate le fasce di rispetto di elettrodotti, condotte in pressione e strade;

- relativamente alle osservazioni di ARPA Piemonte, si è precisato che la TAV. n. 7 "Carta della propensione al dissesto" in scala 1:10.000 ha solamente validità di indi-

rizzo, precisandolo all'articolo 4 della N.T.A., sia per il livello di scala a cui è redatta sia per l'impossibilità di riportare dati aggiornati rispetto a quelli contenuti nelle banche dati regionali. Inoltre è stato ritenuto corretto, di intesa con ARPA Piemonte, individuare come carte di valore prescrittivo, le tavole comunali di Piano Regolatore Comunale, redatte a norma della circolare n. 7/LAP dell'8 maggio 1996 e dell'art. 9 delle Norme di attuazione, oltre che dalla N.T.E. previste dalla D.G.R. n. 45-6656 del 15 luglio 2002, derivanti da strumenti sovraordinati come il PAI, che risultano compatibili con i livelli di pericolosità del territorio e aggiornate via via alle situazioni in evoluzione; l'articolo 50, comma 1, è stato aggiornato con i riferimenti legislativi sopra espressi;

- all'articolo 50, comma 3, h) è stato riportato il riferimento prescrittivo ai commi classificati in zona sismica di III categoria, e alle relative prescrizioni normative di legge;
- la relazione geologica è stata corretta come richiesto eliminando il capoverso che consentiva interventi di nuova edificazione e limitandoli alla sola manutenzione ordinaria senza cambio di destinazione d'uso;
- l'articolo 24 "Aree in frana" è stato integrato con il riferimento all'art. 50;
- all'articolo 47 "Vincolo idrogeologico" è stato inserito il riferimento alla l.r. n. 6/2008;
- le modalità di realizzazione di interventi volti al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia sono state esplicitate agli articoli 19, comma 2; n. 36, comma 25; n. 37 comma d) e n. 38, comma 5;
- all'articolo 34 sono stati inseriti i riferimenti richiesti alle tecniche di ingegneria naturalistica e alla nuova legge regionale in materia di foreste n. 4/09, in particolare per quanto riguarda i rimboschimenti compensativi;
- all'articolo 10 è stata inserita la parola "residenziale" dopo "capacità insediative";
- all'articolo 26 non è stato aggiunto il comma relativo all'ammissibilità di "deposito attrezzi", poichè simili attrezzature sono già consentite in aree agro-silvo-pastorale agli aventi titolo;
- all'articolo 29.4 la parola "un'area" è stata sostituita con "due aree";

dato atto di aver eseguito le integrazioni e le modifiche proposte nel parere congiunto della Commissione Tecnica Urbanistica Regionale e della Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali predisponendo gli elaborati definitivi del Piano di Area da sottoporre al Consiglio Regionale;

considerato che il Piano d'Area è stato integrato con relazioni specifiche relative alle specie ed agli habitat inseriti nelle schede del SIC IT1180026 Capanne di Marcarolo, e pertanto il Piano stesso non è da sottoporre a valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03;

considerato che per i suddetti motivi il Piano in oggetto assume valore di "Piano di gestione" del SIC IT1180026 Capanne di Marcarolo;

vista la D.G.R. n. 18-11634 del 22 giugno 2009 di proposta di approvazione al Consiglio Regionale del Piano Territoriale Regionale (PTR);

dato atto che le norme tecniche di attuazione, ad esclusione degli articoli 7 e 10, contenute nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione, sono immediatamente prevalenti (vedi art. 3.6 delle NTA citate) sulla strumentazione urbanistica e pertanto si applicano le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 8 (efficacia dei Piani Territoriali) della L.R. 56/77 e s.m.i. e dell'art. 23 (Piani d'Area) della L.R. n. 12/90.

Le Norme di Attuazione sono consultabili presso il Settore Regionale Pianificazione Aree Naturali Protette, Via Nizza 18 – Torino e presso la sede dell'Ente di gestione del Parco Naturale Capanne di Marcarolo, Via Umberto I, 32A - Bosio (Alessandria) e saranno rese consultabili anche sul sito web istituzionale = www.parcocapanne.it.

Ritenuto opportuno proporre all'approvazione del Consiglio Regionale gli elaborati del Piano d'Area del Parco naturale Capanne di Marcarolo modificati a seguito delle indicazioni proposte nel parere congiunto espresso dalla Commissione Tecnica Urbanistica e dalla Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei Beni culturali e ambientali nella seduta del 29 gennaio 2009 per l'approvazione;

la Giunta Regionale, con voti unanimi resi ai sensi di legge,

delibera

- di proporre al Consiglio Regionale la seguente deliberazione:

"Vista la legge regionale 31 agosto 1979, n. 52 "Istituzione del Parco naturale Capanne di Marcarolo, e s.m.i., visto in particolare l'articolo 16 della citata legge regionale 52/79 che prevede la predisposizione di un Piano di Area nel Parco naturale Capanne di Marcarolo, costituenti a tutti gli effetti stralcio del Piano Territoriale;

visto l'articolo 23 della L.R. 22 marzo 1990, n. 12 e l'articolo 7 della L.R. 21 luglio 1992, n. 36 "Nuove norme in materia di aree protette";

vista la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela e uso del suolo" e successive modifiche ed integrazioni; visto il Nuovo Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio n. 42 del 22 gennaio 2004, capo III modificato dal D.Lgs n. 157/06 e dal D.Lgs n. 63/08;

vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione del Parco n. 2 del 18 gennaio 2005, con la quale si è provveduto ad adottare il Piano di Area del Parco naturale Capanne di Marcarolo;

vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione del Parco n. 18 del 16 giugno 2005 con la quale si è provveduto all'esame delle osservazioni al Piano di Area in argomento e all'Adozione definitiva del Piano;

preso atto del parere espresso in sede congiunta dalla Commissione Tecnica Urbanistica Regionale e dalla Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali in data 29 gennaio 2009;

considerato che il Piano d'Area è stato integrato con relazioni specifiche relative alle specie ed agli habitat inseriti nelle schede del SIC IT1180026 Capanne di Marcarolo, e pertanto il Piano stesso non è da sottoporre a valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03;

dato atto che l'elaborato "Patrimonio Edilizio Esistente – Documentazione Fotografica" è già stato approvato con D.C.R. n. 636-13402 del 29/10/1987 e pertanto viene confermato con la presente deliberazione;

considerato che per i suddetti motivi il Piano in oggetto assume valore di "Piano di gestione" del SIC IT1180026 Capanne di Marcarolo.

Il Consiglio Regionale,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 31 agosto 1979, n. 52 la prima variante generale al Piano di Area del Parco naturale Capanne di Marcarolo avente valore di Piano di gestione del SIC IT1180026 Capanne di Marcarolo, composto dai seguenti elaborati facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione
- Norme Tecniche di attuazione
- Valutazione di Incidenza
- Relazione geologica
- Allegati
- Piano d'Azione per la conservazione dell'Avifauna
- Piano d'Azione per la conservazione della Lepidotterofauna
- Piano d'Azione per la conservazione della Chiroterofauna

- Tavole

- Tavola n. 1 – Vincoli e destinazioni d'uso

Scala 1:10.000

- Tavola n. 2 – Aree attrezzate di 1° e 2° ordine Benedicta – Capanne di Marcarolo – Capanne superiori

Scala 1:5.000

- Tavola n. 3 – Carta delle emergenze schedate – Proposta di riutilizzo delle cascine regionali – Grandi proprietà – Selezione itinerari – Viabilità principale e secondaria

Scala 1:20.000

- Tavola n. 4 – Carta della copertura vegetale

Scala 1:25.000

- Tavola n. 5 – Carta della biodiversità ornitica

Scala 1:25.000

- Tavola n. 6 – Carta degli incendi boschivi

Scala 1:20.000

- Tavola n. 7 – Carta della propensione al dissesto

Scala 1:10.000;

- di confermare l'elaborato "Patrimonio Edilizio Esistente – Documentazione Fotografica", che è già stato approvato con D.C.R. n. 636-13402 del 29/10/1987.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 15 del D.P.G.R. n. 8/R/2002".

Di disporre che le norme tecniche di attuazione, ad esclusione degli articoli 7 e 10, contenute nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione, sono immediatamente prevalenti (vedi art. 3.6 delle NTA citate) sulla strumentazione urbanistica e pertanto si applicano le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 8 (efficacia dei Piani Territoriali) della L.R. 56/77 e s.m.i. e dell'art. 23 (Piani d'Area) della L.R. n. 12/90.

Le Norme di Attuazione sono consultabili presso il Settore Regionale Pianificazione Aree Naturali Protette, Via Nizza 18 – Torino e presso la sede dell'Ente di gestione del Parco Naturale Capanne di Marcarolo, Via Umberto I, 32A - Bosio (Alessandria) e saranno rese consultabili anche sul sito web istituzionale = www.parcocapanne.it.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 35-12097

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione al Comitato di gestione del CA CN 6 a rinnovare le ACS "Monte Fantino", "Cima Robert" e "Briaglia", limitatamente alle stagioni venatorie 2008/2009 e 2009/2010 nonché ad istituire tre nuove ACS nel territorio di competenza. Le ACS sono finalizzate alla tutela della piccola fauna stanziale ed alpina ed, in un caso, ad una razionale gestione della specie camoscio.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per quanto sopra specificato, il Comitato di gestione del CA CN 6 a rinnovare le ACS "Monte Fantino", "Cima Robert" e "Briaglia", aventi le finalità sopra descritte e per la durata delle stagioni venatorie 2009/2010 e 2010/2011 e contestualmente ad istituire le ACS "Niel-la", "Ceva" e "Gai dei Monti" limitatamente alla stagione 2009/2010. Le ACS sono finalizzate alla tutela di lepre comune e fasianidi e vi è consentito il prelievo di cinghiale, volpe e corvidi e ove presente, del capriolo;

- di precisare che qualora la Provincia di Cuneo approvi il nuovo Piano Faunistico-Venatorio Provinciale, così come previsto dalla scadenza naturale del PFVP 2003-2008, e da tale piano consegua la sovrapposizione del territorio delle ACS oggetto del presente provvedimento con quello degli istituti di protezione previsti dal nuovo PFVP, le stesse ACS saranno oggetto di un provvedimento di revoca da adottarsi anche a stagione venatoria in corso.

Il perimetro delle ACS, di cui si autorizza il rinnovo o l'istituzione con il presente provvedimento, deve essere delimitato, a cura del CA CN 6, da apposite tabelle contenenti denominazione, tipo di zona e le indicazioni dell'articolo di legge regionale di riferimento. La manutenzione delle tabelle compete allo stesso organismo.

Nelle ACS l'attività venatoria è disciplinata dai Regolamenti proposti dal Comitato di gestione ed allegati quali parti integranti alle DD.G.R. n. 15-3658 del 3.8.2001, n. 20-10409 del 15.9.2003 e n. 86-678 del 1.8.2005.

Nelle ACS sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000.

L'eventuale rinnovo delle ACS in argomento, al termine della validità delle stesse, è subordinato alla valutazione positiva delle serie storiche (a partire dalla stagione venatoria 2003/2004) dei dati relativi all'incremento delle

specie oggetto di tutela nonché al contenimento dei danni provocati dalla fauna selvatica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2009, n. 36-12098

Art. 16, comma 5, l. r. 70/1996. Autorizzazione al CA CN 2 a revocare, istituire e confermare Aree a caccia specifica. Le ACS in questione sono finalizzate alla tutela ed all'incremento delle specie appartenenti alla piccola fauna alpina (galliformi e lagomorfi), della lepore e del fagiano comune nell'ambito di uno specifico progetto su base comunale nonché della starna (*Perdix perdix*).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

per le motivazioni espone in premessa:

- di REVOCARE le ACS:

- "Sustra-Agnello";
- "Orgiera-Ciampagno";
- "Rossana";
- "Mogliani";

- di CONFERMARE le ACS:

- "Traversagn";
- "Sant'Anna";
- "Lemma";
- "Varaita" (ex ACS "Venasca");
- "Valmala" (ex ACS "Rorà");

- di ISTITUIRE, come da cartografia agli atti, le ACS:

- "Castello" in comune di Pontechianale;
- "Chiazale" in comune di Bellino;
- "Crosa" in comune di Sampeyre;
- "Birrone" in comune di Melle;
- "Sant'Eusebio" in comune di Bellino;
- "Bicocca" in comune di Verzuolo.

Nelle suddette ACS sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000.

Il perimetro delle ACS, di cui si autorizza il rinnovo e l'istituzione con il presente provvedimento, deve essere delimitato, a cura del CA CN 2, da apposite tabelle contenenti denominazione, tipo di zona e l'articolo di legge regionale di riferimento.

Nelle ACS l'attività venatoria è disciplinata dal Regolamento di fruizione, proposto dal CA CN 2 ed allegato quale parte integrante alla D.G.R. n. 47-62590 del 25.6.2007. Nell'ACS il prelievo degli ungulati dovrà comunque avvenire nel rispetto del piano di prelievo selettivo approvato dalla Giunta regionale e delle disposizioni vigenti in materia. Sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000.

L'eventuale rinnovo delle ACS in argomento, al termine della validità delle stesse, è subordinato alla valutazione

positiva dei risultati conseguiti in ordine alla salvaguardia ed incremento delle specie oggetto di tutela nonché al contenimento dei danni provocati dalla fauna selvatica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2009, n. 1-12104

Autorizzazione a proporre avanti la Corte Costituzionale ricorso per conflitto di attribuzione del D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89. Patrocinio congiunto e disgiunto degli avv.ti Eugenia Salsotto e Gabriele Pafundi ed elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Gabriele Pafundi del Foro di Roma. Spesa presunta euro 5.000,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale a proporre ricorso per conflitto di attribuzione avanti alla Corte Costituzionale in premessa descritto mediante la rappresentanza e difesa congiunta e disgiunta degli avvocati Eugenia Salsotto e Gabriele Pafundi, eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Gabriele Pafundi presunta in euro 5.000,00 è impegnata sul capito 135611 (imp. n. 3453/2009) del bilancio 2009 e sarà liquidata con successivo atto deliberativo, previa presentazione della parcella redatta con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. 8.4.2004 n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 7-12111

Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal FESR - Valutazione dei progetti proposti a finanziamento per il rilascio del parere da parte della Struttura tecnica regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 18/84.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

1. I progetti proposti a finanziamento a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 da soggetti pubblici od assimilati nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità ed Efficienza Energetica" e dell'Asse 3 - "Riqualificazione territoriale", sono individuati quali interventi di particolare interesse regionale; la Direzione regionale alle Attività produttive è, pertanto, autorizzata a sottoporli - ove lo ritenga necessario od opportuno - alla valutazione della Struttura tecnica regionale, istituita con l.r. 6/2008, per gli effetti e nei

limiti definiti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 30-8553 del 7/04/2008 e n. 50-10755 del 9/02/2009;

2. in deroga a quanto stabilito dalla D.G.R. 30-8553 del 7/04/2008, i pareri (di cui all'art. 18 della l.r. n. 18/84 e s.m.i.) resi a seguito della valutazione di cui al precedente capoverso sono rilasciati dalla sezione centrale della Struttura tecnica anche per i progetti di importo inferiore alla soglia di euro 750.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 21-12125

Destinatari, criteri, modalità e termini per l'erogazione da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro dell'anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria ai sensi dell'art.57 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009."

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";

preso atto che l'art. 4, comma 1 della predetta legge prevede che la Regione eserciti le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle politiche attive del lavoro, nonché quelle relative alla regolazione e organizzazione dei servizi per il funzionamento del mercato del lavoro;

preso atto, altresì, che il comma 2 del medesimo articolo prevede che la Regione eserciti, anche avvalendosi dell'Agenzia Piemonte Lavoro di cui all'art. 6, compiti di gestione delle attività connesse ad iniziative sperimentali o di rilevante interesse che per loro natura impongono la gestione unitaria a livello regionale, come previsto dal comma 3, lett. a) dello stesso art. 6;

considerato che la recente crisi economico-finanziaria ha determinato una forte estensione nel ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa corrente aggravando i problemi di ordine finanziario a cui sono esposti i lavoratori e le lavoratrici interessati e le loro famiglie;

considerate le tensioni di ordine sociale che la presente situazione rischia di produrre e il permanere di una situazione congiunturale difficile, la Regione Piemonte, ritiene essenziale un'accelerazione dei tempi di pagamento, un'esigenza che ha ispirato sia alcuni degli emendamenti alla Legge 2/2009 recentemente predisposti dal Governo, sia le iniziative avviate da tempo al proposito, a titolo diverso, da alcuni Enti Locali in Piemonte;

dato atto che, poiché l'intervento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria è disposto dal Ministero del Lavoro e della Salute e delle Politiche Sociali in esito ad una procedura amministrativa che ha una durata di diversi mesi a far data dalla presentazione della domanda, normalmente l'azienda in crisi anticipa ai lavoratori

l'erogazione della Cassa Integrazione, rivalendosi poi sull'INPS;

considerato che per quelle aziende che si trovino nelle condizioni previste dal primo e secondo comma dell'art. 3 della legge n. 223/1991 o nelle condizioni previste dalla disciplina di cui all'art. 7 comma 10 ter del D.L. 148/93, tale prassi non è attuabile, con l'effetto di lasciare i lavoratori nella condizione di non percepire alcun reddito per diversi mesi;

considerato l'art. 57 comma 1 della L.r. n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009.", che prevede l'individuazione di meccanismi operativi volti ad anticipare l'erogazione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria al fine di alleviare i disagi dei lavoratori e delle lavoratrici colpiti dalla crisi economico-finanziaria;

considerato altresì che il comma 2 del predetto art.57 autorizza l'Agenzia Piemonte Lavoro, in qualità di ente strumentale della Regione ad utilizzare per le finalità di cui al comma 1 la liquidità giacente in cassa, si ritiene di stabilire per la gestione delle anticipazioni un tetto di spesa di € 18.000.000,00, valutata la disponibilità di cassa complessiva. Tale liquidità verrà progressivamente reintegrata dall'INPS che rimborserà le quote anticipate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

L'Agenzia Piemonte Lavoro stipulerà un'apposita convenzione con l'INPS regionale al fine di definire i meccanismi di reintegro delle somme liquidate in via anticipata ai lavoratori in cassa integrazione straordinaria; Per accedere al servizio di anticipazione è necessario essere:

- dipendenti da aziende ubicate nel territorio della regione Piemonte interessate da procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria qualora la continuazione dell'attività non sia stata disposta o sia cessata) ovvero aziende in situazione di crisi aziendale per cessazione dell'attività o, in casi di particolare rilevanza da valutarsi singolarmente, da aziende in crisi con rilevanti dichiarazioni di esubero o in casi di particolare emergenza sociale. Le aziende devono avere la propria posizione aziendale in gestione, ai fini della trattazione delle pratiche di Cassa Integrazione, presso le sedi INPS della Regione Piemonte;
- residenti o domiciliati abitualmente nel territorio della regione Piemonte;
- rilasciare ai sensi e per gli effetti degli artt. 1387 e seguenti, 1703 e seguenti del codice civile, mandato irrevocabile di rappresentanza con procura all'Agenzia Piemonte Lavoro.

La somma anticipata è pari a € 600,00 al mese (€ 30,00 per i lavoratori part-time) per un numero massimo di mesi pari a sei, prorogabili a dodici mesi solo qualora l'Inps segnali particolari difficoltà nel procedere direttamente ai pagamenti. Al termine del periodo di anticipazione, con l'ultimo versamento a copertura effettuato da parte dell'INPS l'Agenzia Piemonte Lavoro procede al conguaglio delle somme eventualmente ancora spettanti al lavoratore o al recupero delle somme non riscontrate nel versa-

mento da parte dell'INPS, ovvero delle somme che sono state erogate senza che il beneficiario ne avesse diritto. Tale forma di anticipazione non è cumulabile con altre. L'Agenzia Piemonte Lavoro procede a verificare la domanda presentata dal legale rappresentante, dal Curatore, dal Liquidatore o dal Commissario Straordinario e la posizione del lavoratore nei confronti dell'Azienda al fine di accertare l'effettiva sussistenza del diritto a tale prestazione previdenziale;

vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 35: "Legge finanziaria per l'anno 2009";

vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 36: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti dirigenza e personale";

vista la legge regionale 6 agosto 2009 n.22 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009."

Tutto ciò premesso;
la Giunta regionale unanime,

delibera

- di provvedere ai sensi della L.r. n.22/2009, attraverso l'Agenzia Piemonte Lavoro nella qualità di ente strumentale della Regione Piemonte dotato di autonomia patrimoniale e contabile, ad utilizzare quota parte delle risorse in giacenza presso l'APL stessa e fino ad un ammontare massimo di 18 milioni di euro per l'anticipo della Cassa Integrazione guadagni Straordinaria, ai sensi del primo e secondo comma dell'art.3 della legge n. 223/1991 o del comma 10 ter dell'art.7 del D.L. 148/93, convertito nella legge 236/93 o in alcuni casi, che verranno valutati singolarmente, per crisi aziendali con rilevante dichiarazione di esubero;

- di stabilire che per accedere al servizio è necessario:

- essere dipendenti da aziende ubicate nel territorio della regione Piemonte interessate da procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria qualora la continuazione dell'attività non sia stata disposta o sia cessata) ovvero aziende in situazione di crisi aziendale per cessazione dell'attività o, in casi di particolare rilevanza da valutarsi singolarmente, da aziende in crisi con rilevanti dichiarazioni di esubero. Le aziende devono avere la propria posizione aziendale in gestione, ai fini della trattazione delle pratiche di Cassa Integrazione, presso le sedi INPS della Regione Piemonte;

- essere residenti o domiciliati abitualmente nel territorio della Regione Piemonte;

- rilasciare ai sensi e per gli effetti degli artt. 1387 e seguenti, 1703 e seguenti del codice civile, mandato irrevocabile di rappresentanza con procura all'Agenzia Piemonte Lavoro.

- di stabilire che la somma anticipata a ciascun lavoratore sia pari a € 600,00 mensili (€ 300,00 per i lavoratori part-time) per un massimo di sei mesi, prorogabili a dodici mesi solo qualora l'Inps segnali particolari difficoltà nel procedere direttamente ai pagamenti;

- di stabilire che l'Agenzia Piemonte Lavoro proceda a verificare la domanda presentata dal legale rappresentan-

te, dal Curatore, dal Liquidatore o dal Commissario Straordinario e la posizione del lavoratore nei confronti dell'Azienda al fine di accertare l'effettiva sussistenza del diritto a tale prestazione previdenziale;

- di dare mandato al Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro di sottoscrivere apposito protocollo d'intesa con l'INPS regionale ai fini di regolare la gestione dell'anticipazione in oggetto;

- di stabilire che l'Agenzia Piemonte Lavoro fornisca annualmente alla Giunta Regionale una relazione sull'utilizzo delle risorse e dei soggetti coinvolti.

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 29-12133

DGR n. 34 - 11613 del 15.6.2009 concernente l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 2009/2010. Modifiche all'allegato C1).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni sopra esposte, di modificare l'allegato C1) alla DGR n. 34 - 11613 del 5.6.2009, relativa all'approvazione del calendario venatorio per la stagione 2009/2010 autorizzando:

- negli ATC VC1 e VC2 l'anticipo dell'apertura dell'attività venatoria alla specie cinghiale al 20.9.2009 e la chiusura al 20.12.2009;

- nell' ATC AL 1 l'attività venatoria da appostamento temporaneo dal 23.12.2009 al 31.01.2010 alle seguenti specie: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia grigia, cornacchia nera e gazza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 30-12134

Art. 44 l.r. 70/96. Approvazione piani numerici di prelievo alle specie: volpe, starna e pernice rossa negli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) per la stagione venatoria 2009/2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, i piani numerici di prelievo alle specie volpe, starna e pernice rossa ammissibili negli ATC e nei CA per la stagio-

ne venatoria 2009-2010, di cui all'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- viste le tabelle allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante, di specificare che il cacciatore, ai fini del controllo del piano di prelievo numerico delle specie starna, pernice rossa e volpe, è tenuto a dare giornalmente comunicazione al Presidente dell' ATC o del CA di ammissione, di ogni abbattimento effettuato. I Presidenti degli ATC e dei CA, a completamento del piano numerico di prelievo autorizzato, devono provvedere a pubblicizzare la chiusura dell'attività venatoria secondo le indicazioni previste al punto 7 – "Pubblicità degli atti" – della DGR n. 34 – 11613 del 16.6.2009 con la quale è stato approvato il calendario venatorio.

I Comitati di gestione degli ATC e dei CA sono tenuti a dare adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, prima dell'inizio della stagione venatoria.

La presente deliberazione verrà trasmessa ai Comitati di gestione degli ATC e dei CA e alle Province.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**PIANI NUMERICI DI ABBATTIMENTO
STAGIONE VENATORIA 2009/2010**

COMITATO DI GESTIONE	VOLPE	STARNA	PERNICE ROSSA
A.T.C. AL 1	324	***	***
A.T.C. AL 2	180	***	***
A.T.C. AL 3	150	***	***
A.T.C. AL 4	430	***	***
A.T.C. AT 1	300	***	150
A.T.C. AT 2	120	***	***
A.T.C. BI 1	249	***	***
A.T.C. CN 1	400	400	60
A.T.C. CN 2	200	40	40
A.T.C. CN 3	118	89	140
A.T.C. CN 4	142	***	250
A.T.C. CN 5	215	***	180
A.T. C. NO1	270	180	***
A.T. C. NO2	279	***	***
A.T.C. TO 1	280	***	***
A.T.C. TO 2	295	***	***
A.T.C. TO 3	180	120	***
A.T.C. TO 4	150	***	***
A.T.C. TO 5	180	***	***
A.T.C. VC 1	226	***	***
A.T.C. VC 2	250	***	***

**PIANI NUMERICI DI ABBATTIMENTO
STAGIONE VENATORIA 2009/2010**

COMITATO DI GESTIONE	VOLPE	STARNA	PERNICE ROSSA
C.A. BI 1	80	***	***
C.A. CN 1	100	45	***
C.A. CN 2	150	***	***
C.A. CN 3	220	100	***
C.A. CN 4	100	40	***
C.A. CN 5	177	80	***
C.A. CN 6	198	180	***
C.A. CN 7	143	100	***
C.A. TO1	200	***	***
C.A. TO2	100	15	***
C.A. TO3	170	***	***
C.A. TO4	200	***	***
C.A. TO5	60	90	***
C.A. VC 1	60	***	***
C.A. VCO1	100	***	***
C.A. VCO2	50	***	***
C.A. VCO3	150	***	***

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2009, n. 31-12135

D.G.R. n. 93-11920 del 28.7.2009. Piani di prelievo selettivo degli ungulati selvatici per la stagione venatoria 2009/2010. D.G.R. n. 79-11907 del 28.7.2009 concernente i piani di prelievo nelle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico-venatorie. Modifiche ed integrazioni.

A relazione dell'Assessore Taricco:

Viste:

- la L.R. 4 settembre 1996 n. 70 come modificata dall'art 23 della l.r. 6 agosto 2009, n. 22;

- la D.G.R. n. 34-11613 del 15.6.2009 con la quale è stato approvato il calendario venatorio per l'intero territorio regionale relativo alla stagione 2009/2010, le relative istruzioni operative supplementari e le modifiche dei periodi per l'esercizio venatorio ad alcune specie, così come riportate nelle tabelle allegate al citato provvedimento;

- la D.G.R. n. 93-11920 del 28.7.2009, modificata con D.G.R. n. 34-12060 del 31.8.2009, con la quale sono stati approvati i piani di prelievo selettivo degli ungulati selvatici per la stagione venatoria 2009/2010;

- la D.G.R. n. 37-6385 del 9/7/07 "Linee guida per la gestione e il prelievo degli ungulati selvatici ruminanti nella Regione Piemonte" ed in particolare l'art. 3 che prevede da parte di ciascun Ambito Territoriale di Caccia (ATC) e Comprensorio Alpino (CA) la predisposizione e l'adozione di un piano quinquennale di programmazione per la gestione degli ungulati selvatici in Regione Piemonte (PPGU);

vista la nota n. 389/09 del 7.8.2009 con la quale il Presidente del CA CN 1 ha chiesto la modifica dei periodi e delle giornate di caccia alla specie cinghiale come segue: mercoledì e domenica dal 20.9.2009 al 20.12.2009 e giovedì e sabato dal 19.9.2009 al 22.10.2009;

vista la nota del 27.8.2009 con la quale il Presidente del CA CN 2 ha chiesto la variazione del carniere stagionale degli ungulati da uno a sette capi giustificata dal: "...piano di prelievo selettivo numericamente rilevante rispetto al numero di cacciatori dediti a tale tipologia di prelievo";

vista la nota n. 192 del 19.8.2009 con la quale il Presidente del CA TO 4 ha richiesto la modifica del periodo di prelievo selettivo della specie cinghiale come segue: dal 1.10.2009 al 17.10.2009 e dal 24.10.2009 al 21.11.2009, nelle giornate di giovedì e sabato;

vista la nota del 24.8.2009 con la quale il Presidente del CA VCO 1 ha chiesto di variare, la data di chiusura del prelievo selettivo delle specie cervo e capriolo al 19.11.2009 anziché al 14.11.2009, come erroneamente richiesto;

vista la comunicazione del 6.8.2009 con cui il Presidente del CA VCO 3 ha chiesto la variazione delle giornate per il prelievo selettivo delle specie cervo e capriolo, nel secondo periodo previsto, al giovedì ed al sabato;

vista la nota prot. n. 832 del 6.8.2009 con cui il Presidente del CA CN 4 ha chiesto la variazione del carniere stagionale da cinque a otto capi per la specie cinghiale in modo da rendere più efficace il contenimento di detta

specie e da uno a sei capi per gli ungulati in ragione del maggior numero di capi rispetto ai cacciatori;

considerato che i termini richiesti sono comunque contenuti nel rispetto dei limiti dell'arco temporale massimo indicati dall'art. 44, comma 1 della l.r. 70/1996;

considerato che con nota prot. n. 032158/ta-29-b del 28.7.2009 l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) aveva rilasciato il prescritto parere in merito alla realizzazione dei piani di prelievo selettivo presentati, così come modificati dall'Osservatorio regionale, nonché ai periodi di caccia proposti;

rilevato, inoltre, che per mero errore materiale il secondo alinea del primo capoverso del dispositivo della citata D.G.R. n. 93-11920 del 28.7.2009 riporta tra parentesi la frase "fermo restando il limite di un solo capo giornaliero"; considerato che tale prescrizione è in contraddizione con quanto stabilito nelle disposizioni contenute nell'allegato A al predetto provvedimento che, al punto 4, lett. a), prevedono, per i cacciatori ammessi al prelievo selettivo, un carniere giornaliero limitato ad un massimo di due capi al giorno di ungulato ruminante e che quindi si rende necessario espungerla dall'atto citato;

rilevato altresì che alcuni Comprensori alpini, hanno chiesto di precisare che l'obbligo di imbucare il tagliando sussiste per i soli soggetti che praticano la caccia di selezione al cinghiale unitamente ad altri ungulati e nelle giornate in cui tale attività non si sovrappone con la caccia tradizionale;

considerato che tale richiesta è motivata dalla necessità di ridurre i costi e di evitare l'insorgere di seri problemi organizzativi in relazione all'eccessivo numero di tagliandi che verrebbero imbucati ed al numero ed alla localizzazione delle cassette da prevedersi a tal fine;

ritenuto pertanto opportuno che tale disposizione sia da applicarsi esclusivamente ai soggetti che praticano la caccia di selezione e nelle giornate in cui tale attività non si sovrappone con la caccia tradizionale;

vista inoltre la D.G.R. n. 79-11907 del 28.7.2009, come modificata con D.G.R. n. 30-12056 del 31.8.2009, con la quale sono stati approvati i piani di prelievo nelle Aziende faunistico-venatorie e l'elenco delle specie oggetto di prelievo nelle Aziende agri-turistico-venatorie per la stagione venatoria 2009/2010;

considerato che a seguito di segnalazioni pervenute si rende necessario modificare l'Allegato B, relativamente alla specie cervo, come indicato nella tabella sotto riportata, al fine di adeguarne i contenuti alle citate Linee guida:

AFV	CL 0	M CL 1	M II – III C= coronati	F I - III	TOTALE
SANT'ANNA	1	-	1 (0 C)	1	3
BECCHI ROSSI	5	1	4 (1 C)	6	16
VIRIDIO	11	2	7 (1 C)	10	30
PIETRAPORZIO	9	2	6 (1 C)	8	25
ALBERGIAN	28	6	22 (4 C)	34	90
VAL CLAREA	10	2	7 (1 C)	11	30
CARCOFORO	1	-	-	1	2

vista la nota pervenuta in data 8.9.2009 con la quale il direttore concessionario dell'AFV "La Bianca" ha comunicato che, per mero errore materiale, ha indicato il periodo per il prelievo della specie capriolo dal 3.9.2009 al 2.10.2009 anziché dal 3.9.2009 al 2.11.2009; ritenuto, pertanto, di modificare in tal senso le citate DD.G.R.;

visto l'art. 32 della l.r. 18.6.2009, n. 69;

vista la D.G.R. n. 1-11923 del 4.8.2009 con cui si è stabilito che la diffusione degli atti e provvedimenti amministrativi della Regione Piemonte la cui pubblicazione assume valore costitutivo dei rispettivi effetti giuridici nelle forme della pubblicità legale, sarà effettuata esclusivamente tramite l'edizione on line del Bollettino Ufficiale, nell'apposita sezione del sito ufficiale della Regione Piemonte;

ritenuto, ciò stante, che la diffusione del presente atto s'intende assolta tramite l'edizione on line anzidetta nonché attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del sito informatico del competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica;

ritenuto, tuttavia, opportuno che gli organismi di gestione faunistico-venatoria interessati diano adeguata pubblicizzazione alle modifiche sopra riportate come previsto dal punto E) dell'allegato A alla D.G.R. n. 93-11920 del 28.7.2009 e dal punto 7) delle Istruzioni operative supplementari allegate alla D.G.R. n. 34-11613 del 15.6.2009;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni esposte in premessa,

1) la D.G.R. n. 93-11920 del 28.7.2009 ("Approvazione dei piani di prelievo selettivo degli ungulati selvatici per la stagione venatoria 2009/2010"), così come modificata con D.G.R. n. 34-12060 del 31.8.2009, è ulteriormente modificata come segue:

- il secondo alinea del primo capoverso del dispositivo è così modificato: la frase inclusa tra parentesi è espunta;

- al punto 2, lett. A) dell'allegato A sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "Tale disposizione è da applicarsi esclusivamente ai soggetti che praticano la caccia di selezione e nelle giornate in cui tale attività non si sovrappone con la caccia tradizionale."

- gli allegati sono modificati e integrati come di seguito riportato:

Allegato C:

- CA VCO 1: data di chiusura del prelievo selettivo delle specie cervo e capriolo è il 19.11.2009;

Allegati B, C ed F:

- CA VCO 3: il prelievo selettivo degli ungulati nel secondo periodo indicato per ciascuna specie si pratica il giovedì ed il sabato.

Allegato G:

- CA CN 1: il prelievo selettivo del cinghiale è consentito il mercoledì e la domenica nel periodo compreso dal 20.9.2009 al 20.12.2009 ed il giovedì e il sabato dal 19.9.2009 al 22.10.2009;

- CA TO 4: il prelievo selettivo del cinghiale è consentito dal 30.9.2009 al 17.10.2009 e dal 24.10.2009 al 21.11.2009;

Allegato H/1:

- CA CN 2: variazione del carniere stagionale per gli ungulati ruminanti (camoscio, cervo, capriolo e muflone) – sette capi;

- CA CN 4: variazione del carniere stagionale per la specie cinghiale - otto capi; per gli ungulati sei capi;

2) l'allegato B alla D.G.R. n. 79-11907 del 28.7.2009 ("Approvazione dei piani di prelievo nelle Aziende faunistico-venatorie e dell'elenco delle specie oggetto di prelievo nelle Aziende agri-turistico-venatorie per la stagione venatoria 2009/2010), come modificato con D.G.R. n. 30-12056 del 31.8.2009, relativamente alla specie cervo, è così ulteriormente modificato:

AFV	CL 0	M CL 1	M II – III C= coronati	F I - III	TOTALE
SANT'ANNA	1	-	1 (0 C)	1	3
BECCHI ROSSI	5	1	4 (1 C)	6	16
VIRIDIO	11	2	7 (1 C)	10	30
PIETRAPORZIO	9	2	6 (1 C)	8	25
ALBERGIAN	28	6	22 (4 C)	34	90
VAL CLAREA	10	2	7 (1 C)	11	30
CARCOFORO	1	-	-	1	2

Di modificare, il periodo del prelievo alla specie capriolo, all'interno dell'AFV La Bianca dal 3.09.2009 al 2.11.2009.

Ai sensi dell'art. 32 della l.r. 18.6.2009, n. 69 e della D.G.R. n. 1-11923 del 4.8.2009 la diffusione del presente atto s'intende assolta tramite l'edizione on line del Bollettino Ufficiale, nell'apposita sezione del sito ufficiale della Regione Piemonte. Il presente atto sarà altresì pubblicato nel sito informatico del competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/index.htm.

Gli organismi di gestione faunistico-venatoria interessati devono comunque dare adeguata pubblicizzazione alle modifiche sopra riportate come previsto dal punto E) dell'allegato A alla D.G.R. n. 93-11920 del 28.7.2009 e dal punto 7) delle Istruzioni operative supplementari allegata alla D.G.R. n. 34-11613 del 15.6.2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0300/DB0303

D.D. 21 luglio 2009, n. 0537/0290

Determina dirigenziale n. 0186/0120 DB0303 del 26/02/2009. Rettifica per mero errore materiale del nome della ditta beneficiaria.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di correggere – per le motivazioni espresse in premessa – il nome della Ditta a favore della quale è stato assunto l'impegno di spesa, indicando la Ditta Cos.Tar s.a.s, anziché la Ditta Costabar s.a.s., quale beneficiaria;
2. di rettificare, pertanto, la Determinazione n. 0186/0120 DB0303 del 26/02/2009, indicando come beneficiario la Ditta Cos.Tar s.a.s.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 22 luglio 2009, n. 0539/0291

Affidamento dell'attività di fornitura radiatori nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte, alla ditta Ciriè Termica s.n.c.. Impegno di spesa di € 18.00000 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare il preventivo 30 giugno 2009 (Prot. C.R. n. 0029527/DB0303 del 01/07/2009), presentato dalla Ditta Ciriè Termica s.n.c., per un importo complessivo presunto di € 15.000,00 o.f.e. (comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e stimati in € 60,00 oltre IVA), allegato in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare - per le motivazioni espresse in premessa – l'attività di sostituzione dei radiatori ubicati presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte, a favore della Ditta Ciriè Termica snc, alle condizioni di cui al suddetto preventivo;
- di esonerare la Ditta Ciriè Termica snc dal versamento della cauzione in ragione dello sconto del 2% offerto a norma dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23/01/1984;
- di procedere alla stipula del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984, sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- di impegnare la somma complessiva presunta di € 18.000,00 o.f.c. (comprensiva degli oneri per la sicurezza) a carico del Cap. 13030 art. 18 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 28 luglio 2009, n. 0547/0292

Presa d'atto e validazione ai fini del sistema formativo del personale regionale dei corsi realizzati nel periodo gennaio - luglio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di prendere atto, per le considerazioni in premessa illustrate, che i corsi di formazione ed addestramento sulle procedure informatiche, di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione (Allegato A), sono stati regolarmente realizzati nel periodo Gennaio-Luglio 2009;
2. di provvedere alla loro validazione ed acquisizione nel Sistema Formativo del personale regionale;
3. di dare atto che non è necessario alcun impegno sul capitolo di spesa della formazione del personale

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 29 luglio 2009, n. 0550/0293

Affidamento dell'attività di installazione gruppo motopompa antincendio presso lo stabile di Via Arsenale 14, sede del Consiglio regionale del Piemonte, alla ditta Ciriè Termica s.n.c.. Impegno di spesa di € 15.434,87 o.f.c. sul cap. 21030 art. 2 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare il preventivo n. 37/09 del 2 luglio 2009 (Prot. C.R. n. 0032591/DB0303 del 17/07/2009), presentato dalla Ditta Ciriè Termica s.n.c., per la sostituzione del gruppo motopompa antincendio presso la sede del Consiglio Regionale di Via Arsenale n. 14, allegato in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare - per le motivazioni espresse in premessa – l'attività di sostituzione del gruppo motopompa antincendio della sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Via Arsenale n. 14, a favore della Ditta Ciriè Termica snc, alle condizioni di cui al suddetto preventivo;
- di esonerare la Ditta Ciriè Termica snc dal versamento della cauzione in ragione dello sconto del 2% offerto a norma dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23/01/1984;
- di procedere alla stipula del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, come

previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984, sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- di impegnare la somma complessiva presunta di € 15.434,87 o.f.c. (comprensiva degli oneri per la sicurezza) a carico del Cap. 21030 art. 2 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 29 luglio 2009, n. 0551/0294

Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo e funzionale degli impianti tecnologici dei locali della sede del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto di parte delle opere impiantistiche ad Alfieri Impianti di Alfieri Domenico & C. s.a.s. con sede in Torchiara (Sa).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare – per le motivazioni meglio espresse in premessa - Dervit S.p.A., con sede in Roccadaspide (SA) – Via Colle del Sole, 5, cui sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo e funzionale degli impianti tecnologici dei locali della sede del Consiglio regionale del Piemonte di piazza Solferino n. 22 - Torino, per un importo netto presunto di Euro 595.216,76 (Euro 481.272,199 cat. OG11 + Euro 110.917,146 cat. OG2), oltre IVA, già comprensivo dell'importo presunto di Euro 14.567,00 IVA esclusa per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare parte delle opere impiantistiche a Alfieri Impianti di Alfieri Domenico & C. s.a.s. con sede in Torchiara (SA), Via Nazionale n. 88;

2. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 29 luglio 2009, n. 0552/0295

Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo e funzionale degli impianti tecnologici dei locali della sede del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere murarie rientranti nella cat OG2 del d.p.r. 34/2000 a Russo Costruzioni sas di Russo geom. Vincenzo & C. con sede in Salerno.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare – per le motivazioni meglio espresse in premessa - Dervit S.p.A., con sede in Roccadaspide (SA)

– Via Colle del Sole, 5, cui sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo e funzionale degli impianti tecnologici dei locali della sede del Consiglio regionale del Piemonte di piazza Solferino n. 22 - Torino, per un importo netto presunto di Euro 595.216,76 (Euro 481.272,199 cat. OG11 + Euro 110.917,146 cat. OG2), oltre IVA, già comprensivo dell'importo presunto di Euro 14.567,00 IVA esclusa per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare le opere murarie di cui alla categoria OG2 del D.P.R. 34/2000 a Russo Costruzioni Sas di Russo Geom. Vincenzo & C. con sede in Salerno, Via Luigi Staibano, n. 3;

2. di dare atto che l'importo presunto di detto subappalto, che ammonta ad Euro 100.608,58, oltre IVA, comprensivi di Euro 2.728,40, oltre IVA per oneri per la sicurezza, rispetta le condizioni prescritte dall'art. 118 del D.lgs. 136/06;

3. di stabilire che il subappaltatore - ai sensi dell'art. 118, comma 6 del D.lgs. 163/06 - presenti al Consiglio regionale per il tramite dell'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/06;

4. di stabilire, inoltre, che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 29 luglio 2009, n. 0553/0296

Determinazione dirigenziale n. 0534/0287 DB0301 del 20/07/2009. Rettifica per mero errore materiale del cognome del Consigliere cessato.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 29 luglio 2009, n. 0554/0144

Approvazione schema di convenzione tra il Consiglio regionale e il Consorzio di valorizzazione culturale de La Venaria Reale. Impegno di spesa € 15.000,00 o.f.c. Cap. 13040, Art. 14, Esercizio finanziario anno 2009 ed € 15.000,00, o.f.c. sul cap. 13040 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale all'esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla stipula di una convenzione con il Consorzio di valorizzazione culturale de La Venaria Reale, relativo alla fornitura di un pacchetto di servizi al prezzo forfetario di € 30.000,00 o.f.c.

2. di approvare lo schema di convezione fornito in allegato e costituente parte integrante della presente determinazione da cui risultano le modalità di esecuzione, la durata e le condizioni economiche;

3. di autorizzare l'impegno di spesa di 30.000,00 di cui € 15.000,00 o.f.c. sul cap. 13040 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2009 e € 15.000,00, o.f.c. sul cap. 13040 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale all'esercizio finanziario 2010;
4. di rinviare a successiva determinazione l'impegno di spesa.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 luglio 2009, n. 0555/0079

Consulta femminile regionale – Stampa in lingua straniera degli opuscoli relativi al Progetto “Salute donna” - Impegno di spesa di Euro 15.837,5 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 3 Bilancio del Consiglio regionale esercizio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la stampa di n. 5.000 copie, per ciascuna lingua, nelle lingue inglese, romeno, cinese, arabo e spagnolo degli opuscoli “La gravidanza e il parto,” “La contraccezione” e “Le infezioni sessualmente trasmesse” (stampa in quattro colori formato 15 x 21 su carta patinata lucida da 135 grammi) pubblicati dalla Consulta femminile nell'ambito della campagna informativa “Salute donna”;
2. di affidare alla ditta Studio Patrucco, Corso Vittorio Emanuele 162-Torino, l'incarico della stampa degli opuscoli nelle lingue sopraindicate al costo di € 15.837,5 comprensivo di IVA e al netto dello sconto del 2% per l'esonero dal deposito cauzionale di cui alla legge regionale 8/84;
3. di impegnare l'importo di € 15.837,5 al cap. 16010 art. 3 del Bilancio 2009 del Consiglio regionale,
4. di procedere all'ordine relativo al servizio per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
5. di liquidare la suddetta spesa a seguito di presentazione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 luglio 2009, n. 0556/0080

Consulta femminile regionale – Stampa in lingua straniera degli opuscoli relativi al Progetto “Fermare la violenza si può” - Impegno di spesa di Euro € 12.522,05 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 3 Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la stampa di n. 5.000 copie, per ciascuna lingua, nelle lingue arabo, romeno, inglese e spagnolo dell'opuscolo

“Fermare la violenza si può” e delle tessere informative, pubblicati dalla Consulta femminile ;

2. di affidare alla ditta Kami - progetti per comunicare, strada Genova 351/ter – Moncalieri, l'incarico della stampa di n. 5.000 copie per ciascuna lingua degli opuscoli (stampa in quattro colori su carta patinata lucida da gr. 115 in formato A5 e copertina su carta da 200 grammi) e di n. 5000 tessere informative per ciascuna lingua (stampa in quattro colori formato 100x75 su carta patinata lucida da 300 grammi) al costo totale di € 12522,05 comprensivo di IVA e al netto dello sconto del 2% per l'esonero dal deposito cauzionale di cui alla legge regionale 8/84;
3. di impegnare l'importo di € 12.522,05 al cap. 16010 art. 3 del Bilancio 2009 del Consiglio regionale,
4. di procedere all'ordine relativo al servizio per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
5. di liquidare la suddetta spesa a seguito di presentazione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300

D.D. 31 luglio 2009, n. 0562/0298

Servizio di copertura assicurativa ad adesione per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli (Kasko) in favore di n. 1 Consigliere regionale cessato dal mandato - accertamento d'entrata di € 30,00 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 508,76 sul cap. 71 - bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di disporre – per le motivazioni espresse in premessa – che la copertura assicurativa ad adesione per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli (kasko) in favore dei Consiglieri regionali cessati dal mandato stipulata con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, (con sede in Torino - Via Corte d'Appello 11) - Agenzia Principale di Torino Castello, (con sede in Torino - Piazza Castello n. 113) sia ulteriormente estesa al Consigliere Riccardo Sartoris (periodo: 14 luglio 2009 - 31 maggio 2010) che ha dato adesione come da documentazione agli atti;
- 2) di accertare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2009 la somma di € 508,76 proveniente dalla trattenuta su assegno vitalizio autorizzata dal Consigliere Riccardo Sartoris per il pagamento anticipato del rateo di premio relativo alla copertura assicurativa kasko;
- 3) di accertare sul Cap. 66 “Entrate varie ed eventuali” del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2009 la somma di € 30,00, quale quota rimborso spese costi aziendali sostenuti per la gestione delle polizze assicurative stipulate a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato;
- 4) di impegnare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2009 la somma di € 508,76 per il pagamento anticipato del rateo di premio relativo alla

copertura assicurativa kasko disposta in favore dei Consiglieri regionali cessati dal mandato per la copertura del Consigliere Riccardo Sartoris (periodo: 14 luglio 2009 – 31 maggio 2010);

5) di liquidare la relativa spesa sulla base di idonea documentazione debitamente vistata;

6) di autorizzare i competenti uffici alla trattenuta sull'assegno vitalizio del Consigliere regionale cessato dal mandato Riccardo Sartoris.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 31 luglio 2009, n. 563/0299

Interventi di adeguamento delle porte tagliafuoco al piano ammezzato della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Pignocchino Carlo. Impegno di spesa di € 7.638,00 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 7 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – gli interventi di adeguamento delle porte tagliafuoco al piano ammezzato della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris – Via Alfieri, 15 – Torino, alle condizioni del preventivo del 27/07/2009 (Prot. C.R. n. 33844/DB0303 del 28/07/2009) (agli atti dell'Amministrazione), alla Ditta Pignocchino Carlo Impianti Elettrici – Via Crescentino 20/A – 10030 Vische (TO), per un importo complessivo di €. 6.365,00 oltre I.V.A. comprensivo dello sconto del 5% quale esonero dal versamento della cauzione come previsto dall'Art. 37 della L.R.23/01/84 n. 8 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23/01/84 n. 8 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di impegnare a tal fine la somma di €. 7.638,00 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 7 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2009, a favore della Ditta Pignocchino Impianti Elettrici, corrente in Via Crescentino 20/A – 10030 Vische – To.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 31 luglio 2009, n. 0564/0300

Variazione compensativa al documento "Assegnazione delle risorse ai responsabili delle strutture" tra gli articoli 11, 13 e 20 del capitolo 13030 e gli articoli 1 e 4 del capitolo 21030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di effettuare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione compensativa al documento "Assegnazione delle risorse ai Responsabili delle Strutture" nell'ambito dei capitoli 13030 e 21030 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte Esercizio Finanziario anno 2009, così come di seguito esposto:

Cap.	Art.	Stanziamiento Attuale	Variazione	Stanziamiento finale
13030	20	300.000,00	-60.000,00	240.000,00
	11	230.000,00	40.000,00	270.000,00
	13	320.000,00	20.000,00	340.000,00
21030	1	160.000,00	-40.000,00	120.000,00
	4	60.000,00	40.000,00	100.000,00

2) di prendere atto che, a seguito della presente variazione, il totale complessivo dei capitoli 13030 e 21030 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario anno 2009 resta invariato.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 3 agosto 2009, n. 0565/0145

Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (l.r. 6/77 modificata con l.r. 49/78). Impegno di spesa di € 114.750,00 o.f.c. sul cap. 17040, art. 1 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – l'erogazione di contributi agli Enti ed Associazioni di cui all'allegato prospetto, che è parte sostanziale ed integrante della presente determinazione;

2) di impegnare la somma complessiva di € 114.750,00 con imputazione sul Cap. 17040, Art. 1 del Bilancio 2009;

3) di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, redatta sul modello predisposto dagli uffici preposti.

Il Direttore
Rita Marchiori

Allegato

<i>Data Da</i>	<i>Data A</i>	<i>Ente</i>	<i>Comuni</i>	<i>Iniziativa</i>	<i>Contributo</i>
02/06/2009		CORO MONTENERO - SEZ. A.N.A. - ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONI DEL 2 GIUGNO A LOS ANGELES, ORGANIZZATE DAL CONSOLATO ITALIANO PRESSO L'UCLA.	€ 3.000,00
01/10/2009	31/03/2010	GRUPPO ASTROFILI GALILEO - ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DIDATTICO CULTURALI IN OCCASIONE DELL'ANNO INTERNAZIONALE DELL'ASTRONOMIA 2009.	€ 1.000,00
		ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI - SEZIONE DI CASALE MONFERRATO	CASALE MONFERRATO	ORGANIZZAZIONE CONVEGNO IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI PER GLI OTTANT'ANNI DI ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE	€ 250,00
24/04/2009	17/05/2009	COMITATO MONTALERESE FESTEGGIAMENTI - MONTALERO DI CERRINA	MONTALERO DI CERRINA	8' EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "UNO SPICCHIO DI MONFERRATO"	€ 2.000,00
16/09/2009	22/12/2009	ASSOCIAZIONE MUSICALE "ROMUALDO MARENCO" - NOVI LIGURE	NOVI LIGURE	7' EDIZIONE DEL FESTIVAL ITINERANTE "LUOGHI IMMAGINARI"	€ 2.000,00
		COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE, GRUE E OSSONA - SAN SEBASTIANO CURONE	SAN SEBASTIANO CURONE	MANIFESTAZIONE CULTURALE "VALLI E NOTE 2009"	€ 1.500,00
30/05/2009	31/05/2009	PRO LOCO AMICI DELL'OASI E PAGHISANO - TORTONA	TORTONA	ORGANIZZAZIONE FESTA DELLA PARROCCHIA "SACRO CUORE" DEL QUARTIERE OASI E PAGHISANO	€ 1.000,00
26/06/2009	27/06/2009	ASSOCIAZIONE "VALMADONNA INSIEME" - ONLUS - VALMADONNA	VALMADONNA	MANIFESTAZIONE "CANTANDO SOTTO LE STELLE" - GARA CANORA PER DILETTANTI	€ 500,00
		ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "PETER PAN" - ASTI	ASTI	ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ESTIVE LUDICO-MANUALI RIVOLTE A GIOVANI E BAMBINI CON DIFFICOLTA'	€ 1.000,00
		COMUNE DI CALOSSO	CALOSSO	"FIERA DEL RAPULE' TRA I COLORI D'AUTUNNO" ; "SENTIERI ARTEBACCO" E "PREMIO ARTE"	€ 1.500,00
		MOTOCUB NEW CASTLE - CASTELNUOVO BELBO	CASTELNUOVO BELBO	ORGANIZZAZIONE "MOTOINCONTRO DELLA BARBERA"	€ 500,00
11/07/2009	01/08/2009	COMUNE DI GRAZZANO BADOGLIO	GRAZZANO BADOGLIO	19' EDIZIONE "IL SUOL D'ALERAMO" - RASSEGNA DI SPETTACOLI TEATRALI ALL'APERTO	€ 1.000,00
19/06/2009	21/06/2009	COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO	MONTIGLIO MONFERRATO	12' EDIZIONE "CASTELLO IN MUSICA 2009"	€ 2.500,00

11/09/2009	29/09/2009	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - SAN DAMIANO D'ASTI	SAN DAMIANO D'ASTI	ORGANIZZAZIONE CONVEGNO "CURE PALLIATIVE" E "TESTAMENTO BIOLOGICO"	€ 500,00
19/06/2009	21/06/2009	COMUNE DI VINCHIO	VINCHIO	ORGANIZZAZIONE 1° EDIZIONE DEL "FESTIVAL DEL PAESAGGIO AGRARIO"	€ 2.500,00
04/06/2009	06/06/2009	ASSOCIAZIONE "GO WINE EVENTI" - ALBA	ALBA	9' EDIZIONE MOSCATO WINE FESTIVAL	€ 2.000,00
25/04/2009	03/05/2009	CITTA' DI ALBA	ALBA	33' EDIZIONE DI "VINUM 2009"	€ 3.000,00
05/06/2009	07/06/2009	A.N.A. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - GRUPPO DI BALDISSERO D'ALBA	BALDISSERO D'ALBA	10° RADUNO ALPINI DEL ROERO	€ 1.000,00
16/10/2009	19/10/2009	COMUNE DI BARGE	BARGE	"OTTOBRATA BARGESE - SAPORI D'AUTUNNO SAPORI DEL MONVISO" - EDIZIONE 2009	€ 2.000,00
25/07/2009	26/07/2009	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CANALE	CANALE	ACANTO FESTIVAL - 7' EDIZIONE CONCORSO MUSICALE RISERVATO AI GIOVANI ARTISTI	€ 1.000,00
21/06/2009	15/08/2009	COMUNE DI CASTELDELFINO	CASTELDELFINO	MANIFESTAZIONI 2009: "CASTELDELFINANDO IN FIORE - FESTA DI MONTAGNA"; NOTTE BIANCA; FESTA PATRONALE DI SANTA MARGHERITA, CONCERTO DI FERRAGOSTO, 26' SAGRA DEL MIELE E DELLE ERBE CURATIVE.	€ 2.000,00
06/09/2009		COMUNE DI CERESOLE D'AL- BA	CERESOLE D'ALBA	"BIMBI IN FESTA" - MANIFESTAZIONE RIVOLTA AI PICCOLI E ALLE LORO FAMIGLIE	€ 500,00
22/07/2009	26/07/2009	ASSOCIAZIONE "LIBERAVOCE" - CUNEO	CUNEO	ORGANIZZAZIONE "CAMPEGGIO RESISTENTE: RACCONTARE E' RESISTERE" RIVOLTO AI RAGAZZI PER APPROFONDIRE E CONOSCERE I TEMI DELLA RESISTENZA PARTIGIANA	€ 1.000,00
		COMUNE DI LEQUIO BERRIA	LEQUIO BERRIA	MANIFESTAZIONE "LEQUIO IN PIAZZA" E 4' EDIZIONE DEL PREMIO "PRESENDA DALLE LANGHE NEL MONDO"	€ 1.000,00
10/07/2009	12/07/2009	COMUNE DI MARTINIANA PO	MARTINIANA PO	MANIFESTAZIONE FIERISTICA SUI PICCOLI FRUTTI.	€ 1.000,00

03/07/2009	05/07/2009	COMUNE DI MONTEZEMOLO	MONTEZEMOLO	30' EDIZIONE DELLA FIERA DEL MIELE APIEMONTE - ANNO 2009	€ 2.000,00
01/04/2009	31/05/2009	COMUNE DI NEIVE	NEIVE	PARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL FILM "BACKWARD" QUALE INIZIATIVA DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	€ 2.500,00
		COMUNE DI PEVERAGNO	PEVERAGNO	"NATALE IN CONTRADA 2009"	€ 1.500,00
08/11/2009		COMUNE DI ROASCHIA	ROASCHIA	16' MOSTRA NAZIONALE DELLA PECORA FRABOSANA - ROASCHINA - ANNO 2009	€ 1.000,00
07/06/2009	21/11/2009	ASSOCIAZIONE CORALE "CONVIVIAM Vocale" ONLUS - ROCCAFORTE MONDOVI'	ROCCAFORTE MONDOVI'	7' EDIZIONE DELLA RASSEGNA MUSICALE "ROCCAFORTE MUSICA"	€ 1.000,00
		ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI SALE E DEL CASTELLO - SALE SAN GIOVANNI	SALE SAN GIOVANNI	MANIFESTAZIONI ESTATE 2009	€ 500,00
17/04/2009	25/04/2009	COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO	TORRE SAN GIORGIO	ORGANIZZAZIONE "SAGRA DEL FRITTO MISTO" 2009	€ 1.000,00
11/09/2009	13/09/2009	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL V.C.O. - NOVARA	NOVARA	14' MOSTRA UFFICIALE DELLA RAZZA BOVINA FRISONA E DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE	€ 1.500,00
06/12/2009		ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARTIGLIERI - SEZIONE GIOVANNI CAVALLI DI NOVARA	NOVARA	RITROVO DEI SOCI IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI DI SANTA BARBARA, PATRONA DELL'ARMA	€ 500,00
		CLUB DONEGANI - ASSOCIAZIONE RICERCATORI ISTITUTO GUIDO DONEGANI - NOVARA	NOVARA	ORGANIZZAZIONE EVENTO TECNICO-SCIENTIFICO INTITOLATO "NOVARA OPIFICIO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA"	€ 1.000,00
20/09/2009		U.N.U.C.I. - UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA - SEZ. DI NOVARA	NOVARA	16' EDIZIONE "GARA DI PATTUGLIA A CAVALLO INTITOLATA ALLA M.O.V.M. SERGENTE MAGGIORE PILOTA TERESIO MARTINOLI"	€ 500,00
		ASSOCIAZIONE BIONOVARA - OLEGGIO	OLEGGIO	"BIONOVARA IN FESTA": MOSTRA MERCATO, CONVEGNO E LABORATORI EDUCATIVI.	€ 1.000,00
22/05/2009	24/05/2009	CORO ALPINO "LA ROTONDA" - AGLIE'	AGLIE'	ORGANIZZAZIONE RASSEGNA CORALE INTERREGIONALE	€ 500,00

		COMUNITA' MONTANA VALCHIUSELLA IN COLLABORAZIONE CON SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DI BROSSO E IL COMUNE DI BROSSO - ALICE SUPERIORE	ALICE SUPERIORE	ORGANIZZAZIONE ITINERANZA DELLA MOSTRA "INTORNO A UNA BANDIERA. LA SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DI BROSSO E I SUOI MINATORI"	€ 500,00
03/10/2009		ASSOCIAZIONE CORO ALPETTE TORINO - BORGARO	BORGARO	29' EDIZIONE "CONCERTO DELL'AMICIZIA" - RASSEGNA NAZIONALE DI CORI DI CANTO POPOLARE	€ 500,00
01/10/2009	31/10/2009	CORO ENSEMBLE D'HARMONIES DELLA VALLE DI SUSA - BORGONE DI SUSA	BORGONE DI SUSA	TRASFERITA DEL CORO A NIZZA - FRANCIA IN OCCASIONE DEL GEMELLAGGIO CON IL CORO POLIFONICO DI TOURETTES- SUR - LOUP	€ 500,00
01/11/2009	15/11/2009	CITTA' DI CHIERI	CHIERI	FIERA DI SAN MARTINO E VETRINA DEI PRODOTTI TIPICI	€ 500,00
		CANTIERE SOCIALE "MARIO CONTU" - CHIVASSO	CHIVASSO	CONCORSO LETTERARIO DI NARRATIVA E POESIA INTITOLATO A MARIO CONTU	€ 1.000,00
01/08/2009	31/08/2009	ORCHESTRA FIAT GIOVANILE ITALIANA E CORO "I MUSIC PIEMONTEIS" - CIRIE'	CIRIE'	PROGETTO SOCIO-MUSICAL-CULTURALE IN FRANCIA, SPAGNA E PORTOGALLO "PROMOZIONE PIEMONTE"	€ 2.500,00
14/06/2009	20/06/2009	ASSOCIAZIONE VILLA5 - COLLEGNO	COLLEGNO	REALIZZAZIONE PROGRAMMA "APPRODI" 2009 NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VILLA5 - RESIDENZA MULTIDISCIPLINARE PER L'ARTE DELLE DONNE"	€ 2.000,00
28/06/2009	07/07/2009	AMIS AD PIASSA DLA GRANAJA IN COLLABORAZIONE CON LA PRO LOCO DEL CANAVESE - IVREA	IVREA	REALIZZAZIONE MANIFESTAZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA ED ENOGASTRONOMICA IN OCCASIONE DELLA FESTA DI SAN SAVINO.	€ 1.000,00
03/07/2009	07/07/2009	COMITATO FIERE COMUNALI DI IVREA	IVREA	FIERA DI SAN SAVINO E FIERA EQUINA - EDIZIONE 2009	€ 2.000,00
01/07/2008	30/04/2009	ASSOCIAZIONE PIEMONTE MOVIE - MONCALIERI	MONCALIERI	REALIZZAZIONE DOCUMENTARIO "+ O - NESPOLO - RITRATTO DI UN ARTISTA PIEMONTESE"	€ 2.500,00
24/10/2009	25/10/2009	COMUNE DI MONTALDO TORINESE	MONTALDO TORINESE	9' EDIZIONE "SAGRA DEL BOLLITO" - ANNO 2009	€ 500,00

26/09/2009	27/09/2009	A.N.P.E. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO - SEZ. DI PINEROLO	PINEROLO	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE PER L'INTITOLAZIONE DELLA SEZIONE IN OCCASIONE DEL 60° ANNIVERSARIO DELLA PROCLAMAZIONE DI SAN MICHELE ARCANGELO, PATRONO DELL'ARMA E CONVEGNO SUL "BULLISMO"	€ 1.500,00
30/05/2009		DIOCESI DI PINEROLO	PINEROLO	ORGANIZZAZIONE SERATA CULTURALE E DI AGGREGAZIONE GIOVANILE IN OCCASIONE DELL'AGORA' DEI GIOVANI	€ 500,00
03/07/2009	05/07/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE SICILIANA - PIOSSASCO	PIOSSASCO	MANIFESTAZIONE "SICILIANI IN PIEMONTE".	€ 500,00
		CITTA' DI PIOSSASCO	PIOSSASCO	INIZIATIVA "LE CASCINE DI PIOSSASCO SLOW - VENDITA DIRETTA" - CREAZIONE DI UN ALBO COMUNALE DI AZIENDE AGRICOLE.	€ 500,00
08/10/2009	11/10/2009	CLUB DEGLI PSITTACIDI - PISCINA	PISCINA	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE ORNITOLOGICA PER LA CONSERVAZIONE E L'ALLEVAMENTO DI PAPPAGALLI	€ 1.000,00
23/05/2009	30/05/2009	CORO RIO FONTANO - TAVAGNASCO	TAVAGNASCO	25' EDIZIONE DELLA RASSEGNA CORALE "MAGGIO CANORO 2009"	€ 1.000,00
01/01/2009	28/02/2009	A.R.CO. - FIERE ASSOCIAZIONE RICERCATORI COMMERCIO - TORINO	TORINO	FIERA DEI VINI 2009	€ 2.500,00
25/09/2009	27/09/2009	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA DI LEUMANN - TORINO	TORINO	15' EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "FILO LUNGO FILO, UN NODO SI FARA"	€ 1.500,00
21/10/2009	24/10/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEINOS - CULTURA E CINEMA - TORINO	TORINO	9' EDIZIONE TOHORROR FILM FEST - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FILM HORROR	€ 1.000,00
01/09/2009	31/03/2010	ASSOCIAZIONE CULTURALE "I 313" - TORINO	TORINO	MANIFESTAZIONE "FESTIVAL ITINERANTE DI CINEMA DI COMUNITA'"	€ 2.000,00
02/07/2009		ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLE E UNA NOTTE - TORINO	TORINO	CONCERTO IN MEMORIA DEI GIOVANI IRANIANI VITTIME DELLA REPRESSIONE	€ 500,00

13/06/2009	05/07/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE OFFICINAKOINE' - TORINO	TORINO	MANIFESTAZIONE "BALON MUNDIAL" - PROGETTO DI MEDIAZIONE CULTURALE TRA LE DIVERSE COMUNITA' PRESENTI SUL TERRITORIO TORINESE.	€ 1.500,00
20/06/2009		ASSOCIAZIONE CULTURALE SALOTTO LETTERARIO - TORINO	TORINO	3' EDIZIONE DEL PREMIO SALOTTO LETTERARIO "IL NUMERO UNO DELLA POESIA ITALIANA CONTEMPORANEA"	€ 750,00
16/10/2009	17/10/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE WOOCHE - TORINO	TORINO	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE CULTURALE "UTOPIA : LA FORMA DEL SOGNO "	€ 500,00
16/10/2009		ASSOCIAZIONE DI CULTURA MUSICALE ORPHEUS - TORINO	TORINO	PREMIO "ORPHEUS D'ORO 2009"	€ 1.500,00
01/11/2009	30/11/2009	ASSOCIAZIONE F.E.R.T. - TORINO	TORINO	7' EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "LE GIORNATE EUROPEE DEL CINEMA AUDIOVISIVO" - ANNO 2009	€ 2.500,00
22/10/2009	25/10/2009	ASSOCIAZIONE FESTIVALSTORIA - TORINO	TORINO	5' EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "IL POTERE DEI LIBRI, I LIBRI CONTRO IL POTERE"	€ 2.000,00
		ASSOCIAZIONE "IL LIBRO RITROVATO" - TORINO	TORINO	ORGANIZZAZIONE SERATA SU "LA QUESTIONE MORALE" E REALIZZAZIONE FILMATO	€ 2.000,00
19/06/2009		ASSOCIAZIONE MAITRI ONLUS - TORINO	TORINO	ORGANIZZAZIONE CONFERENZA SUL TEMA "LA MORTE E IL BARDO - COME TRASFORMARE LA SOFFERENZA IN OCCASIONE DI RINASCITA"	€ 250,00
28/09/2009	30/11/2009	ASSOCIAZIONE MUSICALE CANTUS FIRMUS - TORINO	TORINO	26' EDIZIONE DEL FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE DI SANTA RITA	€ 2.000,00
29/11/2009		ASSOCIAZIONE SANTAGATESE - TORINO	TORINO	28' EDIZIONE DEL CONCORSO ARTISTICO "IL CENTENARIO" E CONCORSO LETTERARIO "SUPERGA"	€ 500,00
12/10/2009	18/10/2009	BALLETTO TEATRO DI TORINO	TORINO	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE AL JOYCE THEATRE DI NEW YORK.	€ 2.000,00

01/10/2009	31/10/2009	CENTRO D'INIZIATIVA PER L'EUROPA DEL PIEMONTE - TORINO	TORINO	ORGANIZZAZIONE WORKSHOP DI RESTITUZIONE E CONDIVISIONE PERCORSO "GENERE E PACE IN SOMALIA - APPLICAZIONE DELL'ARISOLUZIONE ONU 1325"	€ 1.000,00
20/10/2009		CIRCOLO "ALLEGRO CON MOTO" - TORINO	TORINO	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE "VANCHIGLIA IERI E OGGI... STORIA ED IMMAGINI DEL "BORGO DEL FUMO""	€ 1.000,00
03/10/2009	04/10/2009	COMUNE DI COSSANO CANAVESE - TORINO	TORINO	7° SAGRA DEL FUNGO	€ 500,00
01/05/2009	31/05/2009	ISPettorato REGIONALE VOLONTARI DEL SOCCORSO PIEMONTE C.R.I. - TORINO	TORINO	ASSEMBLEA REGIONALE DEI VOLONTARI DEL SOCCORSO E PRESENTAZIONE DEL NUOVO "SUPPORTO INFORMATICO PER GLI ISTRUTTORI VDS-C.R.I.	€ 2.000,00
01/10/2009	31/05/2010	U.C.I.I.M. - UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI - TORINO	TORINO	PROGETTO "EDUCARE ALLA SOLIDARIETA'" RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO	€ 1.000,00
17/06/2009	26/06/2009	COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE - TORRE PELLICE	TORRE PELLICE	FESTIVAL ITINERANTE "JAZZ IN QUOTA"	€ 2.500,00
		ASSOCIAZIONE CULTURALE THETA137 - VARISELLA	VARISELLA	REALIZZAZIONE MOSTRA "KALEIDOS. L'ARTE RACCONTA IL MONDO"	€ 1.500,00
16/10/2009	18/10/2009	CITTA' DI VIGONE	VIGONE	11' EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "FIERA DEL MAIS E DEI CAVALLI"	€ 2.000,00
30/05/2009	04/10/2009	A.N.B.I.M.A. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANDE ITALIANE MUSICALE AUTONOME - VOLPIANO	VOLPIANO	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI BANDISTICI E CORALI PER L'ANNO 2009.	€ 500,00
01/09/2009	30/09/2009	GRUPPO CULTURAL "RIONE PRAIET" - CRESCENTINO	CRESCENTINO	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE "SETTEMBRE PRAIETTESE" IN OCCASIONE DEL 30° ANNO DI FONDAZIONE DEL GRUPPO	€ 1.500,00
24/10/2009	25/10/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE "FRANCO FRANCESE" - SAN GENUARIO DI CRESCENTINO	SAN GENUARIO DI CRESCENTINO	ORGANIZZAZIONE EVENTO "STARE INSIEME" - ANNO 2009	€ 1.000,00
22/04/2009	11/05/2009	ASSOCIAZIONE LICEO MUSICALE CITTA' DI SANTHIA'	SANTHIA'	4' EDIZIONE DEL CONCORSO INTERREGIONALE "ROTARY PER LA MUSICA"	€ 1.500,00

26/06/2009	28/06/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE "CASANOEGO" - VERCELLI	VERCELLI	JAZZ:RE:FOUND - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE AVANGUARDIE MUSICALI DELLA CITTA' DI VERCELLI	€ 2.500,00
03/07/2009	12/07/2009	CITTA' DI BAVENO	BAVENO	12' EDIZIONE FESTIVAL UMBERTO GIORDANO - ANNO 2009	€ 3.000,00
12/06/2009	14/06/2009	UNPLI - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA - COMITATO PROVINCIALE DEL V.C.O. - DOMODOSSOLA	DOMODOSSOLA	ORGANIZZAZIONE "FESTA PRO LOCO V.C.O."	€ 2.000,00

Codice DB0100/DB0103

D.D. 3 agosto 2009, n. 0567/0084

Consulta Europea. XXV Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei". Anno scolastico 2008-2009. Viaggio studio a Bruxelles (5/7 ottobre 2009). Premiazione secondo gruppo di vincitori – Affidamento incarico all'Agenzia Italian Wine Travels Snc ed autorizzazione erogazione anticipo. Impegno di spesa di euro 26.544,00 o.f.c. al cap. 16010 art. 5 Bilancio 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare l'allegato verbale di gara del 28 luglio 2009 relativo alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento del viaggio-studio a Bruxelles, 5-7 ottobre 2009 del secondo gruppo di vincitori del concorso "Diventiamo cittadini europei", promosso dalla Consulta Europea, (classi quarte);
2. di prendere atto che l'offerta con il prezzo più basso è stata presentata dall'Agenzia Italian Wine Travels Snc, con sede in Castelnuovo Don Bosco, (At) Via S. G. Cafasso, 41;
3. di affidare l'incarico per l'organizzazione del viaggio alla suddetta Agenzia Italian Wine Travels Snc, alle seguenti condizioni:
 - euro 476,00 per la sistemazione in camera doppia degli studenti (n. 42), per un totale di euro 19.992,00;
 - euro 546,00 per la sistemazione in camera singola degli accompagnatori (n. 12), per un totale di euro 6.552,00;
4. Di prendere atto che la spesa complessiva per l'organizzazione del viaggio ammonta a euro 26.544,00;
5. Di autorizzare l'erogazione all'Agenzia Italian Wine Travels snc., a seguito di presentazione di regolare fattura, di un anticipo di euro 8.000,00, pari a circa il 30% del costo della fornitura;
6. Di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;
7. Di impegnare la spesa di euro 26.544,00 o.f.c., assegnata sull'articolo 5 del capitolo 16010 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2009.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0403

D.D. 5 agosto 2009, n. 0568/0147

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 134.736,80 con imputazione per € 21.236,80 sul cap. 13040, art. 14 e per € 113.500,00 sul cap. 17040, art. 1 – esercizio finanziario 2009.

Premesso che con deliberazione n. 30 del 2 marzo u.s. l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato le proposte operative, gli obiettivi, i programmi e le iniziative della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale per l'attività di relazioni esterne, organizzazione di convegni, incontri ed altre manifestazioni del Consiglio regionale che prevedono l'adesione ed il sostegno finanziario ad iniziative di particolare interesse culturale ed istituzionale e la partecipazione alla realizzazione di progetti culturali.

Ritenuto quindi – in relazione a quanto sopra espresso – sulla base delle istanze pervenute di procedere all'esame delle richieste sottoelencate:

Comitato Vienna sul Lago - Novara. 15 Edizione della manifestazione "Vienna sul lago". Il costo di tale progetto ammonta ad € 209.500,00;

AIACE Torino. Realizzazione 10 Edizione Sottodiciotto Filmfestival e organizzazione rassegna cinematografica sui diritti sociali e civili, i cui costi ammontano ad € 290.000,00 circa;

Alba International Film Festival - Torino Realizzazione 8 Edizione Alba International Film Festival – Infinity: preventivo di € 406.000,00

Associazione per la musica "De Sono"- Torino. Assegnazione di due borse di studio pluriennali per perfezionamento musicale, ammontanti ad € 3.000,00 cadauna;

Associazione "Festival delle colline torinesi"- Torino. 14 Edizione del Festival delle colline torinesi – Torino creazione contemporanea: preventivo di € 610.000,00;

Lions Clubs – Distretto 108-IA1 - Torino Progetto denominato "Screening oculistico itinerante nei plessi prescolari": il costo del progetto ammonta a € 80.000,00;

Associazione Mus-e Onlus - Torino. Realizzazione progetto spettacolo teatrale "Lunga è la strada...piccoli i passi": preventivo di € 62.320,00;

Curia Provinciale Frati Minori Cappuccini – Monte dei Cappuccini - Torino. Realizzazione film-documentario sulla figura del Cardinal Guglielmo Massaia in occasione dei 200 anni dalla sua nascita e convegno storico-scientifico: preventivo di € 240.000,00;

Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Torino. Terza tranche del progetto triennale 2007-2009 relativo al completamento della ricerca sulle Costituzioni degli Stati Europei nel dopoguerra e pubblicazione sul sito del Dipartimento pari ad € 8.500,00;

Fondazione Luigi Firpo – Centro di studi sul pensiero politico - Torino. Pubblicazione del terzo volume del Catalogo del Fondo antico della Biblioteca, il cui preventivo trasmesso dalla Casa Editrice Leo S. Olschki (Viuzzo del Pozzetto 8 – Firenze) ammonta ad € 20.420,00 + IVA 4%;

Città di Torino – Comitato Italia 150 - Torino. Organizzazione Concerto nell'ambito del programma di manifestazioni culturali ed istituzionali della ricorrenza del 2 giugno: preventivo di € 45.000,00;

Associazione Biellese Cercatori d'Oro - Zubiena. Campionato del mondo di Cercatori d'oro "Biella 2009": preventivo di € 138.460,00;

Società di Patronato Beato Bernardo di Baden – Moncalieri. Rievocazione storico-religiosa nell'ambito delle iniziative per il 550 anno della morte del Beato Bernardo: preventivo di € 30.380,00;

Comune di Colleretto Giacosa. Progetto di attività e iniziative per celebrare e valorizzare la figura di Giuseppe Giacosa: preventivo di € 5.150,00;

Consorzio Pracatinat – Fenestrelle. Soggiorno di 100 ragazzi dei Comuni terremotati abruzzesi a Pracatinat nel periodo 8-22 agosto 2009.

Considerato che le iniziative illustrate promuovono la conoscenza e la valorizzazione della cultura e del territorio piemontese e pertanto rientrano nelle finalità delle indicazioni programmatiche impartite dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;

Ritenuto – per quanto espresso in premessa – di aderire secondo le modalità sottoindicate:

Comitato Vienna sul Lago - Novara. 15 Edizione della manifestazione "Vienna sul lago": € 10.000,00

AIACE Torino. Realizzazione 10 Edizione Sottodiciotto Filmfestival e organizzazione rassegna cinematografica sui diritti sociali e civili: € 15.000,00;

Alba International Film Festival - Torino Realizzazione 8 Edizione Alba International Film Festival – Infinity: € 5.000,00;

Associazione per la musica "De Sono"- Torino. Assegnazione di due borse di studio pluriennali per perfezionamento musicale: € 6.000,00;

Associazione "Festival delle colline torinesi"- Torino. 14 Edizione del Festival delle colline torinesi – Torino creazione contemporanea: € 7.000,00;

Lions Clubs – Distretto 108-IA1 - Torino Progetto denominato "Screening oculistico itinerante nei plessi prescolari": € 5.000,00;

Associazione Mus-e Onlus - Torino. Realizzazione progetto spettacolo teatrale "Lunga è la strada...piccoli i passi": € 7.000,00;

Curia Provinciale Frati Minori Cappuccini – Monte dei Cappuccini - Torino. Realizzazione film-documentario sulla figura del Cardinal Guglielmo Massaia in occasione dei 200 anni dalla sua nascita e convegno storico-scientifico: € 10.000,00;

Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Torino. Terza tranche del progetto triennale 2007-2009 relativo al completamento della ricerca sulle Costituzioni degli Stati Europei nel dopoguerra e pubblicazione sul sito del Dipartimento: € 8.500,00;

Fondazione Luigi Firpo – Centro di studi sul pensiero politico - Torino. Pubblicazione del terzo volume del Catalogo del Fondo antico della Biblioteca: assunzione della spesa di € 21.236,80 o.f.c.da liquidare alla Casa Editrice Leo S. Olschki di Firenze;

Città di Torino – Comitato Italia 150 - Torino. Organizzazione Concerto nell'ambito del programma di manifestazioni culturali ed istituzionali della ricorrenza del 2 giugno: € 10.000,00;

Associazione Biellese Cercatori d'Oro - Zubiena. Campionato del mondo di Cercatori d'oro "Biella 2009": € 10.000,00;

Società di Patronato Beato Bernardo di Baden – Moncalieri. Rievocazione storico-religiosa nell'ambito delle iniziative per il 550 anno della morte del Beato Bernardo: € 10.000,00;

Comune di Colleretto Giacosa. Progetto di attività e iniziative per celebrare e valorizzare la figura di Giuseppe Giacosa: € 5.000,00;

Consorzio Pracatinat – Fenestrelle. Soggiorno di 100 ragazzi dei Comuni terremotati abruzzesi a Pracatinat nel periodo 8-22 agosto 2009: € 5.000,00.

Ritenuto pertanto di impegnare, in relazione a quanto sopra enunciato, la somma complessiva di € 134.736,80 con imputazione per € 113.500,00 sul Cap. 17040, Art. 1 Bilancio 2009, procedendo alla liquidazione degli importi assegnati sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, e per € 21.236,80 sul Cap. 13040, Art. 14 Bilancio 2009 liquidando detta spesa direttamente alla Casa Editrice Leo S. Olschki di Firenze a presentazione di regolari fatture, debitamente vistate; Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 36 del 30.12.2008;

vista la D.C.R. n. 231-54981 del 22.12.2008.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento deliberativo n. 5 del 13.1.2009 e n. 30 del 2.3.2009

determina

1) di aderire, in ottemperanza delle indicazioni programmatiche impartite dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ai progetti culturali dettagliatamente indicati in premessa, secondo le modalità e le condizioni espresse in narrativa;

2) di impegnare, in relazione a quanto enunciato in premessa, la somma complessiva di € 134.736,80 o.f.c. con imputazione per € 113.500,00 sul Cap. 17040, Art. 1 del Bilancio 2009, procedendo alla liquidazione degli importi assegnati sulla base di documentazione rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e per € 21.236,80 o.f.c. sul Cap. 13040, Art. 14 del Bilancio

2009, liquidando detta spesa direttamente alla Casa Editrice Leo S. Olschki di Firenze a presentazione di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 5 agosto 2009, n. 0569/0301

Servizio di manutenzione apparecchi fax installati negli edifici in uso al Consiglio regionale del Piemonte e ai Gruppi consiliari. Ripetizione del servizio per anni uno. Impegno di spesa presunto complessivo di € 5.505,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale esercizi finanziari 2009 e 2010 a favore della Ditta Molteco S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) Di procedere - per le motivazioni di cui in premessa - in applicazione dell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto alla ripetizione del servizio di manutenzione apparecchi fax installati negli edifici in uso al Consiglio Regionale del Piemonte e ai Gruppi Consiliari per un ulteriore anno a decorrere dalla data del 15/9/2009 e fino al 14/9/2010 con affidamento alla Ditta Molteco S.p.A. per l'importo complessivo presunto di € 5.505,00 o.f.c.;
- 2) Di stabilire altresì che la suddetta Ditta dovrà procedere al rinnovo delle polizze inerenti la cauzione definitiva nonché delle coperture assicurative come da capitolato speciale d'appalto;
- 4) Di procedere, ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. 8/1984 alla stipulazione del relativo contratto di ripetizione del servizio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) Di impegnare, per il periodo 15/9/2009 – 14/9/2010, l'importo complessivo presunto di € 5.505,00 o.f.c. sul cap. 13030 – art.12 del Bilancio del Consiglio Regionale, così ripartito:
 - € 1.605,00 o.f.c. per il periodo 15/9/2009 – 31/12/2009 esercizio 2009
 - € 3.900,00 o.f.c. per il periodo 01/01/2010 – 14/9/2010 esercizio 2010
 - comprensivi degli oneri della sicurezza e delle interferenze previsti in euro 696,00 ofc.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 5 agosto 2009, n. 0570/0302

Manutenzione ordinaria - lavori di sistemazione del canale di scarico acque bianche del cortile di Palazzo Tournon - Piazza Solferino n. 22 - Torino. Affidamento alla Ditta C.S.G. Costruzione s.r.l., via A. De Gasperi n. 18 – Chivasso - impegno di spesa di euro 4.916,11 o.f.c. sul capitolo di spesa 13030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – i lavori di manutenzione ordinaria relativi alla sistemazione del canale di scarico delle acque bianche del giardino di Palazzo Tournon alla Ditta C.S.G. Costruzioni S.r.l., Via A. De Gasperi n. 18 Chivasso (TO), alle condizioni della nota del 28/07/2009 (prot. C.R. 35039/DB0303 del 2009) e della nota del 04/08/2009 (prot. C.R. 35040/DB0303 del 05/08/2009), dal quale si evince che la ditta ha offerto un importo di € 3.850,00 sulla base dei prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte “prezzario Regionale delle opere pubbliche” edizione 2009 approvato con D.G.R. n. 34-10910 del 02/03/2009;
2. di prendere atto - che l'ammontare complessivo dell'intervento di cui trattasi ammonta ad € 3.811,50 o.f.e. comprensivo dello sconto offerto del 1,00% quale esonero cauzionale, oltre l'importo di € 285,26 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di dare atto - che i lavori saranno contabilizzati a corpo;
4. di costituire l'ufficio di Direzione Lavori - relativamente all'appalto in argomento - come segue:
 - Direttore dei Lavori geom. Claudio Minnicelli;
 - Direttore operativo arch. Fiorella Paparatto;
 di individuare quali collaboratori del Responsabile del Procedimento Ing. Sergio Crescimanno e della Direzione Lavori nella predisposizione e nella tenuta degli atti contabili ed amministrativi riferiti all'appalto il dipendente: geom. Maurizio Micai;
5. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di lettera commerciale, ai sensi dell'Art. 33 della della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8, secondo lo schema di contratto che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
6. Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal fine praticato;
7. di dare atto che l'appalto avrà decorrenza dalla data del verbale di consegna del lavoro, stante la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'affidamento dell'appalto anche in pendenza della formale stipula del contratto;
8. di impegnare – per le motivazioni espresse in premessa – la somma complessiva di Euro 4.916,11 o.f.c., così ripartita: € 4.573,80 o.f.c., per fare fronte agli oneri derivanti dai lavori di cui all'oggetto, € 342,31 o.f.c. oneri per la sicurezza, a favore della Ditta C.S.G. Costruzioni S.r.l., corrente in Via A. De Gasperi n. 18 – Chivasso (TO), sul Cap. 13030 - Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per Esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 5 agosto 2009, n. 0571/0303

Rettifica per mero errore materiale della Determinazione Rep. 0561/0297/DB0300 del 31 luglio 2009 - im-

pegno di spesa di Euro 10.738,00 sul Cap 16.030 art 1 del Bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. rettificare – per mero errore materiale – la Determinazione Rep. n. 0561/0297DB0300 del 31 luglio 2009 avente ad oggetto “Incarico professionale per la stima peritale dei beni artistici del Consiglio regionale. Affidamento al Prof. Ferdinando Viglieno Cossalino - impegno di Euro 21.550,00 sul Cap 16.030 art 1. del Bilancio 2009 e prenotazione di spesa di Euro 10.738,00 sul Cap 16.030 art 1. del Bilancio 2010”, sostituendo nell’oggetto, nelle premesse e nel dispositivo della stessa il termine “prenotazione” con il termine “impegno”;

2. di confermare il dispositivo della succitata determinazione, come di seguito rettificato e riportato:

1. di approvare – per le motivazioni espresse in premessa - gli atti (avviso pubblico e verbale di apertura dei plichi dei candidati) relativi alla ricerca di professionalità per l’affidamento di un incarico di stima peritale dei beni artistici del Consiglio regionale del Piemonte allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa - l’incarico professionale di cui sopra al Prof. Ferdinando Viglieno Cossalino, con studio in Torino, Via della Basilica, n. 5 con le modalità descritte nella lettera del Perito del 24 luglio 2009 (ricevuta al Prot. 33704/DB0302 del 27 luglio 2009 e allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

3. di stabilire che l’incarico avrà durata di un anno a decorrere dalla stipulazione del contratto e sarà retribuito nella misura stimata di Euro 26.900,00 comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali a carico del percipiente;

4. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell’art. 33 della L.R. 8/1984, secondo lo schema di contratto di collaborazione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5. di stanziare la spesa complessiva di Euro 32.288,00 mediante impegno di Euro 21.550,00 sul Cap. 16.030 art 1. del Bilancio del Consiglio Regionale per l’esercizio finanziario 2009 e mediante impegno di spesa di Euro 10.738,00 sul competente Cap. 16.030 art 1. del Bilancio del Consiglio Regionale per l’esercizio finanziario 2010;

6. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito web www.regione.piemonte.it,

7. di disporre, altresì, la pubblicazione dell’oggetto dell’incarico, del nome del perito, dell’importo e della durata della collaborazione sul sito web www.consiglioregionale.piemonte.it.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 5 agosto 2009, n. 0572/0304

Concorso pubblico per esami per la copertura di 1 posto di profilo professionale “Istruttore addetto ad atti-

vità di analista di organizzazione”. Organizzazione tecnica e logistica della prima prova scritta: autorizzazione alla spesa, per l’affitto della sede della prova, di Euro 828,00 (o.f.c.), (Imp. n. 13/2008).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare a terzi, per le considerazioni analiticamente valutate in premessa, parte dell’organizzazione tecnica e logistica finalizzata allo svolgimento della prima prova scritta del concorso pubblico per esami per la copertura di 1 posto di profilo professionale “Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione” (indetto con D.U.P. n. 141 del 13.10.2008);

che tale affidamento è fatto a favore della Società “Mercurio Torino Royal” s.r.l. (corrente in Corso Regina Margherita, 249 – Torino) per l’utilizzo di idonei spazi e servizi per l’espletamento della prima prova scritta, a fronte di un canone d’affitto pari a Euro 828,00 (ottocentotrentotto/00) o.f.c., alle condizioni indicate nella migliore offerta presentata dalla stessa Società (e agli atti dell’Amministrazione regionale);

che, secondo il disposto dell’art. 33, lett. d), della citata L.R. n. 8/84 e s.m.i., la stipulazione del relativo contratto, essendo di modico importo, avverrà per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

di autorizzare la spesa di Euro 828,00 o.f.c., per il pagamento delle somme medesima nell’ambito dell’impegno di spesa n. 13, Cap. 4030, art. 9, adottato con D.D. n. 0010/0007/DB0304 del 15.01.2008;

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0402

D.D. 6 agosto 2009, n. 0573/0148

Pagine d’informazione istituzionale sulla stampa locale del Piemonte - cambio ragione sociale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di prendere atto della fusione delle società Edizioni Nuova Europa S.p.A., E.A.G. S.p.A. ed Editoriale La Città S.p.A. a decorrere dal 21 luglio 2009 e della nuova denominazione sociale: Finegil Editoriale S.p.A., Divisione Nord-Ovest – con sede, per i rapporti commerciali, in piazza Lamarmora 12, 10015 Ivrea (TO).

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300

D.D. 6 agosto 2009, n. 0574/0305

Disposizioni per l’espletamento di una gara mediante procedura negoziata per la fornitura di arredi occorrenti agli uffici del Consiglio regionale e dei Gruppi consiliari. Spesa di euro 185.223,76 o.f.c. di cui euro 100.000,00 a carico del cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2009, euro 65.223,76 a carico del cap. 22030 art.

1 - esercizio finanziario 2010 ed euro 20.000,00 a carico del cap. 22030 art. 1 - esercizio finanziario 2011.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di disporre - per le motivazioni espresse in premessa - l'espletamento di una gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06 per l'affidamento della fornitura di arredi occorrenti agli uffici del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari per tre anni;
- di approvare lo schema di lettera di invito ed il Capitolato d'Appalto ed i relativi allegati con i quali si specificano la tipologia dei beni da acquistare e le modalità proprie della fornitura in questione, il D.U.V.R.I. nonché l'elenco delle sei Ditte da invitare, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stimare l'importo a base di gara in Euro 150.000,00, oneri fiscali esclusi, oltre Euro 4.353,13 IVA esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;
- di stabilire, altresì, che l'affidamento della fornitura avverrà, con specifica determinazione, a favore della ditta che avrà presentato, sulla base del Capitolato che ne descrive e stabilisce le condizioni, l'offerta tecnico-economica risultata economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006;
- di stabilire, altresì, che l'offerta tecnico-economica verrà valutata da apposita commissione nominata con successivo provvedimento;
- di stabilire, inoltre, che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quando anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;
- di stabilire, ancora, che si provvederà alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;
- di autorizzare il Responsabile della cassa economale a procedere alla liquidazione della spesa di Euro 150,00 con i fondi a disposizione della cassa economale (imp. n. 78 del 27/01/2009 – determinazione n. 0067/0043/DB0302 del 26/01/2009), per dare corso agli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto, previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 1 marzo 2009;
- di prenotare l'impegno della spesa di Euro 100.000,00, o.f.c., sul cap. 22030 art. 1 del Bilancio 2009, di Euro 65.223,76, o.f.c., sul cap. 22030 art. 1 del Bilancio 2010 e di Euro 20.000,00, o.f.c., sul cap. 22030 art. 1 del Bilancio 2011;

- di dare atto che si provvederà all'impegno della spesa effettiva con successiva determinazione con la quale si procederà all'approvazione degli esiti della gara ed alla aggiudicazione della fornitura.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303
D.D. 6 agosto 2009, n. 0575/0306

Fornitura e installazione di impianti di antenne digitali terrestri e satellitari presso la sede del Co.Re.Com di Via Lascaris n. 10 – Torino. Affidamento alla Ditta California Records s.a.s. impegno di spesa di € 13.794,62 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa - la fornitura e installazione di impianti di antenne digitali terrestri e satellitari presso la sede del Co.Re.Com di Via Lascaris n. 10, alle condizioni del preventivo agli atti dell'Amministrazione, alla Ditta California Records S.a.s. (corrente in Via Bistolfi n. 94 – 10040 La Loggia - TO), per un importo complessivo di €. 11.495,52 oltre IVA, comprensivo dello sconto del 1% quale esonero dal versamento della cauzione, come previsto dall'Art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;
2. Di considerare compresi nell'importo, di cui sopra, gli oneri per la sicurezza pari ad €. 350,00 oltre IVA, come da Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'Eliminazione delle Interferenze (DUVRI), consegnato all'impresa e sottoscritto per accettazione;
3. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;
4. Di impegnare a tal fine la somma di €. 13.794,62 o.f.c. a favore della Ditta California Records S.a.s., a carico del Cap. 21030 Art. 3 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303
D.D. 6 agosto 2009, n. 0576/0307

Gestione dei servizi di bar e ristoro durante le sedute dell'Assemblea legislativa del Consiglio regionale del Piemonte - impegno di spesa di € 9.250,00 a favore della Ditta F. & F. s.n.c. sul cap. 13030 art. 17 del bilancio esercizio finanziario 2009 del Consiglio regionale del Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa ed in virtù, del contratto Rep. n. 1781/CR del 19 giugno 2009, un importo complessivo presunto di € 9.250,00 a carico del capitolo 13030 articolo 17 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2009 a favore della Ditta F. & F. s.n.c. corrente in Torino in C.so Galileo Ferraris, 78 per far fronte agli oneri derivanti dall'affidamento della gestione del servizio buvette e ristoro effettuato e fatturato sino al 31/12/2009;
- di stabilire altresì che la Ditta F. & F. s.n.c. dovrà garantire, sino alla scadenza contrattuale, la gestione del servizio buvette e ristoro in occasione delle sedute dell'Assemblea Legislativa del Consiglio regionale del Piemonte e/o per altre attività istituzionali a carattere occasionale alle medesime condizioni previste dal contratto e dal Capitolato d'appalto;
- di esonerare la Ditta F. & F. s.n.c. dal versamento cauzionale in quanto ha già adempiuto in fase di affidamento della concessione di cui al contratto predetto;
- di ritenere sufficienti gli oneri sulla sicurezza da interferenza già calcolati nella stesura del DUVRI relativo al precitato contratto
- di procedere alla stipula del relativo contratto a mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/84 sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di impegnare, a favore della Ditta F. & F. s.n.c. per i per gli oneri relativi ai servizi suddetti, la somma complessiva di € 9.250,00 o.f.c., a carico del Cap. 13030 Art. 17 del Bilancio del Consiglio Regionale;
- di riservarsi di adottare specifico provvedimento per gli oneri relativi agli esercizi 2010 e 2011.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0577/0308

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D1 alla posizione D2 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto della determinazione n. 877/DB0704 del 5.8.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Giunta Regionale con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva (allegato 1 alla presente determinazione) per l'attribuzione della progressione economica D2 dal 1.1.2008 al primo dipendente collocato nella graduatoria stessa e, attraverso riapertura della graduatoria, dal 1.12.2008 al secondo dipendente;
- di attribuire a n. 1 dipendente relativamente al personale appartenente al ruolo del Consiglio Regionale, la progressione economica dalla posizione D1 alla posizione D2, a far data dal 1.1.2008 e a n. 1 dipendente a dar data dal 1.12.2008 (allegato n. 2 al presente atto);
- di dare atto che alla spesa prevista per l'anno 2008 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 4030/1 del

bilancio del Consiglio Regionale 2008 e alla spesa prevista per l'anno 2009 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 14030/1 del bilancio del Consiglio Regionale.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0578/0309

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D2 alla posizione D3 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto della determinazione n. 878/DB0704 del 5.8.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Giunta Regionale con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva (allegato 1 alla presente determinazione) per l'attribuzione della progressione economica D.3 dal 1.1.2008 ai primi n. 48 dipendenti collocati nella graduatoria stessa e, attraverso riapertura della graduatoria, dal 1.12.2008 a n. 14 dipendenti;
- di attribuire a n. 5 dipendenti, relativamente al personale appartenente al ruolo del Consiglio Regionale, la progressione economica dalla posizione D.2 alla posizione D.3, a far data dal 1.1.2008 (allegato n. 2 al presente atto);
- di dare atto che alla spesa prevista per l'anno 2008 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 4030/1 del bilancio del Consiglio Regionale 2008 e alla spesa prevista per l'anno 2009 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 14030/1 del bilancio del Consiglio Regionale.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0579/0310

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D3 alla posizione D4 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto della determinazione n. 879/DB0704 del 5.8.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Giunta Regionale con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva (allegato 1 alla presente determinazione) per l'attribuzione della progressione economica D4 dal 1.1.2008 ai primi n. 72 dipendenti collocati nella graduatoria stessa e, attraverso riapertura della graduatoria, dal 1.12.2008 a n. 21 dipendenti;
- di attribuire a n. 19 dipendenti, relativamente al personale appartenente al ruolo del Consiglio Regionale, la progressione economica dalla posizione D3 alla posizione D4, a far data dal 1.1.2008 e a n. 3 dipendenti a far data dal 1.12.2008 (allegato n. 2 al presente atto);
- di dare atto che alla spesa prevista per l'anno 2008 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 4030/1 del

bilancio del Consiglio Regionale 2008 e alla spesa prevista per l'anno 2009 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 14030/1 del bilancio del Consiglio Regionale.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0580/0311

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D4 alla posizione D5 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto della determinazione n. 880/DB0704 del 5.8.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Giunta Regionale con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva (allegato 1 alla presente determinazione) per l'attribuzione della progressione economica D5 dal 1.1.2008 ai primi n. 70 dipendenti collocati nella graduatoria stessa e, attraverso riapertura della graduatoria, dal 1.12.2008 a n. 21 dipendenti;
- di attribuire a n. 6 dipendenti, relativamente al personale appartenente al ruolo del Consiglio Regionale, la progressione economica dalla posizione D4 alla posizione D5, a far data dal 1.1.2008 e a n. 4 dipendenti a far data dal 1.12.2008 (allegato n. 2 al presente atto);
- di dare atto che alla spesa prevista per l'anno 2008 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 4030/1 del bilancio del Consiglio Regionale 2008 e alla spesa prevista per l'anno 2009 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 14030/1 del bilancio del Consiglio Regionale.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 6 agosto 2009, n. 0581/0312

Progressioni economiche nella categoria D dalla posizione D5 alla posizione D6 al 1.1.2008 e al 1.12.2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto della determinazione n. 881/DB0704 del 5.8.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Giunta Regionale con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva (allegato 1 alla presente determinazione) per l'attribuzione della progressione economica D6 dal 1.1.2008 ai primi n. 153 dipendenti collocati nella graduatoria stessa e, attraverso riapertura della graduatoria, dal 1.12.2008 a n. 44 dipendenti;
- di attribuire a n. 7 dipendenti, relativamente al personale appartenente al ruolo del Consiglio Regionale, la progressione economica dalla posizione D5 alla posizione D6, a far data dal 1.1.2008 e a n. 3 dipendenti a far data dal 1.12.2008 (allegato n. 2 al presente atto);
- di dare atto che alla spesa prevista per l'anno 2008 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 4030/1 del bilancio del Consiglio Regionale 2008 e alla spesa prevista

per l'anno 2009 si farà fronte con i fondi impegnati sul capitolo 14030/1 del bilancio del Consiglio Regionale.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 7 agosto 2009, n. 0582/0313

Disposizioni per l'espletamento di una gara informale per l'affidamento del servizio di manutenzioni varie - opere da fabbro, falegname da parte del Consiglio regionale del Piemonte per un importo di 30.366,12 o.f.c.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una procedura in economia a misura, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di manutenzioni varie - opere da fabbro, falegname - da eseguire presso i locali ed uffici del Consiglio Regionale per la durata di anni uno per un ammontare complessivo presunto a base di gara è di € 25.305,10 oltre l'IVA, (comprensivo del costo relativo alla sicurezza, non soggetto a ribasso, e stimato in € 280,10 I.V.A. esclusa) fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di disporre la ripetizione del servizio per ulteriori anni due per un importo di Euro 50.610,20 oltre IVA, alle condizioni del capitolato;

2) di approvare:

- il capitolato speciale d'oneri con i quali si specificano la tipologia del servizio di manutenzione e le modalità di espletamento del servizio;
- lo schema di lettera di invito;
- il DUVRI;
- l'elenco delle Ditte da invitare;

allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che:

- la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;
- l'affidamento del servizio avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta in ribasso sull'importo orario dell'operaio qualificato pari ad euro 26,70 I.V.A. esclusa e sui singoli prezzi previsti nell'elenco prezzi (allegato E della lettera di invito), posti a base di gara, espresso mediante ribasso percentuale unico ed uniforme su detti importi, indicati sul modello dell'offerta allegato alla lettera d'invito;
- si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;
- si provvederà alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

4) di dare atto che al formale impegno di spesa relativo alla fornitura in argomento si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica determinazione sul Cap. 13030 art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 7 agosto 2009, n. 0583/0314

Rimborso spese Consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio vigente con decorrenza 1 luglio 2009. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di agosto ed al conguaglio per il mese di luglio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare l'adeguamento del costo chilometrico di esercizio al valore di € 0,476/Km., stabilito dall'Ufficio di Presidenza per il secondo semestre dell'anno in corso, con Deliberazione U.d.P. n. 89 del 27 luglio 2009, prot. C.R. n. 33764, menzionata in premessa.
2. di approvare, conseguentemente, le variazioni del rimborso chilometrico nell'allegato ruolo recante gli importi del rimborso spese forfetario mensile fisso da corrispondere ai Consiglieri regionali e Assessori esterni per il periodo 1° luglio – 31 dicembre 2009, sulla base dei criteri e con le modalità di cui all'art. 2, comma 1, l.r. n. 50/2000, come dall'allegato "a", agli atti dell'ufficio;
3. di autorizzare l'applicazione del nuovo valore di cui al punto 1. a decorrere dal corrente mese di agosto 2009;
4. di autorizzare, altresì, il contestuale conguaglio degli importi liquidati nel mese di luglio u.s. a titolo di rimborso chilometrico forfetario mensile per n. 8 presenze fisse e Km. 3000 di percorso, secondo le cifre riportate nel secondo prospetto, allegato "b", agli atti dell'ufficio;
5. di prendere atto che la relativa spesa trova copertura sul Cap. 11030, art. 2, del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno in corso, nell'ambito dell'impegno n. 52, assunto con Determinazione n. rep. 0043/0026 DB0301 del 22 gennaio 2009, per la parte riferita ai Consiglieri regionali; mentre la parte relativa ai n. 14 Assessori esterni viene imputata sul Cap. 90 (Partite di Giro) del Conto Competenze 2009, essendo a carico del Bilancio della Regione.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 7 agosto 2009, n. 0584/0315

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo per le spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Modifica composizione Gruppo consiliare Moderati per il Piemonte e costituzione Gruppo misto "Partecipazione e libertà -

svolta riformista". Presa d'atto e adempimenti conseguenti.

(omissis)
Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0304

D.D. 18 agosto 2009, n. 0585/0316

Erogazione della retribuzione di risultato per il personale dirigente afferente al ruolo del Consiglio regionale – anno 2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di prendere atto che si è provveduto all'erogazione della retribuzione di risultato anno 2008, al personale dirigente afferente al ruolo del Consiglio Regionale, secondo gli importi dettagliati indicati nell'allegato 1 del presente provvedimento;
2. di dare atto che la spesa complessiva è stata imputata al cap 4030/13, impegno n. 15 del bilancio 2008 del Consiglio Regionale.

Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0304

D.D. 18 agosto 2009, n. 0586/0317

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari – budget esercizio 2009 – acconto luglio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di luglio 2009, per un importo di € 110.575,21 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;
- di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 95 del 28/07/2009;
- di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:
- Euro 110.575,21 cap. 15030 art. 3 impegno n. 24/2009 D.D. n. 12/0006 del 15/01/2009.

Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0301

D.D. 18 agosto 2009, n. 0587/0318

Presa d'atto istanza di contribuzione volontaria ai fini vitalizio presentata dall'Assessore esterno cessato

Bruna Sibille, nonchè delle modalità di versamento adottata in relazione alla corresponsione dell'indennità di fine mandato.

(omissis)
Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0301

D.D. 18 agosto 2009, n. 0588/0319

Indennità di fine mandato spettante al Consigliere regionale Oreste Rossi cessato dal mandato consiliare per elezione al Parlamento europeo. Autorizzazione alla relativa spesa sul cap. 11030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2009.

(omissis)
Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0301

D.D. 18 agosto 2009, n. 0589/0320

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.07.2009 al 31.07.2009. Approvazione e reintegro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la cassa economale nel periodo dal 1 al 31 luglio 2009 pari a € 34.268,90 trasmesso dall'economo con nota n. 0035041/DB0302 del 05/08/2009 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 31 luglio 2009, per un importo complessivo di € 34.26890.

Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0303

D.D. 18 agosto 2009, n. 0590/0321

Fornitura apparati di rete Cisco per implementazione degli impianti di rete cablata fonia/dati installati presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a favore della Ditta Tecnonet S.p.A. impegno di spesa di € 16.200,00 o.f.c. sul cap. 21030 art. 4 sul bilancio del C.R.P. esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare il preventivo Prot. 90839-V3 del 15/07/2009 (Prot. C.R. n. 0032582/DB0303 del

17/07/2009), allegato in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – il servizio fornitura di apparati di rete per le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte alla Ditta Tecnonet S.p.A. - sita in Via Appia Pignatelli n. 235 00178 Roma;
3. di esonerare la Ditta Tecnonet S.p.A. dal versamento della cauzione, in ragione dello sconto del 1,35 % offerto a norma dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23/01/1984;
4. di procedere alla stipula del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984, sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
5. di impegnare la somma di € 16.200,00 o.f.c. sul Cap 21030 art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte – Esercizio Finanziario 2009, per far fronte agli oneri dell'anno in corso.

Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0400/DB0401

D.D. 19 agosto 2009, n. 0591/0149

Attività dell'Osservatorio Elettorale: predisposizione di simulazioni ad opera di analisti del C.S.I. in relazione alla deliberazione della nuova normativa in materia elettorale della Regione Piemonte, nonché per le ulteriori attività connesse alle prossime elezioni regionali - impegno di spesa di € 10.000,00 sul cap. 13040 art. 13 - Esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di autorizzare l'Osservatorio Elettorale ad affidare, qualora venissero richieste dagli organi consiliari elaborazioni di dati elettorali di notevole complessità, ad esperti del C.S.I. (Consorzio per il Sistema Informativo, corrente in Torino, corso Unione Sovietica 216) l'utilizzo del Simulatore per elaborare e produrre documenti strutturati in tabelle metadati, in formato cartaceo, derivate da quelle digitali;
- 2) di procedere all'affidamento al C.S.I. Piemonte (corrente in Torino, C.so Unione Sovietica 216) mediante lettera d'ordine, così come previsto nel contratto quadro di sviluppo e gestione del Sistema Informativo del Consiglio Regionale, contenente gli estremi dell'atto di determinazione e che tale documento venga inviato al CSI e da questi controfirmato per accettazione;
- 3) di impegnare, ai fini predetti, la somma complessiva di € 10.000,00 con imputazione sul cap. 13040 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale, esercizio finanziario 2009;
- 4) di provvedere al pagamento della suddetta attività dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata.

Per il Direttore
Daniela Bartoli

Codice DB0300/DB0301

D.D. 20 agosto 2009, n. 0592/0304

Rimborso chilometrico spettante al nuovo consigliere Giuseppe Filiberti, ai sensi dell'art. 3 l.r. n. 14/1994, modificato con art. 2 l.r. n. 50/2000, l.r. n. 4/2001 e l.r. n. 6/2006. Approvazione del ruolo del relativo importo di rimborso chilometrico da corrispondere.

(omissis)
Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0301

D.D. 20 agosto 2009, n. 0593/0323

Presa d'atto della surrogazione del consigliere Oreste Rossi eletto al Parlamento europeo con il Signor Giuseppe Filiberti ai fini della corresponsione dell'indennità di carica di cui agli articoli 1 e 2 l.r. 13 ottobre 1972, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti conseguenti.

(omissis)
Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0301

D.D. 20 agosto 2009, n. 0594/0324

Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali autocertificate nel mese di giugno 2009. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di agosto (L.R. 13 ottobre 1972, n. 10).

(omissis)
Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0303

D.D. 24 agosto 2009, n. 0597/0327

Servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici di illuminazione e altri impianti – fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti – integrazione dell'impegno di spesa di €. 6.000,00 o.f.c. a favore della Ditta Imp.Electric s.r.l. (contratto rep. 1460/cr del 07/01/2008) sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa – ad integrazione dell'impegno n. 117, assunto con Determinazione n. 0115/0073/DB0303 del 04/02/2009, a favore della Ditta Imp. Electric S.r.l., corrente in Via Cuorgnè n. 47 – 10098 Rivoli (TO), per le prestazioni relative al servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici di illuminazione e altri impianti – Fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti, la somma pari a €. 6.000,00 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 18 del Bilancio del

Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2009.

Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300

D.D. 28 agosto 2009, n. 0600/0330

Fornitura ed installazione di impianti di antenne digitale terrestre e satellitare presso la sede del Co.Re.Com. di Via Lascaris, 10 - Torino. Autorizzazione al subappalto delle attività di posa cavi a Garino Giuseppe con sede in Moncalieri (To).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare – per le motivazioni meglio espresse in premessa – l'impresa California Records S.a.s., con sede in Via Bostolli, n. 94 - La Loggia (TO), cui è stata affidata la fornitura e installazione di impianti di antenne digitale terrestre e satellitare presso la sede del Co.Re.Com di Via Lascaris, n. 10 - Torino per un importo complessivo di Euro 11.495,52, oltre IVA, comprensivo dell'importo di Euro 350,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare, nell'ambito della fornitura di cui trattasi, l'attività di posa cavi all'impresa Garino Giuseppe, con sede in Strada Molino del Pascolo, n. 10 – Moncalieri (TO);
2. di dare atto che l'importo di detto subappalto, che ammonta ad Euro 2.000,00, oltre IVA, comprensivi di Euro 100,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza, rispetta le condizioni prescritte dall'art. 118 del D.lgs. 136/06;
3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0602

D.D. 10 luglio 2009, n. 188

Iniziativa di comunicazione relativa all'immagine coordinata del sistema sanitario regionale - spesa di euro 11.016,00 sul cap. 127489/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla assistenza tecnica per l'adattamento al format di immagine coordinata delle campagne di sensibilizzazione sulla sanità e all'affiancamento ai soggetti componenti il sistema sanitario regionale per l'applicazione del format di immagine coordinata, come descritto in premessa;
- di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:
Fore agenzia di comunicazione via San Francesco d'Assisi 35, 10121 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 11.016,00;

- di affidare gli incarichi con lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, anche in tranches successive, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di €. 11.016,00 si fa fronte sul Cap. 127489/09, As. 100523, autorizzato con nota del 18.3.2009 dal Direttore Comunicazione Istituzionale.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 14 luglio 2009, n. 189

Rettifica determinazioni n. 167 del 22.6.2009 e n. 439 del 28.11.2008 - Variazione beneficiari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rettificare per i motivi espressi in premessa:

- la determinazione n. 167 del 22.6.2009 limitatamente alla variazione del beneficiario da Studio Produzioni Cinematografiche e Video Alessandro Rota – Corso Raffaello, 8 – Torino – (omissis) – in Rota Alessandro – corso Raffaello 8 – Torino – (omissis) – incarico di consulenza per ideazione di prodotti multimediali promozionali per un importo di € 3.070,00 al lordo della ritenuta d'acconto.
- la determinazione n. 439 del 28.11.2008 limitatamente all'individuazione del beneficiario società Clear Channel Jolly Pubblicità S.p.A. – via Benvenuto Cellini, 66 – 35027 Noventa Padovana – (omissis) – in luogo della società Clear Channel Italy Out Door s.r.l. – corso Vittorio Emanuele II 115, Torino – (omissis) – autorizzando contestualmente la liquidazione della fattura n. 428 del 31.1.2009 emessa dalla Soc. Clear Channel Jolly Pubblicità S.p.A. – via Benvenuto Cellini, 66 – 35027 Noventa Padovana – (omissis) – per un importo di € 26.210,39 IVA compresa.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0603

D.D. 15 luglio 2009, n. 190

DGR n.22-10601 del 19.1.2009 Stampa materiale editoriale per sedi URP della Regione Piemonte. Affidamento incarico. Spesa di euro 15.042,00 cap. 110828/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico alla Tipografia Grafica Ferriere – Via della Praia 12/B1 – 10090 Buttigliera Alta – (omissis) – per la stampa di:

- 10 Fascicoli autocopertinati, formato chiuso cm. 15x21
- aperto cm. 30x21, stampati a 4 colori b/v su carta da 200 gr., rilegatura con doppio punto metallico, verniciatura di macchina in copertina, suddivisi in:

1 da pagg. 46,

6 da pagg. 16 cad.

3 da pagg. 24 cad.

stampa in tempi diversi, confezionamento in pacchi da 50 copie, tiratura 5.000 copie per tipo;

- 4 serie di un 3 ante istituzionale, formato cm.15x21 chiuso, 45x21 aperto, stampa 4 colori b/v, su carta patinata opaca da 200gr, 5.000 copie per serie, stampa in tempi diversi, confezionamento in pacchi da 50 pezzi

- segnalibro 5x20 cm, stampato a 4 colori b/v, su cartoncino da 300 gr, + verniciatura di macchina, 10.000 copie;

- espositore con tasca ad incastro automontante composto da plance anteriore e posteriore abbinate a cartona da 1,5mm stampate a 4 colori in bianca plastificate lucide in bianca su carta patinata opaca da 150 gr; formato aperto max cm.32,4 x 43,5, tasca profonda 3 cm, atta a contenere formato cm.15x21; copie 50.

per un importo complessivo di € 15.042,00 IVA compresa.

La spesa di € 15.042,00 è impegnata sul cap. 110828ass. 100192 e sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

Codice DB0602

D.D. 15 luglio 2009, n. 191

DGR n. 22-10601 del 19.01.2009 Iniziativa di comunicazione istituzionale finalizzato alla promozione del sito della Regione Piemonte su altri portali nazionali ed internazionali. Affidamento incarichi. Spesa di euro 143.798,00 cap. 113168/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

- RPT Comunicazione, Via Nazzaro, 4 – 10143 Torino, (omissis), per l'inserimento di un "bottoni" da 120x60 pixel con il logo della Regione Piemonte sul nuovo sito realizzato dalla CISL piemontese dedicato alla convenzioni: www.convenzioniscsl.it, e un "bottoni" da 120x60 pixel con il logo della Regione Piemonte sul nuovo sito realizzato dalla UIL piemontese dedicato alla convenzioni: www.convenzioniuil.it, per un importo complessivo di € 6.300,00 IVA compresa;

- Società Cooperativa Ex Machina, Via Carlo Pedrotti, 5, 10152 Torino, (omissis), per l'inserimento di un link che rimanda al sito della Regione Piemonte sul sito web

della Cgil Piemonte, per un importo complessivo di € 3.240,00 IVA compresa;

- Il sole 24 Ore – Area System – Divisione Web-SYSTEM, Via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano, (omissis), per l'inserimento di un banner che rimanda al sito della Regione Piemonte sui seguenti siti dell'area news del network WebSystem: Il Sole24ore, Secolo XIX, Quotidiano net (Il Giorno, Il Resto del Carlino, La Nazione), Il Tempo, L'Unità, Gazzetta del Sud, La Gazzetta del Mezzogiorno, La Sicilia, per un importo complessivo di € 27.900,00 IVA compresa;

- Publikompass S.p.A. – Via Marengo, 32 – Torino – (omissis), che per l'inserimento di un banner che rimanda al sito della Regione Piemontese sul sito "La Stampa Web", ha presentato un preventivo di € 3.618,00 IVA compresa;

- Publiweb Italia S.r.l., Via Fontana, 1 – 14100 Asti – (omissis), per l'inserimento di un banner con collegamento al sito della Regione Piemonte sui seguenti siti: www.torinosette.it, www.piemonte-online.com e www.Barbera.it, per un importo complessivo di € 19.440,00 IVA compresa;

- Publitalia S.r.l., Via Corte d'Appello, 4 – Casale Monferrato, (omissis), per l'inserimento di un banner fisso che rimanda al sito della Regione Piemonte + video conferenza con l'Ufficio Stampa della Regione Piemonte e con la Giunta Regionale in collegamento con i Direttori delle testate coinvolte + mantenimento del promo tv nell'archivio data center all'interno dei seguenti siti: Il Monferrato, Il Piccolo, Eco Risveglio, La Sesia, Eco di biella, Corriere di Novara, La Nuova Provincia, ha presentato un preventivo di € 67.500,00 IVA compresa;

- Piemont Pur, Birgit Trager, Neuhoﬀweg, 5, D-82229 Seefeld, (omissis), per l'inserimento di un banner che rimanda al sito della Regione Piemonte sul sito www.piemont-pur.com, per un importo complessivo di € 2.700,00 esente IVA;

- Polo Grafico S.p.A., Corso Italia, 25, Mondovì, (omissis), per l'inserimento di un banner che rimanda al sito della Regione Piemonte sui siti: "Il giornale del Piemonte", "La Bialta", "La Piazza Grande", per un importo complessivo di € 13.100,00 IVA compresa;

La spesa di € 143.798,00 è impegnata sul cap. 113168 ass. 103082, e sarà liquidata a presentazione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0700

D.D. 21 aprile 2009, n. 454

Estensione incarico consulenza tecnica avente ad oggetto il supporto alla ricognizione, al monitoraggio ed alla gestione del patrimonio immobiliare regionale e delle AA.SS.RR. all'Arch. Silvia De Cicco. Impegno di spesa di Euro 24.786 o.f.i. cap. 116046/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di estendere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, l'incarico di consulenza affidato con determinazione del Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 496 del 17/04/2008 all'Arch. Silvia De Cicco, con studio sito in Torino Strada del Maniero 161/8, per ulteriori 9 mesi e quindi sino al 31.12.2009;

- di stabilire che l'incarico ha ad oggetto esclusivamente il completamento del precedente incarico avente ad oggetto:

1) supporto alla ricognizione del patrimonio regionale finalizzata all'aggiornamento di elenchi per il monitoraggio e la gestione dello stesso;

2) supporto all'attuazione del piano di edilizia sanitaria e per la programmazione degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie, nonché alla gestione del patrimonio immobiliare delle AA.SS.RR.;

3) supporto alla gestione e manutenzione degli impianti tecnologici per la verifica e successivi aggiornamenti dei dati relativi agli impianti presso alcune sedi regionali;

4) verifica ed integrazione della documentazione esistente al fine di procedere all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, o al rinnovo dello stesso, per alcuni immobili regionali;

5) collaborazione con la struttura flessibile individuata per l'attuazione del progetto del nuovo palazzo per uffici regionali;

- di stabilire il compenso aggiuntivo in Euro 24.786,00 o.f.i. e pertanto di procedere all'impegno della suddetta somma sul Cap. 116046 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 (assegnazione n. 100278);

- di trasmettere la presente determinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della L. 311/04, tramite gli uffici regionali a ciò preposti, alla Corte dei Conti – sede di Torino – Via Roma 305, mediante raccomandata A.R.;

- di demandare al Settore Ragioneria l'espletamento degli adempimenti previsti dal D.M. 18.1.2008 n. 40 in materia di pagamenti superiori ad Euro 10.000,00;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 20 maggio 2009, n. 595

Progettazione Definitiva della Correria, del Seccatoio ed aree adiacenti - Castello di Casotto (CN). Affidamento di incarico per il servizio di consulenza e supporto tecnico amministrativo all'Arch. Piera Spotorno - Spesa euro 115.300,80 o.f.c. - Cap. 203903/2009 - Assegnazione 101707.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, l'incarico di consulenza ed il supporto tecnico amministrativo per la Progettazione Definitiva della Correria, del Seccatoio ed aree adiacenti all'Arch. Piera Spotorno, con studio in Bra (CN), via Cuneo, 18;
2. di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare la somma di Euro 115.300,80 (o.f.c.) facendovi fronte con le risorse finanziarie assegnate sul capitolo 203903 - Assegnazione 101707 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.
4. di costituire il gruppo di progettazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio nelle persone:
Geom. Giuliano Ricchiardi – Coordinamento generale e Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione
Ing. Carlo Savasta – Progettazione delle opere strutturali e impianti meccanici
Ing. Marco Berti – Progettazione degli impianti elettrici e speciali
Arch. Roberta Romeo – Progettazione architettonica
Arch. Paola Bertino – predisposizione degli elaborati tecnico-amministrativi
per la redazione della Progettazione Definitiva per il recupero delle Cascine della Correria, del Seccatoio ed aree adiacenti;

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702

D.D. 17 luglio 2009, n. 806

Formazione obiettivo "La riorganizzazione in Regione Piemonte: analisi dei processi ed individuazione degli indicatori per il loro monitoraggio". Spesa di euro 110.000,00 (cap. 106601/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "La riorganizzazione in Regione Piemonte: analisi dei processi ed individuazione degli indicatori per il loro monitoraggio" promosso dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e predisposto dalla scuola affidataria nell'ambito del contratto vigente con l'A.T.I. Praxi (Società Capogruppo mandataria) ed Elea, Formez (mandanti) in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegati A e B);
- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 110.000,00 relativa a 91 giornate di formazione, così come risulta dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2009;
- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica

da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 23 luglio 2009, n. 824

Determinazione e valutazione dei flussi finanziari riguardanti la locazione finanziaria immobiliare relativo al "Palazzo degli uffici regionali". Affidamento incarico al Prof. Dott. Valter Cantino - spesa Euro 23.868,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi - Cap. 213159/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare, per quanto espresso in premessa, l'incarico per la determinazione e valutazione dei flussi finanziari riguardanti la locazione finanziaria immobiliare per la predisposizione di un bando di gara per la realizzazione del "Palazzo degli uffici regionali" ed alla successiva fase di espletamento al Prof. Valter Cantino al corrispettivo di € 19.500,00 oneri fiscali e previdenziali esclusi;
2. di procedere alla stipulazione della lettera contratto per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 della L.R. 8/1984;
3. di dare atto che alla spesa complessiva di € 23.868,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi si farà fronte con i fondi del capitolo 213159 ass. 101822 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 7 agosto 2009, n. 887

Servizio per la pesatura di n. 146 posizioni dirigenziali con responsabilità di strutture di II livello (Settori) e definizione dotazione organica del personale della Giunta regionale (con esclusione della qualifica dirigenziale) della Regione Piemonte. Estensione incarico - Approvazione atto aggiuntivo al contratto Rep. n. 13882 in data 22.10.2008 - Impegno di 36.000,00 o.f.i. sul Cap. 106601/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'estensione del contratto Rep. n. 13882 del 22.10.2008, relativo all'affidamento dell'incarico per la pesatura di n. 146 posizioni dirigenziali con responsabilità di strutture di II livello (Settori) e definizione dotazione organica del personale della Giunta

regionale (con esclusione della qualifica dirigenziale) della Regione Piemonte, all'A.T.I. Praxi S.p.A. (Capogruppo) - Nagima S.r.l. corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 3, per la parte concernente il riesame delle posizioni dirigenziali, per un importo pari ad € 30000,00, oltre I.V.A. per € 6.000,00 e così per complessivi € 36.000,00 o.f.i.;

- di procede all'impegno della somma complessiva di € 36.000,00, facendovi fronte con le risorse finanziarie assegnate alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio – con deliberazione n. 22-10601 del 19.1.2009 sulla U.P.B. DB07021 - Cap. 106601 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 (n. assegnazione 100156);

- di posticipare la scadenza del contratto, Rep. n. 13882 del 22.10.2008, al 30.9.2009;

- di procedere all'approvazione di apposito di atto aggiuntivo al contratto Rep. n. 13882 del 22.10.2008, da stipularsi mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di contratto allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il pagamento delle fatture trasmesse dal Capogruppo Mandatario all'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 22 della Legge 8.8.1977 n. 584 s.m.i., avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo stessa, la quale provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti la somma loro spettante;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0819

D.D. 15 maggio 2009, n. 220

Contributi per il finanziamento del Piano di Assetto Idrogeologico previsto dal PAI. Erogazione dei saldi ai Comuni aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 237067/09 di Euro 424.118,88.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare l'allegato programma di finanziamento per l'anno 2009, previsto per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18, comma 2, delle N.T.A. del D.P.C.M. 24.05.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08.08.2001, che costituisce parte integrante della presente determinazione ed elenca i Comuni ammessi a contributo, specificando gli importi dei saldi da erogare a favore di quei Comuni che hanno concluso e comunicato l'esito delle verifiche, come previsto nelle DD.G.R. n. 1-819 del 15/09/2000, n. 7-1843 del 28/12/2000, n. 17-4387 del 12/11/2001, n. 48-9277 del 05/05/2003 e n. 18-14452 del 29.12.04;

- di impegnare la somma necessaria di €. 424.118,88 sul capitolo 237067/09 del bilancio regionale per l'esercizio 2009, assegnazione n. 102194;

- di liquidare ai Comuni suddetti, i saldi dei contributi, secondo quanto previsto per le verifiche di compatibilità

idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18, comma 2, delle N.T.A. del D.P.C.M. 24.05.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08.08.2001;

- di dare atto che le obbligazioni verranno a scadenza entro il termine dell'esercizio in corso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Luisa Vicentini

Allegato

PR	Comune	Beneficiario	Prov.	Finanziabile €	Ammesso €	Saldo €
AL	ALTAVILLA MONFERRATO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	13.356,00	9.348,90	4.674,45
AL	BALZOLA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	13.495,02	9.446,51	4.723,26
AL	MONTALDEO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	16.227,08	11.358,95	5.679,48
AL	STAZZANO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 11431 del 23/12/2003	25.780,00	18.046,00	9.023,00
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	20.658,28	14.460,79	7.230,40
AT	COAZZOLO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	12.457,00	8.719,86	4.359,93
AT	MOMBALDONE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	17.338,00	12.136,22	6.068,30
AT	MONCUCCO TORINESE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	15.702,00	10.991,24	5.495,70
BI	PRALUNGO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2004 - D.G.R. n. 18 - 14452 del 29/12/2004	13.272,13	9.290,49	4.645,24
CN	ALBA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	30.491,70	21.344,19	10.672,09
CN	BARGE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	21.074,54	14.752,07	7.376,04
CN	BRA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 11431 del 23/12/2003	25.822,84	18.075,98	9.037,99

PR	Comune	Beneficiario	Prov.	Finanziabile €	Ammesso €	Saldo €
CN	CAVALLERMAGGIORE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	22.460,17	15.721,98	7.860,99
CN	DOGLIANI	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	25.620,39	17.933,97	8.966,98
CN	DOGLIANI	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	27.307,70	19.115,10	9.557,55
CN	DRONERO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	17.995,42	12.596,38	6.298,40
CN	ENTRACQUE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	21.157,69	14.809,92	7.404,96
CN	MONTALDO DI MONDOVI'	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	20.672,74	14.470,61	7.235,30
CN	MORETTA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 11431 del 23/12/2003	24.600,00	17.220,00	8.610,00
CN	NARZOLE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	21.471,00	15.029,41	7.514,71
CN	RACCONIGI	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	34.376,00	18.075,99	9.037,99
CN	REVELLO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	21.798,10	15.258,20	7.629,33
CN	ROCCAFORTE MONDOVI'	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	20.391,27	14.273,84	7.136,92
CN	ROCCAFORTE MONDOVI'	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 11431 del 23/12/2003	13.144,00	9.200,79	4.600,39

PR	Comune	Beneficiario	Prov.	Finanziabile €	Ammesso €	Saldo €
CN	SALUZZO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	69.668,00	48.767,60	24.383,80
CN	SANTA VITTORIA D'ALBA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2004 - D.G.R. n. 18 - 14452 del 29/12/2004	28.381,83	19.867,28	9.933,64
CN	SANT'ALBANO STURA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	16.763,00	11.733,90	5.866,95
CN	SOMMARIVA DEL BOSCO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	19.204,54	13.804,38	6.902,19
CN	VEZZA D'ALBA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	17.067,87	11.947,20	5.973,60
CN	VILLAR SAN COSTANZO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	24.063,00	16.844,09	8.422,04
NO	MARANO TICINO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	19.279,00	13.495,30	6.747,65
NO	VARALLO POMBIA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 11431 del 23/12/2003	14.455,00	10.118,50	5.059,25
TO	ALMESE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	14.671,51	10.269,75	5.134,87
TO	BALME	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	19.029,89	13.320,46	6.660,23
TO	CANTALUPA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	19.165,82	13.416,07	6.708,03
TO	CERES	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	12.026,00	8.418,25	4.208,87

PR	Comune	Beneficiario	Prov.	Finanziabile €	Ammesso €	Saldo €
TO	CLAVIERE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	9.125,79	6.388,06	3.245,67
TO	COAZZE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 11431 del 23/12/2003	17.460,36	12.222,25	6.111,12
TO	FIANO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	23.216,00	16.251,20	8.125,60
TO	FIORANO CANAVESE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	35.567,35	24.896,84	12.448,42
TO	LANZO TORINESE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	24.097,02	16.867,91	8.433,95
TO	MARENTINO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	24.563,00	17.194,09	8.597,04
TO	ROSTA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	18.521,00	12.964,62	6.482,31
TO	SAN SEBASTIANO DA PO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	23.203,38	16.242,37	8.121,18
TO	SANGANO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	23.529,00	16.469,81	8.234,91
TO	SETTIMO TORINESE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	16.101,06	11.270,64	5.635,32
TO	TROFARELLO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	15.565,00	10.895,50	5.447,75
VB	MIAZZINA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	17.598,00	12.318,53	6.159,26

PR	Comune	Beneficiario	Prov.	Finanziabile €	Ammesso €	Saldo €
VB	QUARNA SOPRA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	13.911,00	9.737,70	4.868,85
VB	VARZO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	12.000,00	8.399,66	4.200,00
VC	BALOCCO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	17.912,00	12.538,40	6.269,20
VC	CIGLIANO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	13.438,00	9.406,60	4.703,30
VC	CRAVAGLIANA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	24.679,93	17.275,48	8.637,74
VC	CROVA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 11431 del 23/12/2003	14.577,00	10.203,90	5.101,95
VC	FONTANETTO PO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	14.444,00	10.110,68	5.055,08
VC	RONSECCO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 11431 del 23/12/2003	15.770,00	11.039,00	5.519,50
VC	SABBIA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	12.455,91	8.718,83	4.359,41
VC	SAN GERMANO VERCELLESE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 2 - 11431 del 23/12/2003	17.496,00	12.247,20	6.123,60
VC	SANTHIA'	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	43.992,00	30.794,40	15.397,20
Totale				1.219.667,33	848.133,84	424.118,88

Codice DB1107

D.D. 15 luglio 2009, n. 607

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 del Piemonte - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'implementazione delle misure relative alla biosicurezza zootecnica (Decisione della Commissione 2005/779 CE - Ordinanza del Min. Salute del 12.04.2008). Applicazione della DGR n. 30 - 11646 del 22/06/09: date di apertura e chiusura delle domande.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In riferimento al Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'implementazione delle misure relative alla biosicurezza zootecnica (Decisione della Commissione 2005/779 CE - Ordinanza del Ministro della Salute del 12.04.2008), di cui alla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", approvato con la DGR n. 30-11646 del 22 giugno 2009, in attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, il periodo di presentazione delle domande di aiuto da parte delle aziende agricole è compreso tra il 20.07.2009 e fino alle ore 12 del 20.10.2009, secondo le modalità precisate dalla medesima DGR n. 30-11646 del 22 giugno 2009.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni a carico del Bilancio Regionale.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1100

D.D. 28 luglio 2009, n. 643

Presa d'atto della sospensione del contratto di collaborazione continuativa con la Dottoressa Francesca Ratti.

(omissis)

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 30 luglio 2009, n. 655

Regolamento CE 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007, disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura. Programma regionale di attuazione per l'anno 2009-2010. Approvazione del bando per la concessione di contributi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa

1- di approvare l'allegato bando per la concessione degli aiuti per il periodo 1 settembre 2009 – 31 agosto 2010 (allegato 1) riguardanti le seguenti azioni:

A1) corsi di formazione;

A2) seminari e convegni tematici;

A3) azioni di comunicazione;

A4) assistenza tecnica alle aziende;

B1) incontri e dimostrazioni lotta alla varroa;

B2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa;

B4) acquisto presidi sanitari;

D3) analisi del miele;

E1) misure per il ripopolamento del patrimonio apicolo.

2- Il totale complessivo della spesa ammissibile per le azioni indicate al punto 1 è pari a euro 474.925,00, tale cifra potrà subire variazioni e rimodulazione tra le azioni nel caso in cui le assegnazioni finanziarie effettuate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali non siano corrispondenti alle richieste effettuate dalla Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Regolamento CE 1234/07 (ex 797/04) disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura**Approvazione del bando per la concessione di contributi per l'anno 2009-2010.****1) Premessa**

Il regolamento CE 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007 (ex 797/04), disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura, prevede all'articolo 105 comma 1, che gli Stati membri possono predisporre dei programmi nazionali triennali.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con decreto del 23 gennaio 2006 ha definito le modalità di attuazione del regolamento, in particolare all'articolo 6 è previsto che le regioni possono stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio. In particolare per individuare le forme associate che partecipano all'attuazione delle azioni previste dal programma regionale, si può fare riferimento ad uno o più criteri di rappresentatività quali: numero di alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale; numero minimo di soci apicoltori, quantità di miele prodotto dai soci rispetto alla produzione regionale.

Il programma regionale di attuazione definisce le azioni finanziate e i relativi importi, determinati sulla base del riparto delle risorse del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed assegnato alla Regione Piemonte, e stabilisce i criteri per la concessione dei contributi per le spese sostenute nel periodo 1 settembre 2009 – 31 agosto 2010 in attuazione delle azioni previste dal Programma regionale di applicazione del Regolamento CE 1234/07 tra le azioni previste dall'articolo 106 del regolamento CE 1234/07 sono comprese:

- assistenza tecnica agli apicoltori,
- lotta contro la varroasi,
- analisi delle caratteristiche fisico-chimiche del miele,
- misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario.

2) Programma regionale

1- Le azioni finanziabili per il periodo 1 settembre 2009 – 31 agosto 2010 sono le seguenti:

AZIONI	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE EURO	CONTRIBUTO
A1) corsi di formazione	1.300,00	90%
A2) seminari e convegni tematici	3.000,00	100%
A3) azioni di comunicazione	30.000,00	90%
A4) assistenza tecnica alle aziende	290.000,00	90%
B1) incontri e dimostrazioni lotta alla varroa	625,00	80%
B2) indagini lotta alla varroa	40.000,00	100%
B4) acquisto presidi sanitari	20.000,00	50%
D3) analisi del miele	10.000,00	80%
E1) ripopolamento patrimonio apicolo	80.000,00	60%
TOTALE	474.925,00	

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 29 - 11748 del 13 luglio 2009 sono stati approvati i criteri per il calcolo della rappresentatività e i requisiti dei soggetti richiedenti i contributi per l'anno 2009-2010.

Il totale complessivo della spesa ammissibile è pari a euro 474.925,00, tale cifra potrà subire variazioni e rimodulazione tra le azioni nel caso in cui le assegnazioni finanziarie effettuate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali non siano corrispondenti alle richieste effettuate dalla Regione.

Il totale viene ripartito tra i richiedenti per il 50% in base al numero di soci con partita IVA, per il restante 50% in base al numero di alveari posseduti dai soci con partita IVA (Censimento 2008).

2- L'importo massimo del programma finanziabile per ogni soggetto richiedente viene calcolato sulla base della rappresentatività secondo i seguenti parametri:

Con riferimento ai soci con partita IVA:

- da 120 a 200 soci 35.000,00 euro,
- da 201 a 300 soci 60.000,00 euro,
- oltre 300 soci 95.000,00 euro.

Con riferimento agli alveari dei soci con partita IVA:

- da 10.000 fino a 20.000 alveari 35.000,00 euro,
- da 20.001 fino a 30.000 alveari 60.000,00 euro,
- oltre 30.000 alveari 95.000,00 euro.

I parametri potranno essere adottati con una flessibilità fino al 20% in più o in meno al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse che verranno attribuite, nell'ambito della flessibilità del 20% si terrà conto anche dei soci apicoltori non in possesso di partita IVA rappresentati dai soggetti richiedenti.

I tecnici finanziabili non potranno superare le 8 unità compresi gli eventuali coordinatori, i soggetti richiedenti possono concordare di svolgere azioni in modo congiunto individuando un capofila previo accordo con la Regione.

3) Soggetti richiedenti

I soggetti che svolgono l'attività di assistenza tecnica devono possedere i seguenti requisiti:

- essere costituiti con atto pubblico,
- avere uno statuto aperto,
- prevedere il voto pro capite,
- essere operanti in almeno 5 province del Piemonte,
- rappresentare almeno numero 120 soci con partita IVA alla data di presentazione della domanda di contributo di cui almeno 30 professionali e cioè coloro che allevano almeno 52 alveari in zone montane e 104 alveari in zone di collina e pianura,
- rappresentare almeno numero 10.000 alveari relativi ai soci con partita IVA,
- essere operanti in Piemonte, nel settore dell'assistenza tecnica apistica,
- dimostrino di avere disponibilità di sedi e/o recapiti in almeno 5 province del Piemonte,
- abbiano la disponibilità di personale tecnico in possesso almeno del diploma di scuola media superiore e in possesso di esperienza nel settore apistico.

4) Procedure

Le domande di contributo devono essere presentate secondo i modelli predisposti dalla Direzione Regionale Agricoltura e disponibili sul sito del SIAN.

Le domande devono essere presentate entro il 30 settembre 2009 presso la Direzione Regionale Agricoltura – Settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche.

Alla domanda devono essere allegati:

- atto costitutivo,
- statuto,
- dati statistici sulla consistenza alla data di presentazione della domanda (elenco soci complessivo e con partita IVA e relativo numero alveari) ripartiti per provincia,
- relazione secondo lo schema predisposto dalla Regione (riguardante struttura operativa e personale tecnico).

Le modalità operative sono quelle previste dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13 marzo 2006, dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 85-4235 del 22 ottobre 2001 e s.m.i..

I pagamenti sono effettuati da AGEA direttamente o per il tramite dell'Organismo Pagatore Regionale.

Codice DB1102

D.D. 11 settembre 2009, n. 782

Regolamento (CE) n. 479/08. Approvazione del Bando di apertura dei termini di ricevimento delle domande di contributo per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale dei fondi assegnati alla misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" per la campagna 2009/2010.

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, n. 1782/2003, n. 1290/2005 e n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999.

Visto il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Visto il regolamento (CE) n.3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi.

Considerata l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano espressa nella seduta del 20 marzo 2008 che stabilisce la suddivisione dei fondi tra il Ministero e le Regioni e Province autonome e contestualmente prevede l'adozione di linee guida per garantire la massima efficienza alla misura.

Visto il decreto n. 3890 del 08 maggio 2009 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che approva le disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi".

Visto il decreto n. 1992 del 29 luglio 2009 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che approva le modifiche al suddetto decreto n. 3890 del 08 maggio 2009 e che prevede la ripartizione dei fondi quota regionale mediate apposito decreto dipartimentale.

Dato che i progetti presentati ai sensi del presente bando saranno finanziati con la quota regionale dei fondi assegnati alla misura nell'ambito del quadro finanziario riportato nell'allegato 1 del decreto ministeriale del 8 maggio 2009 e in base alla rimodulazione della dotazione finanziaria riportata nell'Allegato 1 del decreto dipartimentale del 12 agosto 2009 che, per la campagna 2009/2010, assegna alla Regione Piemonte una dotazione finanziaria di euro 2.556.024,00.

E' fatta salva la possibilità, per le Regioni e Province autonome, di modificare la quota dei fondi assegnati alla promozione utilizzando le economie realizzate nelle altre misure di intervento ammesse a finanziamento ai sensi del Regolamento CE 479/2008.

Considerata la necessità, in applicazione del comma 4 dell'art.1 del citato decreto, di adottare proprie disposi-

zioni per l'emanazione di un bando di apertura dei termini di ricevimento delle domande di contributo per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla suddetta misura.

Considerata la deliberazione n. 1-11406 del 18 maggio 2009 con cui sono stati approvati i criteri e le priorità relativi al bando sui fondi quota regionale per la campagna 2008/2009 e dato che per il bando sui fondi quota regionali per la campagna 2009/2010 si adotteranno gli stessi criteri e le stesse priorità.

Visto, inoltre, che il bando allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, al fine di attuare una progettazione coordinata e sinergica in merito, è stato oggetto di consultazione ed approfondimento con i rappresentanti regionali della filiera vitivinicola.

Tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto l'art .4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

Visto l'art .23 della L.R. n. 51/97.

Visto il comma 4 dell'art.1 del decreto n. 3890 del 08 maggio 2009 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che approva le disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08.

Visto l'allegato 1 del decreto del Dipartimento delle politiche europee e internazionali del 12 agosto 2009 con cui si approva il quadro finanziario dei fondi relativi alle quote regionali per la campagna 2009/2010.

determina

1. di approvare per la campagna 2009/2010 il bando di apertura dei termini di ricevimento delle domande di contributo per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale dei fondi assegnati alla suddetta misura secondo le disposizioni contenute nell'allegato da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2. di stabilire che i progetti presentati ai sensi del bando allegato alla presente determinazione saranno finanziati con la quota regionale dei fondi assegnati alla misura nell'ambito del quadro finanziario riportato nell'allegato 1 del decreto ministeriale del 8 maggio 2009 e in base alla rimodulazione della dotazione finanziaria riportata nell'Allegato 1 del decreto dipartimentale del 12 agosto 2009 che, per la campagna 2009/2010, assegna alla Regione Piemonte una dotazione finanziaria di euro 2.556.024,00.

3. di stabilire l'apertura del bando alla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Allegato

Bando per campagna 2009/2010 per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale dei fondi assegnati alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" nell'ambito del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio riguardo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo".

1. I progetti presentati ai sensi del presente bando sono finanziati con la quota regionale dei fondi assegnati alla misura nell'ambito del quadro finanziario riportato nell'allegato 1 del decreto ministeriale 8 maggio 2009 e in base alla rimodulazione della dotazione finanziaria riportata nell'Allegato 1 del decreto dipartimentale del 12 agosto 2009 che, per la campagna 2009/2010, assegna alla Regione Piemonte una dotazione finanziaria di euro 2.556.024,00.
2. E' fatta salva la possibilità, per le Regioni e Province autonome, di modificare la quota dei fondi assegnati alla promozione utilizzando le economie realizzate nelle altre misure di intervento ammesse a finanziamento ai sensi del Regolamento CE 479/2008.
3. Ai sensi del presente bando si intende per:
 - "Ministero": Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
 - "Organismo pagatore": Agea - Organismo pagatore;
 - "Regioni": Regioni e Province autonome;
 - "regolamento": il regolamento CE n 479/2008;
 - "regolamento attuativo": il regolamento CE n. 555/2008;
 - "linee guida": modalità esplicative per l'accesso alla misura – decreto ed allegati;
 - "autorità competenti": il Ministero e le Regioni e Province autonome;
 - "beneficiari": i soggetti indicati all'articolo 2 del decreto ministeriale del 8 maggio 2009 e successivo punto 1;
 - "attuatori": i soggetti indicati all'articolo 3 decreto ministeriale del 8 maggio 2009 e successivo punto 2 ;
 - "ente pubblico": ente di cui all'art. 4 del regolamento CE n. 555/2008 avente personalità giuridica di diritto pubblico, con esclusione dunque delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni);
 - "organismo pubblico": organizzazione pubblica avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico), con esclusione dunque delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni), o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico);
 - "produttore di vino": l'impresa, singola o associata, che trasforma uno o più prodotti a monte del vino nei prodotti indicati all'articolo 4 comma 1 del decreto ministeriale del 8 maggio 2009 e successivo punto 3 e/o commercializza vino di propria produzione o di imprese ad essa associate o da essa controllate;

1. Soggetti beneficiari e requisiti

1. Ai sensi della normativa comunitaria a decorrere dalla campagna 2009/2010, i soggetti che presentano alle autorità competenti il progetto per accedere ai fondi indicati nell'allegato n.1 del decreto dipartimentale del 12/08/2009 per lo svolgimento delle azioni previste al successivo punto, di seguito chiamati "beneficiari", sono:

- a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;

- b) le organizzazioni interprofessionali riconosciute ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, compresi i Consigli interprofessionali previsti all'articolo 20 della Legge 164/92, i Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art.19 della Legge 164/92 e loro Associazioni e Federazioni;
- c) le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del decreto legislativo 102/2005;
- d) i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti di cui al punto 3 dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;
- e) le associazioni, anche temporanee, di impresa;
- f) ente pubblico con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli.

Nella campagna 2009/2010, per i soggetti di cui alle lettere a), b) che presentano i progetti a valere sui “fondi quota regionale” non si richiede una soglia di rappresentatività della produzione.

Nella campagna 2009/2010, per i soggetti di cui alle lettere c) d) ed e) che presentano i progetti a valere sui “fondi quota regionale” non si stabilisce parametri per l'imbottigliamento e/o per la quota di export .

2. Il beneficiario ente pubblico promuove la partecipazione dei beneficiari ai progetti strategici, partecipa alla loro redazione ma non contribuisce con propri apporti finanziari e non può essere il solo beneficiario per i progetti a valere sui fondi quota regionale.

2. Soggetti attuatori

1. Il beneficiario che non attua direttamente le azioni previste dal progetto designa un “organismo responsabile dell'attuazione”, scelto tra i seguenti soggetti con comprovata esperienza in materia di promozione sui mercati dei Paesi terzi nel settore agroalimentare:

- a) le organizzazioni interprofessionali che corrispondano alle caratteristiche indicate all'articolo 65 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, compresi i Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art.19 della Legge 164/92;
- b) i soggetti privati;
- c) organismi pubblici.

2. Le modalità di scelta dell'organismo responsabile dell'attuazione sono indicate al punto 4 lettera A punti d) ed e) delle linee guida.

3. Prodotti

1. La promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica di cui all'allegato IV del Reg. CE 479/08 nonché i vini spumante di qualità, i vini spumante di qualità aromatico e a decorrere dalla campagna 2009/2010, i vini senza indicazione geografica e con l'indicazione della varietà, secondo le disposizioni attuative dell'articolo 60 del Regolamento. Tuttavia i progetti relativi ai vini senza indicazione geografica e con indicazione varietale non formano oggetto esclusivo di promozione.

2. Nella campagna 2009/2010 per i soggetti che presentano i progetti a valere sui “fondi quota regionale” non vi sono limitazioni di categorie di prodotto.

3. Le caratteristiche dei vini di cui sopra sono quelle previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente alla data di presentazione del progetto.

4. I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.

5. Nelle azioni di promozione e di informazione per i vini igt doc docg è indicata l'origine dei vini.

4. Azioni ammissibili

1. Le azioni ammissibili da svolgere esclusivamente nei Paesi terzi riguardano:
 - a) la promozione e pubblicità, che mettano in rilievo i vantaggi dei prodotti di qualità, la sicurezza alimentare ed il rispetto dell'ambiente e delle disposizioni attuative del Regolamento, da attuare a mezzo dei canali di informazione quali stampa e televisione;
 - b) la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - c) campagne di informazione e promozione, in particolare, sulle denominazioni d'origine e sulle indicazioni geografiche, da attuarsi presso i punti vendita, la grande distribuzione, la ristorazione dei paesi terzi;
 - d) altri strumenti di comunicazione (ad es.: siti internet, opuscoli, pieghevoli, degustazioni guidate, incontri con operatori dei Paesi terzi).
2. Le azioni di cui al precedente comma 1 riguardano anche marchi commerciali.
3. Nella campagna 2009/2010 per i soggetti che presentano i progetti a valere sui "fondi quota regionale" non vi sono limitazioni di azioni ammissibili e/o ad alcuni paesi terzi.

5. Contenuto del progetto

1. I soggetti beneficiari presentano, entro i tempi stabiliti al successivo punto 8, un progetto che contenga le seguenti informazioni:
 - a) il/i paesi terzi interessati e i prodotti coinvolti, con elenco completo delle denominazioni di origine protetta, delle indicazioni geografiche;
 - b) le attività che si intendono realizzare, tra quelle indicate al punto 4, con descrizione dettagliata in relazione ai prodotti e ai paesi di cui alla lettera a);
 - c) la durata del progetto che, comunque, non può essere superiore a tre anni per beneficiario e per Paese terzo;
 - d) un calendario dettagliato delle singole azioni e la/le località in cui si realizzeranno; in caso di azioni realizzate tramite media, indicare la testata, l'emittente e il sito;
 - e) il costo delle singole azioni con le quali vengono realizzate le attività scelte, e descrizione dettagliata delle attività e servizi in relazione alla congruità del costo proposto;
 - f) i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari, e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato;
 - g) gli obiettivi che si intendono realizzare con le azioni proposte e l'impatto previsto della realizzazione delle azioni medesime in termine di sviluppo della notorietà dei prodotti coinvolti nel progetto e l'incremento delle loro vendite nei mercati obiettivo;
 - h) la metodologia di misurazione dei risultati attesi di cui alla precedente lettera g), prevedendo – per i progetti pluriennali – valutazioni intermedie annuali;
 - i) dichiarazione dei requisiti soggettivi e della rappresentatività in termini di produzione di vino e la percentuale richiesta di contributo.
 - j) La dichiarazione del beneficiario che non partecipa ad altri progetti che coinvolgono lo stesso prodotto di cui alla lettera a) nel medesimo Paese per le medesime attività di cui alla lettera b).
2. Le autorità competenti verificano la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel Regolamento, nel Regolamento attuativo, nel presente bando e quelli individuati nelle linee guida e ai sensi dell'articolo 4, ultimo comma del regolamento attuativo, ammettono modifiche al progetto presentato ed effettuano comunicazione al Ministero e ad Agea.
3. Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati con il logo e la dicitura di cui all'Allegato IV del DM 8 maggio 2009.

6. Comitati

1. Si è costituito, in conformità all'articolo 8 del DM 8 maggio 2009, un Comitato di valutazione composto da membri del settore Tutela della qualità, valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti agricoli e del settore Sviluppo delle produzioni vegetali della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. Tale comitato sulla base dei criteri di priorità stabiliti nelle linee guida definirà la graduatoria dei progetti presentati.
2. I progetti idonei saranno ammessi a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7. Entità del sostegno

1. Per la campagna 2009/2010, ai sensi dell'allegato 1 del decreto dipartimentale del 12 agosto 2009, la dotazione finanziaria assegnata ai fondi quota regionale per il Piemonte ammonta a euro 2.556.024,00.
2. Ogni singolo beneficiario non potrà assorbire più del 20% delle risorse complessive assegnate alla misura per la campagna 2009/2010.
3. L'importo dell'aiuto a valere sui fondi comunitari è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per svolgere le attività indicate. Il restante 50% è a carico del beneficiario.
4. Limitatamente alla campagna 2009/2010, sono ammissibili i progetti aventi un costo complessivo minimo per Paese di:
 - a. 200.000 euro;
5. In caso di progetti presentati da micro, piccole e medie imprese la soglia minima di ammissibilità è di 100.000,00 euro per Paese e per anno.
6. Qualora la dotazione finanziaria di cui all'Allegato 1 non sia sufficiente a garantire le citate soglie minime, possono essere presentati progetti multiregionali.
7. Nella campagna 2009/2010 i progetti pluriennali sono presentati a valere sui fondi quota nazionale di cui all'art. 1 comma 2 del DM 8 maggio 2009.
8. Nessun aiuto è erogato in caso di progetti finanziati con i regolamenti della Commissione n. 3/2008. Nessun aiuto è erogato anche in caso di progetti per i quali è stato già richiesto o verrà presentata richiesta di finanziamento ai sensi dei Regg. Ce nn. 501/2008 e 1698/2005 .

8. Modalità di presentazione

I progetti per l'accesso ai fondi di competenza regionale, sono presentati in duplice originale alla Regione territorialmente competente, in relazione alla sede legale del richiedente, ed all' Organismo Pagatore Agea ed in copia al Ministero.

Per la campagna 2009/2010, i progetti sono presentati entro il 30 ottobre 2009. Le procedure istruttorie sono effettuate rispettando la seguente tempistica:

- Le autorità competenti, Ministero e Regioni, esaminano i progetti presentati entro i 20 giorni successivi.
- L'Organismo Pagatore Agea stipula con i beneficiari appositi contratti, sulla base del modello Allegato C, entro il 15 gennaio 2010.
- A decorrere dalla campagna 2009/2010 le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'anno successivo a quello di stipula del contratto con richiesta di saldo in pari data qualora i soggetti non richiedano il pagamento anticipato o chiedano l'anticipazione in forma parziale (30% del contributo). La procedura e la tempistica di richiesta dell'anticipo, di rendicontazione e di erogazione del contributo, è la medesima prevista dal reg. CE n. 501/2008.
- A decorrere dalla campagna 2009/2010 le attività sono effettuate entro il 15 ottobre dell'anno successivo a quello di stipula del contratto qualora i soggetti chiedano il pagamento anticipato, in forma integralmente anticipata, previa costituzione di una cauzione pari al 120 %. La relazione e la

documentazione giustificativa sulle attività svolte è presentata all'Organismo Pagatore Agea entro il 15 dicembre.

LINEE GUIDA E ISTRUZIONI TECNICHE OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE

Il messaggio di promozione e/o informazione deve essere basato sulle qualità intrinseche del vino e l'origine del prodotto è indicata quando si tratta di prodotti di vini igt, doc e docg.

I messaggi devono essere conformi alla normativa applicabile nei Paesi terzi ai quali sono destinati.

Ai fini di uniformare la terminologia si fa esplicito riferimento alle definizioni riportate nell'articolo 1 del presente bando.

I beneficiari proponenti che abbiano conseguito l'approvazione finale del programma da parte dell'autorità competente, dovranno, prima della divulgazione, inoltrare tutto il materiale informativo e promozionale ad Agea, al fine di ottenere il nullaosta alla divulgazione dei messaggi promozionali e/o informativi e consentire all'Organismo Pagatore l'espletamento delle attività di competenza ai fini della verifica della eleggibilità della relativa spesa.

Ciascun programma dovrà durare al massimo 3 anni dall'approvazione.

Descrizione dei progetti.

Ogni beneficiario potrà presentare un solo progetto all'autorità competente o potrà partecipare a un solo raggruppamento per la presentazione di un progetto comune.

Saranno escluse le proposte ed i programmi non conformi ai criteri contenuti nella normativa comunitaria e nel presente decreto.

Criteri di priorità

Per la sola campagna 2009/2010 i progetti saranno valutati tenendo conto dei seguenti criteri

A1) progetti presentati dal beneficiario col maggior numero di soggetti aderenti :

numero soggetti aderenti	punteggio
> 100	10
50 - 100	8
10 - 50	6
< di 10	4

A2) progetti presentati da associazioni temporanee di impresa costituite da almeno tre imprese classificabili come medie imprese ed altre classificabili come micro o piccole imprese:

SI	4
NO	0

A3) progetti economicamente più vantaggiosi per la quota di finanziamento pubblico, in quanto presentati da beneficiari che chiedono un contributo inferiore almeno del 5% rispetto a quello massimo concedibile del 50% e del 30%, in ordine decrescente di intensità % della riduzione;

Contributo inferiore tra il 10% e il 15%	8
Contributo inferiore tra il 5% e il 10%	6
Contributo inferiore del 5%	4

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto al fine di predisporre la graduatoria sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei criteri.

In caso di parità di punteggio si prenderà in considerazione il beneficiario che comprende il maggior numero di produttori.

3. Termini e modalità di presentazione dei progetti

I progetti relativi alla campagna 2009/2010, a valere sui fondi quota regionale dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del 30 ottobre 2009 ai seguenti indirizzi:

- Agea – Organismo pagatore
Via Palestro n.81
00185 ROMA

- Regione Piemonte
Direzione Agricoltura
Settore Tutela della qualità, valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici.
Corso Stati Uniti n.21 – 10128 Torino

Copia della domanda e della documentazione prevista dall'articolo 7 del DM 8 maggio 2009 deve pervenire entro la stessa scadenza al seguente indirizzo:

- Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale
Direzione generale sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore
Via XX Settembre n.20 – 00185 ROMA

Qualora il termine di presentazione delle domande di partecipazione cada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Il progetto potrà essere consegnato a mano o inviato tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Anche in questi ultimi casi il progetto dovrà, comunque, pervenire al Ministero entro il termine di scadenza.

Il progetto dovrà pervenire in un plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e di fax, la dicitura:

“Progetto di promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio – Annualità.....”.

Il recapito del plico e l'integrità dello stesso sono ad esclusivo rischio del mittente.

4. Documentazione da allegare alla proposta

La proposta, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare il costo complessivo delle azioni, esposto al netto dell'IVA e di qualunque onere aggiuntivo. Non si prevede, infatti, l'erogazione di alcun rimborso per tale onere e per ogni altro contributo, imposta o tassa, con eccezione dei versamenti per oneri sociali, ad eccezione di quanto espressamente previsto dal contratto-tipo.

Il finanziamento rappresenta, infatti, un contributo diretto a fondo perduto che il beneficiario proponente utilizza per lo svolgimento delle attività previste, senza alcun rapporto sinallagmatico e con esclusione della possibilità di applicazione della fattispecie “in nome e per conto della Comunità”.

Dovrà essere, inoltre, corredata da tutta la documentazione (originale e 4 copie per l'allegato A ed i due allegati B ed originale ed una copia per la documentazione amministrativa. Inoltre, l'Allegato A dovrà essere inviato in CD formato Pdf), debitamente siglata in ogni pagina, indicata in dettaglio di seguito:

A) DOCUMENTAZIONE TECNICA

a. Domanda di partecipazione: conformemente a quanto indicato all'art. 7 del Decreto, è redatta secondo la struttura e la numerazione indicata nel modello di cui all'Allegato A.

Alla domanda dovrà anche essere allegata la documentazione attestante che il beneficiario proponente sia rappresentativo del settore di intervento.

Detta documentazione dovrà contenere i principali dati relativi all'organismo, quali il numero degli aderenti, la quota percentuale della o delle sue produzioni in rapporto alla o alle produzioni - ottenute a livello nazionale - ed ogni altro utile elemento che sia di ausilio nella valutazione della sua rilevanza a livello nazionale o regionale.

b. Scheda di identificazione del progetto: da compilare secondo il modello di cui all'allegato B.

c. Relazione dettagliata delle attività e dei costi: tale relazione, necessaria al fine di una completa valutazione del progetto anche sotto il profilo della economicità, deve contenere gli elementi di comparazione tra azioni programmate e costi unitari previsti, che dimostrino l'ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo e consentano una puntuale verifica tra attività programmate e attività effettivamente svolte.

d. Relazione sulla scelta dell'Organismo di esecuzione: relativamente al punto 3 del modulo di cui all'Allegato A, il beneficiario proponente fornisce una dettagliata relazione illustrativa sulla procedura di selezione adottata, anche con riguardo alla coerenza tra obiettivi del programma e caratteristiche dell'organismo responsabile dell'attuazione.

In particolare, in coerenza con la normativa comunitaria, il beneficiario dovrà invitare almeno tre ditte a presentare una proposta di progetto esecutivo, corredata da analisi dettagliata dei costi. La scelta dell'organismo di attuazione potrà essere determinata anche da fattori non esclusivamente economici, ad esempio, la migliore articolazione del progetto promozionale rispetto alle altre proposte o una maggiore efficacia dei mezzi, che si prevede di impiegare per il raggiungimento degli obiettivi indicati dallo stesso organismo proponente. Tali considerazioni dovranno essere debitamente motivate nella relazione.

e. Dichiarazione del beneficiario attestante che l'Organismo di esecuzione selezionato dispone dei mezzi tecnici necessari per garantire l'esecuzione più efficace possibile delle azioni, di cui all'allegato D.

La scelta dell'Organismo di esecuzione potrà avvenire successivamente all'approvazione del progetto da parte dell'autorità competente ma, comunque, prima del termine previsto per la sottoscrizione del contratto.

Tutte le fasi del progetto, eseguite dall'organismo di attuazione prescelto, dovranno essere monitorate dal proponente che deve, a sua volta, garantire di possedere una propria struttura idonea ad esercitare un adeguato controllo sulle attività eseguite dal terzo.

Il beneficiario, in presenza di determinate condizioni, può affidare all'organismo di attuazione solo una parte delle azioni previste dal progetto e realizzare direttamente le altre attività ove in possesso dei requisiti previsti. In tal caso, il beneficiario fornirà la documentazione attestante la realizzazione in proprio di azioni di informazioni e promozione in Paesi terzi.

B) DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA

a. Idonea dichiarazione di primario Istituto di credito, garante che il beneficiario ha la capacità economica e finanziaria corrispondente alla dimensione del progetto, con esclusione di qualsiasi riserva o postilla. La dichiarazione dovrà essere conforme allo schema di cui all'allegato E.

b. Idonea dichiarazione di primario Istituto di credito attestante che l'Organismo di esecuzione selezionato dispone dei mezzi finanziari necessari per garantire l'esecuzione più efficace possibile delle azioni. La dichiarazione dovrà essere conforme allo schema di cui all'allegato F e dovrà essere

presentata nel caso che la scelta dell'organismo di esecuzione sia stata effettuata anteriormente alla presentazione del progetto.

c. **Documentazione finanziaria** attestante il volume di produzione e di affari dell'organismo proponente (fatturato e dichiarazione IVA vidimata dalla competente Agenzia delle Entrate) realizzati negli ultimi tre anni.

C) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del beneficiario in corso di validità recante stato di vigenza e dicitura antimafia o autocertificazione (da produrre secondo lo schema di cui all'allegato G, corredata di fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità.

2) Certificazione antimafia in corso di validità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n.252. La soglia antimafia va considerata con riferimento all'intero importo del progetto.

3) Dichiarazione del legale rappresentante, redatta, ai sensi del disposto di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'allegato H ;

4) Delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il legale rappresentante alla presentazione del progetto;

5) Statuto del beneficiario;

6) Documentazione comprovante che l'affidamento delle attività dell'organismo di attuazione, sia stato disposto in conformità a quanto previsto al presente punto 4. In caso di gara, dovranno essere prodotte le lettere di invito ed i relativi preventivi (la corrispondenza dovrà riportare la data e l'ora di presentazione).

7) Per l'organismo di attuazione prescelto dovrà essere prodotta la certificazione di cui ai punti 1 e 2 del presente paragrafo, nonché la documentazione attestante che lo stesso disponga dei mezzi finanziari e tecnici necessari per garantire l'esecuzione efficace delle azioni.

8) Le proposte non corredate delle informazioni e della documentazione descritta nel presente paragrafo 4, o corredate da documentazione in maniera non conforme o incompleta verranno escluse.

5. Valutazione delle proposte e criteri di attribuzione del punteggio

In seguito alla valutazione della documentazione descritta nel precedente paragrafo 4, i Comitati di valutazione procederanno alla preselezione delle proposte ed alla assegnazione di un punteggio secondo i criteri di cui al punto 2.

I Comitati effettueranno la valutazione dei costi delle azioni, anche avvalendosi del confronto con i costi standard di mercato, per servizi omogenei. In caso di scostamenti rilevanti, i Comitati potranno richiedere all'organismo proponente dettagliata documentazione in merito ai preventivi atti a giustificarli. Verrà rivolta una particolare attenzione ai costi standard di servizi omogenei (ad esempio: sito internet, stand, allestimento, ufficio stampa, costi di promozione nei punti vendita, costi di pubblicità materiali, spot, ecc.).

6. Stipulazione del contratto

L'elenco dei progetti selezionati e dei relativi organismi proponenti ed attuatori sarà sottoposta all'autorità competente che, dopo le valutazioni di competenza, formalizzerà con apposita decisione l'elenco dei progetti approvati.

I relativi contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto-tipo, di cui all'allegato C, saranno stipulati tra l' Organismo Pagatore AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - quale Organismo pagatore – ed i beneficiari.

7. Controlli

Le diverse fasi di attuazione del progetto saranno sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili e controlli tecnici (*in itinere ed ex post*) effettuati da Organismo Pagatore AGEA.

8. Spese non ammesse

Non sono rendicontabili le spese del personale che, pur ricoprendo cariche negli organi direttivi o facendo parte del personale dell'organismo proponente, appartiene a qualunque titolo alla struttura dell'organismo di attuazione e/o svolge attività di consulenza o incarichi per l'organismo di attuazione.

Non sono eleggibili al finanziamento tutte le spese sostenute prima della data di approvazione del progetto, comprese quelle di progettazione.

9. Erogazione del finanziamento

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, tutte le spese connesse al progetto devono risultare da apposita contabilità separata, e dai movimenti registrati su un apposito conto corrente bancario, appositamente acceso, intestato all'Organismo proponente, del quale dovrà essere trasmesso ad Organismo Pagatore AGEA estratto mensile.

Concluse le iniziative previste dal contratto, l'Organismo proponente presenta ad Organismo Pagatore AGEA la relazione annuale a corredo dell'istanza di pagamento e della documentazione delle spese sostenute.

Copia di detta relazione, nella quale devono essere, tra l'altro indicati i risultati conseguiti, deve essere inviata anche al Ministero.

Le spese sostenute per la realizzazione delle azioni dovranno essere indicate al netto dell'IVA e di qualunque altro contributo imposta o tassa, non essendo previsti rimborsi per tali oneri con eccezione dei versamenti per oneri sociali.

Per quanto non espressamente specificato nelle presenti linee guida bisognerà far riferimento al disposto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Codice DB1300

D.D. 9 settembre 2009, n. 156

L.R. n. 4/2006. "Bando regionale per progetti di ricerca in materia di Scienze Umane e Sociali per l'anno 2008" - Approvazione della graduatoria finale.

Nel quadro delle azioni intraprese dalla Regione per il perseguimento degli obiettivi di cui alla L.R. 4/2006 : " Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione", con propria Deliberazione n. 29 – 9856 del 20/10/2008 la Giunta Regionale ha approvato uno specifico intervento volto al cofinanziamento di proposte progettuali in materia di scienze umane e sociali, afferenti le seguenti aree disciplinari:

- a) Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche;
- b) Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche;
- c) Scienze economiche e statistiche;
- d) Scienze giuridiche;
- e) Scienze politiche e sociali;
- f) Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale;

con lo stesso provvedimento la Giunta Regionale ha inoltre stabilito:

1) di fissare nella misura massima di 10.000.000,00 euro la dotazione finanziaria complessiva prevista per la copertura della suddetta iniziativa;

2) di incaricare la Direzione Innovazione Ricerca ed Università di definire la disciplina di dettaglio, mediante la predisposizione di un apposito bando, nonché di autorizzare la suddetta struttura regionale ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale "in house providing" della Regione Piemonte;

in ragione di ciò, si è proceduto alla predisposizione del "Bando regionale per progetti di ricerca in materia di scienze umane e sociali per l'anno 2008", che è stato approvato con la Determinazione dirigenziale n° 229/DA13 del 19/11/2008, modificata con D.D. 235/2008;

ai sensi dell'art. 3 del Bando possono partecipare, in qualità di proponenti, i seguenti soggetti:

- gli Atenei piemontesi (Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche);
- le Istituzioni Statali di Alta Formazione Artistica e Musicale del Piemonte - Istituzioni AFAM (ovvero, Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino, Conservatorio G. Verdi di Torino, ISSM - Conservatorio Guido Cantelli di Novara, Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria e il Conservatorio Giorgio Federico Ghedini di Cuneo);
- l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM);
- il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- l'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA);
- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

possono inoltre partecipare all'iniziativa – in veste di soggetti co-proponenti - altri organismi di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro, che dispongano della

sede legale o di laboratori nel territorio della Regione Piemonte e che per proprie prioritarie finalità statutarie svolgano attività di ricerca;

l'art. 2 comma 2 del Bando prevede una riserva per ciascuna delle sei aree tematiche individuate dal Bando pari al 10% della dotazione finanziaria complessiva. Lo stesso articolo 2 - vedi comma 3 – prevede che il 10% della dotazione finanziaria complessiva sia destinata al finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori con 35 anni non compiuti alla data di pubblicazione del Bando (art. 2, comma 3);

il già citato art. 2 - vedi comma 4 – stabilisce inoltre che, nel caso in cui i progetti che abbiano raggiunto all'esito della valutazione – vedi art. 9, comma 3 del Bando - la soglia minima indicata risultino insufficienti ad assorbire la percentuale del 10% di risorse vincolate prevista per ciascuna area tematica e per i giovani ricercatori, la risorse residue confluiscono in quelle non vincolate;

ai sensi dell'art. 8 del bando i finanziamenti sono assegnati a seguito di una procedura di valutazione e selezione affidata ad un Nucleo di Valutazione composto dai rappresentanti della Regione Piemonte e di Finpiemonte S.p.A., e da n. 6 esperti, individuati dalla Regione Piemonte in base alle loro specifiche competenze, uno per ciascuna delle sei aree disciplinari previste dal bando;

alla chiusura della fase di presentazione delle domande sono risultate ricevibili complessivamente n. 79 proposte progettuali, di cui n. 11 afferenti il settore riservato ai giovani ricercatori;

con Determinazione Dirigenziale n. 63/DB1300 del 10/04/2009 la Direzione Innovazione, Ricerca e Università, ha proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione, che si è ufficialmente insediato in data 22/04/2009 e conseguentemente si è avviata la procedura di valutazione e selezione delle proposte progettuali, che si è concretizzata in due successive riunioni tenutesi in data 12/05/2009 e 8/06/2009, i cui verbali sono agli atti della Direzione regionale "Innovazione, Ricerca ed Università";

ai sensi dell'art. 8 comma, 1 del bando, il Nucleo ha il compito di esprimere una valutazione sotto il profilo dell'ammissibilità formale, di legittimità e di merito, in conformità con i criteri generali di ammissibilità e finanziabilità degli interventi, definiti dal successivo art. 9;

in fase di verifica di ammissibilità delle domande, il Nucleo di Valutazione ha giudicato inammissibile la proposta identificata con l'acronimo H.I.T.C.(n. identificativo 32), in quanto la stessa non rispetta i requisiti previsti dal Bando. Infatti, sulla base dei contenuti indicati in sede di presentazione della domanda (vedi procedura on-line), il responsabile del progetto non rientra nei limiti di età previsti dall'art. 2, comma, 3 del bando. Inoltre il costo del progetto riportato nella domanda non corrisponde a quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del bando;

in prima istanza, sulla base delle valutazioni espresse dal Nucleo di Valutazione, con la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 7/08/2009 sono state individuate le proposte progettuali meritevoli di finanziamento ed i relativi soggetti beneficiari e sono state altresì determinate le quote di finanziamento spettanti a ciascun progetto, sia per il settore riservato ai giovani ricercatori (vedi art. 2,

comma 3 del Bando), sia per quello afferente la tipologia prevista dall'art. 4, comma 2 del Bando; successivamente, si è proceduto alla predisposizione della graduatoria finale relativa a tutte le proposte progettuali presentate ai sensi del Bando, in base alla quale risultano complessivamente approvate ed ammesse a contributo regionale n. 23 proposte progettuali, di cui n. 5 per il settore riservato ai giovani ricercatori (vedi Allegato 1 – progetti individuati con i numeri da 1 a 5) e n. 18 per quello relativo la tipologia prevista dall'art. 4, comma 2 del Bando (vedi Allegato 2. – progetti individuati con i numeri da 1 a 18). Gli Allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione; in conformità con quanto stabilito dalla già citata D.G.R. n. 29 – 9856 del 20/10/2008 ed in coerenza con quanto previsto dalla Convenzione attuativa Rep. n. 14138 del 15/01/2009, il trasferimento delle risorse a favore dei destinatari dei finanziamenti è affidata a Finpiemonte S.p.A.; con la D.D. n. 229/08–DB1300, modificata con D.D. 235/2008 – DB1300 è stato assunto un primo impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. di 4.500.000,00 euro sul capitolo 278274/08 - DB1300 (n. impegno n. 4819), nonché alla liquidazione della spesa suddetta (vedi atto liquidazione n. 534/2009 del 28/07/2009). Per la copertura dell'intera quota di finanziamento da destinare a titolo di acconto ai beneficiari dei finanziamenti si farà fronte con successivi e specifici provvedimenti di impegno di spesa, che saranno assunti dalla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università a favore di Finpiemonte S.p.A.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.L.gs, 165/2001;
vista la L. R. n. 4/2006 e s.m.i. recante: “*Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione*”;
visto l'art. 17 della L.R. n. 23/08 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
vista la L.R. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
vista la L.R. n. 36/2008 di approvazione del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 e del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2009/2011;
vista la “Convenzione-Quadro” con Finpiemonte S.p.A. (approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 30 - 8150 del 4 /2/2008), nonché la Convenzione attuativa (Repertorio n°. 14138 del 15/01/2009);
vista la D.G.R. n. 29 – 9856 del 20/10/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'attivazione dell'intervento oggetto del presente provvedimento;
vista la D.G.R. n. 22 – 10601 del 19/01/2009 con la quale la Giunta Regionale ha previsto l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2009;
visto il “Bando regionale per progetti di ricerca in materia di Scienze umane e sociali per l'anno 2008”, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 229 del 19/11/2008;
vista la Determinazione Dirigenziale n. 63 del 10/04/2009, con la quale è stato costituito il Nucleo di

Valutazione, secondo le modalità previste dall'art. 8 del Bando;
vista la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 7/08/2009, concernente l'individuazione delle proposte progettuali approvate e dei relativi beneficiari dei finanziamenti, ai sensi dell'art. 10 del Bando.

determina

di approvare la graduatoria finale del Bando, in base alla quale risultano approvate ed ammesse a finanziamento regionale le proposte progettuali già in precedenza individuate con la D.D. n. 151 del 7/08/2009 ed in particolare:
- per quanto attiene il settore riservato ai giovani ricercatori, quelle individuate con i numeri compresi da 1 a 5 nell'Allegato 1 alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- per quanto riguarda la tipologia progettuale di cui all'art. 4, comma 2 del Bando, le proposte individuate con i numeri da 1 a 18 nell'Allegato 2 alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che in conformità con quanto stabilito dalla già citata D.G.R. n. 29 – 9856 del 20/10/2008 ed in coerenza con quanto previsto dalla Convenzione attuativa Rep. n. 14138 del 15/01/2009, il trasferimento delle risorse a favore dei destinatari dei finanziamenti è affidata a Finpiemonte S.p.A.;

di dare atto infine che, a fronte delle risorse già impegnate con la D.D. n. 229/08–DB1300, modificata con D.D. 235/2008 – DB1300, per la copertura dell'intera quota di finanziamento da destinare a titolo di acconto ai beneficiari dei finanziamenti si farà fronte con successivi e specifici provvedimenti di impegno di spesa, che saranno assunti dalla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università a favore della stessa Finpiemonte S.p.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Allegato

ALLEGATO n. 1



Direzione Innovazione, Ricerca ed Università

BANDO REGIONALE IN MATERIA DI "SCIENZE UMANE E SOCIALI per l'anno 2008"

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 229/DB1300 del 19 novembre 2008, S.O. n.2 al BUR 48/2008)

GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DA GIOVANI RICERCATORI (ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Bando)

N. Progr.	Num. Id.	Acronimo	Titolo	Ente Proponente (sigla)	Area Tematica	Costo del progetto (€)	Punteggio finale	Esito Valutazione	Finanziamento Assegnato (€)
1.	103	GlobSci	Globalization of Science. Impact on national competitiveness and policy implications	POLITO	Scienze Economiche e Statistiche	120.002,00	104,00	Approvato e Finanziato	84.000,00
2.	113	IPAS	Innovation Policies for an Aging Society	POLITO	Scienze Politiche e Sociali	195.000,00	101,00	Approvato e Finanziato	136.000,00
3.	104	VALERE	Formal Varieties in Newsgroups of European Languages: Structural Features, Interlinguistic Comparison and Teaching Applications (Varietà Alte di Lingue Europee in REte)	UNITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	240.000,00	101,00	Approvato e Finanziato	167.500,00
4.	16	STOCHASTICS4POLICY	Policy guidelines for market segmentation analysis, pension funds optimization and air quality evaluation based on stochastic methods	UNITO	Scienze Economiche e Statistiche	240.000,00	95,00	Approvato e Finanziato	167.500,00

N. Progr.	Num. Id.	Acronimo	Titolo	Ente Proponente (sigla)	Area Tematica	Costo del progetto (€)	Punteggio finale	Esito Valutazione	Finanziamento Assegnato (€)
5.	4	GIRS	La grammatica invisibile delle relazioni sociali (The Invisible Grammar of Social Relations)	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	236.016,49	92,00	Approvato e Finanziato	165.000,00
					TOTALE	1.031.018,49		TOTALE	720.000,00
6.	58	FinPieCom	Financing innovative and turnaround initiatives to restore the competitiveness of Italian manufacturing firms. The case of Piedmont Region.	UNIPMN	Scienze Economiche e Statistiche	163.191,20	//	Non Approvato	//
7.	64	HPUC	Homeless people between social exclusion and social inclusion in the urban context of Torino	UNITO	Scienze Politiche e Sociali	161.277,00	//	Non Approvato	//
8.	111	IPI	Improving Piedmont Image: how to attract new capitals by developing a strong regional brand	UNITO	Scienze Economiche e Statistiche	157.675,00	//	Non Approvato	//
9.	106	IURA NOVIT CURIA	The fact, its legal classification, the judicial power Iura Novit Curia: new perspectives and suggestions from some recent European and national leading cases	UNITO	Scienze Giuridiche	117.788,98	//	Non Approvato	//
10.	52	MOCA	Le narrazioni del capitale. Economia, spazi e società dalla prima età moderna ai giorni nostri: Writing Capitalism. Literature, Space, and Society from the Early Modern to the Present	UNITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	228.494,00	//	Non Approvato	//
11.	119	RE_WORK_CS	Re-evaluation of working-class villages and of their productive context: an approach oriented to competitiveness and sustainability	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	239.972,47	//	Non Approvato	//

ALLEGATO n. 2



Direzione Innovazione, Ricerca ed Università

BANDO REGIONALE IN MATERIA DI "SCIENZE UMANE E SOCIALI per l'anno 2008"

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 229/DB/1300 del 19 novembre 2008, S.O. n.2 al BUR 48/2008)

GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI COMPRESE TRA 360.000 E 1.200.000 € (ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Bando)

Bando SU - Progetti Approvati ed ammessi a finanziamento pubblico									
N. Progr.	Num. Id.	Acronimo	Titolo	Ente Proponente (sigla)	Area Tematica	Costo del progetto (€)	Punteggio finale	Esito valutazione	Finanziamento assegnato (€)
1.	78	secondgen	Second generations: migration processes and mechanisms of integration among foreigners and Italians (1950-2010)	UNIPMN	Scienze Politiche e Sociali	780.566,00	105,00	Approvato e Finanziato	439.000,00
2.	20	digilibLT	Digital Library of Late-Antique Latin Texts	UNIPMN	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	961.617,00	104,00	Approvato e Finanziato	542.000,00
3.	110	EVPSI	Extracting Value from Public Sector Information: Legal Framework and Regional Policies	UNITO	Scienze Giuridiche	1.103.458,00	103,00	Approvato e Finanziato	621.000,00
4.	74	E.R.I.C.A.	The Institutional and Cultural Roots of Development in a Knowledge-Based Society. Enriching Regional Innovation Capabilities in the Service Economy	UNITO	Scienze Politiche e Sociali	1.101.287,00	102,00	Approvato e Finanziato	620.000,00
5.	100	MEMIP-09	Medieval enamels, metalworks and ivories in Piedmont: art-historical and scientific methods for their evaluation	UNITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	1.200.000,00	100,00	Approvato e Finanziato	675.000,00

6.	60	neu_ART	Neutron and x-ray tomography and imaging for cultural heritage	INFN	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	1.199.057,00	98,00	Approvato e Finanziato	675.000,00
7.	38	CRESO	Religious orders and civil society in Piedmont, 1560-1860	UNIPMN	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	1.049.999,99	98,00	Approvato e Finanziato	591.000,00
8.	85	Health Organisation	Report on the Piedmont Health System	UNIPMN	Scienze Giuridiche	1.199.960,00	98,00	Approvato e Finanziato	675.000,00
9.	67	W2H&back	From work to health and back: the right to a healthy working life in a changing society	UNITO	Scienze Economiche e Statistiche	1.109.491,13	98,00	Approvato e Finanziato	624.000,00
10.	91	Archi.Pla.	Architecture and places: local landscape valorisation between identity development and promotion. From «Parish Maps» to «Territorial Brands»	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	643.300,00	97,50	Approvato e Finanziato	362.000,00
11.	95	Cabiria	Census, cataloguing and study of manuscript and printed music for the cinema in Piedmont	UNITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	556.243,00	97,00	Approvato e Finanziato	313.000,00
12.	77	KADMOS	Kahle Documents Management, Organization and Study	UNITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	401.034,00	97,00	Approvato e Finanziato	226.000,00
13.	59	ACT_ON_AGEING	Act on Ageing: A potential way to face demographic sustainability - a research-intervention on the relationships among physical activity, memory and ability of daily living in senior citizens	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	902.366,84	97,00	Approvato e Finanziato	508.000,00
14.	31	POLIEDRO	Pollenzo Index environmental and economics design	UNISG	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	850.000,00	97,00	Approvato e Finanziato	478.000,00
15.	27	AGING	Aging, Labor Productivity and Sustainability of Public Pension Systems: an Investigation through Macro and Micro Modelling	UNITO	Scienze Economiche e Statistiche	797.000,00	95,50	Approvato e Finanziato	449.000,00

16.	98	RE-FRESCOS	Preservation, Safeguard and Valorisation of Masonry Decorations in the Architectural Historical Heritage of Piedmont	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	655.178,99	95,00	Approvato e Finanziato	369.000,00
17.	46	GREEK BOOKS	GREEK BOOKS in Turin Libraries: Sources and Documents for a New Inquiry of the Classical Background of the Piedmontese Elites (XV-XIX century)	UNITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	782.667,00	95,00	Approvato e Finanziato	440.000,00
18.	33	IINBEMA	INstitutions, BEhaviour and MArkets in Local and Global Settings	UNIPMN	Scienze Giuridiche	1.196.349,00	90,50	Approvato e Finanziato	673.000,00
					TOTALE	16.489.574,95		TOTALE	9.280.000,00

Bando SU - Progetti <u>Approvati</u> , ma non finanziati									
N. Progr.	Num. Id.	Acronimo	Titolo	Ente Proponente (sigla)	Area Tematica	Costo del progetto (€)	Punteggio finale	Esito valutazione	Finanziamento assegnato (€)
19	26	AWILPSYSOP	Awareness of illness from a psychosocial perspective	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	389.685,16	87,00	Approvato, Non Finanziato	//
20	11	DEMETRA	DEvelopment of a METROlogical Apparatus for micro-climate pollutant control in museums for the conservation of cultural property	INRIM	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	1.199.744,70	85,00	Approvato, Non Finanziato	//
21	102	M.S.E	Model for Systemic Events	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	950.000,19	84,40	Approvato, Non Finanziato	//
22	99	TEA	Turin through the Eyes of Asia: aesthetics and techniques in visual literacy for the promotion of the regional cultural heritage	AFAM	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	1.200.429,00	84,00	Approvato, Non Finanziato	//
23	22	CAARS	Contemporary art and architecture in the regional system. New technologies for promotion and development strategies.	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	800.000,00	83,80	Approvato, Non Finanziato	//
24	84	WSP	Women'Spaces in Piemonte, Early Modern to Contemporary	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	1.200.000,00	82,80	Approvato, Non Finanziato	//
25	109	VITO	Constructing Virtual Torino 1861	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	907.072,00	82,20	Approvato, Non Finanziato	//
26	36	unidea	The idea of university	UNIPMN	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	1.198.000,00	82,20	Approvato, Non Finanziato	//
27	65	PLURIPIEM	Plurilingualism in Piedmont: languages, literary languages and dialects from the period of the regional state to the present day	UNITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	1.200.000,00	82,00	Approvato, Non Finanziato	//

28	79	UniNet	The public heritage of Piedmont universities network. Territorial sustainable development through knowledge and valorization	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	907.198,62	81,00	Approvato, Non Finanziato	//
29	86	PSA	Piedmont Sound Ark	UNITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	1.199.841,00	80,80	Approvato, Non Finanziato	//
30	63	PERGAMON	Historical and literary documents on parchment: materials, history of the constitution and of the organisation of archives and libraries, documents and fragments, preservation and damage assessment	UNITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	1.178.630,60	80,00	Approvato, Non Finanziato	//
31	35	GIS-OnLIP	Languages and cultures of Piedmont: dynamic data-bases and GIS integrated systems for the promotion of onomastic and historical-linguistic resources of the region	UNITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	743.285,00	80,00	Approvato, Non Finanziato	//
32	94	SAFECROP	Sustainable Agri-production, Food Emergency, Legal Regulation and the Outlook for Piedmont: global markets, scientific innovation and bio-hazards	UNITO	Scienze Giuridiche	1.197.747,00	79,00	Approvato, Non Finanziato	//
33	18	ACTS	"Actoris Studium – Professional performance as a model for the behavioural study of organic and compositional processes"	UNITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	1.198.279,00	78,00	Approvato, Non Finanziato	//
34	34	EGES-MULTILAB	The contribution of ethnic and geo-cultural diversity to the potential redevelopment of local and regional sustainability. The periphery of the Piedmont region as experimental laboratory.	UNISG	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	1.179.744,00	78,00	Approvato, Non Finanziato	//
35	37	LARIX	Wood from Piedmont as a cultural and social resource in the regional architectural heritage	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	671.654,95	77,50	Approvato, Non Finanziato	//
36	71	OSMOSIS	Choice protocols and procedures for Organizing the Solid Memory Of a Sustainable Industrial Society	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	858.823,00	77,00	Approvato, Non Finanziato	//
37	76	FONDAIMENTA	FONDAIMENTA. Values, memory and usage of the project culture	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	487.000,00	76,80	Approvato, Non Finanziato	//

Bando SU - Progetti Non Approvati (ai sensi dell'art. 9, co. 3 del Bando)									
N. Progr.	Num. Id.	Acronimo	Titolo	Ente Proponente (sigla)	Area Tematica	Costo del progetto (€)	Punteggio finale	Esito valutazione	Finanziamento assegnato (€)
38	15	RISP	Regional Innovation System in Piedmont: a multidisciplinary approach	CNR	Scienze Economiche e Statistiche	1.192.182,00	//	Non Approvato	//
39	73	PhiloTURIN	Turin as a philosophical occasion culture, territory and citizenship	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	1.000.000,00	//	Non Approvato	//
40	30	CoMP	Culture of Manufacturing in Piedmont. Heritage and tradition for the development of ancient specialization territories	CNR	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	1.139.937,00	//	Non Approvato	//
41	55	HAP	Historic Atlas of the Piedmont	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	1.114.000,00	//	Non Approvato	//
42	66	PIEKNOV	Piedmont University system and the regional diffusion of knowledge	UNIPMN	Scienze Economiche e Statistiche	700.154,00	//	Non Approvato	//
43	107	AGeAMUS	Travelling and collecting anthropology, archaeology, geography in Piedmont's museums	UNITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	890.854,00	//	Non Approvato	//
44	117	HIBISCUS	Hypermedial Investigation over Body Inventories of Symbolic Concepts for the Understanding of Societies	UNITO	Scienze Politiche e Sociali	1.198.132,00	//	Non Approvato	//
45	92	LiMaCEEAA	Literary manifests in the frame of Central-Eastern European Avant-gardes: historical and artistic aspects.	UNITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	422.904,00	//	Non Approvato	//
46	70	GMGMASC	Geography, medicine, grammar and metricology in ancient scholarly culture: materials for a digital library of technical and scientific literature between classical Antiquity and Middle Ages	UNITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	540.000,00	//	Non Approvato	//

47	43	BEYONDAALS	Beyond handicap in amyotrophic lateral sclerosis (ALS): understanding for overcoming	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	595.450,85	//	Non Approvato	//
48	9	Datamuse	Data fusion models for the heritage conservation through nanotechnological multisensors networks	POLITO	Scienze Economiche e Statistiche	516.000,00	//	Non Approvato	//
49	5	TourculturaPiedmont	Plan of a tourism/cultural system for the valorization of the artistic, historical, architectural and landscape heritage of south-western Piedmont	UNITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	920.000,00	//	Non Approvato	//
50	96	A.S.S.E.T.S	Agricultural Systems: Socio-cultural Economic and Territorial Scenarios for agriculture based districts in a perspective of local sustainable development	POLITO	Scienze Politiche e Sociali	428.428,00	//	Non Approvato	//
51	14	LPSAQURB	Local public services and quality of life in urban areas: efficiency, equity, and policy suggestions	UNITO	Scienze Economiche e Statistiche	1.200.000,00	//	Non Approvato	//
52	101	Papercons	Conservation of cultural heritage paper-based materials by photopolymerization methods	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	400.900,00	//	Non Approvato	//
53	21	W.A.S.H.A.b.L.E.	Water between Art, Science, History, Architecture, Landscape and Environment	POLITO	Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche	630.545,88	//	Non Approvato	//
54	39	ex-voto	Survival strategy in ex-voto paintings: transformation of a social-cultural reproduction system	UNITO	Scienze Politiche e Sociali	500.000,00	//	Non Approvato	//
55	81	SYNERGIES	Synapses of knowledge: from art to science with the new information and communication technologies	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	457.070,00	//	Non Approvato	//
56	114	MITORGAN	Microtonal organ project and construction for innovative music production	UNITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	360.000,01	//	Non Approvato	//

57	41	global	Globalization of financial crises and their impact on the economic structure	UNIPMN	Scienze Economiche e Statistiche	1.199.626,00	//	Non Approvato	//
58	62	CCAPOTAHITAOSAM	Consistence, condition and preservation of the architectural heritage in the areas of Saluzzo and Mondovì	POLITO	Valorizzazione e Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	360.000,00	//	Non Approvato	//
59	25	EffOJustice	Efficiency of Justice towards a charter of services	UNITO	Scienze Giuridiche	1.198.878,00	//	Non Approvato	//
60	116	Sci	Social changing and innovative learning	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	1.190.000,00	//	Non Approvato	//
61	45	FIRST	Families and Individuals: Research on Socio-economic Ties	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	1.198.893,78	//	Non Approvato	//
62	118	MMEQPU	Models for monitoring and evaluation of the quality placement of Piedmontese University structures	UNITO	Scienze Economiche e Statistiche	1.196.000,00	//	Non Approvato	//
63	115	FIRMa	Representations of risk in adolescence: media forms and their impact	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	406.380,00	//	Non Approvato	//
64	105	SAFETY CULTURE	Safety culture: models and tools for the assessment of the culture for the risk reduction in the work environment	POLITO	Scienze Politiche e Sociali	360.000,00	//	Non Approvato	//
65	83	DSS4PEMS	Decision Support Systems for Piedmontese Emergency Medical Services	UNITO	Scienze Economiche e Statistiche	896.286,55	//	Non Approvato	//
66	72	ASYMMFED	The challenge of asymmetrical federalism problems and potentialities of a still unfulfilled model	UNITO	Scienze Giuridiche	1.093.534,27	//	Non Approvato	//

67	120	pccccc	Percorsi di cura psicologica per la comunità casalese colpita da mesotelioma	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	460.000,00	//	Non Approvato	//
68	32	H.I.T.C.	To read and to tell the past: Italian colonialism and Omar al Mukthàr's representation in Libyan sources. Historical Information Technology Content	UNITO	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	238.300,00	//	Non Ammesso	//

Codice DB1410

D.D. 23 luglio 2009, n. 1502

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008. Opere idrauliche tratto fiume Po nel centro abitato. Proponente: Comune di Crissolo (CN). Importo Euro 100.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare il progetto per le opere idrauliche tratto fiume Po nel centro abitato in Comune di Crissolo (CN) con le seguenti prescrizioni:

- le parti in elevazione e comunque tutte quelle in vista delle scogliere, non dovranno essere cementate;
- sia opportunamente valutata la profondità del piano di fondazione dell'opera di sostegno in funzione delle caratteristiche geotecniche del terreno;
- l'estradosso delle sottomurazioni previste in progetto sia adeguatamente ammorsato sotto l'alveo e, nel caso di presenza di trovanti di grosse dimensioni, sia armonizzato con le stesse;
- i tratti di scogliera in massi previsti in progetto dovranno essere ammorsati a monte ed a valle alla sponda esistente;
- nella definizione degli Oneri per la Sicurezza in sede di progettazione esecutiva, devono essere rispettati i contenuti di cui al D.P.R. n. 222/2003 e successive Linee Guida di applicazione (riferimento D.Lgs.81/2008);
- il quadro economico di progetto dovrà recepire le indicazioni impartite dalle Ordinanze Commissariali n. 5/DA1400-1.2.6 del 02/08/08, n. 10/DA1400-1.2.6 del 20/10/2008 e n. 14/DA14.00/1.2.6 del 24/11/2008 con particolare riferimento alle percentuali massime ammesse a finanziamento riferite alle spese tecniche;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione al settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di concordare le operazioni di salvaguardia della fauna ittica;
- in fase di esecuzione, il materiale litoide oggetto di movimentazione non potrà essere asportato dall'alveo ma esclusivamente utilizzato per imbottimento spondale.

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e R.D.523/1904 l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 23 luglio 2009, n. 1503

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008. Sistemazione della viabilità comunale con costruzione opere di sostegno e di regimazione. Proponente: Comune di Crissolo (CN). Importo Euro 100.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare il progetto per la sistemazione della viabilità comunale con costruzione opere di sostegno e di regimazione in Comune di Crissolo (CN) con le seguenti prescrizioni:

- i muri di sostegno in cls. siano rivestiti in pietra locale di pezzatura e spessore coerente con i muretti di pietra a secco tipici dei luoghi, le fughe a vista siano riempite di terra e piccole pietre;
 - sia posta attenzione alla raccolta delle acque meteoriche sulle strade presenti sui lati di monte dei muri in progetto nonché sia valutata l'opportunità di inserimento di fucatori d'acqua nella parte in elevazione dei muri stessi;
 - in sede di redazione del progetto esecutivo si preveda l'inserimento di massi dissipatori di energia in prossimità dello scarico delle acque regimate dai tombini previsti in località Brich;
 - in sede di redazione del progetto esecutivo si producano apposite analisi prezzi per le voci di elenco non desunte da prezzario regionale;
 - nella definizione degli Oneri per la Sicurezza in sede di progettazione esecutiva, devono essere rispettati i contenuti di cui al D.P.R. n. 222/2003 e successive Linee Guida di applicazione (riferimento D.Lgs.81/2008);
 - il quadro economico di progetto dovrà recepire le indicazioni impartite dalle Ordinanze Commissariali n. 5/DA1400-1.2.6 del 02/08/08, n. 10/DA1400-1.2.6 del 20/10/2008 e n. 14/DA14.00/1.2.6 del 24/11/2008 con particolare riferimento alle percentuali massime ammesse a finanziamento riferite alle spese tecniche;
 - in sede di redazione del progetto esecutivo sia verificata la corretta applicazione dell'aliquota IVA sui lavori;
2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

3. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 23 luglio 2009, n. 1504

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008. Interventi per la sistemazione e messa in sicurezza scarpate strada comunale Villa - Paschie'. Proponente: Comune di Oncino (CN). Importo Euro 150.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare il progetto per la sistemazione e messa in sicurezza scarpate strada comunale Villa – Paschiè in Comune di Oncino (CN) con le seguenti prescrizioni:

- tutti gli interventi che prevedono l'impiego di materiale vivo dovranno prevedere un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire per una durata non inferiore alla durata dell'autorizzazione paesaggistica;
 - sia opportunamente valutata la profondità del piano di fondazione dell'opere di sostegno in funzione delle caratteristiche geotecniche dei terreni;
 - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere affrontata analiticamente la verifica statica delle strutture in progetto con relativo dimensionamento;
 - in relazione all'intervento n. 6 si verifichi l'opportunità di realizzare una diversa soluzione tecnica rispetto al previsto trave in c.a. per il consolidamento della banchina stradale lato di valle onde ottenere una maggior ripartizione trasversale dei carichi stradali;
 - in ogni intervento di rifacimento della massicciata, la pendenza trasversale del corpo stradale dovrà convogliare le acque meteoriche nella cunetta di monte con previsione di adeguate opere di captazione e relative tubazioni per l'attraversamento stradale verso lato di valle. Si preveda inoltre l'inserimento di massi dissipatori di energia in prossimità degli scarichi delle acque regimate;
 - in sede di redazione del progetto esecutivo si producano apposite analisi prezzi per le voci di elenco non desunte da prezzario regionale;
 - in sede di progettazione esecutiva si proceda all'integrazione del capitolato speciale d'appalto in merito alle specifiche tecniche delle lavorazioni contemplate in progetto;
 - nella definizione degli Oneri per la Sicurezza in sede di progettazione esecutiva, devono essere rispettati i contenuti di cui al D.P.R. n. 222/2003 e successive Linee Guida di applicazione (riferimento D.Lgs. 81/2008);
 - il quadro economico di progetto dovrà recepire le indicazioni impartite dalle Ordinanze Commissariali n. 5/DA1400-1.2.6 del 02/08/08, n. 10/DA1400-1.2.6 del 20/10/2008 e n. 14/DA14.00/1.2.6 del 24/11/2008 con particolare riferimento alle percentuali massime ammesse a finanziamento riferite alle spese tecniche;
2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
3. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la respon-

sabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1413

D.D. 23 luglio 2009, n. 1505

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento del corso d'acqua denominato rio della Madonnina, con linea elettrica a 400 volt staffata a manufatto esistente in Comune di Toceno (VB). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL Distribuzione S.p.A., a n. 1 attraversamento del corso d'acqua denominato Rio della Madonnina con linea elettrica a 400 volt staffata a manufatto esistente in Comune di Toceno (VB).
 - di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;
 - di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 avrà decorrenza dalla data del presente atto.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 23 luglio 2009, n. 1506

Autorizzazione idraulica n. 4300 per la realizzazione di uno stramazzone per la misurazione delle portate del Torrente Gravio tra i Comuni di San Giorio di Susa e Villar Focchiardo. Ditta: Aerforma S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Aerforma S.p.A. con sede in via Fontan 97 a Bussoleno (TO), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera, nel suo complesso, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore ed al termine del periodo di misurazione ripristinare l'alveo allo status quo ante;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1400

D.D. 23 luglio 2009, n. 1508

DD 1322/DB1416 del 02.07.2009: affidamento mediante cottimo fiduciario dell'incarico avente per oggetto "Realizzazione di un bollettino cartaceo di informazione in campo forestale (PSR 2007-2013 Mis. 111 Az.2)" Nomina commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di nominare la seguente commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06, delle offerte pervenute a seguito dell'invito a presentare un'offerta per la "Realizzazione di un bollettino cartaceo di informazione in campo forestale (PSR 2007-2013 Mis. 111 - Az. 2)" di cui alla D.D. 1322/DB1416 del 02.07.2009:

- presidente: il Dirigente del Settore Politiche Forestali, dott. Franco Licini;
- commissari:
 - il funzionario del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio dott. ssa Flavia Righi, componente del Comitato di Redazione del bollettino forestale;
 - i collaboratori del Settore Politiche Forestali dott. Stefano Cariani e dott. Marco Pignochino, esperti di comu-

nicazione e componenti del Comitato di Redazione della newsletter e del bollettino forestale;

- segretario verbalizzante (senza diritto di voto), dott. Valerio Motta Fre, funzionario del Settore Politiche Forestali, referente della Mis. 111 – Az. 2 del PSR 2007-2013 (formazione ed informazione nel settore forestale).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002 e dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 23 luglio 2009, n. 1509

D.D. n. 1304 del 01.07.2009 e D.D. n. 1438 del 15.07.2009. Accertamento economia e riduzione dell'impegno n. 2745 sul capitolo 155986/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di accertare un'economia di € 4.544,56 sull'impegno n. 2745 effettuato con D.D. n. 1438 del 15.07.2009 a favore dell'Associazione Provinciale Industriale del Legno, Sughero e Affini dell'Unione Industriale di Torino per lo svolgimento di attività di formazione a favore delle imprese del settore legno;

2) di ridurre, per quanto sopra, di € 4.544,56 lo stesso impegno n. 2754.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 23 luglio 2009, n. 1511

Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di 1 pontile galleggiante sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 2 del Fg. 28. Richiedente: Sig. Zacchera Antonio in qualità di legale rappresentante della Società Alberghi Zacchera S.r.l.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Sig. Zacchera Antonio in qualità di legale rappresentante della Società Alberghi Zacchera s.r.l., possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di un pontile galleggiante sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 2 del Fg. 28.

Il pontile galleggiante dovrà essere collocato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile galleggiante, dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Sig. Zacchera Antonio ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento in relazione alle escursioni del lago e alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazioni intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni;

3) le catene di ancoraggio del pontile galleggiante dovranno essere di lunghezza sufficiente in modo da permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;

4) il Sig. Zacchera Antonio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

5) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

6) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 23 luglio 2009, n. 1512

Autorizzazione idraulica n. 58/09 per i lavori di allargamento Via Brigata C. Battisti in sponda destra torrente San Giovanni Intra - I^a lotto, in Comune di Verbania (VB) - Perizia di Variante. Richiedente: Comune di Verbania.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Verbania – (omissis), con sede a Verbania Pallanza cap. 28922, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione, entro il termine di anni due dalla data della autorizzazione stessa, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in

quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 23 luglio 2009, n. 1513

Autorizzazione idraulica n. 59/09 per la realizzazione delle opere idrauliche in variante rispetto a quanto autorizzato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con DD n. 398 del 25/09/2008, inerenti la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente San Carlo e dallo scarico della centrale Enel di Ornavasso, in comune di Ornavasso (VB). Richiedente: Le Rogge S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Le Rogge S.r.l. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione po-

trà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del provvedimento *ex-D.Lgs. 387/03* emesso dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola – Settore VII Ambiente e Georisorse – Servizio Risorse Idriche (D.D. n. 245 del 17/06/2009), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve le diverse disposizioni del provvedimento *ex-D.Lgs 387/03*, nonché l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate

incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 24 luglio 2009, n. 1514

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Grana, nel Comune di Castelmagno, per mc. 1.105,61. Ditta Richiedente: GE.LA.MO snc di Villar San Costanzo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 2073 in data 22.07.2009, già sottoscritto dalla Ditta richiedente GE.LA.MO s.n.c. di Villar San Costanzo, con tutte le condizioni in esso contenute;

di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 1.105,61 di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua Torrente Grana in Comune di Castelmagno, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 24 luglio 2009, n. 1515

Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione di sedime demaniale per attraversamento in subalveo Fiume Tanaro in Comune di Castellino Tanaro (Cn). Richiedente: Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla Società Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A., con sede in Cuneo - Via Massimo d'Azeglio n. 8, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;
di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 22.07.2009 con Rep. n. 2070, che si intende integralmente richiamato;
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410
D.D. 24 luglio 2009, n. 1516

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale demaniale per attraversamento in subalveo Torrente Uzzone in Comune di Pezzolo Valle Uzzone. Richiedente: Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Società Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A., con sede in Cuneo - Via Massimo d'Azeglio n. 8, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;
di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 22.07.2009 con Rep. n. 2071, che si intende integralmente richiamato;
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 24 luglio 2009, n. 1517

Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione di sedime demaniale per attraversamento in subalveo Torrente Corsaglia in Comune di Montaldo Mondovì (Cn). Richiedente: Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Società Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A., con sede in Cuneo - Via Massimo d'Azeglio n. 8, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;
di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 22.07.2009 con Rep. n. 2072, che si intende integralmente richiamato;
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410
D.D. 24 luglio 2009, n. 1521

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per terreno adibito a pista, ponte sull'alveo del Fiume Stura in Comune di Fossano (Cn) e deposito di materiali inerti sull'alveo del Fiume Stura in Comune di Sant'Albano Stura (Cn). Richiedente: Società UNICAL S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BUZZI UNICEM S.p.a., con sede legale a Casale Monferrato (Al).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Società UNICAL S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BUZZI UNICEM S.p.A., con sede legale a Casale Monferrato (Al) - Via Luigi Buzzì n. 6, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, relativo alla pista, al ponte e al deposito, con esclusione dei fabbricati, fissato nella misura di Euro 4.577,00 (il canone dei fabbricati verrà definito con successivo provvedimento) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 09.07.2009 con Rep. n. 2066, che si intende integralmente richiamato;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 24 luglio 2009, n. 1522

Regio Decreto: 523 / 1904 - Polizia Fluviale: n. 4738 - Comune: Sanfront - Corso d'acqua: Torrente Croesio - Lavori di: Realizzazione di un guado nel torrente Croesio per il passaggio dei mezzi agricoli. Richiedente: Comune di Sanfront Piazza Statuto n. 2 - 12030 Sanfront CN.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Sanfront Piazza Statuto n. 2, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in

cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

13. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7, 3 c;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superio-

re delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1411

D.D. 24 luglio 2009, n. 1523

Demanio idrico fluviale. Concessione in via di sanatoria per il mantenimento di un tracimatore di piena per scarico di acque meteoriche nel torrente Agogna, in territorio del Comune di Cavaglietto (NO). Ditta: Comune di Cavaglio d'Agogna (NO) - Rettifica alla D.D. n. 1432 del 15.07.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Cavaglio d'Agogna l'occupazione dell'area demaniale mediante il mantenimento di un tracimatore di piena per scarico di acque meteoriche nel torrente Agogna, in territorio del Comune di Cavaglietto, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
 2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 326,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
 4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
 5. di dare atto che l'importo di € 393,00 quale indennizzo extracontrattuale per il periodo dal 01/01/2001 al 31/12/2003 è stato introitato nel capitolo 2130 del bilancio 2004, che l'importo di € 240,00 quale indennizzo extracontrattuale per il periodo dal 01/01/2004 al 31/12/2006 è stato introitato nel capitolo 5965 del bilancio 2006, che l'importo di € 652,00 quale indennizzo extracontrattuale per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2008 è stato introitato nel capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'importo di € 326,00 quale canone annuo per il periodo dal 01/01/2009 al 31/12/2009 è stato introitato nel capitolo 30555 del bilancio 2009 della Regione Piemonte.
 6. che ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 10 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R, l'intervento in questione, realizzato dal Comune di Cavaglio d'Agogna è escluso dall'applicazione del deposito cauzionale.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 27 luglio 2009, n. 1532

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 27/09 per interventi di manutenzione idraulica-forestale del reticolo idrografico minore nell'ambito dei Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio. Biennio 2007-2008- Rii vari nei Comuni di Cuorgnè, Valperga, Rivara, Pertusio e Rocca Canavese. (TO). Richiedente: Comunità Montana Alto Canavese-

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Alto Canavese con sede in Rivara, C.so Ogliani, 9– ad eseguire gli interventi in oggetto, nelle posizioni e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare gli stessi lavori;
3. il materiale legnoso sradicato potrà essere liberamente rimosso e allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;
4. il materiale legnoso proveniente dal taglio di vegetazione in alveo e/o sulle sponde non dovrà essere depositato in aree interessate dalla piena con tempo di ritorno duecentennale;
5. l'intervento non dovrà prevedere prelievo di materiale litoide dall'alveo dei rii;
6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori e gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori e degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da parte di Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione degli interventi.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 27 luglio 2009, n. 1533

Concessione demaniale per attraversamento in subalveo del torrente Chiusella in Comune di Pavone Canavese con metanodotto. TO/SME/3084. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, SNAM Rete Gas S.p.A. (omissis) all'attraversamento del Torrente Chiusella in Comune di Pavone C.se con metanodotto;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione

idraulica TO-8017, in data 01.09.2008, dell'Agenzia Interregionale per il Po, che si intende integralmente richiamata;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 163,00 annui, ha decorrenza dalla data del presente atto e fino al 31.12.2028;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 27 luglio 2009, n. 1534

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del rio Asinaro, con condotta gas metano, in Comune di Chieri. Concessione TO/SME/3101- Richiedente: Società Italiana per il Gas.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di concedere alla Società Italiana per il Gas, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 27 luglio 2009, n. 1535

O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Ordinanza commissariale n. 5 del 02/08/2008. Evento alluvionale 29 - 30 maggio 2008 - Intervento TO_DA14_3683_08_227 - Conferenza di servizi definitiva del 26/06/2009 per l'esame del progetto di "Interventi di stabilizzazione di versante sul Rio Grilli a valle della S.C. Bocchiasse in

Comune di Meana di Susa (TO)- Importo di progetto Euro 150.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il progetto “Interventi di stabilizzazione di versante sul Rio Grilli a valle della S.C. Bocchiasse in Comune di Meana di Susa (TO)”, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e del R.D. n. 523/1904, nonché di autorizzare l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali trasmessi, che si restituiscono al Comune di Meana di Susa visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza le preventive autorizzazioni;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione di versante e di sistemazione delle sponde del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;
3. le opere di sistemazione spondale previste dovranno essere adeguatamente attestate a monte ed a valle alle difese esistenti; il paramento esterno dovrà inoltre essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
4. i manufatti di difesa spondale suddetti dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
5. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione delle opere di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;
6. le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre richiedendo le necessarie autorizzazioni;

12. l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. al termine dei lavori, le superfici interessate e le zone di cantiere siano oggetto di pronto ed accurato ripristino tipologico e recupero vegetativo in coerenza con la situazione che caratterizza l'intorno circostante, al fine di ricostruire la componente paesaggistica ed evitare alterazioni significative rispetto all'immagine attuale dei luoghi;

14. sia posta massima attenzione in fase esecutiva affinché i lavori siano condotti in rigorosa conformità a quanto descritto nella documentazione progettuale, al fine di garantire il rispetto delle caratteristiche paesaggistiche esistenti, nell'ottica di una piena aderenza ai criteri informativi della normativa di tutela;

15. siano fatte salve le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti aventi diritto;

16. in sede di progetto esecutivo, tutte le opere che presentano rilevanza strutturale ed interessano la pubblica incolumità dovranno acquisire l'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. n. 93 e 94 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001;

di precisare che la Regione Piemonte riconosce “oneri di progettazione, oneri fiscali compresi” nella misura del 10% da calcolarsi sui lavori, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 10; i suddetti oneri sono da considerarsi al netto degli oneri derivanti dai disposti del D.Lgs. n. 81/2008;

di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili in sintonia con l'O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 28 luglio 2009, n. 1538

D.P.R. 384/2001, artt.2-5 e 6 e art.125, comma 11, del D.Lgs. n.163/2006. Acquisizione materiale promozionale per la campagna di prevenzione dagli incendi boschivi e il rispetto dell'ambiente.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di lettera d'invito relativa alla gara indetta a cottimo fiduciario, ai sensi degli artt. 2-5 e 6 del D.P.R. 384/2001 nonché ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, per l'acquisizione di materiale promozionale per la sensibilizzazione della popolazione scolastica e non sulle tematiche connesse alla prevenzione degli incendi boschivi e al rispetto dell'ambiente come riportato nell'allegato "A", facenti parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, per un importo presunto a base d'asta pari ad € 15.000,00, I.V.A. inclusa;

- di inviare alle Ditte, già individuate con Determinazione Dirigenziale n. 2438 in data 20.10.2008 la lettera d'invito per la formulazione della propria migliore offerta relativamente alla fornitura di materiale promozionale come riportato nell'allegato "A", ovvero:

Nuova Publistamp Due, Via Massari, 207 - 10148 Torino;
Serigrafia 2M, Via Ugo Foscolo 16/18 - 28060 San Pietro Mosezzo (NO);

Litografia CR, Via Case Picatto 4 - 10070 Vauda Canavese (TO);

Arte Ricamo, Via Brandizzo, 20 - 10099 San Mauro Torinese (TO);

Big Promotion, Regione Pile, 20 - 12076 Lesegno (CN);

Leegend, Via Torino, 38 - 10076 Nole (TO).

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 28 luglio 2009, n. 1539

Fondo per le spese correnti relative allo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato in attuazione della convenzione Rep. n.12951 stipulata in data 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Impegno di ulteriori Euro 50.000,00 a favore di beneficiari vari sul capitolo n.132405/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L. R. n. 7/2001, beneficiari, tra l'altro, della somma pari ad € 50.000,00, iscritta sul capitolo delle uscite 132405 del Bilancio di Previsione per l'anno 2009, le Ditte affidatarie di servizi e forniture che hanno in corso delle convenzioni stipulate con la CONSIP S.p.A ; le Società, le Aziende, Enti, Ditte e privati individui fornitrici di utenze varie localizzate nelle sedi degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte (Comando Regionale - Comandi Provinciali - Comandi Stazione ed altri Uffici Territoriali) e le Ditte e privati individui che hanno in corso un contratto di fornitura e/o servizio cui si dovrà corrispondere un canone annuo ed altro cui il Corpo Forestale dello Stato si rivolge abitualmente, come dettagliato nell'allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n.388 in data 03.03.2009, facente parte integrante e sostanziale della stessa;

- di demandare a successivi atti dirigenziali l'individuazione di ulteriori soggetti beneficiari, ai sensi dell'art.31, comma 2, della L.R. n.7/2001, non riportati negli allegati "A" alle Determinazioni Dirigenziali n.388/2009 e n.361/2009 nonché riportati in Determinazione Dirigenziale n. 807/2009 della somma di cui sopra che saranno comunicati dal Comando Regionale del Piemonte del C.F.S. a questo Settore, durante l'anno in corso, relativamente alla fornitura di beni e servizi e/o alla stipula di nuovi contratti di locazione di immobili od autorimesse o per variazioni in aumento di canoni già pattuiti come, tra l'altro, già specificato nella precitata Determinazione Dirigenziale n.361/2009;

- di impegnare, nell'ambito della somma assegnata dal Direttore Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana ed autorizzata da Programma Operativo approvato con D.G.R. n.22-10601 del 19 gennaio 2009 e con riferimento alla Convenzione Rep. n.12951 del 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali, in favore delle Ditte che hanno in corso delle convenzioni con la CONSIP S.p.A. e delle Società, Aziende, Enti, Ditte e privati individui, dettagliati nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n.388 in data 03.03.2009 e nella Determinazione Dirigenziale n.807 in data 22.04.2009 nonché in favore di Enti, Società ed individui di cui all'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n.361 in data 26.02.2009 ed altri soggetti successivamente individuati beneficiari, la ulteriore somma pari ad € 50000,00, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 132405 del Bilancio di Previsione della Regione Piemonte per l'anno 2009;

- di disporre che negli ordini di fornitura e/o di servizio dovrà essere specificato il saggio di interesse che è per il semestre luglio-dicembre 2009 il 9,50% come da disposto dell'art. 5, comma 2, del decreto Legislativo n. 231/2002;

- di disporre, tra l'altro, che le liquidazioni di somme in favore dei beneficiari in questione per la fornitura di beni e servizi resi durante l'anno 2009 avverranno a presentazione di fatture, dotate del visto di regolarità della fornitura e/o della prestazione da parte del Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte, corredate da documenti giustificativi di spesa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alle spese di che trattasi presso l'archivio di Direzione collocato presso la sede di Corso Stati Uniti, 21.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1407
D.D. 28 luglio 2009, n. 1541

Ditta: Mediterranea delle Acque S.p.A. - Genova. Autorizzazione idraulica, per accesso all'alveo del Torrente Piota in Comune di Casaleggio Boiro e Tagliolo Monferrato (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici, la Ditta Mediterranea delle Acque S.p.A., Via SS Giacomo e Filippo 7, Genova, (omissis), all'accesso all'alveo del T. Piota nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'accesso deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- 3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'accesso dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante l'accesso e l'occupazione non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 5) l'accesso in argomento dovrà essere eseguito, a pena di decadenza dello stesso, entro il termine di anni 1 (uno). È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dell'accesso non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il richiedente dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e la fine dell'accesso, al fine di consentire eventuali accertamenti;
- 7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407
D.D. 28 luglio 2009, n. 1542

Autorizzazione in sanatoria per messa in sicurezza collettore fognario consortile posto alla confluenza del Torrente Borbera con il Torrente Scrivia, località Precipiano in Comune di Vignole Borbera (ordinanza sindacale n. 24 del 26/06/2009). Ditta: Gestione Acqua S.p.A. - Cassano Spinola (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, Gestione Acque S.p.A. - Regione Scrivia - Cassano Spinola (AL) (omissis) - (azienda affidataria del Servizio idrico Integrato) ad eseguire le opere di messa in sicurezza del collettore fognario consortile posto alla confluenza del T. Borbera con il T. Scrivia, loc. Precipitano, in Comune di Vignole Borbera (AL).

Si rammenta che le opere provvisorie in materiale litoidi create per l'accesso all'alveo e per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere prontamente rimosse al termine delle operazioni di protezione in massi e che il profilo di posa di questi ultimi dovrà privilegiare il paramento di valle.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà. Non dovranno essere modificate le caratteristiche plano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 28 luglio 2009, n. 1543

Autorizzazione idraulica (PI n. 39 T. Scrivia) per la realizzazione di lavori di manutenzione della difesa di sponda sx T. Scrivia (tratto di difesa della banca intermedia), con rifacimento del collettore fognario ivi posato, il tutto in fregio allo stabilimento Sigemi (ex Sigea) in Comune di Arquata Scrivia. Ditta: AMIAS S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta AMIAS S.p.A., loc. Regione Scrivia - Cassano Spinola (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si sono già restituite al richiedente viste da questo Settore con l'autorizzazione n. 525/DA1404 del 07/73/2008 e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;
- 3) le sponde l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1403

D.D. 28 luglio 2009, n. 1544

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla Fase di Verifica della procedura di VIA relativa al progetto "Opere di completamento argine Bormida in Comune di Cassine (AL)", presentato dall'AIPO.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 17, comma 3 lett. e), della legge regionale n. 23/2008 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, ing. Carlo Pelassa, la responsabilità del procedimento in oggetto;
- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, all'ing. Roberto Fabrizio, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, nell'ambito delle attribuzioni connesse alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza del Settore, svolte attraverso una specifica segreteria tecnica;
- di richiamare integralmente l'art. 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;
- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe, il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria ed il Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1411

D.D. 28 luglio 2009, n. 1545

Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Istanza pervenuta in data 16.07.2009 per l'ottenimento del nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione di area demaniale mediante posa di prefabbricato su pali in corrispondenza dell'ex darsena comunale. Ditta: Yacht Club Arona di Arona.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Yacht Club Arona, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di area demaniale mediante posa di prefabbricato su pali in corrispondenza dell'Ex Darsena Comunale.

La struttura prevista, costituita da struttura in acciaio zincato e legno poggiante su pali la cui quota dell'impalcato è posta a m. 198,70 s.l.m., dovrà essere posta nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel di-

segno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico della Yacht Club Arona ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento della struttura prevista.

2) la Yacht Club Arona è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

3) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14/06/1928 n. 1595 e successive disposizioni nonchè a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione della struttura sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi competenti.

Il Dirigente

Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 28 luglio 2009, n. 1546

Rio Onella in Comune di Pettenasco (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con metanodotto, realizzazione di palizzata in sponda dx e rivestimento con biostuoie in sponda sx, ricadenti nella fascia di rispetto di 10 m. dal piede dell'argine. Ditta: SNAM Rete Gas.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Snam Rete Gas alla realizzazione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento di concessione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di cui trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto auto-

rizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 – vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 28 luglio 2009, n. 1548

Rio Cagullo in Comune di Ameno (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con metanodotto, realizzazione di soglia di fondo, tratto di scogliera in sponda dx e sx e rivestimento con biostuoie in sponda sx. Ditta: SNAM Rete Gas.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Snam Rete Gas alla realizzazione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento di concessione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine

di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 – vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 28 luglio 2009, n. 1549

**Torrente Agogna in Comune di Ameno (NO). Auto-
rizzazione idraulica per la realizzazione di un attra-
versamento in subalveo con metanodotto e realizza-
zione di tratto di scogliera in sponda dx e sx. Ditta:
SNAM Rete Gas.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Snam Rete Gas alla realizzazione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento di concessione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in

quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 – vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 28 luglio 2009, n. 1553

Torrente Pescone in comune di Pettenasco (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con metanodotto, realizzazione di soglia di fondo e tratta di scogliera in sponda dx e sx. ditta: Snam Rete Gas.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Snam Rete Gas alla realizzazione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento di concessione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto auto-

rizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 – vincolo paesaggistico, alla l.r. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 28 luglio 2009, n. 1554

Torrente Meia in Comune di Suno (NO). Autorizzazione idraulica per occupazione temporanea area demaniale, per la durata complessiva di 11 (undici) giorni, mediante la posa di un ponte pedonale in legno, per lo svolgimento della "Festa Uva Fragola". Richiedente: Pro Mottoscarone.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Pro Mottoscarone e di rilasciare ad essa la relativa concessione demaniale a titolo gratuito, per il periodo 20-30 agosto 2009, per lo svolgimento delle citate "Festa Uva Fragola", comportante l'interessamento di area demaniale del torrente Meia, nella posizione indicata nella planimetria catastale e nei relativi elaborati progettuali allegati all'istanza, che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. la festa in questione dovrà essere effettuata nella data assegnata, fatta salva l'eventuale concessione di una variazione, nel caso in cui per giustificati motivi, la stessa, non potesse avere luogo nei termini previsti;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate, dall'evento, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. dopo lo svolgimento della manifestazione, si dovrà comunicare a questo settore, l'avvenuta riduzione in pristino stato dell'area demaniale interessata dalla stessa, al fine di consentire eventuali accertamenti.
4. il concessionario non dovrà corrispondere alcun canone, ai sensi della l.r. 12/2004, per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio fluviale, ma dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento Regionale n. 14/R del 6.12.2004.
5. la concessione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità

civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1416

D.D. 29 luglio 2009, n. 1564

Programma di ricerca e comunicazione in campo forestale per il 2009 - D.D. n. 1254 del 22.06.2009. Partecipazione alla manifestazione Forlener 2009 - Affidamento di servizi a Paulownia Italia s.r.l. Impegno di Euro 95.377,60 sul cap. 123011/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs 163/2006, nell'ambito del Programma di Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2009 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, alla ditta Paulownia Italia s.r.l.(omissis) la realizzazione, nell'ambito della manifestazione Forlener 2009 che si terrà a Gaglianico (BI) dal 25 al 27.09.2009, le seguenti attività:

- realizzazione di dimostrazioni in campo di macchine e attrezzature e animazioni riguardanti il bosco, il legno e l'energia;
- allestimento di uno stand intestato alla Regione Piemonte;
- l'allestimento di un spazio interno dedicato alla formazione professionale forestale;
- la realizzazione di un collegamento web tv con un cantiere forestale nell'ambito dei percorsi dinamici di filiera;
- realizzazione di un video sulle attività in campo del CNR sui cantieri forestali (pioppeto) a supporto dei percorsi dinamici di filiera;
- la realizzazione di un "premio per l'innovazione tecnologica" per la meccanizzazione forestale e per le caldaie a biomassa;
- la predisposizione dei siti ove effettuare attività dimostrative A.I.B.;
- la predisposizione degli spazi per la realizzazione di forum/convegni.

per un l'importo di € 80.368,00 oltre I.V.A. per € 15.009,60 per un totale di € 95.377,60, secondo quanto dettagliato nello schema di lettera-contratto di cui al successivo punto c);

b) di impegnare favore della ditta Paulownia Italia s.r.l.(omissis)) per la realizzazione delle attività affidate, complessivi € 95.377,60 (I.V.A. e sconto esonero dal versamento cauzionale compresi) sul cap. 123011/09

nell'ambito dell'assegnazione n. 100432 effettuata con D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009;

c) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), lo schema di lettera-contratto di incarico allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmata per accettazione, da parte del soggetto contraente;

d) di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, la ditta Paulownia Italia s.r.l. (omissis) dal versamento del deposito cauzionale in forza del miglioramento del prezzo di € 20.092,00 + IVA € 3.752,40 indicato nella lettera di incarico di cui al punto precedente;

- di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione, da parte della ditta Paulownia Italia s.r.l. (omissis), di fatture, secondo le modalità stabilite nella lettera contratto di cui al precedente punto c);

- di individuare ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs 163/2006, quale Responsabile del Procedimento, il dirigente del Settore Politiche Forestali, dott. Franco Licini.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1412

D.D. 29 luglio 2009, n. 1566

VCA133 - Demanio idrico fluviale - revoca della concessione demaniale n. 77 del 10/10/2007 relativa alla realizzazione di attraversamento in sub alveo del Rio Morgaccia con posa di una condotta in ghisa sferoidale DN 450 mm. in comune di Roasio - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di revocare la concessione rilasciata dalla Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli con determinazione dirigenziale n. 94 del 12/10/2007;

2. di confermare che il deposito cauzionale infruttifero di €. 326,00 versato per la pratica VCA133 riguarda un'intervento mai realizzato;

3. di stabilire che il deposito cauzionale infruttifero di € 326,00, versato in precedenza dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 rev. n. 8468, viene trasferito in capo alla pratica VCA174 oggetto della nuova concessione demaniale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 29 luglio 2009, n. 1575

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2095 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - realizzazione di n. 2 attraversamenti della pista di servizio del canale Fiat-Pallone, sul torrente Marchiazza e sul Rio Torbola e realizzazione del rivestimento in massi del recapito nel torrente Rovasenda del Canale Fiat, in Comune di Roasio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; rispetto agli elaborati presentati si prescrivono le seguenti modificazioni e raccomandazioni costruttive:

intervento sul Torrente Marchiazza:

1) le scogliere previste nel tratto a monte del pontecanale dovranno raccordarsi ai muri d'ala in c.a. esistenti;

2) la parte terminale di valle della platea in massi lapidei, dovrà essere configurata "a dente", mediante la realizzazione di un taglione in massi lapidei, profondo almeno 2,0 metri; in tal modo si assicurerà un ammorsamento sul fondo sufficiente ad evitarne lo scalzamento provocato dai fenomeni effossori che danno origine ad instabilità proprio nel passaggio dal tratto rigido, costituito dal rivestimento, al fondo mobile dell'alveo naturale;

intervento sul Rio Torbola:

1) le scogliere previste nel tratto a monte e a valle del pontecanale dovranno raccordarsi ai muri d'ala in c.a. esistenti;

2) la parte terminale di valle della platea in massi lapidei, dovrà essere configurata "a dente", mediante la realizzazione di un taglione in massi lapidei, profondo almeno 2,0 metri; in tal modo si assicurerà un ammorsamento sul fondo sufficiente ad evitarne lo scalzamento provocato dai fenomeni effossori che danno origine ad instabilità proprio nel passaggio dal tratto rigido, costituito dal rivestimento, al fondo mobile dell'alveo naturale;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente

dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/07/2010. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il committente delle opere dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del tecnico direttore dei lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Consorzio dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- il Consorzio, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 l.r. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e pe-

nale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1418

D.D. 29 luglio 2009, n. 1577

Impegno della somma pari a Euro 5.000,00 sul capitolo n. 133535/09 a favore di "Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)" per il servizio di: "Recapito dei bollettini postali premarcati" relativi al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei tartufi".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 5.000,00 a favore di "Postel" S.p.A. - Gruppo Poste Italiane - (omissis) per il pagamento del servizio: "Recapito dei bollettini postali premarcati" relativi alla tassa regionale annuale per la raccolta dei tartufi, utilizzando l'impegno delegato n. 17/09 registrato sul capitolo n. 133535/09;

- di demandare a successivo atto amministrativo la determinazione degli importi da erogare a seguito di presentazione di regolare fattura del servizio prestato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 29 luglio 2009, n. 1578

Impegno della somma pari a Euro 8.000,00 sul capitolo n.110828/09 a favore di Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane) per la stampa del bollettino postale "premarcato" relativo al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei Tartufi".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 8.000,00, a favore di "Postel" S.p.A. - Gruppo Poste Italiane - " (omissis) per il pagamento del servizio: "Stampa dei bollettini premarcati" relativi alla tassa regionale annuale per la raccolta tartufi utilizzando l'impegno delegato n. 25/2009 registrato sul capitolo n. 110828/09;

- di demandare a successivo atto amministrativo la determinazione degli importi da erogare a seguito di presentazione di regolare fattura del servizio prestato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1402

D.D. 29 luglio 2009, n. 1579

L.r. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00186, sito in località regione Cavallo cascina Fumeri, in comune di Pralormo (TO), di proprietà Sig.ra Lisa Melchiorre Strada della Gariassa, 12 Pralormo (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - si autorizza, la sig.ra Lisa Melchiorre, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della legge regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. TO 00186 sito in località regione Cavallo cascina Fumeri, in comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - l'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione regionale, Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e settore regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua la sig.ra Lisa Melchiorre, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della legge regionale 25/2003 art. 2, il sindaco del comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1418

D.D. 29 luglio 2009, n. 1580

L.r. n.16/99 art.51 comma 1 lettera b). D.G.R. n.108-27962 del 26.07.99. D.D. n.896/14.04 del 05.10.99. P.S.I. denominato: "Laboratorio interattivo di architettura-Colle del Lys per il recupero e lo sviluppo del territorio montano" e ridenominato: "Progetto di salvaguardia e valorizzazione ambientale-Colle del Lys". Liquidazione saldo alla C.M Bassa Val Susa e Val Cenischia pari a Euro 186.304,48 (impegno n. 5145/05).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare per i motivi citati in premessa, a saldo del contributo concesso alla C.M "Bassa Val di Susa e Val Cenischia", l'importo di € 186.304,48 sull'impegno contabile n. 5145/05;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1416

D.D. 29 luglio 2009, n. 1581

Reg. (CE) n. 1698/2005 P.S.R. 2007-2013: Definizione dei criteri di valutazione della redditività delle imprese che accedono alla Misura 123.2 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali" - Incarico ad Inea nell'ambito della Rete Rurale Nazionale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare all'Inea l'attività di assistenza tecnica per l'attuazione della misura 123.2 limitatamente alla parte relativa alla definizione degli indicatori per il calcolo della redditività sia opportuno adottare, individuazione del metodo per la comparazione dell'importo dell'investimento con il patrimonio ed il fatturato medi degli ultimi 3 anni e dei relativi indici soglia ed infine del set minimo di informazioni certe e verificabili che debbono essere richieste alle imprese richiedenti, con le modalità ed i tempi indicati nel preventivo presentato con la nota prot. 10390 in data 15 luglio 2009;

- di formalizzare tale incarico all'Inea mediante lettera commerciale, che dovrà essere restituita controfirmata per accettazione;

- di provvedere al pagamento del corrispettivo per la prestazione di assistenza tecnica fornita da Inea mediante

i fondi disponibili della misura 511 in un'unica soluzione a conclusione della prestazione concordata e dietro presentazione di nota di debito;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1402

D.D. 29 luglio 2009, n. 1582

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Applicazione dell'Art.40 del D.Lgs. 152/1999, Art. 114 D.Lgs 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della diga di San Damiano in comune di San Damiano Macra (CN), di proprietà dell' Enel Produzione S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n.12/R così come modificato dal D.P.G.R. 29 gennaio 2008, n. 1/R.

(omissis)
Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1416

D.D. 29 luglio 2009, n. 1583

D.G.R. 22-11347 del 4.05.2009 e D.D. 947 del 11.05.2009. Programma di lavoro IPLA S.p.A. 2009 della Direzione DB1400 - Attuazione progetti del settore Politiche Forestali (DB1416).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di avvalersi della collaborazione di IPLA S.p.A. corrente in corso Casale 476 – Torino (omissis) per la realizzazione dei seguenti progetti regionali:

<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo (€) I.V.A. inclusa</i>
Assistenza tecnica Direzione - DB1416	100.000,00
Carta dei suoli a scala 1:50.000 della Valle Grana (CN)	40.000,00
Monitoraggio fitopatologico	20.000,00
Monitoraggio querceti deperimento	30.000,00
Totale	190.000,00

2) di stabilire - nelle more dell'emanazione, da parte della Giunta regionale, di una convenzione quadro o di altro provvedimento atto a disciplinare i rapporti interorganici e le conseguenti modalità operative tra Regione Piemonte ed IPLA S.p.A. nell'ambito dell'in house providing - che l'attuazione degli stessi avvenga secondo le indicazioni contenute nelle relative schede progettuali, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante;

3) di liquidare gli importi riferiti a ciascun progetto dietro presentazione di regolare fattura che sarà vistata dal

Dirigente responsabile a seguito dell'accertamento di conformità del servizio prestato.

La spesa complessiva di Euro 190.000,00 (o.f.i.) trova copertura finanziaria sull'impegno 1715 di cui alla D.D. 947/DB1400 del 15.05.2009, assunto sul cap. 120682/2009 nell'ambito dell'assegnazione 100374 effettuata con D.G.R. 22-10601 del 19.01.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1400

D.D. 29 luglio 2009, n. 1588

Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Mis. 313, az. 1. Invito pubblico approvato con D.D. n. 1972 del 9/09/2008. Approvazione esiti istruttoria preliminare delle domande di finanziamento relative alla Provincia di Alessandria e graduatoria regionale dei soggetti finanziabili con economie di stanziamento.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di approvare il verbale del nucleo di valutazione agli atti della Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste dal quale si evincono le modalità operative di valutazione adottate dalla Commissione, la proposta di graduatoria relativa alla provincia di Alessandria (all. A) e la graduatoria regionale dei soggetti finanziabili con economie di stanziamento (all. B) nell'ambito dell'invito pubblico rivolto ai beneficiari ai sensi e per i fini della Misura 313 az 1 del P.S.R. 2007-2013;

- di approvare la graduatoria di merito relativa alla Provincia di: Alessandria (all. A) e la graduatoria regionale dei soggetti finanziabili con economie di stanziamento (all. B), che si allegano alla presente determinazione come parte integrante;

- di dare immediata comunicazione degli esiti della valutazione ai beneficiari interessati e di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

Allegato A)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N.	Beneficiario	Titolo Proposta di Intervento	Importo proposte di intervento	Importo finanziati ai sensi dell'invito pubblico (graduatoria provinciale)	Punteggio
1	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Piano Tecnico di Interventi e Piano di Promozione Integrato	90.499,00	90.499,00	---
2	COMUNITA' MONTANA SUOL D'ALERAMO	Comprensorio Escursionistico "Suol d'Aleramo"	100.000,00	100.000,00	233,00
3	COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI	Progetto di valorizzazione del turismo rurale attraverso il potenziamento della rete sentieristica sul territorio della Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti	185.000,00	185.000,00	216,36
4	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME ED ALTO OVADESE	Camminare e pedalare per conoscere: progetto di valorizzazione del turismo rurale attraverso il potenziamento della rete sentieristica nei territori della Val Lemme	180.000,00	180.000,00	207,13
5	COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA	Sentieristica del Giarolo. Realizzazione di percorsi e di infrastrutture nelle valli Curone - Grue - Ossona e Colli Tortonesi	251.592,36	238.416,94	206,32
6	PARCO NAT. E AREA ATTREZZATA DEL SACRO MONTE DI CREMA	Valorizzazione ai fini turistici-devozionali del percorso Superga-Vezzolano-Crea	99.602,85	99.602,84	180,50
* 7	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	I villaggi di pietra	79.406,10	-----	101,40
TOTALE			986.100,31	893.518,78	
				residuo 92.581,53	

* Importo ammissibile a finanziamento € 77.980,22 (Proposta di Intervento esclusa dalla graduatoria provinciale per over booking)

Allegato B)

GRADUATORIA REGIONALE

PROGETTI FINANZIATI CON LE ECONOMIE DELLE GRADUATORIE PROVINCIALI

1	COMUNITÀ MONTANA VALLE SESSERA	Prima valorizzazione turistico naturalistica comprensorio escursionistico di forte impatto attrattivo all'interno della Comunità Montana Valsessera	75.000,00	75.000,00	AMMISSIBILE con le economie di stanziamento FINANZIABILE	Punteggio attribuito 126,35
2	COMUNITÀ MONTANA VALLE MAIRA	Potenziamento del comprensorio escursionistico Valli Maira e Grana: il "Sentiero delle fortificazioni militari" e la "curnis auta"	272.885,00	123.672,00	Inserita nella graduatoria regionale dei soggetti finanziabili con le economie di stanziamento AL MOMENTO NON FINANZIABILE	Punteggio attribuito 117,50
3	ENTE DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA DELLE BARAGGE, DELLA RISERVA NAT.LE SPECIALE DELLA BESSA E DELL'AREA BRICH DI ZUMAGLIA E MONT PREVE'	Valorizzazione itinerario escursionistico nel territorio della Riserva Naturale Speciale della Bessa	75.000,00	75.000,00	Inserita nella graduatoria regionale dei soggetti finanziabili con le economie di stanziamento AL MOMENTO NON FINANZIABILE	Punteggio attribuito 115,85
4	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	I villaggi di pietra	79.406,10	77.980,22	Inserita nella graduatoria regionale dei soggetti finanziabili con le economie di stanziamento AL MOMENTO NON FINANZIABILE	Punteggio attribuito 101,40
TOTALE ECONOMIE NECESSARIE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE PRESENTATE				276.652,22		

IMPORTO RESIDUO GRADUATORIA PROVINCIALE

TOTALE € 99.177,39

1 COMUNITÀ MONTANA VALLE SESSERA

€ 75.000,00

IMPORTO RESIDUO COMPLESSIVO

€ 24.177,39

Codice DB1413

D.D. 30 luglio 2009, n. 1590

Autorizzazione idraulica n. 60/09 per la realizzazione di un guado d'attraversamento sul torrente Vallessa, uso pista di cantiere nell'ambito dei lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Gravellona Toce", in comune di Casale Corte Cerro (VB). Richiedente: Ditta Salumificio Nino Galli S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Salumificio Nino Galli S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere coordinati, per quanto attiene alla loro esecuzione e tempistica, con i lavori in corso di realizzazione relativi alle opere della S.R. 229 - Variante di Omegna (VB);
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla

stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. di dare atto dei seguenti versamenti:

– € 50,00 con bollettino di c.c.p. in data 11.06.2009 a titolo di spese di istruttoria;

– € 163,00 con bollettino di c.c.p. in data 27.07.2009 a titolo di canone relativo alla concessione di cui all'oggetto;

– € 163,00 con bollettino di c.c.p. in data 27.07.2009 a titolo di cauzione;

3. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 30 luglio 2009, n. 1591

Autorizzazione idraulica n. 61/09 per la realizzazione di argine in sponda sinistra rio Selvalunga in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Arch. Righetti Claudio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Righetti Claudio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "D.R. Immobiliare" ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto au-

torizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.); Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 30 luglio 2009, n. 1592

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 62/09 per la realizzazione di una linea di teleferica per trasporto merci tra la località Iselle e l'Alpeggio di Osonne di Sopra in Comune di Trasquera (VB). Richiedente: Consorzio Alpi di Osonne con sede in Trasquera (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Alpi di Osonne, con sede in Trasquera (Vb), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Stefano Chieu, e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni do-

vute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1412

D.D. 30 luglio 2009, n. 1593

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2125 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - interventi di manutenzione straordinaria della Roggia Marchionale in Comune di Rovasenda.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, il consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/07/2010. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il committente delle opere dovrà comunicare al settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del tecnico direttore dei lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il consorzio dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- il consorzio, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 l.r. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona

d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 30 luglio 2009, n. 1594

Conferenza dei Servizi - Associazione d'irrigazione Ovest Sesia di Vercelli - progetto definitivo - Approvazione ed autorizzazione relativamente ai lavori di: "Adeguamento funzionale Canali settore Nord dell'abitato del comune di Vercelli-interventi di completamento" (prog. 151).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di approvare ed autorizzare con prescrizioni, per quanto di competenza, in base alle indicazioni ricevute dal Direttore della Direzione regionale Opere Pubbliche,

Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Adeguamento funzionale canali Settore Nord dell'abitato del comune di Vercelli – interventi di completamento (prog.151)", datato dicembre 2007, redatto dai professionisti dello studio tecnico AB Ing. Alessandro Berdini studio d'Ingegneria dell'importo complessivo di €. 983.515,71 come da quadro economico.

Quadro economico di spesa approvato:

Importo lavori	€ 655.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15000,00
A) Totale Lavori a base d'asta	€ 670.000,00
I.V.A. sui lavori 20%	€ 134.000,00
A1) Spese tecniche progetto preliminare e definitivo	€ 17.088,00
B1) Contributo inarcassa	€ 341,76
C1) I.V.A. su A1 e B1	€ 3.485,95
A2) Spese tecniche progetto esecutivo, D.L. e collaudo	€ 30.000,00
B2) Contributo inarcassa	€ 600,00
C2) I.V.A. su A2 e B2	€ 6.120,00
D) Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/06	€ 6.700,00
Spese tecniche coordinamento e piano di sicurezza	€ 12.000,00
Imprevisti	€ 17.180,00
Acquisizione aree o immobili, occupazioni, servitù e frazionamenti, pubblicità, varie	€ 86.000,00
B) Totale somme a disposizione	€ 313.515,71
Totale complessivo	€ 983.515,71

Le prescrizioni sono di seguito riportate:

1) dovrà essere curata l'area d'accesso al cantiere per quanto riguarda la pulizia e l'interferenza con la strada provinciale per Olcenengo. Inoltre il direttore dei lavori dovrà concordare con il settore Viabilità della Provincia di Vercelli la predisposizione di idonea cartellonistica di cantiere;

2) nell'elaborazione della fase esecutiva AIOS dovrà garantire che non venga incrementata la portata massima del canale e che non ci siano incrementi dei livelli idrici rispetto alla situazione attuale. Dovranno inoltre essere prodotti dettagli maggiori, in corrispondenza delle sez. 16 e 17, su come si attesta il nuovo argine ai muri d'ala del ponte ferroviario. La sez. "C" dovrà raccordarsi alla quota di sommità del muro d'ala esistente. Si chiede che venga posta una barriera definitiva costituita guard-rail con un pannello posteriore, con altezza di metri due, realizzato in rete elettrosaldata che sia d'ostruzione a qualsiasi mezzo veicolare, per tutta la larghezza della strada. Dovrà essere inoltre prodotta una sezione trasversale del rilevato ferroviario e della strada alzaia in cui sia rappresentato sia lo stato di fatto che di progetto con indicazione del posizionamento della barriera prima descritta. La documentazione esecutiva dovrà essere inviata a R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato - Direzione Territoriale Produzione di Torino – Struttura Organizzativa Ingegneria, la quale dovrà provvedere nei termini previsti dal procedimento (30 giorni) all'approvazione e presa d'atto a verifica delle suddette prescrizioni.

3) Il quadro economico del progetto esecutivo dovrà essere scomposto secondo le due fonti di finanziamento avendo cura di evidenziare, per la prima, la somma economizzata rispetto al finanziamento concesso;

4) L' "Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia" dovrà trasmettere alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, settore Difesa Assetto Idrogeologico, via Petrarca 44, 10126 Torino, i seguenti documenti:

-ordinanza di approvazione del quadro economico a consuntivo per la progettazione preliminare/definitivo;

-ordinanza di approvazione del progetto esecutivo nella quale venga dato atto del recepimento delle prescrizioni dettate in fase di C.d.S. dai vari soggetti autorizzatori.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della legge regionale 18/1984 e s.m.i. e del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante e il verbale di approvazione.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale 8/R del 29/07/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1418

D.D. 30 luglio 2009, n. 1597

L.R. 16/99, art. 29 e s.m.i. - D.G.R. n. 35-5388 del 26/02/07. Det. n. 2860 del 21/11/08. Risorsse ordinarie 2008. Progetto "Ristrutturazione e riqualificazione fabbricato La Capannina in Comune di Prali per attività turistiche". Beneficiario: C.M. Valli Chisone e Germanasca. Importo progetto e spesa ammessa Euro 200.000,00. Contributo in conto capitale concedibile: Euro 160.000,00 (80,00%).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare il Progetto Integrato denominato "Ristrutturazione e riqualificazione fabbricato La Capannina in Comune di Prali per attività turistiche" per un importo di spesa ammessa a contributo pari ad € 200.000,00 così determinata:

Quadro economico

Esecuzione lavori	
Ristrutturazione fabbricato	€ 106.650,94
Acquedotto	€ 45.221,71

Fognatura	€ 16.877,41
Totale lavori	€ 168.750,06
Di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso (2% su lavori)	€ 3.375,00

Oneri indiretti della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.620,00
--------------------------------------------------------	------------

Importo complessivo lavori	€ 171.370,06
----------------------------	--------------

Somme a disposizione	
----------------------	--

I.V.A. (10% su imp. complessivo lavori)	€ 17.137,01
-----------------------------------------	-------------

Spese tecniche	€ 6.000,00
----------------	------------

Contributi casse previdenziali (2% su spese tecniche)	€ 120,00
-------------------------------------------------------	----------

I.V.A. (20% su spese tecniche + contributi)	€ 1.224,00
---------------------------------------------	------------

Rilievi, accertamenti, indagini	€ 2.645,83
---------------------------------	------------

I.V.A. (20% su voce precedente)	€ 529,17
---------------------------------	----------

Corrispettivi ed incentivi	€ 465,00
----------------------------	----------

Spese per pubblicità	€ 500,00
----------------------	----------

Arrotondamenti	€ 8,93
----------------	--------

Totale somme a disposizione	€ 28.629,94
-----------------------------	-------------

Importo spesa ammessa	€ 200.000,00
-----------------------	--------------

di cui € 160.000,00 (80,00%) a carico della Regione

2. di concedere alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca un contributo in conto capitale pari ad € 160.000,00 per la realizzazione del presente progetto;

3. di autorizzare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 45/89

l'esecuzione dei lavori proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta vincolo idrogeologico (località "Pian dell'Alpet") iscritta a catasto al Fg. 44, mappali n. 11-23 e al Fg. 45, mappali n. 22-23-24-26 del Comune di Prali con l'obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:

– i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;

– tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;

– al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva in canali e corsi d'acqua in genere;

– i lavori non dovranno interessare le opere di sistemazione del versante realizzate a valle della stazione di arrivo della seggiovia Malzat- Pian dell'Alpet;

– i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;

– occorrerà operare un'accurata decorticatura del terreno vegetale ove necessario, accantonandolo in funzione di un suo riutilizzo in fase di ripristino delle aree intereferte dalle operazioni di scavo e riporto;

– tutte le aree di cantiere e le superfici di intervento dovranno essere recuperate con idoneo inerbimento;

– gli scavi in trincea per la posa delle tubazioni dovranno essere realizzati per lotti successivi di sviluppo non superiore ai 20-30 metri, provvedendo ad un loro rapido ritombamento onde evitare vie di infiltrazione preferenziale delle acque meteoriche in occasione di eventi di precipitazione intensa;

– tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di

drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;

– in fase di esecuzione dei lavori dovrà essere valutata in loco, da parte del geologo incaricato congiuntamente alla Direzione Lavori, l'idoneità delle opere previste in relazione a caratteristiche geotecniche dei materiali ed entità delle venute acqua.

4. di prescrivere alla Comunità Montana l'osservanza delle seguenti disposizioni e procedure:

a) prescrizioni:

– le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;

– i lavori dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della presente Determinazione;

– non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;

– le eventuali varianti che si rendessero necessarie prima dell'inizio dei lavori (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni) o nel corso degli stessi dovranno essere preventivamente segnalate con la necessaria documentazione ed approvate dal Settore scrivente;

– le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni per i beni immobili e almeno 5 anni per quelli mobili, pena la decadenza e restituzione del contributo;

– l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

– la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a carico della Comunità Montana o di altri soggetti cofinanziatori;

b) prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati al Settore scrivente, in due copie conformi all'originale, i seguenti documenti:

– progetto esecutivo, se variato rispetto al definitivo presentato, con relativo atto di approvazione;

– dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conformità e compatibilità dell'opera alle norme urbanistiche;

– dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;

c) ad avvenuto inizio lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo in conto capitale concedibile a seguito di presentazione della seguente documentazione, in due copie conformi all'originale:

– lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente della Comunità Montana;

– deliberazione o documento equipollente di aggiudicazione dei lavori;

– contratto di aggiudicazione lavori;

– capitolato speciale d'appalto o disciplinare se variato rispetto a quello allegato al progetto presentato;

– verbale di consegna lavori e dichiarazione di effettivo inizio degli stessi;

d) ad avvenuta ultimazione lavori la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati, in due copie conformi all'originale:

– deliberazione o documento equipollente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;

– fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche;

– fatture e mandati di pagamento quietanzati;

– eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno della Comunità Montana a trasmettere copia conforme del pagamento delle stesse entro 15 giorni dalla data di accredito del contributo;

– dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conformità dell'aliquota I.V.A. applicata alla tipologia dei lavori nei casi in cui detta aliquota sia diversa dal 20%;

– dichiarazione del Responsabile del Procedimento che i lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati effettuati conformemente al progetto esecutivo approvato;

– dichiarazione del Responsabile del procedimento attestante che i lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite nelle autorizzazioni previste dalla normativa vigente (impegno di cui alla lett. b);

– dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso delle opere realizzate per un periodo di almeno 10 anni per i beni immobili e di almeno 5 anni per i beni mobili.

Le suddette prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suddette prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 30 luglio 2009, n. 1598

Contratto rep. n. 10133/2005. Servizi a mezzo elicottero svolti il giorno 27.05.2009 in attività di pubblico interesse regionale e il giorno 28.06.2009 in esercitazione A.I.B. in comuni vari della Provincia di Torino. Liquidazione di complessivi Euro 5.600,70, in favore della società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell' A.T.I.) sul capitolo n. 142299/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di aver accertato, tra l'altro, come da nota prot. n.53719 in data 16.7.2009 del settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) che sia l'esercitazione antincendi boschivi pari a n. 91 minuti di

volo (ore n.1,31) effettuata con elicottero il giorno 28.06.2009 in comune di Casalborgone nonché la prestazione relativa al giorno 27.05.2009 in attività di pubblico interesse regionale pari a n. 84 minuti di volo (ore n.1,24) svolti con elicottero sono state regolarmente eseguite dalla ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO), facente parte dell'A.T.I., in esecuzione del contratto rep. n.10133 del 5 aprile 2005 – lotto centro, art.5;

– di liquidare pertanto alla società Elieuro S.p.A. corrente in Clusone (BG), via Lama, n.1–(omissis) la somma di € 5.600,70, così come prevede il dettato dell'art. 8 del contratto in essere e a presentazione di fatture n.178 del 31.05.2009 e n.230 in data 30.06.2009 per attività di pubblico interesse regionale e per esercitazione antincendi boschivi, a valere sull'impegno di spesa n.1933 assunto con atto dirigenziale n.1030 in data 19.05.2009.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 30 luglio 2009, n. 1599

D.G.R. n. 22-11347 del 04.05.2009. D.D. n. 947/DB1400 del 11.05.2009. Programma di lavoro I.P.L.A. S.p.A. - Anno 2009. Direzione DB1400. Attuazione progetti del Settore DB1418 denominati: "Cartografia delle attitudini tartufigene del territorio piemontese. Progetto pluriennale - III anno, approfondimento di scala" (Euro 80.000,00) e "Gestione delle tartufaie sperimentali" (Euro 30.000,00).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di avvalersi, per la realizzazione dei progetti citati in premessa e sotto indicati, di I.P.L.A. S.p.A (omissis);

N°	Denominazione Progetto	Importo in Euro
1	Cartografia delle attitudini tartufigene del territorio piemontese. Progetto pluriennale – III anno, approfondimento di scala	80.000,00
2	Gestione delle tartufaie sperimentali	30.000,00
	TOTALE	110.000,00

– di stabilire - nelle more dell'emanazione, da parte della Giunta regionale, di una convenzione quadro o di altro provvedimento atto a disciplinare i rapporti interorganici e le conseguenti modalità operative tra Regione Piemonte ed I.P.L.A. S.p.A., nell'ambito dell'in house providing - che l'attuazione degli stessi avvenga secondo le indicazioni contenute nelle relative schede progettuali, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante;

– di imputare la spesa complessiva di € 110.000,00 sull'impegno n. 1715/09 disposto con D.D. n. 947/DB1400 del 11.05.2009 sul capitolo n. 120682/09;

– di liquidare gli importi, riferiti a ciascun progetto con le modalità previste nelle schede progettuali e su presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente responsa-

bile a seguito dell'accertamento di conformità al servizio prestato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1416

D.D. 30 luglio 2009, n. 1600

Programma di Ricerca e Comunicazione in campo Forestale per il 2009 - D.D. 1254 del 22.06.2009 - Assegnazione di contributi a favore di azioni divulgative e culturali. Impegno complessivo di euro 191.000,00 sul cap. 155986/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di concedere i seguenti contributi:

- € 5.000,00 per la realizzazione del progetto "lavori forestali con animali da soma" dell'Associazione delle Cooperative Agro-Forestali del Piemonte - Bosco Vivo -;
 - € 5.000,00 per la realizzazione del 6° Corso di Agricoltura Biodinamica realizzato dall'associazione onlus Produttori Biologici e biodinamici Piemontesi – Agribio Piemonte;
 - € 10.000,00 per la realizzazione dell'evento "Castanea 2009 Food, Biomass & Energy in Europe" curato dall'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Colture Arboree;
 - € 10.000,00 per la realizzazione del progetto "Valorizzazione delle aree castanicole e pascolive in Valle Grana" realizzato dalla Comunità Montana Valle Grana;
 - € 16.000,00 per la realizzazione del progetto "Promozione della filiera forestale della Valle Sacra" realizzato dalla Comunità Montana Valle Sacra
 - € 10.000,00 per la realizzazione della IVª edizione del "Festival della Montagna" organizzato dalla Provincia di Cuneo;
 - € 10.000,00 per realizzazione del "IV° Raduno Nazionale A.N.FOR. dell'Associazione Nazionale Forestali;
 - € 30.000,00 per redazione progetto per l'attività della "Azienda naturale comunale" del Comune di Sampeyre;
 - € 30.000,00 per l'organizzazione di attività didattiche ed esercitazioni legate alla sicurezza e al settore forestale organizzate dall'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Agraria;
 - € 65.000,00 a favore del Comune di Torino per la realizzazione presso il Palazzo di Giustizia di Torino di un asilo nido costruito con legname del Piemonte;
- b) di impegnare, per quanto sopra, le seguenti somme sul cap 155986/08 nell'ambito dell'assegnazione n. 100991 effettuata con D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009:
- € 5.000,00 a favore dell'Associazione delle Cooperative Agro-Forestali del Piemonte - Bosco Vivo, per la realizzazione del progetto "lavori forestali con animali da soma";

- € 5.000,00 a favore dell'associazione onlus Produttori Biologici e biodinamici Piemontesi – AGRIBIO Piemonte, per la realizzazione del 6° Corso di Agricoltura Biodinamica realizzato;
 - € 10.000,00 a favore del Dipartimento dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'evento "CASTANEA 2009 Food, Biomass & Energy in Europe";
 - € 10.000,00 a favore della Comunità Montana Valle Grana, per la realizzazione del progetto "Valorizzazione delle aree castanicole e pascolive in Valle Grana";
 - € 16.000,00 a favore della Comunità Montana Valle Sacra per la realizzazione del progetto "Promozione della filiera forestale della Valle Sacra";
 - € 10.000,00 a favore della Provincia di Cuneo per la realizzazione della IV^a edizione del "Festival della Montagna";
 - € 10.000,00 a favore dell'A.N.FOR.-Associazione Nazionale Forestali per la realizzazione del "IV° Raduno Nazionale";
 - € 30.000,00 a favore del Comune di Sampeyre per la redazione del progetto per l'attività della "Azienda naturale comunale";
 - € 30.000,00 a favore del Dipartimento AGROSELVITER dell'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Agraria, per l'organizzazione di attività didattiche ed esercitazioni legate alla sicurezza e al settore forestale;
 - € 65.000,00 a favore del Comune di Torino per la realizzazione presso il Palazzo di Giustizia di Torino di un asilo nido costruito con legname del Piemonte;
- c) di stabilire le seguenti condizioni per la concessione e liquidazione dei contributi:
- i beneficiari debbono provvedere alla completa realizzazione delle iniziative per cui sono concessi i contributi, in aderenza alle proposte e ai progetti comunicati all'Assessorato Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e al Settore Politiche Forestali;
 - i beneficiari debbono provvedere alla dettagliata rendicontazione del bilancio economico delle attività svolte, allegando la relativa documentazione contabile di supporto;
 - i contributi concessi non sono cumulabili, per le medesime voci di spesa, con altre forme di contribuzione o sostegno pubblico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1407

D.D. 31 luglio 2009, n. 1602

Ditta: Comune di Frugarolo. Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica Rio Acquanera e affluenti in Comune di Frugarolo. LL.RR. 54/75 - D.D. n. 2036 del 16/09/2008.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Frugarolo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- 3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;
- 4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dell'opera prima dell'inizio dei lavori dovrà inviare ricevuta di pagamento del valore della massa legnosa stimata dal C.F.S. al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e dovrà comunicare allo stesso, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 31 luglio 2009, n. 1603

Ditta: Comune di Serravalle Scrivia. Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di pulizia del Rio Negraro in Comune di Serravalle Scrivia. LL.RR. 54/75 . D.D. n. 24 del 11/02/2000.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Serravalle Scrivia, via Berthoud 49, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto au-

torizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera prima dell'inizio dei lavori dovrà inviare ricevuta di pagamento del valore della massa legnosa stimata dal C.F.S. al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e dovrà comunicare allo stesso, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 31 luglio 2009, n. 1604

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4301 per la realizzazione di un guado definitivo sul rio Laux in Comune di Usseaux (TO). Richiedente: Energie S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Energie S.p.A., con sede in via Provinciale n. 30, Inverso Pinasca (TO), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del rio Laux;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'alveo, delle sponde e della tubazione, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del guado, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Relativamente all'utilizzo del guado in progetto, ai fini della sicurezza idraulica dovranno essere verificate le previsioni sulla piovosità locale ed in caso di preannuncio di possibili eventi di piena dovrà essere effettuata idonea sorveglianza ed eventualmente interdetto l'accesso ai mezzi.

Alla presente autorizzazione idraulica farà seguito il rilascio, da parte del Settore scrivente, del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 31 luglio 2009, n. 1605

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 29/09 per lavori di manutenzione straordinaria riguardanti salti di fondo e briglie esistenti sul torrente Rho in Comune di Bardonecchia (TO). Richiedente: Comune di Bardonecchia.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bardonecchia ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente il presente parere ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e

l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1416

D.D. 31 luglio 2009, n. 1608

D.D. n. 1254 del 22.06.2009 - Programma di Ricerca e Comunicazione in campo forestale per il 2009 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste. Affidamento al Dip. Agroselviter dell'Università degli Studi di Torino di attività di ricerca inerenti la tecnologia del legno. Impegno di Euro 140.000,00 sul cap. 123011/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il Progetto di ricerca predisposto dal Dip. Agroselviter dell'Università Torino denominato "Definizione dei valori caratteristici di resistenza a flessione, modulo di elasticità e massa volumica del legname massiccio per uso strutturale di larice e castagno piemontesi (nuova versione della norma UNI 11035 per la classificazione del legname ad uso strutturale)" dell'importo complessivo di € 146.088,00 oltre IVA per € 29.218,00 per un totale di € 175.305,00. Esso è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato A);

2) di affidare, nell'ambito dell'attuazione del Programma di Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2009 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione delle attività relative alla prima annualità del progetto di ricerca di cui al punto 1) al Dip. Agroselviter dell'Università Torino (omissis) per l'importo di € 140.000,00 IVA compresa;

3) di impegnare a favore del Dip. Agroselviter dell'Università Torino (omissis) per le attività affidate, la somma di Euro 140.000,00 sul cap. 123011/09 nell'ambito dell'assegnazione n. 100432 effettuata con D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009;

4) di rimandare a successivi atti l'impegno delle risorse necessarie alle attività relative alla seconda annualità del progetto di ricerca di cui al punto 1);

5) di approvare, per l'affidamento delle attività al Dip. Agroselviter dell'Università Torino, la bozza di convenzione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato B);

6) di liquidare la somma impegnata, quale compenso lordo a favore del Dip. Agroselviter dell'Università Torino con le modalità definite dalla Convenzione (allegato B) ed a seguito di presentazione di regolari fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore politiche Forestali. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte"

Il Dirigente

Franco Licini

Codice DB1402

D.D. 31 luglio 2009, n. 1609

L.R. 06.10.2003 n. 25; art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso AT00008 in comune di Villanova d'Asti (AT), di proprietà del Sig. Michele Pavesio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Michele Pavesio in qualità di proprietà-

rio, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (AT 00008) tipologia D, sito in località C.na San Martino, in Comune di Villanova d'Asti (AT);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua nel proprietario Sig. Michele Pavesio, il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art.2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1406

D.D. 3 agosto 2009, n. 1615

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 48/06 per la realizzazione di un muro di difesa in massi di cava in sponda dx del rio Marrone in Comune di Cavour, già autorizzato con D.D. in data 04/12/2006 n. 2131.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 48/06 assunta con D.D. in data 04.12.2006 n. 2131 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 48/06 alle quali il richiedente dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 4 agosto 2009, n. 1634

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 4302 per la realizzazione di un nuovo ponte su Via Sebastiano, una passerella pedonale su Via Guglielmino, il rifaci-

mento di un muro in destra, la sottomurazione delle esistenti difese in destra e in sinistra e l'adeguamento delle sezioni in alveo nel rio Tortorello in Comune di Giaveno (TO). Richiedente: Comune di Giaveno.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Giaveno, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei ponti e delle opere di sistemazione del corso d'acqua sia nei riguardi di tutti i carichi di progetto, considerando tra essi anche le spinte dei terreni e le pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote indicate negli elaborati grafici di progetto e comunque i piani di appoggio dovranno essere posti ad una quota inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
3. il paramento esterno del muro di sostegno dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità; inoltre la stessa opera di difesa spondale dovrà essere mantenuta ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'intervento di cui trattasi mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. i massi costituenti le opere di sistemazione longitudinale e trasversale del Rio Tortorello dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 12,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;
6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. per tutta la durata dei lavori dovrà essere previsto un monitoraggio delle condizioni meteo in modo tale da poter far fronte a fenomeni meteorici di particolare intensità in modo da consentire l'allertamento e l'allontanamento dei mezzi e del personale dall'alveo;

9. la movimentazione del materiale d'alveo per la ricalibratura delle sezioni di deflusso dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi e movimentazioni dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, lo svolgimento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dei manufatti in progetto e sia dell'alveo e delle sponde in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'intervento, che si renderanno necessarie al fine di

garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

17. prima dell'inizio dei lavori il soggetto richiedente dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti e/o privati diversi, al fine di un corretto coordinamento delle modalità e delle tempistiche nell'esecuzione delle opere; i soggetti gestori dei sottoservizi dovranno richiedere il rilascio dell'autorizzazione idraulica e il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 4 agosto 2009, n. 1638

Contratto Rep. n. 10081/2005. Servizio di pubblico interesse regionale ed esercitazione antincendi boschivi effettuati con elicottero nei giorni 1 maggio 2009 e 17 maggio 2009 in Comuni vari del Lotto Nord (Province di Novara - Verbania - Vercelli e Biella). Liquidazione di Euro 3.600,00, in favore della ditta Eliossola s.r.l. di Domodossola (VB) sul capitolo n. 142299/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di aver accertato che le prestazioni relative all'utilizzo di elicottero in attività di pubblico interesse regionale per il giorno 1 maggio 2009 nonché per l'esercitazione antincendi boschivi con l'ausilio di personale volontario per il giorno 17 maggio 2009 pari a complessivi n. 200 minuti di volo (n. 3,20 ore) sono state regolarmente eseguite

come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato ed allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 260 del 28/04/2004 per farne parte integrante e sostanziale della stessa e come da contratto Rep. n. 10081 del 14/03/2005, in tutte le sue parti;

2. di liquidare pertanto alla Ditta Eliossola s.r.l., corrente in Via Piave, n. 110 – 28845 Domodossola (VB) (omissis) la somma pari ad € 3.600,00, a presentazione della fattura n. 83 in data 30.05.2009, a valere sull'impegno di spesa n. 1694 assunto con atto dirigenziale n. 935 in data 8 maggio 2009 di questo Settore.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1400

D.D. 19 agosto 2009, n. 1729

Determinazione dei canoni per le concessioni di pertinenze del demanio idrico rilasciate ai sensi dell'art. 32 comma 4, delle Norme di attuazione del PAI.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di stabilire che nell'ambito delle concessioni di cui all'oggetto e per le motivazioni esplicitate in premessa, per le porzioni ricadenti in aree naturali protette ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, il cui l'utilizzo non sia destinato ad esclusivo beneficio del concessionario, ma preveda anche finalità di ripristino e recupero ambientale, si applica il canone determinato in base della tabella di cui all'allegato A della legge regionale 18/05/2004 n. 12, ridotto del 50%;

– di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005 n. 1;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1500

D.D. 11 giugno 2009, n. 300

Istituzione, ad iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità, di n. 3 (tre) borse di studio del valore unitario di Euro 6.000,00 mirate ad approfondimento e pubblicazione di tesi di laurea e/o di dottorato, sui temi di genere nel processo di unificazione nazionale, a 150 anni dall'Unità d'Italia. Impegno di spesa di Euro 18.000,00 sul capitolo 116930/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma complessiva di Euro 18.000,00 sul capitolo 116930 del bilancio regionale 2009 (As. n. 103083), per l'istituzione, ad iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità, di n. 3 (tre) borse di stu-

dio del valore unitario di Euro 6.000,00 mirate ad approfondimento e pubblicazione di tesi di laurea e/o di dottorato, sui temi di genere nel processo di unificazione nazionale, a 150 anni dall'Unità d'Italia, che saranno assegnate attraverso apposito bando.

Di rinviare l'approvazione della bozza del relativo bando di concorso, nel testo elaborato con le indicazioni approvate dalla Commissione Regionale Pari Opportunità, con successiva determinazione dirigenziale.

Di stabilire che si provvederà con successiva determinazione dirigenziale alla nomina della Commissione giudicatrice del bando di concorso in merito alle borse di studio in oggetto.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 17 luglio 2009, n. 384

POR-FSE 2007/2013, Ob 2 Asse I, Adattabilità, Ob. Specifico C. Attuazione in Sovvenzione Globale del progetto "Percorsi integrati per la creazione d'impresa innovative spin off della ricerca pubblica. Strumenti finanziari a sostegno delle nuove imprese". Approvazione schema di convenzione con Finpiemonte S.p.A. Spesa complessiva Euro 9.613.980,71. Imp. di spesa di Euro 261.740,86 sui capp. vari del bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare per quanto indicato in premessa, lo schema di convenzione predisposto in coerenza con l'art. 12 del regolamento (CE) n. 1828/2006 relativo alle modalità di attuazione delle azioni previste dal progetto di Sovvenzione Globale presentato dall'Organismo Intermedio Finpiemonte S.p.A. "Percorsi integrati per la creazione d'impresa innovative e dello spin off della ricerca pubblica. Strumenti finanziari a sostegno delle nuove imprese; di autorizzare la stipula della convenzione che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, per il periodo 2007/2013 – Ob. Competitività Regionale e Occupazione e la Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale; di approvare la spesa complessiva di € 9.613.980,71 destinata al finanziamento del progetto di Sovvenzione Globale "Strumenti finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese e creazione di imprese innovative" nonché alla copertura degli oneri inerenti la gestione degli interventi da corrispondere a Finpiemonte S.p.A.

Alla spesa di € 9.613.980,71 si fa fronte per € 261.740,86 con impegno a favore di Finpiemonte S.p.A, sui sotto indicati Capp. del Bilancio 2009:

€ = 103.178,25 sul Cap n. 138932 – FSE (39,42%) - As. 103088;

€ = 121.840,37 sul Cap n. 138987 – FR (46,55%) - As. 103089;

€ = 36.722,24 sul Cap n. 137551 – Cof. Reg.le (14,03%) - As. 103087;

per € 3.000.000,00 con successivo provvedimento nell'ambito delle risorse allocate nell'UPB DB15001 che saranno oggetto di assegnazione a seguito dell'approvazione del Programma Operativo di cui alla L.R. n. 7/01.

Per la restante quota di € 6.352.239,85 si farà fronte con le risorse previste con DGR 41-11445 del 18/5/2009 sul Bilancio pluriennale 2009-2011 – anno 2010.

All'erogazione della spesa di € 261.740,86 si provvederà secondo le modalità indicate nello schema di convenzione parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 30 luglio 2009, n. 412

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b), impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 39.619,92 (cap. 173817/2009) ed alle spese di assistenza tecnica per Euro 16.845,74 (cap. 173872/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare sul capitolo n. 173817/2009 (As. n. 101309) la somma di € 39.619,92 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "A" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 173872/2009 (As. n. 101310) la somma di € 16.845,74 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "B" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 30 luglio 2009, n. 413

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 158,70 (cap. 173817/2008) ed alle spese di assistenza tecnica per Euro 2.500,00 (cap. 133872/2008).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare il contributo per spese di avvio a favore dell'impresa indicata nell'allegato "A" alla presente determinazione per l'importo complessivo di € 158,70 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nell'allegato "B" alla presente determinazione per l'importo complessivo di € 2.500,00 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 173817/2008 e 173872/2008 secondo quanto indicato negli allegati "A" e "B" alla presente determinazione, di cui sono parte integrante.

Il Dirigente

Silvana Pilocane

Codice DB1505

D.D. 31 luglio 2009, n. 420

Legge regionale 23/2004 e s.m.i., art. 3. Concessione accreditamento regionale alla S.c. Associazione Cooperative Servizi Piemonte siglabile ASSOCOOP Piemonte di Torino, quale centro di consulenza tecnica.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di concedere l'accreditamento regionale in qualità di Centro di consulenza tecnica, di cui all'art. 3, comma 5 e alla D.G.R. n. 4 – 11257 del 23.04.2009, a S.c. ASSOCOOP Piemonte, con sede legale in piazza Statuto, 10 – 10122 Torino – (omissis) - legale rappresentante Canina Giovanni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 3 agosto 2009, n. 424

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1 a) Assegno di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2007/2008. Rettifica Determinazioni Dirigenziali n. 524 del 18/11/2008 e n. 331 del 25/06/2009.

(omissis)

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 3 agosto 2009, n. 425

L.r. 28/2007 - art. 12 comma 1b) Assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti a.s. 2007/2008. Rettifica e sostituzione nominativi beneficiari in Determinazioni Dirigenziali n. 525 del 18/11/2008 e n. 330 del 25/06/2009.

(omissis)

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 3 agosto 2009, n. 426

Presa d'atto della variazione della denominazione dell'Associazione culturale "Faber Teater" in Associazione culturale "Teatri di Confine", nella realizzazione del progetto "Gioventù Teatrale 2008" ammesso a contributo con Determinazione n. 270 del 07/07/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto della variazione della denominazione dell'Associazione Culturale "Faber Teater" in Associazione Culturale "Teatri di Confine", avvenuta in data 22/04/2009, comprovante altresì il subentro dell'Associazione Teatri di Confine nella realizzazione/conclusione del progetto "Gioventù Teatrale 2008"; di liquidare pertanto il saldo del contributo all'Associazione Culturale Teatri di Confine, previa verifica della rendicontazione pervenuta, secondo le modalità previste con determinazione n. 270/08 di assegnazione del contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 6 agosto 2009, n. 431

Legge regionale 23/2004. Articolo 4, comma 3. Contributi alle sezioni regionali delle Associazioni di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giu-

ridicamente riconosciute. Anno 2008. Erogazione della somma di Euro 125.550,00, sul cap. 186971/2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di concedere, come previsto dall'allegato "B" alla D.G.R. n. 5 - 9014 del 25.06.2008, alle sezioni regionali delle Associazioni Nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute, i contributi secondo il riparto in premessa indicato.

Di erogare a ciascuna Associazione le somme di seguito indicate:

Euro 9.428,80 all'Associazione Generale Cooperative Italiane – A.G.C.I. Piemonte – corso Traiano, 24/10 – Torino – (omissis).

Euro 6.817,37 all'ARCUP Associazione regionale cooperazione UNCI Piemonte – p.za Statuto, 10 – Torino – (omissis).

Euro 57.439,12 alla Confederazione Cooperative Italiane – Confcooperative Piemonte – corso Francia, 9 – Torino – (omissis).

Euro 45.499,32 alla Legacoop – Lega regionale Cooperative e Mutue del Piemonte – via Livorno, 49 – Torino – (omissis).

Euro 6.365,39 all'Unione Italiana Cooperative (UN.I.COOP) – Unione Regionale del Piemonte – via Sansovino, 225 – Torino – (omissis).

La spesa di Euro 125.550,00 è già stata impegnata con la determinazione n. 371 del 26.08.2008 (imp. n. 3635).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 6 agosto 2009, n. 433

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Erogazione di Euro 48.789,37, quale contributo a favore del Centro di consulenza tecnica A.G.C.I. Piemonte s.r.l. di Torino sul cap. 173652/2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di ammettere a contributo la domanda presentata dal CCT A.G.C.I. Piemonte s.r.l di Torino.

Di erogare la somma di Euro 48.789,37 al CCT A.G.C.I. Piemonte s.r.l – con sede in c.so Traiano, 24/10 – Torino – (omissis).

Di stabilire che sui contributi occorre operare la ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e successive modifiche ed integrazioni.

La somma predetta è già stata impegnata (imp. n. 3636) sul cap. 173652/2008 con determinazione n. 372 del 26.08.2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 15 settembre 2009, n. 460

Emanazione del "Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie - Anno Scolastico 2009/2010". L.r. 28/2007, art. 21.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il "Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie - Anno scolastico 2009-2010", che prevede le procedure e le modalità per presentare i progetti, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante;

Con successivo provvedimento si approverà l'elenco delle scuole aventi diritto al contributo regionale assegnando le relative quote, e si provvederà all'impegno delle somme necessarie sul capitolo 170984 del bilancio regionale 2009 (ass. n. 101265) e sul capitolo n. 139319/2009 della Direzione Agricoltura con impegno delegato n. 3385.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato

Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie - Anno scolastico 2009-2010.**1) Finalità e obiettivi del bando**

La Regione Piemonte, con il presente bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, intende sostenere attraverso un contributo finanziario, a carattere integrativo, iniziative e progetti di ampliamento dei singoli piani dell'offerta formativa, con lo scopo di intervenire in modo unitario anche su azioni che fino allo scorso anno avevano canali di finanziamento diretto quale ad esempio la formazione del personale delle scuole dell'infanzia, ma che in base alla nuova legge regionale n. 28/2007 ed al relativo primo piano triennale di attuazione confluiscono in generali azioni volte a garantire e a migliorare i livelli di qualità di offerta formativa ed educativa.

Gli ambiti di competenza, individuati dal presente bando riguardano l'ampliamento delle competenze scientifiche, l'educazione alimentare, l'approfondimento dello studio delle lingue comunitarie e la formazione del personale scolastico per le scuole dell'infanzia.

L'ambito dell'educazione alimentare vede la compartecipazione anche della Direzione Regionale Agricoltura con l'intento di riuscire ad offrire alle scuole piemontesi un unico canale di finanziamento coordinato per l'ampliamento dell'offerta relativa a tale argomento.

Con la Delibera Regionale n. 24-11391 dell'11 maggio 2009, la Regione Piemonte ha inteso promuovere la realizzazione da parte degli istituti scolastici, di processi di innovazione didattica volti ad una implementazione della quota flessibile del curriculum coerente con le priorità individuate per una migliore crescita del tessuto sociale ed imprenditoriale e nell'ottica di una piena occupabilità delle giovani generazioni non soltanto in Piemonte, ma ove si prospettino occasioni di lavoro qualificato.

In questa ottica, nel documento di cui sopra le scuole piemontesi sono state invitate a realizzare la propria programmazione formativa dedicando la quota del 20% del curriculum all'approfondimento delle competenze scientifiche ed un primo atto proposto in questa direzione dall'Amministrazione Regionale è stata l'emanazione, nello scorso anno, del bando per l'ampliamento delle competenze scientifiche per gli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010 e che ha visto la premiazione di nove progettualità di rete sull'intero territorio regionale per un totale di Euro 180.000,00 stanziati.

Le scienze fanno parte dell'esperienza quotidiana di ognuno di noi e rappresentano un elemento imprescindibile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico di un Paese moderno che miri a realizzare un'effettiva società della conoscenza.

La Regione Piemonte rappresenta da questo punto di vista un territorio privilegiato, non solo per la sua collocazione geografica centrale in Europa, ma anche per la lunga tradizione e l'eccellenza odierna delle sue Istituzioni scientifiche di ricerca e del suo tessuto industriale.

È quindi auspicabile un maggiore e più articolato collegamento di queste realtà scientifico-tecnologiche con il mondo della scuola.

In questo quadro la Regione intende continuare nell'azione intrapresa lo scorso anno sostenendo l'ampliamento delle conoscenze scientifiche degli studenti attraverso l'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche premiando i progetti che svilupperanno l'interazione degli studenti con gli Atenei e i Centri di ricerca del territorio, l'utilizzo delle tecnologie del web, la progettazione e la realizzazione di attività con scuole di altri Paesi, l'utilizzo di lingue straniere, il senso di cittadinanza scientifica.

Il presente bando nasce quindi come un'ulteriore tappa di un percorso in cui la Regione identifica le competenze scientifiche prioritarie nella crescita formativa dei nostri ragazzi, un bando in cui, in coerenza con quanto sopra riportato, oltre ad essere prevista una specifica linea di finanziamento per i progetti che affronteranno il tema trasversale dell'approfondimento delle competenze scientifiche, si premieranno anche le progettualità degli altri ambiti tematici che attueranno le proprie iniziative interpretando questo innovativo approccio alle scienze come metodo di apprendimento.

Visto il comma 2 dell'art.16 dello schema di Decreto Legge recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari a l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia della Comunità Europea, che prevede, per l'anno scolastico 2009/2010, che le Amministrazioni scolastiche assegnino incarichi temporanei a personale inserito nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'art.1 comma 605 lettera c) della Legge 296/2006 e dall'art. 554 del Decreto legislativo 297/94.

Con il presente bando la Giunta Regionale, per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, intende stimolare le istituzioni scolastiche ad utilizzare, in via prioritaria, il personale docente ed amministrativo tecnico ed ausiliario titolare di trattamenti di sostegno al reddito.

2) Oggetto del bando

Sono ammesse al finanziamento le iniziative progettuali che propongono un'ulteriore qualificazione ed ampliamento del POF, programmate per l'anno scolastico 2009/2010 che, riguardano uno dei seguenti ambiti:

A. Ampliamento delle competenze scientifiche.

Per questo ambito si prevede di sostenere la progettazione di percorsi che comprendano in maniera prevalente almeno uno dei seguenti temi:

- A1.** Il ruolo della scienza nella società dalle origini a oggi (la nascita della scienza moderna, la figura dello scienziato nella storia, scienza e democrazia, cittadinanza scientifica);
- A2.** Le risposte della scienza ai problemi globali (questione energetica, cambiamenti climatici, ambiente, crisi alimentare, biodiversità, crescita e sostenibilità);
- A3.** Scienza, conoscenza linguaggi (La scienza come attività culturale basata sulla curiosità; scienza e senso comune; il linguaggio matematico; scienza e antiscienza);
- A4.** Le frontiere della ricerca (infinitamente piccolo e infinitamente grande, la ricerca spaziale, origini dell'universo e della vita, la complessità del vivente, mente e cervello).

B. Educazione al consumo alimentare consapevole. Per questo ambito si prevede di sostenere la progettazione di percorsi che comprendano almeno uno dei seguenti temi e/o delle seguenti attività:

- B1.** L'agricoltura sostenibile;
- B2.** La conoscenza storica e culturale delle produzioni locali;
- B3.** La stagionalità dei prodotti agricoli;
- B4.** La conoscenza del mondo contadino e la valorizzazione del lavoro della terra;
- B5.** L'educazione sensoriale e del gusto;
- B6.** La realizzazione di attività pratiche che permettano agli studenti di sperimentare il lavoro della terra e la produzione del cibo (es. Orti in Condotta), nonché la conoscenza diretta e l'incontro con il mondo della produzione agricola (es. Fattorie Didattiche);
- B7.** L'organizzazione di laboratori del gusto e dei sensi (rivolti sia agli studenti, sia ai genitori) su una (o più di una) a scelta tra le principali filiere alimentari del territorio piemontese;

Negli ambiti **A** e **B** il progetto presentato potrà prevedere anche una parte relativa alla formazione per gli insegnanti.

C. Attività di aggiornamento e formazione per il personale delle scuole dell'infanzia realizzata da soggetti esterni l'istituzione scolastica ed in possesso di specifiche qualificate competenze;

- D. Approfondimento dello studio delle lingue comunitarie al fine del raggiungimento dei livelli di conoscenza necessari per il conseguimento delle certificazioni europee.

3) Destinatari del bando

I destinatari del presente bando sono:

- per quanto concerne le lettere "A" e "D" del punto 2 sono le Istituzioni scolastiche di istruzione primaria, secondaria di 1° e 2° grado del Piemonte, statali e paritarie
- per quanto concerne la lettera "B": le scuole per l'infanzia, scuole primarie statali e paritarie;
- per la lettera "C" : le scuole per l'infanzia statali e paritarie, enti e associazioni operanti nel settore dell'istruzione infantile.

Ogni Istituzione scolastica che intenda partecipare al presente bando può proporre un unico progetto nell'ambito di una sola delle aree tematiche sotto indicate per l'anno scolastico 2009/2010

Uno stesso progetto può essere realizzato tramite accordo di rete tra due o più istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie e/o in collaborazione/partenariato fra Istituzioni scolastiche regionali e extraregionali, Associazioni scolastiche, culturali e di volontariato presenti sul territorio regionale o Enti locali. Nel caso di progetti realizzati tramite accordi di rete la domanda di contributo dovrà essere presentata dalla Istituzione scolastica capofila che, come richiesto nella scheda di adesione, dovrà indicare le altre autonomie rientranti nella rete, che a loro volta non potranno presentare ulteriori istanze di contributo al presente bando.

Per rete si intende la messa in comune tra più scuole di esperienze, di risorse di personale, strumentali ed economiche, di servizi, di relazioni secondo quanto indicato nella normativa nazionale di riferimento.

4) Graduatorie

Per ciascuna tipologia di ambito progettuale, verrà redatta una specifica graduatoria.

Il contributo verrà erogato per ambiti di attività fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria così definita:

- Euro 400.000,00 per attività di cui alla lettera "A" del punto 2).
- Euro 200.000,00 per attività di cui alla lettera "B" del punto 2)
- Euro 200.000,00 per attività di cui alla lettera "C" del punto 2)
- Euro 200.000,00 per attività di cui alla lettera "D" del punto 2)

Nel caso in cui le richieste delle scuole appartenenti ad uno degli ambiti sopra indicati siano inferiori alle disponibilità preassegnate, i residui saranno ridistribuiti fra le restanti tipologie secondo i medesimi criteri.

Le graduatorie verranno stilate attraverso l'attribuzione di punteggi determinati sulla base dei seguenti indicatori:

INDICATORI	PUNTEGGIO
• Partecipazione scuole extra regione	1 punto a scuola
• reti/collaborazioni / partenariato al progetto con altri soggetti diversi dalle istituzioni scolastiche (escluso l'ambito "C")	2 punti
• Percentuale di allievi destinatari del progetto sulla totalità degli allievi dell'istituto	1 punto per % inferiori a 30% 2 punti per % fra il 30% e il 50% 3 punti per % superiori al 50%

• Percentuale di docenti coinvolti nel progetto sulla totalità dei docenti dell'istituto	1 punto per % inferiori a 30% 2 punti per % fra il 30% e il 50% 3 punti per % superiori al 50%
• partecipazione dei genitori nella realizzazione del progetto	1 punto
• numero ore complessive realizzazione progetto	1 punto fino a 20 ore 2 punti fino a 50 ore
• utilizzo personale titolare di trattamenti di sostegno al reddito	3 punti
• utilizzo metodologie di apprendimento delle competenze scientifiche negli ambiti "B", "C", "D"	1 punto

In particolare per l'ambito "A":

Grado di approfondimento dei contenuti scientifici	Da 1 a 5 punti
Utilizzo delle tecnologie del web	1 punto
Utilizzo della lingua inglese nei materiali prodotti	2 punti

5) Entità del contributo

Ogni progetto ammesso a contributo per gli ambiti di cui alle lettere "A", "B", "D", potrà godere di un finanziamento massimo di Euro 5.000,00.

Le progettualità di rete potranno godere di una quota di finanziamento aggiuntivo di Euro 500,00 per ogni istituzione rientrante nella rete.

Per l'ambito "C" la quota massima di finanziamento erogabile sarà di Euro 2.000,00 per ognuna delle istituzioni scolastiche beneficiarie della formazione.

6) Spese ammissibili

Con il contributo regionale possono essere coperte le seguenti spese :

- collaborazioni esterne, consulenze.
- formazione del personale
- acquisto di specifiche apparecchiature scientifiche di laboratorio, - escluse invece le apparecchiature informatiche (pc, stampanti, videocamere..)
- affitto locali al di fuori di quelli utilizzati per la normale attività didattica, noleggio attrezzature

Non potranno essere coperte dalla quota di contributo regionale, anche se funzionali ai progetti presentati, le spese relative a:

- allestimento, manutenzione o recupero di strutture
- acquisto di arredi vari, beni mobili (quali ad esempio arredi d'ufficio)
- acquisti di apparecchiature informatiche
- scambi scolastici (soggiorni-trasporti)
- spese per il personale scolastico nell'ambito dell'orario curricolare
- realizzazione di portali informatici come unica finalità del progetto

7) Criteri per l'ammissibilità

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno ammesse all'istruttoria:

- domande spedite oltre il 16 ottobre 2009 e comunque pervenute entro 20 giorni da tale data.
- domande relative a progetti attinenti temi diversi da quelli previsti dal presente bando
- domande e progetti privi dei requisiti richiesti dal bando
- domande non redatte in conformità alla scheda allegata al presente bando (Allegato A) completata in ogni sua parte.
- domande di Istituzioni scolastiche che hanno ottenuto fondi dalla Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale per progetti relativi al Bando per l'ampliamento delle competenze scientifiche per gli anni scolastici 2008/2009 2009/2010 (sia le scuole capofila che le scuole aderenti alle reti vincitrici).
- domande di Istituzioni scolastiche che hanno ottenuto fondi dalla Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale per progetti relativi all'a.s. 2009/10 nell'ambito della l.r.58/78.

Inoltre la richiesta di finanziamento di un progetto di rete esclude la possibilità per tutte le istituzioni scolastiche aderenti al progetto di presentare autonomamente istanza di contributo. Qualora la medesima istituzione scolastica presenti domanda di contributo sia autonomamente sia nell'ambito di progettualità di rete, verrà dichiarata ricevibile unicamente la progettualità di rete. Qualora l'istituzione scolastica presenti due o più progettualità, questa Amministrazione Regionale si riserva di selezionare a sua discrezione la progettualità da dichiarare ricevibile.

Si precisa che il progetto per il quale si richiede contributo regionale dovrà essere presentato nella sua totalità sia sul piano descrittivo che su quello finanziario. Dovranno a tal fine essere elencate tutte le spese previste per la sua realizzazione.

8) Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere spedita, pena inammissibilità della stessa all'Amministrazione regionale **entro e non oltre il 16 ottobre 2009**.

La domanda deve essere indirizzata a:

Regione Piemonte
Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale
Via Meucci, 1 – 10121 Torino.

INDICARE SULLA BUSTA IL RIFERIMENTO AL BANDO L.R.28/2007- "Bando Scuole A.S. 2009/2010"

La domanda, redatta su carta intestata dell'Istituzione scolastica e sottoscritta dal dirigente scolastico, deve essere spedita esclusivamente a mezzo posta con lettera raccomandata. Farà fede la data del timbro postale.

La domanda a pena di inammissibilità deve essere corredata da:

- schede allegate al presente bando
Allegato A , Allegato B e Allegato C (solo per le reti di scuole)
- Fotocopia del documento di identità del dirigente scolastico che sottoscrive la richiesta.

9) Erogazione dei contributi

I contributi concessi saranno erogati in due soluzioni:

- 50% a seguito della formale accettazione del contributo assegnato;
- 50% a saldo in seguito a rendicontazione come specificato nel presente bando.

Il progetto per il quale è richiesto il contributo potrà essere avviato autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti, che avverrà entro l'anno in corso, senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

Il contributo potrà essere revocato, in tutto o in parte, qualora:

- non venga presentata idonea documentazione dalla quale si desuma il costo effettivo del progetto e delle attività realizzate;
- il progetto finanziato non sia stato realizzato secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione del contributo e non ne sia stata autorizzata la modifica;
- il progetto ammesso a contributo non sia terminato entro l'anno scolastico 2009/10 in assenza di autorizzazione regionale alla proroga.

10) Rendicontazione

L'Istituzione scolastica beneficiaria del contributo al termine dell'attività e comunque entro il 1° ottobre 2010, a rendiconto delle spese sostenute e della realizzazione del progetto, deve presentare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale – Via Meucci 1 – 10121 Torino:

- una relazione finale sull'attività svolta con tutti gli elementi di conoscenza e le informazioni utili ad illustrare la realizzazione del progetto;
- la documentazione relativa all'eventuale prodotto realizzato;
- il consuntivo finanziario delle spese sostenute e documentate per l'attuazione del progetto secondo specifico modulo che sarà scaricabile dal sito internet www.regione.piemonte.it sezione tematica istruzione.

11) Responsabile del procedimento e trattamento dati personali

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona di Anna di Aichelburg dirigente regionale del Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate nel Settore Istruzione. La domanda di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.

12) Modalità di diffusione del bando e informazioni

Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:

nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

nel sito della Regione Piemonte alla pagina “ Istruzione”, **da cui è scaricabile:**
www.regione.piemonte.it/istruz/dirstu/progetti.htm

13) Ulteriori informazioni possono essere richieste

al NUMERO VERDE Regionale 800 333 444

al Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale:

Indirizzi mail dei funzionari di riferimento:

manuela.renosio@regione.piemonte.it

eugenia.testa@regione.piemonte.it (limitatamente all'ambito C)

Allegato A

Alla Regione Piemonte
Direzione Istruzione, Formazione
Professionale e Lavoro
Settore Programmazione del Sistema
Educativo Regionale
Via Meucci, 1
10121 Torino

Il sottoscritto.....		
Dirigente dell'Istituzione scolastica ¹ (o Ente o Associazione operante nel settore dell'istruzione per l'infanzia limitatamente all'ambito C)		
.....		
.....		
Indirizzo.....		
Tel.	Fax.	E.mail
Referente Progetto:		

Ente Gestore (da indicare solo in caso di scuola paritaria) _____

Chiede di partecipare alla selezione del

Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Piemonte – Anno scolastico 2009/2010

ASSE TEMATICO²

A. Ampliamento delle competenze scientifiche.

Per questo ambito si prevede di sostenere la progettazione di percorsi che comprendano in maniera prevalente almeno uno dei seguenti temi:

- A1.** Il ruolo della scienza nella società dalle origini a oggi (la nascita della scienza moderna, la figura dello scienziato nella storia, scienza e democrazia, cittadinanza scientifica);
- A2.** Le risposte della scienza ai problemi globali (questione energetica, cambiamenti climatici, ambiente, crisi alimentare, biodiversità, crescita e sostenibilità);
- A3.** Scienza, conoscenza linguaggi (La scienza come attività culturale basata sulla curiosità; scienza e senso comune; il linguaggio matematico; scienza e antiscienza);
- A4.** Le frontiere della ricerca (infinitamente piccolo e infinitamente grande, la ricerca spaziale, origini dell'universo e della vita, la complessità del vivente, mente e cervello).

¹ In caso di progetto di rete: indicare la scuola capo fila

² Crocettare una sola delle voci interessate

- B.** Educazione al consumo alimentare consapevole. Per questo ambito si prevede di sostenere la progettazione di percorsi che comprendano almeno uno dei seguenti temi e/o delle seguenti attività:

B1. L'agricoltura sostenibile;

B2. La conoscenza storica e culturale delle produzioni locali;

B3. La stagionalità dei prodotti agricoli;

B4. La conoscenza del mondo contadino e la valorizzazione del lavoro della terra;

B5. L'educazione sensoriale e del gusto;

B6. La realizzazione di attività pratiche che permettano agli studenti di sperimentare il lavoro della terra e la produzione del cibo (es. Orti in Condotta), nonché la conoscenza diretta e l'incontro con il mondo della produzione agricola (es. Fattorie Didattiche);

B7. L'organizzazione di laboratori del gusto e dei sensi (rivolti sia agli studenti, sia ai genitori) su una (o più di una) a scelta tra le principali filiere alimentari del territorio piemontese.

Negli ambiti **A** e **B** il progetto presentato potrà prevedere anche una parte relativa alla formazione per gli insegnanti.

- C.** Attività di aggiornamento e formazione per il personale delle scuole dell'infanzia realizzata da soggetti esterni l'istituzione scolastica ed in possesso di specifiche qualificate competenze;

- D.** Approfondimento dello studio delle lingue comunitarie al fine del raggiungimento dei livelli di conoscenza necessari per il conseguimento delle certificazioni europee.

PROGETTO PROPOSTO

Titolo del progetto: _____

Descrizione e finalità del progetto:(massimo una cartella)

Check list del progetto

A	B	C	D	E
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DEL PROGETTO- OBIETTIVI GENERICI DA RAGGIUNGERE	AZIONI DA INTRAPRENDERE PER RAGGIUNGERE IL RISULTATO	STRUMENTI DA UTILIZZARE PER MONITORARE E VALUTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO ATTESO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI

Cronoprogramma

Interventi anno scolastico 2009/10	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio/ Giugno

Condivisione del progetto

Progettualità di rete	SI NO Se “SI” occorrerà compilare l’Allegato C
Partecipazione scuole extra regione	SI NO Se “SI” indicare il numero e precisare la denominazione completa della scuola
Partenariato con altri Enti (escluso l’ambito C)	SI NO Se “SI” specificare quali e le modalità di collaborazione
Personale docente coinvolto nell’attuazione*	N° su complessivi
Studenti coinvolti*	N° su complessivi
Classi coinvolte*	N° su complessivi
Risorse professionali esterne*	N° e descrizione (tipologia)
Utilizzo personale titolare di trattamenti di sostegno al reddito	SI NO
Formazione per i docenti / personale ATA <u>PER L’AMBITO A, B, C</u>	SI NO Se SI precisare le modalità
Stima nuclei familiari coinvolti (se coinvolti nel progetto)*	N° Descrizione della modalità di coinvolgimento

* Per le reti di scuole il dato da riportare è la somma dei dati contenuti nei singoli allegati C.

Numero ore complessive realizzazione progetto*	
Utilizzo metodologie di apprendimento delle competenze scientifiche negli ambiti B,C,D	SI NO Se Si precisare:
Per l'ambito A:	
Utilizzo delle tecnologie del web	SI NO Se SI dovrà essere precisato nella descrizione
Utilizzo della lingua inglese nei materiali prodotti	SI NO Se SI dovrà essere precisato nella descrizione

Per le Reti di scuole *Indicare le scuole consorziate (denominazione e indirizzo)*³

Coordinate per il pagamento del contributo

Intestatario del conto _____

Codice IBAN _____

Il sottoscritto dichiara di non ricadere nelle condizioni di inammissibilità indicate nel bando.

Data_____ Firma del Dirigente_____

Allegati da inviare con la presente domanda (Allegato A):

- Fotocopia di un documento di identità del Dirigente
- Per le progettualità di rete la scheda relativa alle scuole consorziate (Allegato C)
- Prospetto riassuntivo del quadro economico del progetto (Allegato B)

³ **Compilare per ogni istituzione scolastica rientrante nella rete, la scheda C.**

ALLEGATO B del Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie - Anno scolastico 2009-2010.

BILANCIO PREVENTIVO DELL'INTERO PROGETTO

Titolo: _____

CATEGORIE DI SPESE DETTAGLIATE	Numero ore di attività	Costo orario¹	Totale complessivo EURO
Spese personale interno per la realizzazione del progetto oltre l'orario di servizio (solo per gli ambiti A, B, D)			
Spese personale esterno (specificare)			
Materiali, acquisti (specificare)			
Servizi			
Altro			
TOTALE			

LUOGO E DATA

IL DIRIGENTE

¹ Limitatamente al personale interno ed esterno

ALLEGATO C del Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie - Anno scolastico 2009-2010.

PER LE PROGETTUALITA' DI RETE

La presente scheda dovrà essere compilata per ciascuna delle scuole elencate dall'istituzione scolastica capofila nell'Allegato A

Il sottoscritto _____

Dirigente dell'Istituzione scolastica _____

Indirizzo _____

Dichiara di aderire al progetto denominato _____

Presentato dall'Istituzione scolastica capo fila _____

Personale docente coinvolto nell'attuazione	N° su complessivi
Studenti coinvolti	N° su complessivi
Classi coinvolte	N° su complessivi
Risorse professionali esterne	N° e descrizione (tipologia)
Stima nuclei familiari coinvolti (se coinvolti nel progetto)	N° Descrizione della modalità di coinvolgimento
Numero ore complessive realizzazione progetto	

Firma del Dirigente e Timbro della Scuola

Codice DB1604

D.D. 13 luglio 2009, n. 165

Regolamento (CE) 1260/99 FESR - Obiettivo 2 Docup 2000/2006 Linea di intervento 3.1a: Progetto integrato d'area Provincia di Asti. Rideterminazione contributo a seguito economie emerse in fase conclusiva e pagamento saldo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto delle economie conseguite in sede di attuazione del Progetto integrato d'area della Provincia di Asti ammontanti per la zona obiettivo 2 ad €. 38.38,27;
- di individuare quale unico beneficiario delle economie relative alla zona Obiettivo 2 del Progetto integrato d'area della Provincia di Asti "Colline in luce" la Provincia di Asti in qualità di soggetto attuatore dell'intervento denominato "Pista ciclabile Eurovelo" (pratica n. 660);
- di procedere alla rideterminazione dell'importo del contributo Docup secondo la rimodulazione complessiva dei residui relativi al Progetto integrato d'area della Provincia di Asti così come disposto dalla Provincia di Asti con determina dirigenziale n. 352 del 18/05/2009;
- di disporre il pagamento del saldo del contributo Docup relativo agli interventi del Progetto integrato d'area della Provincia di Asti come da allegato elenco comprendente tutti gli interventi ammessi a finanziamento con le precedenti determinazioni dirigenziali;
- di disporre che l'allegato alla presente determinazione modifica e sostituisce gli elenchi relativi agli interventi del P.I.A. della Provincia di Asti precedentemente approvati con le determinazioni indicate in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Allegato

PROVINCIA DI ASTI - Ob. 2 P.I.A. "COLLINE IN LUCE" Soggetto capofila: Provincia di Asti											
761/1	PROVINCIA DI ASTI	Obiettivo 2	PREDISPOSIZIONE E MONITORAGGIO PER ASSISTENZA P.I.A.	CONTRIBUTO	IMPORTO VALIDATO A SEGUITO CONTO FINALE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO	2° ACCONTO	3° ACCONTO	SALDO	
							57.000,00 8.750,00				
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO FINALE	IMPORTO VALIDATO A SEGUITO CONTO FINALE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO	2° ACCONTO	3° ACCONTO	SALDO	
371	Comune di Capriglio	Comuni di Capriglio, Montafia, Plea	Percorsi turistici in Provincia di Asti	35.350,11	35.350,09	28.165,04	8.046,00	8.046,00	9.258,00	2.815,04	
372	Comune di Coconato	Comune di Coconato	Riqualificazione e recupero centro storico con realizzazione aree di sosta	393.664,75	393.664,75	314.931,80	94.547,00	94.547,00	94.547,00	31.290,80	
373	Comune di Montafia	Comune di Montafia	Riqualificazione piazza comunale	134.966,72	113.097,65	88.400,00	26.520,00	26.520,00	26.520,00	8.840,00	
374	Comune di Montiglio Monferrato	Comune di Montiglio Monferrato	Recupero architettonico e riqualificazione centri storici di Montiglio e Rincio	392.722,68	380.991,66	258.737,07	77.621,00	77.621,00	77.621,00	25.874,07	
375	Comune di Piovà Massaia	Comune di Piovà Massaia	Recupero di edificio adiacente al municipio destinato a centro di servizio per il turismo	241.342,13	231.761,77	185.409,43	55.623,00	55.623,00	55.623,00	18.540,43	
376/1	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Bubbio	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	220.119,93	218.058,32	174.446,65	53.952,00	53.952,00	53.952,00	12.590,65	
376/2	C. M. Alta Langa Astigiana Comune di Cassinasco	Comune di Cassinasco	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	869.009,11	861.037,17	688.829,74	202.172,00	202.172,00	215.786,00	68.699,74	
376/4	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Castel Rocchero	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	144.682,76	143.050,15	114.440,12	34.332,00	34.332,00	34.332,00	11.444,12	
376/5	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Cessole	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	120.456,67	118.659,33	94.927,46	28.479,00	28.479,00	28.479,00	9.490,46	
376/6	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Loazzolo	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	174.757,48	173.236,05	138.588,84	41.605,00	41.605,00	41.605,00	13.773,84	
376/7	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Mombaldone	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	186.512,36	184.785,62	147.828,50	44.349,00	44.349,00	44.349,00	14.781,50	
376/8	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Montabone	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	224.953,63	223.096,67	178.477,34	53.543,00	53.543,00	53.543,00	17.848,34	
376/9	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Olmo Gentile	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	104.014,34	102.302,97	81.842,38	24.582,00	24.582,00	24.582,00	8.096,38	
376/10	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Rocchetta Palafea	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	87.368,22	85.169,89	68.135,91	21.240,00	21.240,00	21.240,00	4.415,91	
376/11	C. M. Alta Langa Astigiana Comune di Serole	Comune di Serole	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	112.438,75	90.466,86	72.373,48	21.466,00	21.466,00	21.712,00	7.237,48	
376/12	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Sessame	Riqualificazione borghi storici in Langa Astigiana	128.544,12	126.832,14	100.575,03	30.464,00	30.464,00	30.464,00	9.183,03	
376/13	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Cassinasco	Recupero torri medioevali in Langa Astigiana	173.827,23	173.179,37	138.543,50	42.544,00	42.544,00	43.048,00	10.407,50	
376/14	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Rocchetta Palafea	Recupero torri medioevali in Langa Astigiana	202.397,40	201.094,94	160.875,95	48.515,00	48.515,00	48.515,00	15.330,95	
376/15	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di San Giorgio Scarampi	Recupero torri medioevali in Langa Astigiana	111.197,37	110.990,02	88.792,02	26.870,00	26.870,00	26.870,00	8.182,02	
376/16	C. M. Alta Langa Astigiana	Comune di Roccaverano	Recupero torri medioevali in Langa Astigiana	345.173,81	343.041,93	274.433,55	82.611,00	82.611,00	82.611,00	26.600,55	
377	Comune di Belveglio	Comune di Belveglio	Realizzazione punto commerciale e punto di ritrovo	183.084,84	154.787,27	118.300,00	35.490,00	35.490,00	35.490,00	11.830,00	
378	Comune di Calosso	Comune di Calosso	Progetto di sviluppo turistico	363.210,81	363.003,28	290.402,62	87.137,00	87.137,00	87.137,00	28.991,82	
379	Comune di Canelli	Comune di Canelli	Realizzazione di un centro servizi per il sistema della Piccola e Media impresa con recupero di edificio in centro storico	1.270.397,69	1.269.200,04	1.015.360,03	304.619,00	304.619,00	304.619,00	101.503,03	

380	Com. di Castelnuovo Calcea	Comune di Castelnuovo Calcea	Completamento dei lavori di recupero del castello	362.829,79	351.348,39	267.782,00	80.335,00	80.335,00	80.335,00	26.777,00
381	Comune di Castel Boglione	Comune di Castel Boglione	Realizzazione punto di informazione turistica	87.068,32	85.089,42	59.690,40	17.907,00	17.907,00	17.907,00	5.969,40
382	Comune di Castelletto Molina	Comune di Castelletto Molina	Ristrutturazione centro di accoglienza turistica	48.711,42	48.414,00	32.923,90	9.877,00	9.877,00	9.877,00	3.292,90
383	Comune di Cortiglione	Comune di Cortiglione	Recupero di struttura ed aree per centro di servizi polifunzionali e promozione turistica	197.117,19	181.646,40	145.317,12	43.562,00	43.562,00	43.562,00	14.521,00
384	Comune di Coazzolo	Comune di Coazzolo	Sistemazione area attrezzata adiacente al centro storico	86.083,54	86.083,54	68.868,83	20.688,00	20.688,00	20.688,00	6.802,83
385	Comune di Isola d'Asti	Comune di Isola d'Asti	Riqualificazione centro storico isola villa	262.886,13	250.084,71	200.067,77	60.020,00	60.020,00	60.020,00	20.007,77
386	Comune di Isola d'Asti	Comune di Isola d'Asti	Recupero di edificio di proprietà comunale denominato castello dei conti Govone	449.265,24	387.098,24	308.173,82	92.904,00	92.904,00	92.904,00	29.461,82
387	Comune di Maranzana	Comune di Maranzana	Riqualificazione centro storico e museo Giacomo Bove	118.678,31	117.756,73	84.258,15	25.277,00	25.277,00	25.277,00	8.427,15
388	Comune di Moasca	Comune di Moasca	Progetto di ristrutturazione edificio per centro culturale e Biblioteca Internazionale del Vino	388.107,19	377.847,51	219.493,80	65.848,00	65.848,00	65.848,00	21.949,80
389	Comune di Mombercelli	Comune di Mombercelli	Centro culturale polivalente	346.310,01	327.749,40	255.500,00	76.650,00	76.650,00	76.650,00	25.550,00
390	Comune di Montaldo Scarampi	Comune di Montaldo Scarampi	Riqualificazione del centro storico	119.053,19	116.586,88	91.000,00	27.300,00	27.300,00	27.300,00	9.100,00
391	Comune di Nizza Monferrato	Comune di Nizza Monferrato	Archivio storico della cultura e del territorio	1.179.193,11	1.025.986,45	820.789,16	246.237,00	246.237,00	246.237,00	82.078,16
392	Provincia di Asti	Comune di Roccaforte	Ampliamento e recupero campeggio di Roccaforte	301.172,33	301.172,33	240.937,86	72.791,00	72.791,00	72.791,00	22.564,86
393	Comune di Rocchetta Tanaro	Comune di Rocchetta Tanaro	Recupero e riuso ex fattoria per la realizzazione di un centro polifunzionale	285.003,05	274.908,23	219.928,59	68.530,00	68.530,00	68.530,00	14.336,59
394	Comune di Vigliano d'Asti	Comune di Vigliano d'Asti	Riqualificazione del centro storico	131.448,84	129.793,72	100.967,30	30.290,00	30.290,00	30.290,00	10.097,30
395	Comune di Fontanile	Comune di Fontanile	Centro di informazione turistica e punto immagine prodotti tipici	102.052,78	101.419,06	81.135,25	24.386,00	24.386,00	24.386,00	7.977,25
396	Comune di Monastero Bormida	Comune di Monastero Bormida	Riqualificazione e recupero della piazza del castello	395.506,21	378.706,26	302.965,01	91.887,00	91.887,00	91.887,00	27.304,01
651	Comune di Sessame	Comune di Sessame	Realizzazione area camper	28.362,23	26.409,95	15.551,37	4.665,00	4.665,00	4.665,00	1.556,37
652	Comune di Capriglio	Comune di Capriglio	Lavori di riqualificazione Piazza Principale di Capriglio	74.622,66	74.622,57	41.470,31	12.441,00	12.441,00	12.441,00	4.147,31
653	Comune di Montegrosso	Comune di Montegrosso	Realizzazione Museo Ferroviario	106.289,23	106.289,23	62.205,47	18.662,00	18.662,00	18.662,00	6.219,47
654	Comune di Tonengo	Comune di Tonengo	Realizzazione area attrezzata multifunzionale punto di sosta accoglienza e informazione turistica	157.020,23	144.811,85	79.830,35	23.949,00	23.949,00	23.949,00	7.983,35
655	Comune di Agliano Terme	Comune di Agliano Terme	Ricostruzione edificio comunale da destinare a struttura accessoria a centro polifunzionale	320.159,27	308.972,00	191.800,18	57.540,00	57.540,00	57.540,00	19.180,18
656	Comune di San Giorgio Scarampi	Comune di San Giorgio Scarampi	Lavori di riqualificazione centro storico	39.800,54	37.284,32	29.827,46	9.524,00	9.524,00	9.524,00	1.255,46
657	Comune di Montiglio	Comune di Montiglio	Riqualificazione centro storico di Scandelluzza	27.485,26	26.975,51	14.786,05	4.436,00	4.436,00	4.436,00	1.478,05
658	Comune di Serole	Comune di Serole	Riqualificazione urbana del centro storico	65.106,24	53.778,62	26.856,80	8.057,00	8.057,00	8.057,00	2.685,80
659	Comune di Castelnuovo Calcea	Comune di Castelnuovo Calcea	Lavori di riqualificazione del centro storico	97.422,77	95.586,77	51.840,00	15.552,00	15.552,00	15.552,00	5.184,00
660	Provincia di Asti	Comune di Villanova	Pista ciclabile EUROVELO	685.992,08	624.325,84	197.470,59	47.743,00	47.743,00	47.743,00	54.241,59

PROVINCIA DI ASTI - Phasing out P.I.A. "COLLINE IN LUCE" Soggetto capofila: Provincia di Asti										
PROVINCIA DI ASTI		Phasing Out	PREDISPOSIZIONE E MONITORAGGIO PER ASSISTENZA P.I.A.	CONTRIBUTO	4.250,00	LIQUIDATO				
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO FINALE	IMPORTO VALIDATO A SEGUITO CONTO FINALE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO	2° ACCONTO	3° ACCONTO	SALDO
397	Comune di Camerano Casasco	Comune di Camerano Casasco	Progetto di riqualificazione della strada di accesso alla piazza e al Borgo Castello	128.092,43	121.821,91	72.303,95	21.691,00	21.691,00	21.691,00	7.230,95
398	Comune di Capriglio	Comuni di Cinaglio, Cortazzona, Soglio, Viale	Percorsi turistici in Provincia di Asti	20.946,38	20.946,35	15.843,00	4.753,00	4.753,00	4.753,00	1.584,00
399	Comune di Calliano	Comune di Calliano	Restauro della ex chiesa dell'annunziata per centro servizi per attività artistiche e turistico promozionali	200.817,21	200.817,21	134.484,00	40.345,00	40.345,00	40.345,00	13.449,00
400	Provincia di Asti	Comune di Castagnole Monferrato	Ristrutturazione e recupero complesso turistico ricettivo La Mercantile	1.163.207,29	1.066.855,70	270.743,95	77.469,00	77.469,00	88.731,00	27.074,95
401	Comune di Castagnole Monferr.	Comune di Castagnole Monferrato	Riqualificazione centro storico	288.977,59	273.476,61	134.209,02	40.263,00	40.263,00	40.263,00	13.420,02
402	Comune di Cinaglio	Comune di Cinaglio	Recupero ex forno comunale per centro di promozione turistica	90.050,48	84.238,53	67.390,82	20.217,00	20.217,00	20.217,00	6.739,82
403	Comune di Cortanze	Comune di Cortanze	Riqualificazione ambientale del Centro Storico	113.181,59	112.028,83	65.073,40	19.522,00	19.522,00	19.522,00	6.507,40
404	Comune di Grana	Comune di Grana	Riqualificazione centro storico	96.035,87	96.021,77	56.000,00	16.800,00	16.800,00	16.800,00	5.600,00
405	Comune di Montechiaro d'Asti	Comune di Montechiaro d'Asti	Riqualificazione area "Piazza del Mercato "	105.936,11	93.266,31	72.303,00	21.691,00	21.691,00	21.691,00	7.230,00
406	Comune di Soglio	Comune di Soglio	Riqualificazione del centro storico	29.938,68	29.938,68	18.075,40	5.423,00	5.423,00	5.423,00	1.806,40
407	Comune di Scurzolengo	Comune di Scurzolengo	Centro della voce	544.354,50	536.146,40	359.874,14	107.962,00	107.962,00	107.962,00	35.988,14
408	Comune di Settime	Comune di Settime	Realizzazione opere di urbanizzazione al servizio dell'area produttiva in Frazione Meridiana	144.708,91	143.486,18	114.788,95	34.437,00	34.437,00	34.437,00	11.477,95
409	Comune di Castagnole Lanze	Comune di Castagnole Lanze	Riqualificazione centro storico	153.115,25	153.115,25	82.080,00	24.624,00	24.624,00	24.624,00	8.208,00
410	Comune di Mongardino	Comune di Mongardino	Riqualificazione del centro storico	83.560,97	82.934,21	52.910,00	15.873,00	15.873,00	15.873,00	5.291,00
411	Comune di Costigliole d'Asti	Comune di Costigliole d'Asti	Riqualificazione viabile e arredo urbano del centro storico collegato al castello	717.273,44	717.273,44	333.920,37	100.176,00	100.176,00	100.176,00	33.392,37

Codice DB1602

D.D. 30 luglio 2009, n. 194

Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (1ª ammissione).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di disporre l'ammissione a contributo - a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II attività II.1.3 - degli interventi elencati nell'allegato parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni e condizioni:

- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nell'allegato, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto preliminare dell'intervento;

- la concessione definitiva del contributo è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria che sarà effettuata con riferimento al progetto definitivo dell'intervento (e della documentazione a corredo, prescritta dal bando);

- il contributo sarà rideterminato in sede di concessione definitiva, in base al quadro economico derivato dal progetto definitivo nonché in esito alla verifica (ove prescritta) dell'ammontare di eventuali entrate nette generate dall'investimento;

- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;

- di dare mandato al responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti beneficiari corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di valutazione e contestualmente prescrivendo l'inoltro del progetto definitivo (e della documentazione a corredo prescritta dal bando) entro un termine ritenuto congruo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Allegato

Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali
Interventi ammessi

Ente beneficiario	nome intervento	data presentazione	ora presentazione	investimento ammesso	contributo concesso
Comune di Mombercelli	Riqualificazione energetica dell'edificio sede della scuola media secondaria di primo grado	22/06/2009	08,50,31	317.200,00	222.040,00
Comune di Arquata Scrivia	Edificio scolastico esistente scuole elementario "G.Pascoli" - razionalizzazione dei consumi energetici attraverso la sostituzione delle chiusure trasparenti ed isolamento solai e sottotetto.	22/06/2009	9.39.43	368.066,52	220.839,91
Comune di Grinzane Cavour	Razionalizzazione consumi energetici palestra comunale	22/06/2009	10,08,58	358.740,75	215.244,45
Comune di Agliano Terme	Riqualificazione energetica sede municipale	22/06/2009	10,32,43	198.000,00	138.600,00
Comune di Valfenera	Adeguamento energetico palazzo comunale	22/06/2009	12,30,50	533.143,08	319.885,85
Comune di Ferrere	Riqualificazione energetica edificio scolastico	22/06/2009	12,59,33	198.000,00	118.800,00
Totale				1.973.150,35	1.235.410,21

Codice DB1805

D.D. 11 settembre 2009, n. 835

Progetto interregionale "Teatri nella Rete/Spazi per la danza contemporanea". Anno 2009. Invito a presentare progetti.

Il 25 gennaio 2007 è stato sottoscritto fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, un "Patto per le Attività Culturali di Spettacolo" che prevedeva, fra l'altro, che Ministero, Regioni, Province e Comuni sottoscrivessero "accordi programmatici" per il perseguimento delle finalità del Patto, definendo obiettivi, azioni prioritarie, tempi e necessità finanziarie.

Per l'attuazione del Patto, nel marzo 2007 è stato pubblicato dal Ministero stesso l'avviso pubblico per la presentazione dei progetti.

La Regione Piemonte, coerentemente con gli obiettivi di politica culturale perseguiti in questi anni, ha individuato, d'intesa con le Regioni Lazio e Campania e con l'E.T.I. Ente Teatrale Italiano, nella creazione di una rete di realtà deputate alla promozione della danza contemporanea l'obiettivo centrale di un progetto volto a valorizzare e diffondere le discipline coreutiche, nell'ambito del più ampio contesto dello spettacolo dal vivo e della interdisciplinarietà delle arti.

A fronte del sopra citato Avviso pubblico, la Regione Lazio ha presentato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali il progetto "Teatri nella Rete", costituito da quattro sezioni così articolate:

1. Teatro/Danza realizzato dalla Regione Lazio in collaborazione con la Regione Piemonte e la Regione Campania, e coordinato dall'E.T.I. Ente Teatrale Italiano, precedentemente approvato con D.G.R. n. 72-6016 del 28.05.2007;

2. Teatri e Compagnie realizzato dalla Regione Lazio in collaborazione con le province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo;

3. Teatro indipendente realizzato dalla Provincia di Roma;

4. Teatri di Cintura realizzato dal Comune di Roma.

All'interno del complessivo progetto "Teatri nella Rete", la richiamata sezione interregionale Teatro/Danza è stata progettata con lo specifico intento di rafforzare il sistema della coreografia contemporanea attraverso il sostegno alla produzione coreografica, l'attivazione di residenze di coreografi e danzatori, l'affiancamento formativo di maestri italiani e stranieri, l'organizzazione di qualificate rassegne di spettacoli, capaci di fornire un costante aggiornamento della scena nazionale, la predisposizione di iniziative volte alla formazione di un pubblico consapevole e interessato, con particolare riguardo a quello giovanile, la realizzazione di momenti di incontro e di studio.

Con nota della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha comunicato che, sulla base del giudizio positivo espresso dalla Commissione paritetica di valutazione all'uopo istituita, con Decreto del Ministro del 19 luglio 2007 era stato disposto un intervento finanziario a favore di "Teatri nella Rete" pari a € 1.000.000,00 per ognuna delle annualità previste, da versare alla Regione Lazio in qualità di capofila del progetto.

In particolare, per la realizzazione del punto 1. Teatro/Danza, concordemente elaborato dalle Regioni Lazio, Piemonte e Campania e dall'E.T.I. Ente Teatrale Italiano, è stato previsto, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, uno stanziamento complessivo di € 620.000,00 per ciascuna delle tre annualità (07-08-09) così articolato:

Anni	2007	2008	2009
Regione Lazio	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Regione Piemonte	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Regione Campania	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Cofinanziamento MiBAC Bando Patto	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
Totale finanziamento	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00

Sulla base degli accordi fra le tre Regioni e l'Ente Teatrale Italiano, coordinatore e responsabile della realizzazione del progetto, si è stabilito che l'importo complessivo di € 620.000,00 annui per ciascuna delle tre annualità (2007, 2008, 2009) venisse così ripartito:

➤ € 490.000,00 trasferiti all'E.T.I. per l'esecuzione del progetto

➤ € 130.000,00 gestiti direttamente dalla Regione Piemonte.

Per la regolamentazione dei rapporti fra i soggetti interessati e delle azioni da intraprendere nei rispettivi ambiti territoriali, con determinazione n. 194 dell'11.12.2007 si è quindi proceduto alla approvazione di una convenzione tra la Regione Piemonte, la Regione Lazio, la Regione

Campania e l'E.T.I. Ente Teatrale Italiano (Ufficiale Rogante Regione Lazio reg. cron. n. 9142 del 21.1.2008).

Nel corso del 2007 e del 2008 il progetto è stato realizzato nei tempi e nei modi preventivati, con l'apporto delle risorse stanziate da tutti i soggetti aderenti (Regioni e MiBAC) e con la collaborazione e il coordinamento dell'Ente Teatrale Italiano.

Con successiva nota dell'11 marzo 2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è stata però comunicata alla Regione Lazio, capofila del progetto, la soppressione del Fondo di cofinanziamento di cui al sopra citato D.M. 19 luglio 2007, con il conseguente venir meno delle risorse ministeriali, pari a € 310.000,00, relative all'anno

nualità di “Teatri nella Rete”, di cui € 130.000,00 specificamente destinati alla sezione piemontese del progetto. Alla luce dei risultati conseguiti nel corso dei primi due anni di attuazione del richiamato progetto e dell'efficacia dimostrata da una formula progettuale che ha posto l'accento sui temi della contemporaneità, del ricambio generazionale, del sostegno alla giovane creazione coreografica e della formazione, secondo un modello di operatività interregionale che ha saputo attivare e consolidare una proficua rete di scambi e di ospitalità, si è stabilito, di comune intesa con gli altri partner istituzionali, di dare comunque corso e compimento alla programmazione prevista, nonostante la sensibile riduzione delle risorse complessive, mantenendo inalterato l'impegno della Regione Piemonte, pari a € 130.000,00.

In particolare, per quanto concerne l'ambito piemontese, per l'anno 2009 si intende proseguire nella realizzazione di una serie di iniziative che spaziano dal versante formativo a quello performativo e di promozione e valorizzazione della produzione coreografica contemporanea.

In continuità con quanto realizzato nel corso dei due anni precedenti e in ragione anche dei riscontri ottenuti dall'iniziativa, che si è qualificata come un osservatorio privilegiato per “monitorare” la nuova danza, dare visibilità ai giovani artisti e offrire loro la possibilità di sottoporre le proprie creazioni coreografiche al giudizio della critica, degli operatori del settore – non solo piemontesi – e del pubblico, si ritiene pertanto di dare nuovamente corso a un bando pubblico per giovani coreografi residenti in Piemonte o che svolgano o abbiano svolto nel corso degli ultimi tre anni una significativa attività nella nostra regione, invitandoli a presentare progetti di produzioni coreografiche originali da presentare in un prossimo evento/vetrina, “Spazio Piemonte 2010”.

Considerato che a ciascuno dei soggetti aggiudicatari, individuati in numero di 3, si intende assegnare, come nelle precedenti selezioni, un contributo di € 9.000,00, la spesa complessiva necessaria per la realizzazione di questo intervento a favore della creazione coreografica contemporanea ammonta a complessivi € 27.000,00.

A tal fine con determinazione n. 629 del 16.7.2009 è stata approvata, nell'ambito del progetto interregionale “Teatri nella Rete/Spazi per la danza contemporanea”, una spesa di € 130.000,00, di cui € 27.000,00 per il sostegno dei tre richiamati progetti coreografici.

Le finalità, i requisiti di ammissibilità, le modalità e i termini di presentazione dei progetti e di realizzazione degli stessi, i criteri di selezione, le modalità di assegnazione dei benefici economici e gli obblighi dei soggetti beneficiari sono contenuti nell'“Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici” allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e del quale verrà data idonea informazione ai soggetti potenzialmente interessati.

Al fine di selezionare i progetti di nuove produzioni coreografiche, come previsto al punto 8. del richiamato “Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici”, con determinazione n. 406 del 16.7.2008 era stata nominata una Commissione di selezione, che ha individuato le nove coreografie vincitrici dell'edizione 2008.

La richiamata Commissione, composta da:

- Daniela Formento, Direttore della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport o suo delegato, che la presiede;
- Maria Luisa Re Fiorentin, funzionario della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Spettacolo, competente in materia di danza;
- Alessandro Pontremoli, Direttore del Centro Regionale Universitario per la Danza “Bella Hutter”;
- Chiara Castellazzi, esperto di problematiche di danza designato dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport in seno al Centro Regionale Universitario per la Danza “Bella Hutter”;
- Maria Luisa Amante, Responsabile dell'Ufficio Promozione e Programmazione in Italia dell'Ente Teatrale Italiano;
- Natalia Casorati, direttore artistico del Festival Internazionale di Danza Contemporanea Interplay;
- Gigi Cristoforetti, direttore artistico del Festival Torinodanza;
- Claudia Allasia, critico di danza,

in continuità con quanto effettuato nella seconda annualità del progetto triennale, è chiamata anche per il 2009 a valutare e selezionare i progetti di nuove coreografie che perverranno a seguito del presente bando.

Per dare continuità all'attività intrapresa, si rende pertanto necessario approvare la pubblicazione e la diffusione dell'“Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici” di cui all'allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e che stabilisce le finalità dell'iniziativa, i requisiti di ammissibilità, le modalità e i termini di presentazione dei progetti e di realizzazione degli stessi, i criteri di selezione, le modalità di assegnazione dei benefici economici e gli obblighi dei soggetti beneficiari.

Alla spesa complessiva di € 27.000,00, relativa all'assegnazione dei benefici economici, nella misura di € 9.000,00 ciascuno, ai tre soggetti il cui progetto sarà prescelto dalla Commissione di selezione, si fa fronte secondo quanto previsto con la sopra citata determinazione n. 629 del 16 luglio 2009 (cap. 182843 (A/103100) del bilancio regionale per l'anno 2009, impegno n. 2795).

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

vista la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la legge regionale n. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (e s.m.i.) (artt. 4 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità”, 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 16 “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”);

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e

personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale); vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"; visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa"; vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa"; viste le leggi regionali del 30 dicembre 2008, n. 35 "Legge finanziaria per l'anno 2009" e n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011"; vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7.9.2009 "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L. R. 11.4.2001, n. 7); in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 44 - 11448 del 18/05/2009 "Beni e attività culturali (D.G.R. n. 51-2926 del 22/05/2006 e n. 39-3133 del 12/06/2006). Programma di attività 2006 - 2008. Proroga validità operativa"; nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 22 - 10601 del 19 gennaio 2009 "Bilancio di previsione per l'anno 2009. Adempimenti a seguito dell'adozione della nuova organizzazione della Regione e ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli"; visto il capitolo 182843/2009 "Contributi ad Enti locali, Istituzioni e Associazioni culturali del Piemonte per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale e per l'attività istituzionale ordinaria (art. 7 L.R. 28/08/1978 n. 58 e L.R. 68/94)", che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (A/103100); vista la D.G.R. n. 72-6016 del 28.05.2007 "Progetto 'Teatri nella Rete'. Programma interregionale di teatro/danza partecipato dalle Regioni Lazio, Campania e Piemonte, nell'ambito del Patto per le Attività Culturali di Spettacolo sottoscritto dal Ministero, le Regioni, le Province e i Comuni"; vista la determinazione n. 194 dell'11.12.2007 "Convenzione tra la Regione Piemonte, la Regione Lazio, la Regione Campania e l'E.T.I. Ente Teatrale Italiano per il coordinamento, la gestione e l'attuazione delle attività previste nel progetto "Teatri nella Rete", sezione Teatro/Danza, nell'ambito del Patto per le Attività Culturali di Spettacolo sottoscritto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni, le Province e i Comuni"; vista la determinazione n. 406 del 16.7.2008 "Progetto interregionale 'Teatri nella Rete/Spazi per la danza contemporanea' Anno 2008. Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici. Nomina della Commissione di selezione"; vista la determinazione n. 629 del 16.7.2009 "Progetto interregionale 'Teatri nella Rete/Spazi per la danza contemporanea'. Assegnazione di contributi ad Enti e Asso-

ciazioni operanti nel settore della danza. Spesa complessiva di euro 130.000,00, di cui euro 51.500,00 con utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla Convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. e euro 78.500,00 sul capitolo 182843/2009"

determina

- di approvare, nell'ambito del progetto "Teatri nella Rete/"Spazi per la danza contemporanea", concordemente elaborato dalle Regioni Lazio, Piemonte e Campania e dall'E.T.I. Ente Teatrale Italiano, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e secondo quanto previsto con determinazione n. 629 del 16.7.2009, la pubblicazione e la diffusione dell'"Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici" allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che stabilisce le finalità dell'iniziativa, i requisiti di ammissibilità, le modalità e i termini di presentazione dei progetti e di realizzazione degli stessi, i criteri di selezione, le modalità di assegnazione dei benefici economici e gli obblighi dei soggetti beneficiari;

- di dare atto che la Commissione di selezione, nominata con determinazione n. 406 del 16.7.2008, valuterà anche per l'anno 2009 i progetti di nuove produzioni coreografiche presentati entro i tempi e nei modi prescritti dal richiamato "Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici", e individuerà i tre progetti cui assegnare i prescritti benefici economici;

- di stabilire che all'individuazione dei soggetti cui andranno i benefici economici previsti dal richiamato bando si provvederà con successiva determinazione, ad avvenuta conclusione delle procedure di esame e di selezione, secondo i tempi e le modalità stabilite nell'allegato "Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici"

Alla spesa complessiva di € 27.000,00, relativa all'assegnazione dei benefici economici, nella misura di € 9.000,00 ciascuno, ai tre soggetti il cui progetto sarà prescelto dalla Commissione di selezione, si fa fronte secondo quanto previsto con determinazione n. 629 del 16 luglio 2009 (cap. 182843 (A/103100) del bilancio regionale per l'anno 2009, impegno n. 2795).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

**PROGETTO INTERREGIONALE
“SPAZI PER LA DANZA CONTEMPORANEA”
Anno 2009**

Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici

1. Finalità

Nel 2007, in risposta al bando del Ministero per i Beni e le Attività Culturali emanato a seguito della sottoscrizione del Patto per le Attività Culturali di Spettacolo fra lo stesso Ministero e le Autonomie locali, tre Regioni fra le più rappresentative per il patrimonio di spettacolo dal vivo in Italia – Campania, Lazio e Piemonte – hanno presentato un progetto indirizzato alla promozione della danza contemporanea, da realizzarsi con la collaborazione e il coordinamento dell'Ente Teatrale Italiano.

Questo nuovo modello di intervento interistituzionale a favore dello sviluppo e della diffusione della danza, nel più ampio contesto dello spettacolo dal vivo e della interdisciplinarietà delle arti, ha inteso espressamente favorire il ricambio generazionale e le nuove creatività, puntando l'attenzione sulla scena contemporanea e creando concrete opportunità di espressione e di visibilità per giovani coreografi e danzatori.

In particolare, la sezione piemontese del progetto "Spazi per la danza contemporanea" ha individuato nel sostegno alla produzione coreografica uno dei suoi assi portanti, insieme a quelli della formazione e dell'attivazione di una rete interregionale di scambi e ospitalità.

A partire dal 2007, primo anno di attuazione del richiamato progetto, si è posto l'accento sui giovani artisti, affidando a nove coreografi l'incarico di realizzare delle piccole produzioni, di breve durata, che hanno trovato nella vetrina-evento "Spazio Piemonte 2008" un significativo momento di visibilità pubblica.

Nell'ottica di un ulteriore sviluppo di questo modello progettuale, nel 2008 si è dato quindi corso a un bando pubblico per la presentazione di nove nuovi progetti coreografici. Le coreografie selezionate sono state successivamente presentate nell'evento "Spazio Piemonte 2009".

Anche per l'anno 2009, in continuità con quanto realizzato nel biennio precedente, si intende proseguire nell'attività di sostegno alla creazione coreografica, offrendo a **tre** artisti la possibilità di produrre nuove coreografie.

2. Invito alla presentazione dei progetti

Sono invitati a presentare un **progetto di nuova produzione coreografica** della durata massima di 30 minuti, artisti residenti in Piemonte o che svolgano o abbiano svolto nel corso degli ultimi tre anni una significativa attività in questa regione.

Sulla base dei criteri di selezione di cui al punto 6. del presente bando, sono individuati **tre progetti**, ai quali è rispettivamente attribuito:

- un sostegno economico di € 9.000,00;
- la possibilità di rappresentare l'esito finale del lavoro coreografico nel corso dell'edizione 2010 di "Spazio Piemonte".

3. Requisiti di ammissibilità

- 1) Gli artisti che presentano il progetto devono essere residenti in Piemonte o devono aver svolto nel corso degli ultimi tre anni una significativa attività in questa regione;

- 2) il progetto presentato deve essere:
 - a. una nuova produzione coreografica,
 - b. della durata massima di 30 minuti;
- 3) il progetto può essere presentato esclusivamente da artisti singoli o associati facenti riferimento a una struttura di spettacolo legalmente costituita, senza fini di lucro, che garantisca la produzione e la rappresentazione del progetto coreografico nel rispetto della normativa fiscale, previdenziale e assicurativa vigente in materia di spettacolo dal vivo e di pubbliche rappresentazioni.

4. Modalità e termine di presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati **entro le ore 12.00 di lunedì 26 ottobre 2009** con le seguenti modalità:

- a) consegna, esclusivamente a mano, pena esclusione, a: Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Spettacolo, via Bertola n. 34 – 10122 Torino;
- b) contestuale invio per posta elettronica all'indirizzo spettacolo@regione.piemonte.it, entro la stessa scadenza.

L'istanza deve essere presentata su carta intestata del soggetto proponente, utilizzando esclusivamente il modello di richiesta predisposto dal Settore Spettacolo e disponibile sul sito internet <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/danza/index.htm>.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum del soggetto proponente;
- b) curriculum del coreografo, corredato anche da eventuale documentazione video, e degli altri artisti eventualmente coinvolti nella realizzazione del progetto coreografico;
- c) relazione artistica di illustrazione del progetto coreografico;
- d) bilancio preventivo, articolato in entrate e uscite, redatto utilizzando esclusivamente il modello di bilancio predisposto dal Settore Spettacolo.

Poiché il sostegno economico assegnato a ciascun vincitore del bando per la realizzazione del progetto coreografico ammonta a € 9.000,00, si precisa che:

- ogni ulteriore costo dovrà essere coperto con risorse derivanti da altre fonti. A tale riguardo i soggetti sono pertanto tenuti a specificare nelle entrate del bilancio se è previsto il sostegno di altre istituzioni o sponsor;
- le uscite e le entrate evidenziate non possono superare il pareggio e in ogni caso non può esservi un attivo di bilancio.

5. Termini e modalità di realizzazione

La realizzazione dei progetti coreografici selezionati deve essere terminata entro il 31 marzo 2010, in modo da poter consentire la loro presentazione nell'evento "Spazio Piemonte 2010".

Il percorso creativo di ciascuno degli artisti individuati sarà seguito, in itinere, dai membri della Commissione di selezione, con specifici momenti di discussione e verifica dei singoli lavori.

6. Criteri di selezione

La selezione dei progetti viene effettuata sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

- a) curriculum del coreografo e degli altri artisti eventualmente coinvolti nella realizzazione del progetto coreografico;
- b) progetto della nuova produzione coreografica;
- c) valutazione del bilancio preventivo.

7. Istruttoria e termine di selezione

Gli uffici del Settore Spettacolo espletano l'istruttoria che verifica l'ammissibilità dei soggetti proponenti e la completezza della documentazione allegata.

Entro il 20 novembre 2009 la Commissione di selezione individua un numero massimo di tre progetti a ciascuno dei quali assegnare il sostegno economico di € 9.000,00 e ai quali offrire la possibilità di rappresentare gli esiti della creazione coreografica nell'edizione 2010 di "Spazio Piemonte".

Le decisioni assunte dalla Commissione di selezione sono adottate dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport con propria determinazione.

8. Commissione di selezione

La valutazione e la selezione dei progetti di nuove produzioni coreografiche presentate entro i tempi prescritti è affidata a una Commissione così composta:

- il Direttore della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport o suo delegato, che la presiede;
- un funzionario della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Spettacolo, competente in materia di danza;
- il Direttore del Centro Regionale Universitario per la Danza "Bella Hutter";
- l'esperto di problematiche di danza designato dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport in seno al Centro Regionale Universitario per la Danza "Bella Hutter";
- il Responsabile dell'Ufficio Promozione e Programmazione in Italia dell'Ente Teatrale Italiano;
- due direttori di festival di danza;
- un critico di danza.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

9. Assegnazione dei benefici economici

A seguito delle decisioni assunte dalla Commissione di selezione la Direzione Cultura, Turismo e Sport procede all'assegnazione dei benefici economici, nella misura di € 9.000,00 ciascuno, ai tre soggetti il cui progetto di produzione coreografica è stato prescelto dalla richiamata Commissione.

Gli stessi soggetti sono tenuti a presentare una rendicontazione consuntiva, redatta utilizzando lo schema di bilancio predisposto dal Settore Spettacolo e disponibile sul sito internet <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/danza/index.htm>., entro 30 giorni dalla presentazione della produzione coreografica nell'edizione 2010 di "Spazio Piemonte".

10. Doveri dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- a) rispettare i tempi di realizzazione di cui al punto 5. del presente bando;
- b) rispettare le forme contrattuali vigenti in materia di spettacolo dal vivo e provvedere al regolare pagamento degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi del personale impiegato;
- c) conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile corrispondente alle voci individuate nel bilancio consuntivo e comprovante l'effettuazione delle spese ivi descritte, rendendola disponibile per eventuali controlli.

Codice DB2008

D.D. 8 aprile 2009, n. 165

Azienda Sanitaria V.C.O. di Omegna. Autorizzazione per l'attivazione di un corso per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di Ausiliario Socio-Sanitario specializzato, in servizio presso l'Istituto Scientifico Ospedale San Giuseppe (I.R.C.C.S.) Fondazione Istituto Auxologico Italiano di Piancavallo di Oggebbio (VB). Anno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di autorizzare l'avvio del corso richiesto dall'Azienda Sanitaria V.C.O. di Omegna con determinazione n. 06 del 18 marzo 2009, rivolto ai dipendenti a tempo indeterminato dell'Istituto Scientifico Ospedale San Giuseppe (I.R.C.C.S.) Fondazione Istituto Auxologico Italiano di Piancavallo di Oggebbio (VB);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 17 aprile 2009, n. 179

Organizzazione sesta edizione corso riservato ai Medici Tutor nell'ambito del corso di formazione in Medicina Generale di cui al D.Lgs. 368/99.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di approvare il programma del corso di formazione per medici Tutor nell'ambito del corso di formazione specifica in Medicina Generale, che si svolgerà il 16, 17 e 18 aprile 2009 presso centro di Formazione dell'ex ASL 8 di Chieri, ora denominata TO5, che provvederà a richiedere al competente Ministero l'accreditamento ECM e metterà a disposizione i locali idonei e tutte le attrezzature didattiche a titolo gratuito per la sesta edizione del corso;

– di nominare, quali docenti del corso, i medici il cui nominativo si evince dal programma, allegato A), approvato con il presente atto, prevedendo un compenso lordo onnicomprensivo pari ad Euro 400,00 a sessione per i liberi professionisti ed i medici di Medicina Generale, così come previsto dall'Accordo integrativo per la Medicina Generale, ed Euro 103,32 lordi a sessione per i medici dipendenti dal S.S.R.;

– di approvare l'individuazione di eventuali sostituti dei docenti titolari, così come si evince dal programma approvato, con la precisazione che il compenso previsto sia corrisposto solo in caso di effettiva sostituzione del docente titolare;

– di individuare quali moderatori per le tre giornate del corso i dottori Aldo Lupo e Paola Chiara che saranno presenti durante tutta la durata del corso per i quali è previsto un compenso pari ad Euro 400,00 lordi a sessione;

– di individuare quali partecipanti alla sesta edizione del corso i medici individuati nell'allegato B), con la precisazione che la mancata partecipazione pregiudicherà l'inserimento nell'elenco regionale;

– di prevedere il rimborso forfettario per ogni medico Tutor partecipante di una somma pari ad Euro 250,00 oltre I.V.A., in analogia dei provvedimenti citati in premessa, così come disposto dalla determinazione n. 286 del 31/12/2007;

– la liquidazione delle succitate spese avverrà a seguito di presentazione di opportuna documentazione fiscale;

– gli allegati A) e B) sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

– di rimandare a successivo atto l'impegno di Euro 9.550,00 relativi ai compensi, docenti, moderatori, medici discenti - sul competente capitolo 129155 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 29 aprile 2009, n. 198

D.D. n. 963 del 22.12.1008 - Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 96 del ACNL/2005 - Anno 2008/2009. Approvazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova di selezione.

(omissis)

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 4 maggio 2009, n. 207

Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria art. 96 del ACNL/2005 - Anno 2008-2009. Approvazione della composizione della commissione esaminatrice per la prova di selezione.

(omissis)

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 5 maggio 2009, n. 209

D.G.R. n. 18-8271 del 25.02.08 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2008/2011). Approvazione attività seminariale mese di maggio 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina Generale per il mese di maggio 2009 così come si

evinces dal programma dei cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lgs. 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di € 400,00 I.V.A. inclusa per ogni seminario di 4 ore;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dal C.C.N.L. di categoria, di € 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente;
- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di € 2.710,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. – contributi previdenziali;
- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul pertinente capitolo;
- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione degli ulteriori seminari e le spese relative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 5 maggio 2009, n. 210

D.G.R. n. 45-5284 del 12.02.07 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2007/2010). Approvazione attività seminariale mese di maggio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per il mese di maggio 2009 così come si evince dal programma dei cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;
- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lgs. 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di € 400,00 I.V.A. inclusa per ogni seminario di 4 ore;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di

docente, così come disposto dal C.C.N.L. di categoria, di € 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di € 4.300,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. – contributi previdenziali;
- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul pertinente capitolo;
- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 5 maggio 2009, n. 211

D.G.R. n. 44-2047 del 23.01.06 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2006/2009). Approvazione attività seminariale mese di maggio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per il mese di maggio 2009 così come si evince dal programma dei cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;
- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lgs. 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di € 400,00 I.V.A. inclusa per ogni seminario di 4 ore;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dal C.C.N.L. di categoria, di € 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente;
- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di € 4.200,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. – contributi previdenziali;
- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul pertinente capitolo;
- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 260

DGR n. 18-8271 del 25.02.08 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2008/2011). Approvazione attività seminariale mese di giugno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per il mese di giugno 2009 così come si evince dal programma dei cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;
- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lvo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di € 400,00 IVA inclusa per ogni seminario di 4 ore;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'C.C.N.L. di categoria, di € 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente;
- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di € 4.207,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. – contributi previdenziali;
- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul pertinente capitolo;
- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione degli ulteriori seminari e le spese relative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 261

DGR n. 45-5284 del 12.02.07 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2007/2010). Approvazione attività seminariale mese di giugno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per il mese di giugno 2009 così come si evince dal programma dei cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lvo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di € 400,00 IVA inclusa per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'C.C.N.L. di categoria, di € 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di € 2.710,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. – contributi previdenziali;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul pertinente capitolo;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 262

DGR n. 44-2047 del 23.01.06 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2006/2009). Approvazione attività seminariale mese di giugno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per il mese di giugno 2009 così come si evince dal programma dei cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lvo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di € 400,00 IVA inclusa per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'C.C.N.L. di categoria, di € 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di € 3.214,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto so-

pra specificato comprensivo di I.V.A. – contributi previdenziali;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul pertinente capitolo;
- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 5 giugno 2009, n. 270

Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria art. 96 del ACNL/2005 - Anno 2008-2009. Approvazione della sede per lo svolgimento del corso. Assegnazione definitiva dei medici per l'inizio del corso alla Sede formativa.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di avviare il corso di formazione per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria, organizzato ai sensi dell'art. 96 dell'ACNL per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D.Lvo 502/92 e successive modificazioni, per l'anno didattico 2008-2009, e da svolgersi secondo le modalità previste dal programma formativo approvato con D.G.R. n. 40-736 del 29.8.2005;

- di fissare la data di inizio delle attività formative presso la sede di seguito individuata nel giorno del 29.5.2009;

- di approvare l'individuazione della sede formativa e precisamente l'ASL VC di Vercelli che ha fatto pervenire la disponibilità, precisando che alla stessa vengono assegnati i medici che hanno superato la prova di selezione;

- di nominare quale direttore e coordinatori del corso in argomento:

- Dr. Bono Danilo – Direttore del Corso
- Dr. Cannata Giuseppe Coordinatore medico
- Dr. Gratarola Angelo – Coordinatore medico

- di stabilire un compenso procapite da erogare per le attività svolte dal Direttore e dai Coordinatori del corso pari a Euro 1.000,00= con la precisazione che tale compenso deve essere ricompreso nel finanziamento regionale previsto alla sede formativa

- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 30.000 da erogare alla sede formativa, per le motivazioni espresse in premessa su presentazione di idonea documentazione fiscale;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul pertinente capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2002

D.D. 17 luglio 2009, n. 387

Aggiornamento dell'"Elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo per le industrie alimentari" della Regione Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di aggiornare l'"Elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo per le industrie alimentari" della Regione Piemonte. Il suddetto elenco e le prove per le quali i laboratori sono stati iscritti sono riportati rispettivamente negli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2000

D.D. 20 luglio 2009, n. 388

Modifica e integrazione composizione del gruppo di lavoro sul "Rischio Clinico" già istituito con determinazione n. 23/28 del 25.01.2007.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di modificare e integrare la composizione del gruppo di lavoro sul "Rischio Clinico" già istituito con determinazione n. 23/28 del 25.01.2007 come in premessa indicato che risulta pertanto così costituito:

Dr.ssa Francesca Casassa, direttore sanitario A.S.L. TO 5;
Dr.ssa Cecilia Deiana, dirigente infermieristico presidio Gradenigo;

Dr.ssa Antonella Dutto, dirigente infermieristico A.S.O. Santa Croce Cuneo;

Dr. Enzo Carlo Farina, dirigente medico - chirurgia B – A.O.U. San Giovanni Battista di Torino;

Dr.ssa Vincenza Palermo, direttore s.c. risk management A.S.L. TO 4;

Dr. Angelo Penna, direttore presidio A.S.L. BI;

Dr. Marco Rapellino, direttore s.c. qualità e risk management ospedaliero A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino - coordinatore scientifico del gruppo;

Dr. Massimo Restagno, funzionario del settore ispettivo e controllo in materia sanitaria della Regione;

Sig. Giuseppe Rivetti, funzionario della direzione sanità – coordinatore amministrativo del gruppo;

Dr. Luca Scaglione, dirigente medico - medicina 9, osservazione Dea – A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino;

Dr.ssa Silvana Stecca, direttore s.c. farmacia A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino;

Dr.ssa Cinzia Tudini, direttore s.c. formazione A.S.L. TO 4.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. di Torino.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 3 agosto 2009, n. 437

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 285/90, del P.C.M. 26.5.00, dell'art. 12 della l.r. 20/07 e della D.G.R. 12-11061 del 23.3.09, alla tumulazione dei resti mortali di Antonio Isoardi nato a Canosio (CN) il 14.10.1916, deceduto in Russia il 31.1.1943, in località differente dal cimitero, precisamente nel Santuario di S. Maurizio, sito in Cervasca (CN) Strada Provinciale S. Maurizio.

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2002

D.D. 12 agosto 2009, n. 447

Impegno della somma di Euro 133.927,31 sul cap. 161466/09 (Ass. 101121) da assegnare alle ASL per il pagamento dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di €. 133.927,31 sul cap. 161466/09, assegnata con lettera del Direttore prot. n. 16619DB2000 del 6/5/2009 (Ass. 101121), ed erogarla alle sottoelencate ASL per il pagamento di quanto spettante ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica degli allevamenti da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica, relativamente all'attività svolta nel corso del 2009:

ASL TO3	€ 26.145,61
ASL BI	€ 2.030,52
ASL CN1	€ 89.821,78
ASL CN2	€ 14.641,70
ASL AL	€ 1.467,70

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 13 agosto 2009, n. 450

Progetto "Indagini e monitoraggio sulle morie di api e sulle cause possibili di tali eventi". Finanziamento al Dipartimento Valorizzazione e Protezione Risorse Agroforestali - Università degli Studi di Torino. Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 157096/09 (Ass. 101018).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, per quanto richiamato in premessa, la somma di € 15.000,00 a favore del Dipartimento Valorizzazione e Protezione Risorse Agroforestali - Entomologia e Zoologia applicata all'ambiente "Carlo Vidano" dell'Università degli Studi di Torino, al quale compete:

- 1) la valutazione in campo degli effetti della dispersione, in fase di semina del mais, dei neonicotinoidi;
- 2) il monitoraggio sull'attività delle bottinatrici e dei loro comportamenti nelle varie fasi fenologiche di piante in campi sperimentali ed aree limitrofe;
- 3) il prelievo di campioni di varie matrici da sottoporre ad analisi di laboratorio;
- 4) lo studio, in laboratorio, degli effetti tossicologici dei neonicotinoidi sulle api.

- di liquidare la somma di € 7.500,00 a titolo di acconto per l'avvio dell'attività di ricerca a favore del già menzionato Di.Va.P.R.A., il quale è tenuto alla presentazione di un rapporto finale sulle risultanze delle attività di ricerca svolte corredato di rendicontazione puntuale delle spese sostenute.

Il relativo saldo sarà pertanto erogato successivamente alla presentazione delle documentazione sopra richiamata, previa verifica della stessa da parte di questo Settore.

La somma necessaria per la copertura finanziaria è prevista sul cap. 157096 del bilancio regionale per l'anno in corso (Ass. 101018).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2001

D.D. 20 agosto 2009, n. 464

Approvazione del Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia per gli anni 2009-2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare l'allegato Piano regionale di prevenzione in edilizia per gli anni 2009-2010, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di vincolare gli organi di controllo delle ASL al rispetto dei criteri e delle procedure in esso contenuti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

COMUNICATI

Comunicato del Settore Attività negoziale e contrattuale
– Espropri – Usi civici

Art. 2, commi 2 , 3 e 4 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5. Tabelle dei valori agricoli medi dei terreni approvati dalle Commissioni Provinciali Espropri Piemontesi, riferiti all'anno 2008 e validi per l'anno 2009. Rettifica delle tabelle della Provincia di Alessandria precedentemente pubblicate sul Bollettino Ufficiale n. 26 – parte I – del 2 luglio 2009.

Si ripubblicano le tabelle, opportunamente rettificate, dei Valori Agricoli Medi della Provincia di Alessandria riferiti all'anno 2008 e validi per l'anno 2009.

Allegato

SUDDIVISIONE DELLE LOCALITA' DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA NELLE REGIONI AGRARIE

N°1

Alte Valli del Curone e del Borbera

Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Fabbrica Curone, Gremiasco, Mongiardino Ligure, Montacuto Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure.

N°2

Alto Lemme

Bosio, Fraconalto, Voltaggio.

N°3

Colline dell'Alto Monferrato Alessandrino

Alfiano Natta, Camino, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Coniolo, Gabiano, Mombello M.to, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo, Piccolo, Ozzano, Pontestura, Ponzano M.to, Rosignano M.to, Sala M.to, San Giorgio M.to, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Treville, Villadeati, Villamiroglio.

N°4

Medio Monferrato Alessandrino

Zona a: Castelletto M.to, Montecastello, Pietra Marazzi, Valenza.

Zona b: Altavilla M.to, Camagna M.to, Conzano, Cuccaro M.to, Frassinello M.to, Fubine, Lu, Olivola, Ottiglio, Pecetto di Valenza, San Salvatore M.to, Vignale M.to.

N°5

Medie Valli del Curone e del Grue

Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Frascata, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Garbagna, Gavazzana, Momperone, Monleale, Montegioco, Montemarzino, Paderna, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Spineto Scrivia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino.

N°6

Medio Bormida

Zona a: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Carpeneto, Cassine, Montaldo Bormida, Ricaldone, Rocca Grimalda, Strevi, Terzo, Trisobbio.

Zona b: Bergamasco, Carentino, Castelnuovo Bormida, Frascaro, Gamalero, Morsasco, Orsara B.da, Rivalta B.da, Sezzadio.

N°7

Medie Valli dello Scrivia e dell'Orba

Zona a: Belforte M.to, Capriata D'Orba, Casaleggio Boiro, Castelletto D'Orba, Francavilla Bisio, Gavi, Lerma, Montaldeo, Mornese, Parodi, Ovada, Pasturana, San Cristoforo, Serravalle S., Silvano D'Orba, Tagliolo M.to, Tassarolo.

Zona b: Arquata Sc., Borghetto di Borbera, Carrosio, Grondona, Stazzano, Vignole Borbera.

N°8

Colline dell'Alto Bormida

Zona a: Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Grogardo, Melazzo, Molare, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Prasco, Spigno M.to, Visone.

Zona b: Cartosio, Cassinelle, Denice, Malvicino, Merana, Morbello, Pareto, Ponzzone.

N°9

Pianura di Casale Monferrato

Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Casale Monferrato, Frassineto Po, Giarole, Mirabello M.to, Morano sul Po, Occimiano, Pomaro M.to, Ticineto, Valmacca, Villanova Monferrato.

N°10

Pianura Padana Alessandrina

Zona a: Alluvioni Cambiò, Alzano Sc., Castelnuovo Sc., Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Piovera, Pontecurone, Sale.

Zona b: Bassignana, Casalnoceto, Rivarone.

N°11

Pianura del Tanaro Alessandrino e del Bormida

Zona a: Casal Cermelli, Castellazzo Bormida.

Zona b: Borgoratto Alessandrino, Castelspina, Felizzano, Fresonara, Masio, Oviglio, Predosa, Quargnento, Quattordio, Solero.

N°12

Pianura di Alessandria

Zona a: Bosco Marengo, Castellar Guidobono, Frugarolo, Viguzzolo.

Zona b: Alessandria, Basaluzzo, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona, Villalvernia.



**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMMISSIONE PROVINCIALE COMPETENTE ALLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DEFINITIVA**

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI (V.A.M.) €/HA
PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

VALORI PER L'ANNO 2009

Riferimento all'anno 2008

(art. 41 D.P.R. 08/06/2001, N°327 e s.m.i.)

	REGIONI AGRARIE												
Tipo di coltura	N°1	N°2	N°3	N°4		N°5	N°6		N°7		T	C	
				a	b		a	b	a	b			
Seminativo	5.600,00	4.660,00	7.470,00	8.720,00	7.900,10	8.720,00	8.720,00	9.330,00	9.330,00	8.720,00	S		
Seminativo irriguo	10.900,00	10.900,00	17.750,00	18.050,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	Si		
Prato	5.410,00	4.532,00	6.530,00	7.720,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	8.470,00	P		
Prato irriguo	9.950,00	—	—	17.130,00	11.220,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	15.560,00	Pi		
Orto irriguo	16.820,00	—	23.660,00	24.900,00	23.970,00	22.410,00	31.130,00	34.250,00	—	18.680,00	Oi		
Frutteto	10.580,00	—	15.250,00	14.950,00	14.950,00	26.150,00	18.050,00	18.050,00	16.820,00	13.700,00	F		
Frutteto irriguo	—	—	—	—	—	28.036,60	—	—	—	—	Fi		
Vigneto ***	10.080,00	11.400,00	19.470,00	16.780,00	20.140,00	20.140,00	33.570,00	24.840,00	30.220,00	18.800,00	V		
Vivaio **	13.860,00	11.150,00	20.700,00	21.470,00	19.770,00	18.990,00	23.340,00	24.910,00	22.890,00	18.740,00			
Nocciolo	—	—	9.950,00	9.950,00	14.850,00	9.950,00	9.950,00	14.852,60	9.950,00	9.950,00	N		
Castagno da frutto	2.800,00	2.800,00	—	—	—	—	1.840,00	—	—	1.840,00	Cf		
Pascolo	1.500,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	Ps		
Pascolo cespugliato	1.110,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	Pc		
Incolto produttivo	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	Ip		
Bosco alto fusto **	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	Baf		
Bosco ceduo **	2.360,00	2.360,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	Bc		
Bosco misto **	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	Bm		
Pioppeto **	—	—	13.020,00	14.950,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	13.020,00	Pi		
N.B.: I valori dei tipi di coltura "ARBORATO" rientrano nelle colture principali.													

N.B.: I valori dei tipi di coltura "ARBORATO" rientrano nelle colture principali.

** valore del terreno senza soprassuolo

Coltura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria

*** sulle superfici coltivate a vigneto regolarmente iscritte negli Albi C.C.I.A.A.

come DOCG è prevista una maggiorazione del 10%

elaborazione dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, via Porta n°11 - 15100 Alessandria, Tel. 0131 304819, Fax 0131 304808 E-mail: ines.odone@provincia.alessandria.it



**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMMISSIONE PROVINCIALE COMPETENTE ALLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DEFINITIVA**

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI (V.A.M.) €/HA
PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

VALORI PER L'ANNO 2009

Riferimento all'anno 2008

(art. 41 D.P.R. 08/06/2001, N°327 e s.m.i.)

Tipo di coltura	REGIONI AGRARIE										T	
	N° 8		9		N° 10		N° 11		N° 12		T	
	a	b	a	b	a	b	a	b	a	b	C	S
Seminativo	8.610,00	6.550,00	12.450,00	12.450,00	13.700,00	12.450,00	12.450,00	10.580,00	12.450,00	12.450,00	C	S
Seminativo irriguo	13.200,00	—	23.040,00	26.150,00	19.920,00	18.680,00	24.280,00	18.680,00	24.290,00	20.700,00	Si	P
Prato	6.230,00	6.290,00	11.960,00	11.960,00	11.960,00	11.960,00	10.090,00	10.090,00	11.960,00	11.960,00	Pi	Oi
Prato irriguo	14.370,00	—	18.680,00	22.410,00	18.360,00	19.920,00	18.680,00	18.680,00	24.290,00	20.700,00	F	Fi
Orto irriguo	24.280,00	24.290,00	31.130,00	44.450,00	30.500,00	34.870,00	29.870,00	31.460,00	31.460,00	31.460,00	V	N
Frutteto	16.820,00	13.700,00	—	18.680,00	16.820,00	—	—	20.550,00	20.700,00	24.390,00	Cf	Ps
Frutteto irriguo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Pc	Ip
Vigneto***	21.510,00	18.800,00	18.970,00	—	12.090,00	—	—	15.450,00	—	17.450,00	Baf	Bc
Vivai**	18.740,00	21.540,00	27.080,00	35.300,00	25.210,00	29.570,00	24.280,00	26.080,00	—	—	Bm	Pi
Nocciolo	9.950,00	9.950,00	—	—	—	—	—	—	—	—	N.B.: I valori dei tipi di coltura " ARBORATO " rientrano nelle colture principali.	
Castagno da frutto	1.840,00	1.840,00	—	—	—	—	—	—	—	—	** valore del terreno senza soprassuolo	
Pascolo	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	950,00	Cultura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria	
Pascolo cespugliato	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	620,00	*** sulle superfici coltivate a vigneto regolarmente iscritte negli Albi C.C.I.A.A.	
Incolto produttivo	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	330,00	come DOCG è prevista una maggiorazione del 10%	
Bosco alto fusto**	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	elaborazione dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria , Tel. 0131 304819, Fax 0131 304808 E-mail: ines.odone@provincia.alessandria.it	
Bosco ceduo**	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00		
Bosco misto**	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00	1.840,00		
Pioppeto**	13.020,00	—	14.950,00	13.020,00	13.020,00	14.950,00	14.950,00	13.020,00	14.950,00	14.950,00		

*** sulle superfici coltivate a vigneto regolarmente iscritte negli Albi C.C.I.A.A.

Cultura più redditizia di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata della Regione Agraria

come DOCG è prevista una maggiorazione del 10%

elaborazione dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria , Tel. 0131 304819, Fax 0131 304808 E-mail: ines.odone@provincia.alessandria.it

Comunicato del Presidente del Consiglio regionale
Commissione di garanzia – Elezione di 1 membro.

Si comunica che il Consiglio regionale del Piemonte deve procedere alla elezione di 1 membro della Commissione di garanzia, in sostituzione del signor Aldo Olivieri (ex Consigliere regionale), ai sensi dell'art. 91 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 3, comma 1 della legge regionale 26 luglio 2006, n. 25 "Costituzione e disciplina della Commissione di garanzia. Modifiche alle leggi regionali n. 4 del 1973, n. 55 del 1990 e n. 22 del 2004 in materia di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e di referendum".

Coloro che, in qualità di ex Consiglieri regionali, intendono presentare la propria candidatura possono rivolgere domanda, ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati) e successive modificazioni, al Presidente del Consiglio regionale (via Alfieri 15 – 10121 Torino), **entro il 5 ottobre 2009**.

L'istanza di candidatura può essere presentata personalmente presso l'Ufficio Nomine del Consiglio regionale, sito in Torino, via Arsenale 14, primo piano, oppure inviata a mezzo posta o via fax al n. 011/5757446. Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

La candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità e sottoscritta dal presentatore, dovrà contenere:

- a) dati anagrafici completi e residenza;
- b) attività lavorative ed esperienze svolte;
- c) cariche elettive, ricoperte;
- d) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di cause ineleggibilità, di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., e di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle), di cui alla sopra citata legge regionale 26 luglio 2006, n. 25, costitutiva della Commissione.

Si ricorda, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53, D. Lgs. n. 165/2001).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I componenti della Commissione durano in carica per sei anni dal momento della elezione e non sono rieleggibili.

L'ufficio di componente della Commissione è incompatibile con l'espletamento di qualunque attività professionale, imprenditoriale, commerciale o di pubblica funzione che possa costituire conflitto di interessi con la Regione.

Ai componenti della Commissione è corrisposto un gettone di presenza, pari al doppio di quello percepito dai

Consiglieri regionali in carica, ed un rimborso spese ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 ottobre 1972, n. 10 (Determinazione delle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta regionali) e successive modificazioni, per ogni giornata di presenza ai lavori della stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi istituzionali interni – Ufficio Nomine, ai numeri 011/5757221-557 - 334.

Il Presidente del Consiglio regionale
Davide Gariglio

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine
Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2009 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 20 Ottobre 2009).

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i., ed in attuazione dell'art. 8 della medesima legge, il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti nomine:

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE: 20 OTTOBRE 2009

<i>Ente</i>	<i>Nomine da effettuare</i>	<i>Organo competente ad effettuare la nomina</i>	<i>Titolare del potere di designazione</i>	<i>Requisiti e condizioni di incompatibilità</i>	<i>Compensi</i>
- Consigliere/i di parità (Decreto Legislativo n. 198 dell'11/04/2006)	1 consigliere/e di pari effettivo e 1 supplente	Ministro del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità	Consiglio Regionale sentite le Commissioni di cui agli articoli 4 e 6 del Decreto Legislativo n. 469/97)	Specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione	Indennità oraria di € 23 lordi per un massimo di 50 ore mensili per i dipendenti. Per i lavoratori autonomi o liberi professionisti l'indennità massima di 50 ore mensili viene liquidata rapportandola all'indennità delle rispettive tariffe degli ordini di appartenenza.
- Politecnico di Torino (Art. 2.3, comma 3, Statuto dell'Ente) Senato Accademico	1 membro		Consiglio Regionale	i rappresentanti designati da Enti esterni nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione non devono avere rapporti di lavoro, né contratti in corso, né contenziosi in atto con il Politecnico	Non sono previsti compensi
ATL Biellese – Agenzia di accoglienza e di promozione turistica locale (art. 15 Statuto dell'Ente) Consiglio Direttivo	1 membro		Consiglio Regionale		Non sono previsti compensi

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a

rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 20 ottobre 2009**.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (*ex* art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) – numeri telefonici: 011 – 5757221, 5757239, 5757476, 5757557, 5757334.

Il Presidente della Commissione
Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Parco naturale Alpe Veglia: la spianata dell'Alpe Pian dul Scricc.

Sul sentiero per il Passo di Valtendra. Gemma verde delle Lepontine,

l'Alpe Veglia rientra fra i primi parchi istituiti nel 1978 dalla Regione Piemonte.

Una scelta quanto mai opportuna: tradizionale area di alpeggio al confine con la Svizzera, Veglia è in effetti un luogo splendido, noto e apprezzato dai turisti d'antan che lo frequentavano fin dall'800, come dimostra la presenza dello storico Albergo Monte Leone.

E apprezzato dai turisti d'oggi che lo scelgono spesso come base di partenza per la classica traversata alla gemella Alpe Devero.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.